Anno 103 - Numero 269

Una 90 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 57 68 - Telex 21.321

LA STAMPA

Giovedì 20 Novembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.063
20123 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (gross. o data rigore num. 20%) - Occasionali 850 il mm - Nec. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici ved. rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia an. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 6; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 13; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.Fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ria. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia plas. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania leu ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,30

L'esplorazione di Conrad e Bean per 32 ore sulla Luna

A sei metri dall'orlo del cratere Due volte nel Mar delle Tempeste

Dopo l'escursione di ieri, escono di nuovo dal Lem per esaminare la sonda Surveyor, già caduta a suo tempo sulla Luna, che è a 182 metri da loro - L'atterraggio definito «pinpoint landing» (sulla punta di uno spillo), per l'estrema precisione con la quale è stato raggiunto l'obiettivo, superando gli stessi pronostici del piano di volo, con soli 89 secondi di ritardo - Dopo i primi passi, a Houston commentano: «Ci giungono dalla Luna i suoni di uomini che si divertono; d'ora in poi sarà difficile parlare degli astronauti come di robot aridi e militareschi» - La trasmissione televisiva è durata 45 minuti, poi la macchina ha subìto un guasto. Si teme che l'abbacinante bagliore solare abbia danneggiato quel congegno che, con i suoi seicento giri al minuto, sostituisce i tre iconoscopi delle telecamere

Bersaglio centrato

Peccato che le telecamere abbiano funzionato così male; gli astronauti di «Apollo 12» meritavano milioni di testimoni all'eccellenza della loro impresa. Quattro mesi fa Armstrong e Aldrin divennero giustamente celebri per essere riusciti a camminare sulla Luna; ieri Conrad e Bean hanno ottenuto un risultato meno vistoso, ma del pari importante.

Noi sappiamo ancora quanto merito debba essere attribuito ai *computers* e quanto all'abilità dei piloti; comunque il principale obiettivo è stato raggiunto. Nel luglio scorso il *Lem* guidato da Armstrong e Aldrin discese quattro chilometri lontano dal punto previsto. Invece il modulo numero 2 ha planato sull'«Oceano delle Tempeste», depositandosi su una capocchia di spillo: a pochi metri appena dall'orlo del cratere dove si trovano i resti della sonda *Surveyor* che stamattina, nella seconda passeggiata, Conrad e Bean dovranno raggiungere e recuperare.

Era molto difficile centrare un bersaglio così minuscolo da quattrocentomila chilometri di distanza; tuttavia era indispensabile. L'esplorazione della Luna, almeno per il momento, è subordinata a due drastiche limitazioni: la relativa autonomia degli astronauti, che possono passeggiare soltanto finché durano le loro riserve di ossigeno, e la scarsità di spazio a bordo del *Lem*, che vieta il trasporto di riserve supplementari. Finché si dovrà allunare sopra superfici piatte, come sono il «Mare della Tranquillità» e l'«Oceano delle Tempeste», il problema può apparire irrilevante. Ma quando si dovranno esplorare le montagne e certi crateri i cui crepacci sono profondi chilometri, solo l'estrema precisione del lancio impedirà al *Lem* di sfracellarsi su qualche roccia.

Per consentire ai futuri astronauti «passeggiate» più lunghe, saranno necessari rifornimenti di ossigeno e perfino veicoli speciali. Bombole e «automobili» giungeranno sulla Luna a bordo di sonde *robot*, ma per poterle utilizzare gli astronauti dovranno discendere, più tardi, non oltre trecento metri dal punto dove le sonde avranno depositato il loro carico. Al posto del *Surveyor* i successori di Conrad troveranno presto una piccola «utilitaria dello spazio»: soltanto allora potranno andare lontano.

Anche se stamattina, per un qualsiasi contrattempo, Conrad e Bean non sapranno raggiungere il *Surveyor*, la loro missione è ugualmente riuscita. Una volta dimostrata tanta abilità nel centrare il bersaglio l'uomo appare già padrone della Luna: può scendere dove vuole, esplorare ciò che più gli interessa. Dinanzi a un allunaggio felice, ma impreciso, forse i tecnici della Nasa avrebbero incominciato ad ascoltare coloro che ritengono ugualmente utili e più sicure le sonde *robot*: da oggi invece l'importanza e l'efficacia dei voli umani appaiono incontestabili. Chi più ha osato, ha finito per avere ragione.

Gianfranco Piazzesi

Alle pagg. 2 e 3: servizi di Enrico Medi, Vittorio Gorresio, Ennio Caretto; i dialoghi Terra-Luna; le reazioni nel mondo all'impresa dell'«Apollo 12».

Houston. Due fasi dell'allunaggio di «Intrepid» trasmesse dalle telecamere di «Apollo 12». Il modulo lunare, dopo il distacco, punta verso il satellite della Terra (Tel. A. P.)

Conrad: "Non vedo l'ora di stendermi nell'amaca,,

(Dal nostro inviato speciale)
Houston, 19 novembre.

Gli uomini sono tornati sulla Luna. Due cose non si potranno mai dimenticare di questa seconda avventura: la perfezione tecnica dello sbarco e la galezza degli esploratori. «Pete» Conrad e Alan Bean volevano compiere un «pinpoint landing», un atterraggio «sulla punta di uno spillo», e vi sono riusciti, oltre ogni speranza. L'«Intrepid» è a soli sei metri dall'orlo del cratere, nell'Oceano delle Tempeste, in cui giace la sonda Surveyor, e a circa 182 metri dalla sonda stessa. Le istruzioni della Nasa contemplavano una discesa «entro 900 metri» dal Surveyor. A Houston si dice: «Il Lem è calato con la precisione e la sicurezza di un jet in servizio di linea».

Di Borman ricordiamo il fervore religioso; di Armstrong, la fredda calma; non di Conrad e di Bean — nonché di Gordon, rimasto in orbita — ricorderemo sempre il festoso buonumore. Il Mission Control Center così annunciava il felice arrivo dell'«Intrepid»: «Il terzo e quarto uomo ad atterrare su un altro corpo planetario hanno completato l'atterraggio. Sono due essere umani alquanto esuberanti». *Conrad, in particolare, il quale, dopo avere commentato con colorite espressioni il «traghetto» dal «Veliero Yankee» alla Luna, chiacchierò, canticchiò, scherzò e rise durante quasi tutta la prima esplorazione lunare. Un commentatore televisivo ricorda:* «Anche questo è un fatto storico. Per la prima volta ci giungono dalla Luna i suoni di uomini che si divertono. D'ora in poi, sarà difficile parlare degli astronauti come di "robots", aridi e militareschi». *Se questa missione «è uno spasso», come ha detto Bean, la Luna comincia ad acquistare dimensioni umane.*

Questa notte — quando in Italia sono già le sei e mezzo del mattino — i due americani calano nel cratere, vasto 200 metri profondo 19 — puntando verso il Surveyor. E' la seconda «passeggiata». La prima è stata un successo. «Pete» Conrad è rientrato nel Lem alle 16,28 italiane, dopo tre ore e 44 minuti di attività sotto il cielo lunare. Alan Bean lo aveva preceduto, reimbarcandosi alle 16,15, dopo tre ore esatte all'esterno. Conrad diceva: «Non ci sarà difficile dormire. Non vedo l'ora di stendermi sulla mia 'amaca'». *Durante questa «escursione» — altro eufemismo della Nasa — Conrad e Bean si sono spinti fino a circa 300 metri dal Lem, allestendo i cinque apparecchi scientifici alimentati da una piccola centrale nucleare e raccogliendo campioni geologici. Tra le primissime osservazioni: la «polvere lunare» sembra assai più spessa che nel Mare della Tranquillità.*

Conrad scende

Questa volta purtroppo — e per il viziato pubblico americano è stata una grossa delusione — è mancato lo spettacolo televisivo. La trasmissione è durata 45 minuti, poi più nulla. La telecamera dell'Apollo 11 era stata modificata affinché potesse lanciare immagini in bianco e nero e a colori: e, quando Conrad, stamane, dall'interno, ne espose l'obiettivo tutto andò bene. Si vide così, in limpide tinte, un lato del Lem, con una «zampa» e parte della scaletta: si scorse la discesa di Conrad: si seguirono i suoi primi movimenti. Ma poi il comandante prese la telecamera e la spostò per inquadrare un campo più vasto. Lo schermo divenne allora un'ombra nera con il margine superiore bianco. Conrad e Bean fecero il possibile per riparare il guasto, senza successo. La causa? Si teme che Conrad abbia per errore rivolto la lente verso il sole. Il suo bagliore avrebbe danneggiato quella rotellina che, con i suoi 600 giri al minuto, sostituisce i tre iconoscopi.

Alle 5,16 di questa mattina, l'«Intrepid» si staccava dal «Veliero yankee». Conrad e Bean dicevano «good-bye» a Gordon, che restava — e resterà — in orbita a 110 chilometri di quota. Un'ora più tardi, il Lem imboccava una propria orbita decrescente, scendendo fino a 15 chilometri di altezza. A questo punto, il goffo veicolo imboccava l'invisibile strada verso l'Oceano delle Tempeste. Giù, giù, sempre più giù, attraverso l'immobile cielo lunare — senza aria, senza atmosfera, senza vento — verso quello che Conrad aveva già chiamato il suo «parcheggio», accanto al cratere in cui nel '67 precipitò la foto-sonda «Surveyor 3». Nell'Apollo 11, Armstrong mancò l'obiettivo di circa sei chilometri: tu colpa, in parte, del computer di bordo non in grado di accogliere tutte le istruzioni durante la discesa.

«Fantastico — *gridava Bean* —. Ci siamo posati proprio al centro della strada». *E Conrad:* «Una meraviglia. Avete mai visto un atterraggio simile?». *No, non lo si è mai visto. Grazie alla perizia dei piloti, all'aiuto degli elaboratori elettronici, alla guida del Mission Control Center di Houston, l'«Intrepid» ha toccato il suolo a soli 167 metri — pare — dall'«occhio» della zona prevista per l'atterraggio. Altri calcoli preliminari danno uno scarto inferiore. Insomma, cento metri più cento metri meno, l'«Intrepid» è stato condotto al punto desiderato. Subito, Conrad e Bean, curiosi, impazienti e ciarlieri come due fanciulli, s'attaccavano ai finestrini. Esclamazioni di meraviglia:* «Valeva la pena di venire quassù», *commentava Bean. Indi, i preparativi per l'uscita, lenti, faticosi. Infine, indossati tra risate e risatine gli scafandri, giungeva l'atteso momento.*

Sulla crosta lunare

Il primo a scendere era Conrad. Il suo piede toccava la crosta lunare alle 12,44 italiane. Bean lo seguiva 31 minuti più tardi. Come è ormai noto, Conrad e Bean resteranno sulla Luna circa trentadue ore, undici più di Armstrong e Aldrin: il periodo tra le due «passeggiate», ognuna di circa tre ore e mezzo, sarà dedicato al riposo e a varie attività all'interno del Lem. Prima del distacco dal «Veliero Yankee», Bean riferiva d'essere «infastidito» da un «naso chiuso» e Conrad da un'irritazione, una «piaghetta», sul torace, laddove un cerotto tiene un elettrodo per osservazioni biomediche. Oggi, stavano entrambi meglio, o almeno così dicevano. Stasera, i medici di Houston hanno dato le seguenti informazioni sul «comportamento cardiaco» di «Pete» e «Al» durante la camminata. Conrad da 88 a 150 pulsazioni per minuto: Bean, da 82 a 151. Erano dunque eccitati, emozionati: il ritmo normale è fra 80 e 90.

Issata la bandiera americana e tentato invano di riparare la telecamera, gli astronauti si dedicavano alla raccolta di campioni selenici. «Ehi, guarda che roba»; «Guarda, quella roccia, sembra scolpita a mano»; «Pete, aspetta un istante, c'è un esemplare straordinario»; «Mai visto nulla di simile». *Le esclamazioni si rincorrevano come quelle di due bambini alla ricerca di conchiglie sulla riva del mare. Di tanto in tanto, s'udivano cinque o sei note canticchiate da Conrad. Così, passo a passo, avanzando nella «polvere» densa e appiccicosa lungo l'orlo del cratere, i due ufficiali di Marina, ora esploratori lunari, giungevano al luogo scelto per la «stazione scientifica». Ivi allestivano un sismometro, un magnetometro, uno spettrometro, un rilevatore di ioni, un rilevatore d'atmosfera: e collegavano i cinque apparecchi alla piccola centrale atomica che fornirà l'energia e alla radio che invierà a terra i dati dei cinque strumenti.*

Strane montagne

Non è stato facile per la Nasa indurre Conrad e Bean a rientrare. «Non possiamo star fuori ancora un po'?» — *chiedeva Bean* — «C'è così tanto da vedere!». *Tornati nel Lem, prima d'addormentarsi, i piloti continuavano a parlare e a narrare.* «L'abbiamo già visto il Surveyor. Quel vecchio e bravo Surveyor — *diceva Conrad.* — Domani andiamo a trovarlo. Ehi lo sapete che ho preso un sasso, l'ho scagliato per aria e dev'essere arrivato a cento metri?». *Bean era rimasto colpito dalla vista di «strane montagnole», come dei macigni, ma parte del terreno: e dalla lucentezza delle «pietre vitree», già notate dagli uomini dell'Apollo 11. Il sole, basso nel cielo, creava ombre lunghissime, fantomatiche. Quella di Conrad, alto un metro e 68, era lunga quasi 14 metri. Quella dell'«Intrepid» circa 70.*

Quando il lettore leggerà questa cronaca, i due astronauti saranno tornando — o saranno già tornati — dalla seconda perlustrazione. Alle 15,23 ora italiana, decolleranno dal satellite: alle 19,02, dovrebbero ricongiungersi con il «veliero Yankee». Si chiuderà così il secondo capitolo di questa straordinaria storia la cui fine non si riesce neppure a immaginare.

Mario Ciriello

Lo sciopero generale ha paralizzato la nazione

Agente ucciso con una sbarra durante gravi scontri a Milano

Sessantacinque feriti (tra i quali 55 agenti e 4 carabinieri) - Due ore di battaglia nel centro della città L'agente ucciso era alla guida di un gippone - Oggi Rumor a Milano - Tensione in due caserme della polizia

Milano. Armati di bastoni e tubi metallici, i dimostranti danneggiano gli automezzi della polizia (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Milano, 19 novembre.

Un agente di polizia morto, più di sessanta feriti, due ore di battaglia nel cuore di Milano, fra il Duomo, l'Arcivescovado e l'Università statale: E' finita così, in modo furente e drammatico, con una lunga serie di scontri fra operai ed estremisti da una parte e polizia e carabinieri dall'altra, la giornata di sciopero generale dei lavoratori milanesi.

L'agente che ha perso la vita in questa improvvisa esplosione di violenza è Antonio Annarumma, di 22 anni, un giovane originario di un paesino della provincia di Avellino, Monteforte Irpino, autista della quinta compagnia del terzo reparto celere. E' questo, dopo il giovane Pardini di Pisa, il secondo morto dell'autunno «caldo», un autunno fattosi all'improvviso, qui a Milano, sanguinoso e rovente.

Milano. Antonio Annarumma, 22 anni, l'agente morto

Fra le 11,30 e le 13,30, nel quadrilatero interessato dalla battaglia, sono rimasti feriti un funzionario della questura, 55 guardie di polizia (17 delle quali ricoverate) e 4 carabinieri (3 dei quali ricoverati). Secondo notizie provenienti dalla questura, fra i dimostranti i feriti sarebbero soltanto sei, di cui 3 ricoverati: ma è probabile che molta altra gente abbia preferito non farsi curare, e registrare, negli ospedali. I fermati stasera erano diciannove.

Secondo le notizie fornite dal capo-gabinetto della questura, dottor Gustavo Palumbo, la guardia Annarumma sarebbe stata colpita alla testa da una spranga o da un tubo metallico lanciato da un dimostrante mentre egli si trovava al volante di un «gippone» della polizia. «Il colpo — *ha detto Palumbo* — ha provocato una vasta ferita con frattura cranica e fuoriuscita di materia cerebrale». *Soccorso da altre guardie, l'agente è spirato due ore dopo all'ospedale Policlinico, pare senza aver ripreso conoscenza e senza poter parlare. Domani il presidente del Consiglio, Rumor, verrà a Milano per rendere omaggio alla sua salma.*

La situazione, stasera, qui è molto tesa. In periferia e nei quartieri operai c'è fermento. L'Università statale di via Festa del Perdono, che sorge accanto al luogo degli

Giampaolo Pansa

(Continua a pag. 9 in prima colonna)

Messaggio di Saragat "Isolare i delinquenti,,

(Dalla redazione romana)
Roma, 19 novembre.

Il Presidente della Repubblica ha inviato al ministro dell'Interno, on. Franco Restivo, questo telegramma:

«Il barbaro assassinio del giovane ventiduenne agente di P. S. Antonio Annarumma, nato da una famiglia di braccianti, in una delle più povere province d'Italia, quella di Avellino, ed ucciso a Milano mentre faceva il suo dovere di difensore della legge democratica, non soltanto offende la coscienza degli italiani, ma è una sfida assurda e selvaggia alle manifestazioni dei lavoratori per la soluzione umana dell'angoscioso problema della casa.

«Questo odioso crimine deve ammonire tutti ad isolare e mettere in condizione di non nuocere i delinquenti, il cui scopo è la distruzione della vita, e deve risvegliare non soltanto negli atti dello Stato e del governo, ma soprattutto nella coscienza dei cittadini, la solidarietà per coloro che difendono la legge e le comuni libertà.

«Con questi sentimenti, voglia, onorevole ministro, far giungere ai familiari del caduto, così tragicamente colpiti nei loro affetti più cari, l'espressione del mio profondo cordoglio e di quello di tutta la nazione».

(A pag. 9: Restivo alla Camera: «E' un atto criminale». Allo sciopero generale di ieri hanno aderito oltre 15 milioni di lavoratori).

Al ministero del Lavoro

Oggi le trattative per i metalmeccanici

La Fiat e i sindacati prendono atto d'una proposta di Donat-Cattin sulle sospensioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 novembre.

Le trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici riprenderanno domani presso il ministero del Lavoro, con due giorni di ritardo rispetto ai tempi prestabiliti. I sindacati avevano minacciato il «blocco» dei negoziati contrattuali se non fosse stata risolta la nuova vertenza sorta alla Fiat in seguito alla sospensione di circa cento lavoratori ritenuti responsabili degli incidenti e dei gravi danni provocati di recente negli stabilimenti torinesi. Il ministro Donat-Cattin ha svolto una attiva opera di conciliazione per superare il dissenso e favorire il proseguimento delle trattative.

Al termine di una serie di colloqui con i dirigenti della Fiat e i rappresentanti dei sindacati, il ministero del Lavoro ha diramato un comunicato in cui si precisa che l'on. Donat-Cattin, *«allo scopo di risolvere lo stato di tensione che si era venuto determinando nella situazione sindacale, con riferimento agli ultimi episodi avvenuti alla Fiat»*, si è incontrato con il presidente della società dott. Agnelli e con i segretari dei sindacati metalmeccanici Trentin, Macario e Benvenuto. *«Il ministro* — aggiunge il comunicato — *nel sottolineare la necessità, peraltro condivisa dalle parti, di non avallare alcun atto di violenza e di lesione della legge, ha formulato una proposta intesa a risolvere in nota questione delle sospensioni di lavoratori dell'azienda torinese. Essa consiste nei seguenti punti: 1) si prende atto che la Fiat intende mantenere le denunce all'autorità giudiziaria; 2) le sospensioni cautelative connesse con violenze alle persone e alle cose hanno durata fino al 30 novembre prossimo; 3) le sospensioni connesse con altri tipi di denunce, hanno durata di tre giorni».*

Il comunicato fa presente, poi, che *«le parti nella serata hanno preso atto delle proposte del ministro»* e prosegue: *«Pertanto, gli incontri per la continuazione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici riprenderanno domani alle ore 10 per le aziende private e alle 17 per le aziende a partecipazione statale».*

Il ministro Donat-Cattin seguirà anche questa fase di riunioni, auspicando che si possa procedere speditamente verso un accordo, ora che sono state risolte alcune questioni preliminari, come quella della contrattazione articolata e l'ultimo contrasto Fiat-sindacati. Per il settore privato si dovrebbe proseguire la discussione sul merito delle richieste delle organizzazioni operaie per l'aumento salariale, la riduzione dell'orario di lavoro, i diritti dei lavoratori in fabbrica, alcuni miglioramenti per gli impiegati e i giovani, l'equiparazione del trattamento operai-impiegati per gli infortuni, la malattia e le ferie. La delegazione degli industriali metalmeccanici privati presentò una controproposta ritenuta inadeguata dalla Fiom, dalla Fim e dalla Uilm.

In merito al rinnovo del contratto nel settore a partecipazione statale, le tre organizzazioni dovrebbero comunicare il loro parere sulla proposta di mediazione presentata dal ministro del Lavoro e accettata dall'Intersind, l'associazione sindacale delle imprese a partecipazione statale. Tale proposta è stata approfondita nei giorni scorsi, nei suoi aspetti tecnici ed economici, in alcuni colloqui tra l'Intersind e i sindacati.

Il Presidente del Consiglio Rumor ha esaminato i problemi del riassetto degli statali in un incontro a Palazzo Chigi con i ministri Colombo (Tesoro), Restivo (Interno), Bosco (Finanze) e Gatto (Riforma Amministrativa). Colombo e Gatto hanno precisato, al termine del colloquio, che erano stati dibattuti alcuni aspetti riguardanti l'attuazione della legge delega per il riassetto. Un provvedimento al riguardo sarà approvato prossimamente dal Consiglio dei Ministri.

Giancarlo Fossi

IL SOMMARIO

Il Ddt vietato in Italia: sembra provochi il cancro pag. 8

La «Ostpolitik» di Bonn: missione in Polonia d'un inviato di Brandt pag. 15

La sfida giapponese: la conferenza a Torino sul «libero scambio» dei managers. Servizio di Paolo Garimberti pag. 17

Sport: il campo del Genoa squalificato per 4 giornate pag. 20

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7
Dall'interno	5, 8, 9, 11, 13
Dall'estero	15
Economia	17
Medicina	19
Sport	20, 21
Ultime notizie	22

Saper spendere bene	*5*
Analisi dall'interno	*8*
Brevi incontri	*11*
Analisi dall'estero	*15*
Saper giocare	*20*

Ora per ora, la tecnica della missione Apollo 12

Oggi osservano sul relitto del "Surveyor„ il comportamento dei materiali sulla Luna

Come vengono usati gli strumenti scientifici che controllano il territorio: il più importante è una «centrale atomica» (una certa quantità di plutonio 238 che, emettendo particelle alfa, produce energia termica ed elettrica) - Perché il cielo visto dalla Luna è d'un nero profondo, senza sfumature d'azzurro - Dopo il guasto della telecamera, una strana immagine: come il fondo retinico di un occhio malato - Disturbi alla radio, forse per l'attività solare

Ore 1 e 54 primi (tempo America est, 7 e 54 ora italiana) del 19 novembre 1969 l'Intrepid si poggia sulla superficie della Luna: è la seconda volta che una macchina portante esseri umani prende possesso del suolo del nostro satellite. Questa volta la precisione nel tempo è stupefacente.

Longitudine lunare 23°.45' Ovest - latitudine 2°.94' Sud. Oceano delle Tempeste: a questo indirizzo, con una precisione ancor più impressionante di quella fornita per i tempi, arriva l'Intrepid, a soli duecento metri dal luogo ove è stato fatto cadere il Surveyor circa due anni or sono.

Bastano questi due dati per mettere in rilievo l'eccezionale perfezione di questo secondo viaggio e la sua fondamentale importanza quale garanzia che il possesso della Luna, da parte del genere umano, può dirsi assicurato.

Charles Conrad, Richard F. Gordon, Alan L. Bean possono essere veramente soddisfatti di questa prima parte dell'impresa. Devo dire che una puntualità e precisione simili hanno superato ogni aspettativa.

Alle ore 12 e 9 minuti, ora italiana, dello stesso giorno, abbiamo cominciato a seguire la fase di operazione di uscita dall'Intrepid del comandante Conrad (abbiamo avuto la possibilità di ricevere notizie dirette, e anche di avere informazioni circa la trasmissione a colori come è stata ricevuta dai centri appositi).

Ancora una volta il paesaggio lunare si è presentato nel suo ormai noto squallore. Nero profondo ove non batte il Sole, biancore, quasi accecante, dove arrivano i raggi solari. La mancanza dell'atmosfera fa scomparire quasi totalmente le sfumature e le colorazioni alle quali siamo abituati.

Non ci si può dilungare (almeno in questa breve esposizione) sull'argomento. Ricordiamo solamente che l'azzurro dei nostri cieli è dovuto al fatto che le varie lunghezze d'onda della luce sono diffuse (quando le particelle diffondenti sono molto piccole rispetto alla lunghezza d'onda della radiazione luminosa) in modo che l'intensità della radiazione diffusa risulta inversamente proporzionale alla quarta potenza della lunghezza d'onda. Per non essere troppo complicati ricordiamo che l'atmosfera (in quota e in giornata serena) diffonde le radiazioni violette sedici volte circa di più che quelle rosse. Tutto ciò manca sulla Luna.

La trasmissione in bianco e nero (e ancor più quella a colori) dava questo senso di violenta aridità delle cose e gli stessi metalli del *Lem*, colpiti dalla luce solare davano riflessi strani, violenti, di rosso quasi sangue.

Viaggio di 115 ore

Con circa 25 minuti di ritardo Conrad è uscito dal *Lem* e ha iniziato la breve discesa sulla apposita scaletta ormai diventata quasi familiare. Qualcuno sarà un poco stupito di questa mancanza di coincidenza. Da una parte la precisione del minuto su un viaggio di circa 115 ore, dall'altra un ritardo di mezz'ora su una operazione che appare molto semplice.

E' bene ricordare che quando entra in gioco direttamente l'operatore umano, che in un certo senso si stacca dalla macchina, la precisione meccanica rischia di soffrirne. L'infilare una tuta è (per quanto sia stata provata centinaia di volte) sempre una operazione tutta umana e non si può rendere meccanica e precisa alla esasperazione.

Un secondo fatto, da dover tenere presente in generale, si verifica quando le variabili (come si dice in linguaggio scientifico) sono in numero considerevole, ma non grandissimo. Se il numero degli eventi è molto grande (prendiamo per esempio le nascite degli uomini) si può applicare il calcolo delle probabilità partendo dai dati statistici, che hanno senso solo se rappresentati da numeri molto grandi.

Se le condizioni sono poche, approfondendo le conoscenze su ognuna, è possibile fare previsioni e provvedere di conseguenza. Ma quando si tratta di un numero di condizioni intermedio le cose si complicano enormemente. Esempio l'uscita dal *Lem*. Si tratta di depressurizzare la cabina per permettere l'apertura del portello di uscita, di indossare le tute ed equilibrare la pressione di esse con quella esterna che, diminuendo gradatamente, giunge fino a zero; predisporre tutte le misure precauzionali per la discesa, sistemare gli strumenti che devono essere portati fuori, stabilire i contatti radio e televisivi, eseguire tutte le disposizioni che sono state predisposte e che vengono date dalla Terra, tenere conto di quanto di nuovo si presenta allo sguardo e informare via via la base di quanto si osserva ecc... Da tutto ciò si comprende come in questa fase di operazioni si possano verificare ritardi, che sono d'altronde previsti e ai quali si può porre riparo senza particolare difficoltà.

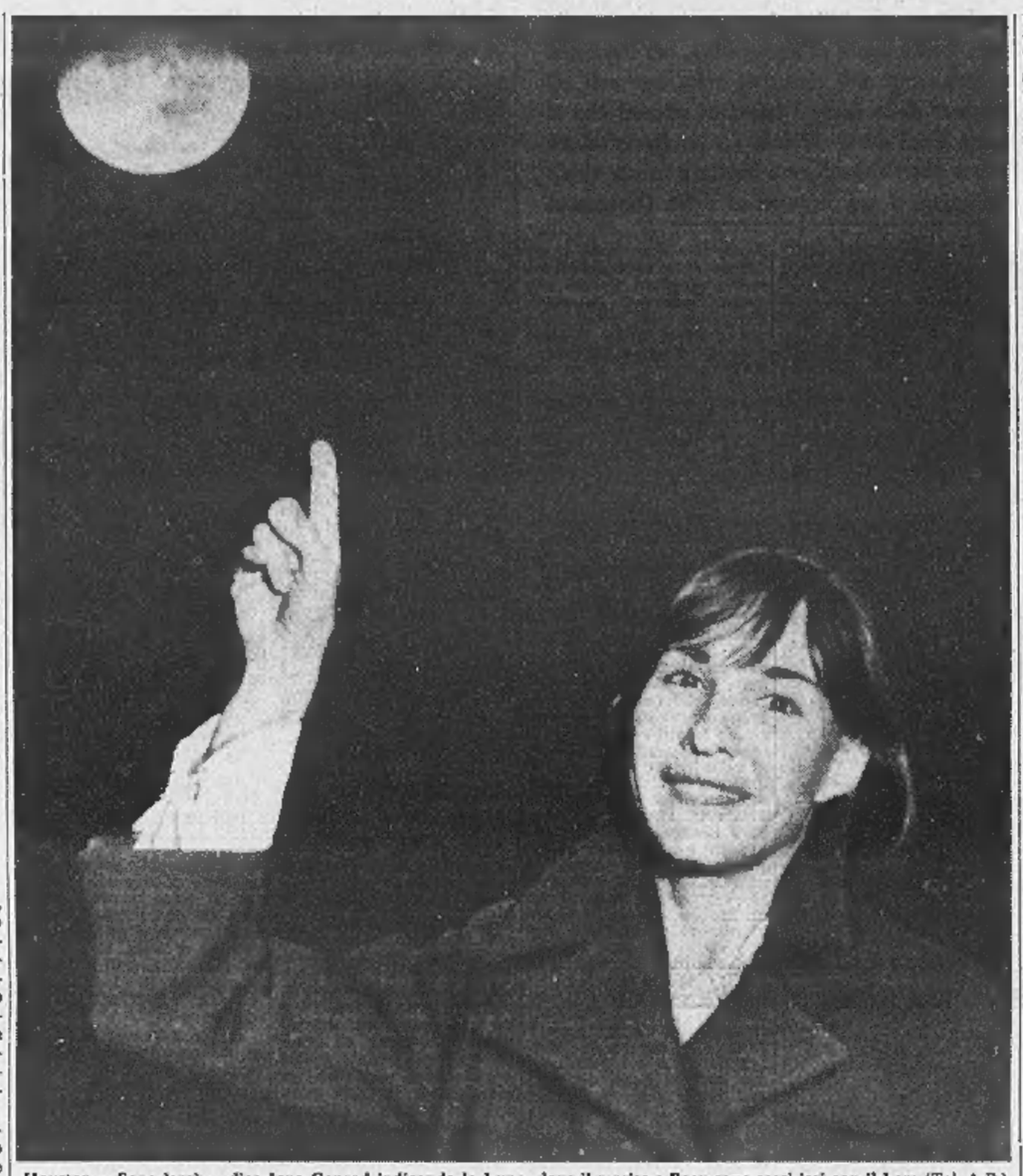
Il guasto della tv

Dopo l'uscita di Conrad, come i telespettatori hanno potuto costatare, la telecamera ha funzionato in modo perfetto (anche dal punto di vista del colore) fino a quando non è stata ordinata la manovra per un piazzamento di essa più conveniente affinché fossero bene visibili le varie operazioni degli astronauti.

E' avvenuto un fatto imprevisto del quale, almeno per ora, non sappiamo le cause. La telecamera ha trasmesso un insieme di immagini confuse e poi è rimasta bloccata sopra una strana figura in bianco e nero, nella quale si vedeva chiaramente, nella parte bassa, una porzione della superficie lunare nell'ombra del *Lem*, e nella parte alta qualche cosa che nulla forse aveva a che vedere con immagini vere e propria ma era dovuta forse ad un'alterazione dell'apparato tecnico.

Invano Conrad ha cercato di rimettere a punto la telecamera, e d'altra parte il compimento delle altre importanti missioni non gli lasciava troppo tempo. Non si possono fare ipotesi per assoluta mancanza di informazioni su quanto è avvenuto. Si è avuta l'impressione (dico soltanto l'impressione, senza alcun dato che la confermi) che sia stato un guasto sulla parte sensibile della telecamera, come se fosse stata sottoposta ad un'eccessiva intensità luminosa. Sembrava, quella strana immagine, come il fondo retinico di un occhio malato.

La serenità degli uomini della Luna non si è perduta; sono rimasti male quelli della Terra.



Houston. « Sono lassù », dice Jane Conrad indicando la Luna, dove il marito e Bean sono scesi ieri con il Lem (Tel. A.P.)

Energia dall'atomo

Anche questa esperienza è della più grande importanza tecnica, come insegnamento per il domani, e come conferma che ogni passo in queste avventure rappresenta eventualità nuove e complesse.

Le operazioni fondamentali sono proseguite con la massima precisione. Nelle conquiste dei tempi passati, occupando un territorio si stabilivano innanzi tutto i posti di osservazione, le vedette e le sentinelle. Le sentinelle dello spazio si chiamano strumenti scientifici. Essi controllano il territorio conquistato. L'apparecchio principale che deve rifornire di energia gli altri è quello chiamato centrale atomica.

La denominazione è forse sproporzionata, ma data la sua importanza sulla Luna, può essere anche mantenuta. Si tratta di una certa quantità di plutonio 238. Il plutonio 238 è un elemento radioattivo il cui nucleo è composto di 94 protoni e 144 neutroni. Questo elemento è instabile, il suo nucleo emette particelle alfa (una particella alfa, come è ben noto, è costituita da due protoni e due neutroni) si trasforma quindi in un nuovo elemento, uranio 234, avente 92 protoni e 142 neutroni. Il fenomeno avviene con produzione di energia. Questa energia (inizialmente prodotta sotto diverse forme) alla fine si riduce tutta in calore. La quantità di calore prodotta determina un aumento di temperatura su un sistema di conduttori, nei quali si genera una corrente elettrica utilizzando l'effetto termoelettrico. Quando due conduttori metallici di differente natura, per esempio rame e argento, costituiscono un circuito chiuso (un estremo del filo di rame saldato a un estremo del filo di argento, l'altro estremo del filo di argento saldato al restante estremo del rame) e si stabilisce una differenza di temperatura fra le due saldature, diventano sede di una corrente elettrica. Per mantenere questa corrente è necessario mantenere la differenza di temperatura, quindi è necessario avere una sorgente di energia termica. Il plutonio fornisce questa energia, che alla fine diventa una energia elettrica. Siamo in presenza di una meravigliosa piccola centrale nucleare che utilizza la conversione diretta di energia da nucleare a termica, da termica ad elettrica.

Essa rappresenta una delle mète della futura tecnologia nella produzione dell'energia elettrica: ed è tanto bello che sia lassù sulla Luna a darci coraggio.

Avremo occasione di parlare con un certo dettaglio degli altri vari strumenti. Per ora attendiamo che essi siano completamente installati costituendo il primo laboratorio scientifico alle frontiere dell'Universo. L'osservazione del relitto del Surveyor, porterà notizie di singolare importanza circa il comportamento dei materiali sul suolo lunare. Infine, per concludere queste prime rapide impressioni, sarà molto importante conoscere la ragione dei disturbi che hanno reso difficili le radiocomunicazioni Luna-Terra e sapere se siano collegati o no ad una particolare intensità dell'attività solare.

Per ora siamo grati ai nostri messaggeri dello spazio. Sono lassù e guardano la Terra e la Terra a loro guarda con gratitudine.

Enrico Medi

Battuta per battuta il dialogo tra gli astronauti e Houston

Santo Iddio, qui è davvero fantastico

***Conrad* (appena discesa la scaletta del *Lem*): «Eccolo il Surveyor, eccolo là, lustro e pulito. Qui c'è da fare almeno per un giorno intero» - *Houston*: «Prendetevela con calma» - *Conrad* (a Bean): «Come sei sporco, tutto coperto di polvere» - *Bean* replica: «Ti parrà incredibile, ma tu sei più sporco di me»**

Houston, 19 novembre.

« Fantastico » è stata la parola più usata dagli astronauti dell'Apollo 12 mentre scendevano sulla Luna.

« Non posso credervi. E' meraviglioso. Fantastico! » ha detto Charles Conrad quando ha visto la Luna che si avvicinava.

« Meraviglioso... Santo Iddio, è veramente fantastico qui » — ha esclamato Alan Bean.

Entrambi, sono rimasti ugualmente stupefatti per l'accuratezza dell'atterraggio.

« Ehi! Ci siamo. Accidenti proprio nel mezzo della strada » ha gridato Conrad.

Bean: « Ehi! Guarda quel cratere. A destra proprio dove doveva essere ».

Ed ecco alcune frasi per il centro di controllo di Houston e i due astronauti dell'Intrepid:

Conrad: *10, 9, 8, 7, 6, 5, radio: accensione 3, 4, 5. Motore di discesa acceso.*

Houston: *Mi pare che andiamo bene.*

Conrad: *Stiamo «fumando» proprio nel punto giusto.*

Houston: *Sì, va bene, Pete.*

Conrad: *OK, siamo a 19 mila piedi (5800 metri). Vedo un po' di orizzonte là. Vedo anche alcuni crateri, ma non so ancora dove mi trovo...*

Bean:... *Stiamo scendendo un po' più rapidamente del normale. Siamo un po' bassi..*

Conrad:*Guarda là credo che vedrai il mio cratere...*

Conrad: *C'è, c'è!* (molto eccitato) *Accidenti, siamo proprio al centro della strada*

Bean: *Fantastico!*

Conrad: *Non posso credervi. Fantastico, meraviglioso.*

Houston: *Intrepid, qui è Houston: atterrate!*

Conrad: *E' così fantastico che non ci credo.*

Bean: *I ragazzi laggiù lavorano bene.*

Bean: *Ehi! Guarda quel cratere! Proprio dove doveva essere. Che bellezza! Ehi. Stai proprio manovrando all'intorno. Vai giù, Pete. O.K. ...Quanto prima solleveremo un bel polverone. 130 piedi 124 piedi, Pete. 120 piedi e in discesa. Pare che vada bene. 90 piedi. Rallenta un po' la discesa! 80 piedi. 40 piedi! Vai bene. 70 piedi. Sembra proprio che vada bene. 62 piedi. 60 piedi. 50 piedi e in discesa. Attenzione alla polvere. 46 42 piedi e in discesa... 40 piedi e in discesa. Pare buona. Attenzione alla polvere. 31, 30 piedi. Stai andando giù a due, Pete. Dai tutto gas, dai gas. Resta così.*

Houston: *30 secondi.*

Bean: *Ce l'abbiamo fatta. Va giù. 24 piedi. Luci di contatto!*

Houston: *Ricevuto Dai contatto.*

Conrad: *Benissimo. Ho girato la valvola principale di spegnimento... Sta atterrando. Magnifico, caro mio. Ah che bellezza... O.K. Siamo in gran forma, Houston. Siamo veramente in gran forma.*

Houston: *Ricevuto, Pete*

Conrad: *Oh gente Houston! Vi dico io che stiamo in un posto ben più polveroso di quello di Neil*

Bean: *Santo cielo! E' bello là fuori.*

Conrad: *Come no? E' qualche cosa... Siamo andati vicini...*

Altre voci *(Richard Gordon dalla Yankee Clipper): Pronto, Intrepid. Pronto, Intrepid. Pronto Intrepid.*

Conrad: *Come stai?*

Gordon: *Bene, Intrepid...*

Conrad: *Grazie, allora. Ci vediamo fra 32 ore!... Ehi! siamo finiti proprio vicino al cratere, Houston. Ma di fuori il terreno appare pulito. Non avremo guai nel tornare lassù.*

Houston: *Ricevuto...*

Conrad: *Gente, non posso aspettare a uscire. Guardate che posto! E' proprio un bel posto per atterrare.*

Bean: *Oh!, c'era polvere, però.*

Conrad: *E' stato bene stabilizzarsi in alto e venir giù, perché di certo non avrei potuto vedere quello che c'era di sotto, una volta dentro quel polverone. E' stata una discesa lunga...*

Bean: *Guarda quei massi là sull'orizzonte, Pete. Perbacco che roba!* ».

Adesso nasce il problema di valutare le distanze: « Non ci capisco un gran che » — *osserva Conrad e chiede a Houston:* « Quanto credete sia lunga la mia ombra? ». *In quel momento i raggi del sole colpiscono la mole dell'Intrepid — alto circa sette metri — con un angolo molto acuto. L'alba lunare era cominciata da poco « Intrepid » — gli rispondono da Terra —* « la vostra ombra si estende per circa 80 metri » « E che — *replica Conrad* — mi state prendendo in giro?»

Alan Bean, il compagno di Conrad, è invece il primo terrestre che può dire di essere stato guarito da un soggiorno lunare. Durante la traversata egli si era preso un raffreddore. Adesso informa che gli si sono liberate le narici « e dice di attribuire la guarigione alla gravità lunare, di un sesto inferiore a quella terrestre.

Ed ecco il dialogo con la Terra nel momento culminante della missione: il primo passo sulla Luna, al quale i due astronauti si erano preparati da molti mesi. In piedi sul portello dell'Intrepid, Conrad conferma anzitutto che il « ragno » è ancora proprio nel catere dove piace la sonda automatica lanciata da Cape Kennedy due anni e mezzo fa.

Conrad, appena discesa la scaletta: « Eccolo, il Surveyor, sissignori, eccolo là, e come sembra lustro e pulito. Vi dico, si trova a non più di 200 m, ed è adagiato su un ripido pendio ». *Quindi, guardando l'Intrepid:* « Abbiamo fatto proprio un bell'atterraggio » *e poi:* « Qui c'è da fare almeno per un giorno intero ». « Prendetevela con calma » *gli rispondono da Houston.*

Poco dopo sono cominciati i guai colla telecamera. Visto che non c'era verso di farla funzionare, da Houston ordinano « Lasciate perdere e procedete a deporre gli strumenti ». *Sistemare la* « stazione scientifica » non è stato agevole. *Si trattava anzitutto di prelevare dal « ragno » il lingotto di plutonio radioattivo 238 per inserirlo nel generatore nucleare che deve assicurare il funzionamento — per almeno un anno — dei cinque differenti rilevatori di dati. A questo punto Conrad avverte Bean:* « Stai attento, puoi provocare un grosso guaio con quell'arnese ». *Ad operazione finalmente riuscita, Bean si è messo a fischiettare.* « Il lavoro, così, mi riesce meglio », *ha detto.*

Piantata anche la bandiera Conrad e Bean riferiscono a Terra: « Spero che ciascuno di voi laggiù sia orgoglioso almeno quanto noi per quel che stiamo facendo ». *Risposta da Houston:* « Lo siamo, esattamente quanto voi ». *Intanto, muovendosi e lavorando sulla superficie lunare, i due astronauti si guardano a vicenda e notano che le loro tute si ricoprono di polvere e detriti:* « Come sei sporco Bean », *gli dice Conrad, e* « Pete » *di rimando:* « E' incredibile, ma tu lo sei ancora più di me ».

(Ansa - A. P.)

Il programma della giornata

Houston, 19 novembre.

Ecco il programma previsto nel piano di volo di domani (giovedì) per gli astronauti dell'« Apollo 12 ». Le indicazioni sono basate sull'ora italiana e gli orari sono di massima, in quanto gli astronauti possono cambiarli a seconda degli sviluppi della missione.

3,32: Gli astronauti si svegliano e fanno colazione

6,35: Conrad esce dal modulo lunare per la seconda « passeggiata ».

6,42: Esce anche Bean.

7,—: Gli astronauti si avviano verso il « Surveyor » raccogliendo campioni di roccia lungo il percorso.

8,22: Gordon e Bean raggiungono il « Surveyor ».

9,22: Bean rientra nel modulo lunare.

9,46: Anche Conrad rientra nel modulo lunare.

11,22: Pranzo.

15,23: La parte superiore di « Intrepid » decolla dalla Luna.

15,30: « Intrepid » entra in orbita intorno alla Luna.

18,37: Trasmissione televisiva dell'appuntamento in orbita tra « Intrepid » e « Yankee Clipper ». Verranno anche trasmesse immagini della Luna e della Terra.

19,02: Attracco in orbita tra le due astronavi.

20,12: Conrad e Bean completano il trasferimento nel modulo di comando.

20,43: « Intrepid » si distacca da « Yankee Clipper » e viene scagliato sulla Luna, a una decina di chilometri dal punto di atterraggio, in modo che il sismografo registri il « terremoto artificiale ».

La manovra ha anche lo scopo di eliminare dall'orbita circumlunare il relitto del « lunar module » per rendere meno pericoloso l'avvicinamento di altre astronavi nel futuro.

22,02: Cena.

23,02: Comincia il periodo di riposo di otto ore e mezzo. Gli astronauti verranno svegliati da un radio-comando del centro di Houston.

(Ansa)

Così i giornali del mondo

"Hanno lavorato di lena cantando„

(Nostro servizio particolare)

Londra, 19 novembre.

(c. c.) Entrambi i giornali della sera londinesi, l'*Evening News* e l'*Evening Standard* hanno dedicato all'impresa dell'« Apollo 12 » l'intera prima pagina. L'*Evening News* ha questo titolo: « Bean saltellante sulla Luna » *(Jumping moonbean)*. Nell'occhiello si spiega che gli astronauti hanno lavorato di lena cantando e sono rientrati di corsa sull'*Intrepid*. L'*Evening Standard* intitola la sua corrispondenza: « Oscuramento sulla passeggiata lunare ». L'occhiello rammenta che tutto s'è svolto allegramente, poi la cinepresa s'è guastata.

Parigi, 19 novembre.

(t. m.) France-Soir *annuncia stasera a piena pagina:* « Sono sulla Luna ». E Paris-presse: « Intrepid si posa nell'Oceano delle Tempeste con 89 secondi di ritardo, ma con precisione fantastica ». Le Monde *scrive:* « Conrad e Bean si sono posati alle 7,54 sull'Oceano delle Tempeste ». *Il titolo della seconda edizione dice:* « Arrivati come previsto sull'Oceano delle Tempeste - Conrad e Bean hanno fatto la prima uscita sulla Luna ».

Commentando l'impresa, Le Monde *afferma:* « Con una precisione assoluta, superiore a quella del primo sbarco sulla Luna, i due astronauti si sono posati stamane alle 7,54 sull'Oceano delle Tempeste... Con quest'atterraggio perfetto la prima grande difficoltà dello sbarco è stata superata. Ma altre prove aspettano gli astronauti durante le prossime trentun ore e trenta minuti che passeranno sulla Luna... Nel complesso, l'equipaggio di Apollo 12 sembra meno teso di quello di Apollo 11 ».

Bonn, 19 novembre.

(t. s.) La *Koelner Rundschau* annuncia oggi l'impresa dell'« Apollo » con questo titolo: « *Allunaggio preciso, ma niente televisione* ». La *Welt* scrive: « *La centrale atomica sulla Luna lavora* » e la *Bild Zeitung:* « *Via il raffreddore, ma la telecamera è guasta* ».

Mosca, 19 novembre.

(e. c.) La televisione sovietica ha ricordato lo sbarco americano sulla Luna con poche parole a conclusione del notiziario del mattino. Questa sera è in programma una trasmissione televisiva. La radio nel suo primo notiziario, a sbarco avvenuto, ha ignorato la notizia.

La rubrica « Brevi incontri » è a pagina 11

tempo verde
Il nuovo meraviglioso mensile per la donna italiana che ama i fiori e le piante, e vuole conoscerli e coltivarli
In tutte le edicole a L. 500
!... è un altro periodico Görlich

è in edicola
IL MONDO
settimanale politico, economico, letterario e di attualità
direttore Arrigo Benedetti
editore Gianni Mazzocchi

COSÌ LA SECONDA PASSEGGIATA UMANA SULLA LUNA

Una bella risata sonora e lunga

Conrad si sentiva allegro ancor più che orgoglioso - «Ma che bellezza, sacra vacca!» - Il piede sinistro su un piolo della scala, poi il destro sul secondo piolo e così via - Di fronte al contrasto fra la vicina luce del sole e l'ombra: «Nero più nero di ogni cosa che possiate immaginare» - A ogni passo, nuvoloni di polvere

(Dal nostro inviato speciale)
Houston, 19 novembre.

Una risata, oggi a mezzogiorno e tre quarti, ora italiana, è stato il primo messaggio che Charles Conrad jr., familiarmente detto Pete, Pierino, ci ha trasmesso dalla Luna. Una bella risata, sonora, lunga di un uomo che si mostra più contento e più allegro che orgoglioso, e che perciò non si eccita e non monta in superbia. Questo astronauta, il terzo a metter piede sulla Luna, mancando di superbia è pure refrattario alla retorica (che tenterebbe tanti altri) e non si era quindi preparato a pronunciare parole storiche.

Ha detto infatti, dopo la risata: «*Figlio di uno sparo!*». E poi: «*Ma che bellezza, sacra vacca!*». Queste due espressioni, figlio di uno sparo (*son of a gun*) e sacra vacca (*holy cow*) sono antiche ed all'origine avevano probabilmente un significato osceno o scurrile che poi nei secoli hanno perduto con l'uso popolare sempre più largo che ne è fatto. Sono perciò state sentite come non sconvenienti dai milioni di americani che in famiglia erano raccolti davanti alle tv. C'è chi ha passato sveglio la nottata, perché a New York non erano che le sei e tre quarti al momento dell'apertura del portellone dell'*Intrepid*, non ancora le cinque di mattino qui nel Texas, più presto ancora in California.

Erano tutti svegli, naturalmente, i membri delle famiglie degli astronauti, una piccola tribù di quindici persone tra mogli e figli riuniti con parenti, amici e champagne. Più dei loro mariti-eroi sembravano eccitate le mogli: «*Viva la Marina! Viva l'Apollo!*», ha gridato Sue Bean. Jane Conrad ha telefonato al direttore delle comunicazioni Terra - Luna, Jerry Carr, perché dicesse al marito-eroe tutto il suo orgoglio di consorte: «*Mi rendo conto di avere sposato un grand'uomo*». «*Dopo sedici anni di matrimonio, era tempo che se ne accorgesse*», ha risposto Conrad di lassù.

Poi, sullo schermo, si è visto prima il suo piede sinistro su un piolo della scala, il destro è sceso lentamente a collocarsi sul secondo piolo, poi c'è stata una sosta. E' apparso allora il ginocchio piegato ad uno stretto angolo acuto, il polso, il pugno saldamente serrato alla sbarra di protezione, e la discesa è ricominciata sempre lentamente, cautissima, fino a che tutto Conrad si è trovato eretto al suolo. A questo punto, la risata. Conrad non si vedeva più in quel momento, ma era questo il suo modo di comunicare con la Terra, il cordiale messaggio di un «eroe». Lo schermo offriva solo la visione della scaletta, alcune linee di un bianco lattiginoso attraverso e a contrasto col bianco luminoso riverberato dalla Terra sul suolo lunare, e con il nero fondo dello spazio deserto. A un lato, un cavo pareva schioccasse come una frusta.

«*E' nero* — ha detto Conrad — *nero più di ogni cosa che possiate immaginare*». Sulla Luna era l'alba. Il sole formava una lunga ombra attorno alle zampe da ragno dell'*Intrepid*. Tutto intorno, qualche breve bagliore, ma più oltre nient'altro che oscurità, la nera oscurità che ha impressionato Conrad. Ha smesso difatti di ridere, ma non si è impaurito e non ha perduto il buon umore. Prima di cominciare a camminare ha detto infatti: «*Può darsi che per Neil il primo passo sia stato piccolo, ma per me è lungo*».

A Houston il direttore delle comunicazioni Jerry Carr ed i suoi assistenti si sono messi a ridere. Conrad si era evidentemente ricordato di quella che era stata la prima frase pronunciata sulla Luna, nello scorso luglio, dal suo predecessore Neil Armstrong, comandante dell'Apollo 11, che aveva detto, con una certa solennità, del genere che a Conrad piace poco: «*Questo, che per un uomo non è che un piccolo passo, è un grande passo, invece, per l'umanità*». Roba adatta a libri di scuola.

Armstrong, del resto, è un uomo di alta statura, un metro e ottanta, mentre Conrad misura soltanto un metro e sessantotto, ed è il più piccolo (ed anche più leggero: una sessantina di chili) di tutti gli astronauti che hanno finora volato. Così la sua allusione alla misura delle gambe dei due primi comandanti scesi sulla Luna aveva un senso umoristico, per evitare la retorica, scrupolo tanto più opportuno quanto più serio è il genere dell'impresa da compiere. Questa difatti si è rivelata difficile, fin dal primo momento: «*Mi sembra di stare per cadere in tutte le direzioni, avanti, indietro, a sinistra ed a destra* — ha detto brontolando. — *Alan, mi raccomando, watch your step!*», ha poi gridato a Bean che si preparava a discendere. «Attento al tuo passo» è la raccomandazione convenzionale che si rivolge a chi esce da un ascensore che potrebbe risultare non perfettamente a livello. Usata sulla Luna, in un tale momento, aveva un senso comico.

Gazzella

Quando la gravità non è che un sesto di quella che si ha sulla Terra, come conseguenza delle minori proporzioni della Luna, la condizione di instabilità è la prima della quale si soffre. Naturalmente l'addestramento degli astronauti viene compiuto in ambienti appositamente dimensionati per iniziarli alla novità che sono destinati ad incontrare, ma sperimentazioni di questo tipo — in vitro, potrebbe dirsi, invece che in natura — non sono sempre sufficienti. Anche gli astronauti dell'Apollo 11 lo avevano provato a loro spese, ed erano stati larghi di insegnamenti con i loro successori.

«*La mia raccomandazione* — aveva detto Edwin Aldrin, il secondo dell'Apollo 11 — *è di riservare i primi quindici o venti minuti della loro Eva* (extra-vehicular activity) *a scoprire ciascuno a suo modo quale sia la maniera migliore di muoversi, per prendere un principio di confidenza. Tutti gli strumenti di simulazione che si usano a terra, sia la vasca ad acqua, sia l'abitacolo dove la gravità è ridotta ad un sesto, sono ingannatori. La forza di resistenza dell'acqua è eccessiva per consentire un movimento rapido, e gli esperimenti nell'abitacolo sono sempre troppo brevi*».

Non rimane che provare davvero al vivo, come hanno fatto stamattina Conrad e Bean: «*Piega le ginocchia* — ha detto il comandante al suo secondo — *qualche bella flessione, coraggio. Pensa di essere una piccola gazzella, prova a saltare. Armstrong a me ha raccomandato di imparare a saltellare come un coniglietto*». I due, infatti, hanno compiuto i loro bravi esercizi, di cui purtroppo la televisione non ci ha dato lo spettacolo, dato il guasto improvviso a quarantacinque minuti dall'inizio della trasmissione.

La maggiòr parte di quanto si è visto era stata del resto una scena fissa: le zampe di ragno dell'*Intrepid*, la linea della scaletta, il cavo mosso come una frusta, le poche luci, le grandi ombre, il nero fisso e il bianco lattiginoso delle figure dei due astronauti in cui sagoma è sembrata quella di spettri evanescenti o goffi robot: ma di un tipo speciale, a sentirli parlare come parlavano: «*Adesso va proprio bene, non si fa nessuna fatica, e ci muoviamo come vogliamo. Intanto prendo la prima pietra, non si sa mai, per non tornare in nessun caso a mani vuote*», «*Quanto è grande?*», gli hanno domandato da terra. «*Direi un quarto di pollice*». Sarebbero pochi millimetri, circa mezzo centimetro, non poteva che essere un altro degli scherzi di Conrad: «*E' per dimostrarvi che quassù vedo benissimo, anche le cose piccolissime*», ha detto infatti con un'altra delle sue risate.

Per tv dalla Luna. Conrad scende dall'«Intrepid»: è il terzo uomo che tocca il suolo lunare (Tel. Associated Press)

Vederci, invece, deve essere stato difficile. Più che sul tratto esplorato in luglio dalla coppia Armstrong-Aldrin — che si chiamava ufficialmente il «luogo 2» — questo che è il «luogo 7», affidato alle scoperte della coppia Conrad-Bean, si è rivelato molto polveroso. Ogni loro passo ha fatto levare nuvoloni neri che li avvolgevano dai piedi alla testa, i piedi si affondavano nel suolo profondamente, ma non si riusciva a scorgere con nettezza le impronte lasciate: «*Dove sono i bei disegni che imprimeva Neil?*», si è lamentato Pete a un certo punto. «*E pensare che Aldrin mi aveva detto che la Luna è per metà coperta di specchio, tanto che è facile, se non riflettercisi, scivolarci*», ha detto Bean.

C'è Luna e Luna, evidentemente, come sapevano bene gli scienziati che agli astronauti affidano la scoperta di luoghi sempre differenti alla ricerca della conoscenza delle varietà. Fin d'ora questo può registrarsi come un buon risultato, quale conferma delle differenze previste dalla Terra. Poiché la Luna sarà lenta a rivelare i suoi misteri, poiché è destino che se ne colga la chiave uno per uno, la pazienza infinita che è necessaria comincia piano piano ad essere in qualche modo rimeritata. Conrad, del resto, ha trovato modo di consolarsi privatamente anche del guasto alla televisione. Aveva, al termine dei suoi inutili tentativi, proposto a terra di provarsi a ripararla con qualche buona martellata in punti scelti bene.

Presi al suo gioco, da Terra gli hanno risposto di no con finto orrore e Conrad ha detto di rendersi conto del motivo: «*Certo non vi interessa molto di vederci in questo polverone. Sono molto contento perché così ci faremmo nemmeno una gran bella figura*». Naturalmente, le mogli degli eroi sono state molto deluse. Quasi all'unisono hanno dichiarato che sul più bello la televisione ha fatto il più brutto scherzo che potesse: «*Eravamo così contenti, che non ci pareva nemmeno vero, e a un certo punto tutto è finito*». Invece è rimasto il suono, il tono delle voci che era molto caldo e confortante, migliore, a quanto sembra, di quello ottenuto in occasione delle trasmissioni dello scorso luglio dall'Apollo 11.

I due di oggi non si possono davvero dire tesi e repressi: «*Siamo in una pretty damned good shape*» diceva Conrad al momento di sbarcare, in una forma sbalorditiva, si potrebbe tradurre, perdendosi comunque la forza incisiva di quel terno di aggettivi *pretty damned good*. Aveva infatti dovuto dar conto al vigilante suo medico del centro di Houston, Charles Berry, delle condizioni di salute a bordo: risultava che Conrad soffriva di un principio di irritazione al naso e che Bean aveva il naso tappato. L'irritazione era probabilmente dovuta ai cerotti che fissano alla pelle gli indicatori medici, e l'intasamento del naso a un'allergia per qualcosa nell'interno dell'abitacolo.

«*Non è un problema* — ha tagliato corto Conrad alle domande da Terra — *il mio non è che un prurito sull'estensione di due centimetri di pelle. Me lo tengo. Bean non è raffreddato, comunque sta prendendo pasticche e si spruzza un decongestionante nel naso. E adesso lasciateci lavorare in pace, senza pensare alla salute*».

Nelle tute

Di astronauti come questi, di buon comando e che dànno così poche preoccupazioni al centro di controllo si può essere soddisfatti. Da lassù hanno anche minimizzato gli inconvenienti provati al momento di indossare le tute refrigerate ad acqua per sostenere i calori della Luna e per resistere agli sbalzi di temperatura che possono raggiungere i 250 gradi centigradi da un massimo di 110 sopra lo zero a un minimo di 140 sotto.

Hanno continuato infatti a dire che tutto andava bene, anche quando si vedeva benissimo (la televisione funzionava ancora) che si trovavano in difficoltà. Sembrava che lo facessero quasi per puntiglio; nei loro primi gesti lentissimi con la goffaggine di quelli di uno scimmione si notava un'ostinazione a farcela, a spuntarla a dispetto di tutto. Volevano piuttosto rassicurare la gente a terra, mostrarsi degni della fiducia ottenuta. Anche se non retorici di temperamento volevano del resto affrettarsi a compiere il primo atto rituale dello sbarco che consisteva, come l'altra volta, nel piantare una bandiera americana sulla Luna.

Quando finalmente ci sono riusciti, la televisione si era già guastata: «*Peccato che non possiate vederla* — ha detto Conrad — *ne sareste orgogliosi come ne siamo orgogliosi noi che la vediamo*». «*Noi siamo orgogliosi di voi due*» ha detto allora da Terra Jerry Carr con voce piana e lenta, intensa di convinzione. A Terra, infatti, fuori dei momenti di allegria, si parla ai due sulla Luna come dalla casa materna si parla a due figli lontani che stanno facendosi onore tra i rischi ed i pericoli, con voce affettuosa, spesso indulgente, sempre espressione di un sorriso incoraggiante: «*Qui è troppo bello quello che vedo* — ha detto Conrad appena l'*Intrepid* si è posato al suolo — *fatemi uscire subito*», si raccomandava. «*Ebbene, Pete, va pure*», gli si è risposto appena è stato possibile.

Sacrificato

E' stato il momento della commozione, che in realtà non manca nonostante l'autentica allegria di cui con tanta cordialità l'equipaggio dell'Apollo 12 sa circondare la sua impresa. Anche il povero Gordon, il terzo uomo sacrificato dalla sorte a rimanersene nella navicella madre in orbita attorno alla Luna mentre i suoi due compagni sono a passeggio tra i crateri, tra una bandiera piantata ed un relitto da recuperare, mostra di essersi consolato con semplice e domestica filosofia: «*Credetemi, non vedevo l'ora di avere lo spazio qui dentro tutto per me. Non che i miei due compagni non siano simpatici, ma adesso che mi muovo come mi pare tutto è più comodo*».

Gli inutili rimpianti non si addicono agli uomini sereni. In fondo, è proprio a Terra che si nota qualche sparsa stonatura, secondo le prime indagini sul modo in cui reagisce all'avvenimento la pubblica opinione. A parte quanti si lamentano dello spreco di denaro che si fa per la Luna dimenticando le necessità della Terra, e a parte le consuete, per l'America, obiezioni di natura religiosa, c'è qualche osservazione singolare, pertinente allo stile degli astronauti di questa impresa.

A Los Angeles, Marty Frel Ender, studente dell'Università di California, ha detto: «*Disapprovo. Per lo meno mi sembra un esercizio di routine, molto ordinario. Parlo del modo come ne ridono gli astronauti e di tutte quelle chiacchiere per radio. Si segue tutto quello che stanno facendo, e dove, e quando, così è impossibile immaginare che qualcosa vada per traverso, e manca il senso di suspense*». La fantasia, in altri termini, viene mortificata, si perde il senso del facile e del difficile, del possibile e dell'impossibile.

Da questo punto di vista, la mancanza della trasmissione televisiva ha avuto effetti psicologicamente equilibratori. Ha restituito un poco di mistero all'impresa — che, fosse anche stata veduta, e per di più a colori come si riprometteva Nixon di riuscire a vedere, sarebbe risultata anche più familiare. Molti se lo aspettavano, le luci nelle case non sono state spente tutta la notte, la gente ha tardato ad uscire per il lavoro, e da un annuncio della polizia si è anche saputo che nessun delitto di qualche importanza è stato commesso in nottata. Anche i delinquenti stavano a guardare. Mancato lo spettacolo, con la delusione c'è stato qualche scoppio d'ira. Una studentessa di Santa Monica in California, Melinda Rogers, è esplosa: «*Per vederli passeggiare sulla Luna debbo forse aspettare il sesto, il nono, il centesimo sbarco? Giuro a Dio che da oggi non mi pigliano più*».

Vittorio Gorresio

CORSO LEGALE

Anche lo straordinario avvenimento dello sbarco della NASA «Apollo XII» è stato degnamente commemorato in una bella moneta a corso legale.

La moneta in oro valore 100 F. Riyals e in argento valore 10 F. Riyals riunisce nella facciata principale gli stemmi dell'Apollo 8, 9, 10, 11 e XII rendendosi così ancora più preziosa e simbolica.

Sarà ottenibile, unitamente a quella dei tre astronauti dell'«Apollo 12», fra poche settimane presso tutti gli sportelli bancari.

Vacheron & Constantin
la première Manufacture d'Horlogerie du Monde présente sa merveilleuse collection de montres anciennes et modernes
sous le titre
Les maîtres des heures
dans la galerie d'exposition
ZURLETTI
Pendules Anciennes Via Roma 366
du 14 au 23 novembre
Heures d'ouverture: 10-12,30 - 16-22

A COLLOQUIO CON FEOKTISTOV, PRIMO SCIENZIATO NELLO SPAZIO

Che preparano i russi

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, novembre.

Konstantin Feoktistov, 42 anni, biologo, fu il primo scienziato nello spazio. Insieme con Komarov e Jegorov, egli formò l'equipaggio della Voskhod 1 *lanciata dai sovietici il 12 ottobre 1964. E' tornato «in orbita» il mese scorso, tra i cosmonauti delle* Soyuz 6, 7 e 8, *in uno degli esperimenti preliminari per la costruzione d'una piattaforma spaziale. Pochi giorni fa ha visitato gli Stati Uniti insieme con il generale Beregovoi. Il suo ascendente sui colleghi e la sua reputazione tra i «padri» del programma spaziale sovietico, gli accademici Blagonravov, Sedov e Petrov, sono altissimi. Il luglio passato, Feoktistov fu il primo a sottolineare l'eccezionalità dell'impresa di «Apollo 11». «Dal punto di vista tecnico, organizzativo e umano — disse — è stata un'operazione perfetta».*

Dei cosmonauti sovietici, egli è il più qualificato a fare il punto delle ricerche nello spazio dopo «Apollo 11» ed a confrontare i piani del suo Paese con quelli degli Stati Uniti. Feoktistov, come si vedrà dalle sue risposte, ammira gli americani ed è favorevole a contatti diretti con loro. Ma è sicuro che, a lunga scadenza, la strada scelta dall'Urss (rinunciare alla Luna oggi per la piattaforma orbitale domani) è la migliore: egli fa capire che il suo Paese precederà gli Stati Uniti sui pianeti più lontani. L'ho intervistato grazie alla collaborazione dell'agenzia «Novosti». La prima domanda è stata: «Quale influenza potranno avere sull'umanità le conquiste nel cosmo, ora che l'uomo è sceso due volte sulla Luna?».

«Stiamo ancora movendo i primi passi — ha risposto Feoktistov —. Ma mi pare che incominci ad avvertirsi una nuova consapevolezza dell'unità del genere umano. I voli orbitali, le discese sulla Luna hanno dimostrato a tutti, e non solo ai cosmonauti, che la Terra non è molto grande, che è tempo di smettere le lotte intestine. L'umanità deve maturare e liberarsi dallo spettro delle guerre. Vediamo pure che la tecnica spaziale, sfruttando le ultime scoperte della fisica, della matematica, dell'elettronica, sta accelerando lo sviluppo dell'economia e il progresso sociale. Si aprono nuove prospettive per l'umanità. Potremo sfruttare più razionalmente le risorse della Terra e, per esempio, migliorare le comunicazioni, prevedere il maltempo».

«*Qual è la funzione dell'uomo nel cosmo rispetto alla macchina?*».

«In certi casi, sarebbe difficile giustificare la presenza dell'uomo a bordo delle astronavi. Ma l'uomo non ha eguali: le macchine soltanto per ottenere delle informazioni: egli vuole assimilare una nuova sfera della vita, vedere coi suoi occhi mondi diversi, compiere altre esperienze. Gli automatismi svolgono il primo stadio delle esplorazioni, ma noi non saremo soddisfatti se non sveleremo tutti i segreti dell'Universo e li metteremo al servizio dell'umanità».

«*Qual è il significato scientifico delle esplorazioni lunari? La Luna potrà essere usata per laboratori, stazioni spaziali ecc.?*».

«Credo sia troppo presto per parlare di costruire laboratori o stazioni sulla Luna. Forse saranno inutili, perché l'uomo troverà sistemi più facili. Credo che lo scopo immediato degli studi che noi e gli americani, in modo diverso, compiamo sulla Luna sia questo: conoscere la sua struttura, per ricostruire la storia del sistema solare. E' una cosa molto importante, perché per questa via potremmo determinare l'esistenza di altre civiltà, chi sa?, metterci in contatto con loro».

«*Mentre gli americani concentrano i loro sforzi sulla Luna, l'Urss dà la precedenza alla piattaforma orbitale. Perché, quali impieghi potrà avere?*».

«Vorrei precisare che la costruzione d'una piattaforma è un'impresa lunga e difficile, ma fruttifera. In futuro, ci saranno numerosi tipi di piattaforme, per più usi. Esse ci aiuteranno in primo luogo a risolvere i problemi concernenti l'organismo umano nei lunghi voli nello spazio. Quanto può resistere un uomo in assenza di peso? Saranno le piattaforme a darci la risposta. In secondo luogo, a bordo di esse ci abitueremo a eseguire ogni sorta di operazioni, tecniche e scientifiche. In terzo luogo, essendo al di sopra dell'atmosfera, le piattaforme consentirebbero qualsiasi osservazione astrofisica, e la stessa mancanza della forza di gravità permetterebbe l'uso di strumenti, come radiotelescopi, assai più grossi del normale.

«In una prospettiva più lontana, le piattaforme faciliteranno anche i voli interstellari. Esse costituiranno dei veri e propri centri di addestramento per equipaggi. I loro sistemi di bordo, collaudati innumerevoli volte, saranno adottati dalle astronavi. Le piattaforme verranno adibite anche a stazioni interplanetarie, in caso di necessità. A mio parere, sono un poco la chiave alla conquista del sistema solare, di mondi come Venere e Marte».

«*Vuole fare un paragone tra il programma spaziale americano e quello sovietico?*».

«In senso molto lato, essi hanno un identico obiettivo: ottenere informazioni sui pianeti del sistema solare; all'atto pratico, si differenziano in molti particolari. Noi preferiamo impiegare solo macchine nell'esplorazione della Luna, perché riteniamo per ora indispensabile la presenza dell'uomo sul satellite. Al tempo stesso, come ho detto, tentiamo di costruire una piattaforma, perché siamo convinti che sia il presupposto di un futuro, libero movimento degli uomini nello spazio. Gli americani sembrano avere l'ordine di precedenza opposto».

«*Ritiene possibile una collaborazione Urss-Usa nello spazio?*».

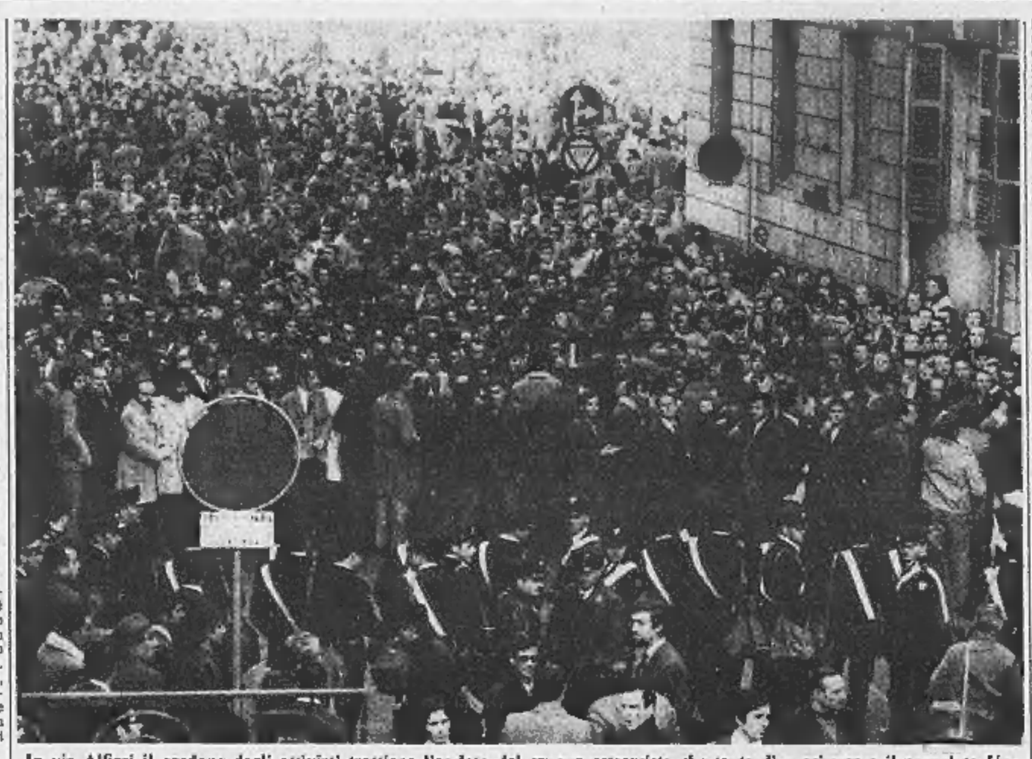
«Fin dai nostri primi passi constatiamo che la conquista del cosmo si esplica in infinite direzioni: satelliti artificiali, stazioni orbitali, sonde, astronavi pure e proprie, automatismi, macchine pilotate ecc. ecc. Tutto comporta spese colossali. Mi pare che, prima o poi, sarà necessario coordinare gli investimenti: una collaborazione in questo senso, per la distribuzione dei compiti e l'interscambio di informazioni, sarebbe nella logica dello spazio. Senza dubbio, in futuro, l'umanità si avventurerà tutta nell'Universo».

Ennio Caretto

Ieri una grande manifestazione, lo sciopero generale per la casa

Cortei, discorsi e lievi incidenti Tram fermi, bar e negozi chiusi

Nel primo mattino la città aveva un aspetto domenicale - Poi sono sfilati i dimostranti - Il comizio ufficiale si è svolto in piazza Solferino: circa tremila persone hanno ascoltato gli oratori dei tre sindacati - Gruppi di estremisti sono stati tenuti a freno dai cordoni del « servizio d'ordine »; scontri in via Alfieri verso il consolato degli Stati Uniti - Un agitatore arrestato per oltraggio ai carabinieri - Tafferugli e violenze davanti ad alcuni stabilimenti - La riunione di martedì sera al Palazzo dello Sport



In via Alfieri il cordone degli attivisti trattiene l'ondata del gruppo estremista che tenta di raggiungere il consolato Usa

I lavoratori torinesi hanno fatto ieri lo sciopero generale per la casa proclamato dalle confederazioni nazionali della Cgil, Cisl e Uil. Le industrie sono rimaste ferme 24 ore. Chiusi i cantieri edili e le banche. E' mancato tutto il giorno il servizio tranviario e dei taxi. Dalle 11 alle 15 non sono partiti né arrivati treni. Sciopero anche a Caselle. Hanno fatto servizio soltanto gli scali dell'Asl (Trieste-Pisa-Napoli, Genova-Sardegna) e dell'Itavia (Roma-Bologna-Ginevra). L'aereo da Londra della Bea, atteso in serata, arriverà stamane. Tutti i voli Alitalia (Francoforte, Parigi e Roma) sono stati sospesi.

Negozi, ristoranti, bar, caffè, alberghi, autorimesse e distributori di benzina hanno chiuso per 24 ore e aperto soltanto nel pomeriggio. Sono mancati quasi tutti i servizi municipali. I vigili sono stati sostituiti, nel controllo del traffico, da 250 uomini della polizia stradale. Alle 10, in piazza Solferino, si è svolto un comizio sindacale con circa 3 mila partecipanti. Gruppi di giovani estremisti hanno provocato dei tafferugli durante i quali si sono avuti momenti di tensione, ma i sindacalisti, che facevano servizio d'ordine, sono riusciti ad evitare gli incidenti.

Nel primo mattino la città aveva ieri un aspetto domenicale. Il traffico era quello delle giornate festive. Si notavano macchine con bambini dirette verso l'esterno per una breve gita in campagna. Davanti alle scuole elementari, chiuse per lo sciopero degli insegnanti, ed alle medie, aperte ma disertate dagli studenti, non c'era la confusione degli altri giorni nell'ora dell'entrata.

Verso le 9,30 Torino ha incominciato ad animarsi. In pochi minuti circa 500 lavoratori si sono riuniti in piazza Bengasi per una manifestazione di quartiere. Un centinaio di persone ha partecipato ad una pubblica assemblea. Gli altri si sono diretti in corteo verso via Nizza, tornando sulla piazza per via Genova. Alla stessa ora dalla sede delle facoltà umanistiche di corso San Maurizio è partito un corteo di 600 studenti. A Porta Palazzo si è unito ai lavoratori della barriera di Milano e in piazza Crispi è stato tenuto un comizio.

Frattanto da tutti i rioni della città erano partiti gruppi di lavoratori diretti in piazza Solferino per la manifestazione organizzata dai sindacati provinciali. Si notavano bandiere rosse con le sigle delle organizzazioni sindacali e cartelli con slogans sul tema dello sciopero: casa, mezzogiorno, riforma della previdenza e dell'assistenza sanitaria. Il corteo più numeroso è giunto in piazza Solferino da Borgo San Paolo. Apriva la sfilata un lungo striscione bianco su cui era scritto in rosso *« I tre sindacati di Borgo San Paolo »*.

Alle 10 sulla piazza si erano raccolte circa 3 mila persone. Tra gli scioperanti c'erano anche gruppi di estremisti con cartelli e distintivi di Mao. Verso le 10,15 è incominciato il comizio. Bonacini, dirigente della Cgil, ha rilevato l'importanza della larga partecipazione popolare all'iniziativa dei sindacati. Mentre parlava un gruppo di giovani ha bruciato davanti al teatro Alfieri dei manifesti del msi. Il fatto ha richiamato l'attenzione dei presenti. Altri sono corsi verso il teatro ed è nato un tafferuglio subito placato.

A sinistra del palco dell'oratore si era collocato un gruppo di giovani di *« Lotta continua »* con bandiere rosse e cartelli. Ad un tratto si è levato un grido: « Corteo... corteo ». Gli estremisti si sono mossi verso via Santa Teresa spingendo le persone che incontravano lungo il cammino. Gli attivisti del servizio d'ordine hanno cercato di fermarli: *« Non seguiteli* — urlavano agli operai — *sono dei provocatori. Rimanete in piazza. Vogliono creare degli incidenti »*. Intanto aliquanavano gli estremisti prendendoli per le spalle e passandoseli dall'uno all'altro.

Erano le 11, sul palco si alternavano gli oratori: Reggio della Cgil, Della Chiesa della Uil. I giovani cacciati dai sindacalisti (circa 200) si erano diretti verso via Frati. Gli attivisti si sono fatti largo e il cordone precedeti per bloccarli in via San Francesco d'Assisi allo scopo di impedire lo scontro con la polizia attestata nelle strade adiacenti.

In quel momento il comizio è terminato. I lavoratori disturbati nella loro manifestazione avevano gli animi eccitati. La maggioranza si è spostata verso via Alfieri, dove i giovani estremisti, forzando il cordone sindacale, erano riusciti a giungere. Dall'angolo di via San Francesco indirizzavano invettive contro il Consolato degli Stati Uniti.

All'arrivo dei dimostranti polizia e carabinieri sono scesi dalle camionette e si sono schierati; i carabinieri in doppia fila hanno chiuso via Alfieri all'altezza di via San Francesco; la polizia ha bloccato l'accesso da via Frati. Allo schieramento della Forza Pubblica i giovani si fermano. Uno solo avanza, Vincenzo Cucinella, 24 anni, via S. Domenico 5, imbianchino disoccupato. Ignorato a ritirarsi da un tenente dei carabinieri, risponde con ingiurie. E' arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale.

E' un momento drammatico. Tra gli operai circola la voce che i carabinieri hanno arrestato un operaio della Fiat. Reagiscono e si uniscono ai giovani che urlano: *« Liberatelo. Liberatelo »*. I sindacalisti si disgongono a cordone tra gli operai ed i carabinieri. *« State fermi* — raccomandano ai duemila scioperanti che premono da piazza Solferino — *Parliamo noi con la polizia »*. Poco dopo informano con un megafono: *« Il commissario dott. Romano è andato a vedere se è ti fermato »*. La folla risponde: *« Devono portarlo qui »*. I carabinieri si hanno già trasferito in caserma. La tensione aumenta: *« Se a mezzogiorno non sarà qui* — dicono i sindacalisti alla polizia — *non riusciremo a trattenere la folla »*.

Alle 12 arrivano i rinforzi. Fischi, urla ed ingiurie da parte degli estremisti. Pare che lo scontro sia inevitabile. Ma all'improvviso le acque si calmano. Nella massa degli scioperanti si diffonde la notizia che il fermato non è un lavoratore della Fiat sospeso. L'incidente si chiarisce e la tensione si smorza.

Alle 12,15 gli operai incominciano ad allontanarsi. Mezz'ora dopo sul posto sono rimasti 300 giovani; continuano le invettive contro la polizia con il lancio di monetine in segno di dispresso. Agenti e carabinieri non raccolgono la provocazioni. Alle 13,30 il dott. Viola ordina che i carabinieri e gli agenti si ritirino. I dimostranti rimasti, circa 150 persone, si raccolgono sulla piazza in capannelli e discutono.

Altri tafferugli sono avvenuti in mattinata. Davanti alla Fiat Avio in corso Francia sono state danneggiate parecchie auto di dipendenti comandati al lavoro per la manutenzione degli impianti. Alle Ferriere di Avigliana i comandati sono stati bersaglio di un picchettaggio violento: direttive e lancio di sassi. Davanti alla fabbrica c'erano gruppi di estranei all'azienda. Sempre ad Avigliana incidenti davanti alla scuola media « Ferrari »: metà degli studenti hanno presenziato regolarmente alle lezioni, gli altri li hanno attesi all'uscita e li hanno accolti con insulti e schiaffi.

Ieri mattina in via Duchessa Jolanda gruppi di estremisti hanno fatto il giro dei negozi minacciando di sfasciare le vetrine se non chiudevano. Li ha dispersi la polizia. Alle 11 gli impiegati della Rai dovevano entrare in ufficio, perché il loro sciopero di due ore era terminato. Davanti al palazzo c'erano picchetti di dimostranti, gli agenti li hanno allontanati. Nel pomeriggio un gruppo di scioperanti hanno fatto uscire le commesse dei magazzini « Standa » di piazza Santa Rita e di quello in corso Giulio Cesare. Un tafferuglio è avvenuto anche in corso Palermo per far chiudere un distributore di carburante.

Martedì alle 20,30 i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sida avevano indetto una riunione al Palazzetto dello Sport *« contro le sospensioni della Fiat »*. All'assemblea hanno partecipato circa 4 mila lavoratori, consiglieri comunali e provinciali. Il segretario della Camera del Lavoro, Pugno, ha aperto la seduta annunciando che la Fiat aveva deciso di *« revocare le sospensioni »*.

Queste parole sono state accolte da un prolungato applauso e dal grido: *« Sospesi al lavoro »*. Pugno ha proseguito precisando i termini esatti della proposta: *« Rientro immediato in fabbrica degli ultimi 59 operai denunciati alla magistratura: ritorno al lavoro degli altri il 1° dicembre! »*.

I metalmeccanici hanno protestato e chiesto il rientro immediato in fabbrica di tutti i lavoratori sospesi. Pugno ha dichiarato: *« Non si deve sottovalutare l'importanza del provvedimento, anche come dimostrazione di forza del sindacato. Inoltre è urgente pingere alla firma del contratto »*.

Nel corso dell'assemblea vi è stato qualche incidente provocato da giovani estremisti che i lavoratori hanno allontanato dalla sala. I tafferugli più violenti si sono avuti quando si è avvicinato al microfono l'assessore al Lavoro Valente. Non volevano lasciarlo parlare. Pugno ha rivolto un appello all'assemblea ricordando che la maggioranza del consiglio comunale di Torino *« ha espresso solidarietà ai lavoratori metalmeccanici »*. La calma è tornata e Valente ha potuto parlare.

La riunione è proseguita con interventi dei sindacalisti Ferrari (Uil) e Castellengo della Mirafiori, di tre operai sospesi, di uno studente, del consigliere provinciale Picco e del dirigente Cisl Cavigli. Egli ha chiuso l'assemblea annunciando che *« la Fiat ha promesso di non costituirsi parte civile contro i denunciati »*.

— Verso sera si è diffusa in città la notizia che un agente della polizia è morto a Milano durante i violenti scontri tra la polizia e i dimostranti. Apprendendo del doloroso stupore e del cordoglio, diffuso in tutti gli ambienti politici e sindacali, una colonna di dieci auto è partita dalla sede del msi in corso Francia e si è diretta verso il centro della città. Giunti in piazza Cln i missini hanno bruciato una bandiera rossa e lanciato proteste dagli altoparlanti collocati sulle macchine. La polizia ha fermato sette persone. Dopo gli interrogatori e l'identificazione sono state rilasciate.

Il sindaco è operato a entrambi gli occhi

L'intervento a Barcellona

Il nostro corrispondente da Barcellona ci telefona:

Ieri sera il sindaco di Torino, avv. Guglielminetti, è stato operato di cataratta ad entrambi gli occhi dal prof. Barraquer. Dopo l'intervento, il famoso oculista spagnolo si è limitato a dichiarare che l'operazione si era svolta normalmente e i timori sulle condizioni della cornea erano infondati. Dopo una degenza di circa due settimane l'avv. Guglielminetti — che è assistito dalla consorte — dovrà continuare a tenersi a disposizione del professor Barraquer per i necessari controlli. Di conseguenza la sosta del sindaco a Barcellona si protrarrà, nel migliore dei casi, fin dopo la metà di dicembre. Più precise notizie sull'esito dell'intervento si avranno dopo l'immediato decorso post-operatorio. Alle terapie provvederà personalmente il prof. Barraquer entro un periodo che, secondo le circostanze, può oscillare tra le 48 e le 96 ore.

Carabinieri irrompono nel covo di una banda

Recuperati tre camion di refurtiva in un borgo di Orbassano

I carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno recuperato tre camion di refurtiva dopo un'irruzione in una cascina abbandonata a Borgo Nuovo. E' un minuscolo villaggio di sette cascine, tra Orbassano e Pancalieri: tre sono disabitate, quattro ancora abitate.

Ieri, ieri le 15 e le 16, una quindicina di carabinieri al comando del cap. Ruggieri hanno circondato la cascina e vi hanno fatto irruzione. Era piena di refurtiva: tre camion, un'auto, pezzi di ricambio, treni di gomme, un motoscafo, quadri, candelabri, liquori, prosciutti.

Sono state anche rinvenute diverse armi: mitra, pistole e fucili con abbondanti munizioni. La cascina era il covo e il deposito di una pericolosa banda di malviventi. Pare che alcuni siano già stati arrestati. Nella notte è stata fatta una vasta retata per catturare anche gli altri.

— Cinque giovani sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo investigativo che li hanno sorpresi a saccheggiare auto incustodite. Tre sono stati acciuffati vicino al Palazzetto dello Sport, dove avevano preso di mira una « 500 ». Sono Faustino Cortese, 18 anni, Guido Avantaggiato, 18, e Michele Valente, 17 anni, abitanti in via Leoncavallo 10. I militi hanno sorpreso gli altri due in via Barbaroux, mentre rubavano un mangianastri da una « Ford ». Sono Flavio Carlini, 20 anni, via San Domenico 4, e Michele Arcadipane, 18 anni.

I giorni difficili della scuola

Si riapre il Segrè, bloccati ancora gli altri due istituti

L'ispettore torna a Roma per esporre la situazione al ministro Provvedimenti al Gioberti contro i responsabili dei disordini - Studenti medi in agitazione alla Falchera: mancano gli insegnanti

Situazione incerta nelle scuole. L'ispettore dott. Rotunno è partito per Roma. Riferirà al ministro Ferrari Aggradi i risultati della visita negli istituti torinesi. Al suo ritorno aveva espresso un cauto ottimismo sulla possibile soluzione dei problemi studenteschi, ma i fatti non sembrano confermare le speranze. E' fallito l'incontro al Liceo Artistico e la scuola resterà ancora chiusa. Nessuna schiarita neppure per il Terzo Istituto magistrale chiuso dopo l'occupazione e le devastazioni. Questa sera alle 21 genitori e professori esamineranno insieme la situazione. Soltanto il Segrè riprende oggi l'attività didattica.

Ieri c'è stata una pausa nelle agitazioni studentesche, perché i presidi avevano esonerato i giovani dalle lezioni non potendo garantire né il servizio dei bidelli, né la presenza dei professori. Gruppi di ragazzi partiti dall'Università e dal Politecnico si sono recati a Porta Palazzo ed hanno raggiunto piazza Crispi dove hanno partecipato al comizio indetto dai sindacati.

Stamattina il «Comitato di coordinamento studenti medi» si riunisce all'Università per stendere notizie del liceo Gioberti. Il preside dovrebbe infatti comunicare i provvedimenti disciplinari per i responsabili dei disordini della scorsa settimana. Si parla di espulsioni e sospensioni. Il Comitato annuncia: *« Riprenderemo la lotta dal punto in cui l'abbiamo lasciata martedì »*. Quel giorno gli studenti dell'Istituto professionale *Fiana* hanno disertato le lezioni e in corteo hanno raggiunto il *D'Azeglio* dove si erano già radunati gli scioperanti del *Castellamonte* e *Secondo geometri*, gli « sfrattati » del *Terzo Magistrale*, *Liceo Artistico* e universitari. Un volantino distribuito di fronte al liceo dice: *« Per la prima volta gli studenti dei tecnici chiedono un colloquio a quelli del classico »*. Sono rimasti a lungo a gridare nei megafoni: *« Fateci entrare nell'istituto »*.

Quando gli allievi del liceo sono riusciti a entrare superando i picchetti, il portone è stato chiuso. Ancora grida e calci, un pannello della porta in via Parini è stato scardinato, ma quando è arrivata la polizia, tutti se ne sono andati dirigendosi alla facoltà umanistiche. Qui hanno tenuto un'assemblea.

Gruppi di giovani hanno passeggiato tutta la mattina di fronte al Segrè, sono stati lanciati alcuni petardi, ma non ci sono stati incidenti. Al Castellamonte è stato sospeso il secondo responsabile dei disordini alla succursale di via Bligny.

Proteste anche alla media Chiara della Falchera dove si sciopera per mancanza di insegnanti, trasferimento di una professoressa, attrezzature carenti. Tra l'altro, dicono alunni e genitori, mancano banchi e cattedre. Un'aula è stata ricavata da un ripostiglio, le riscaldamento lascia a desiderare. Ieri le famiglie si sono riunite ed hanno discusso con la preside per trovare una soluzione. Domani una delegazione andrà dall'assessore all'Istruzione Lucci per sollecitare provvedimenti che mettano fine allo stato di disagio degli alunni.

— Il personale non insegnante dell'Università farà sei giorni di sciopero. In un comunicato la federazione provinciale statali spiega che la protesta è stata decisa *« per la regolamentazione dei compensi extrastipendio attraverso criteri oggettivi e non discriminatori »*.

Il prezzo del carbone sale del 20 per cento

Dopo gli aumenti all'ingrosso

L'Associazione commercianti comunica che quest'anno i cittadini con impianti di riscaldamento funzionanti a combustibili solidi *« dovranno sostenere una maggior spesa per forniture di calorie, causa l'aumento del costo del carbone »*. In relazione ai nuovi prezzi convenzionati tra tutti i Paesi della « Ceca » (Comunità europea carbone e acciaio), il coke metallurgico ha subito due aumenti, il 1° settembre e il 15 novembre. In totale, il costo è salito per tutte le pezzature del 20 per cento circa.

I commercianti *« sono ora costretti loro malgrado a trasferire tali aumenti sul consumatore »*. Il prezzo del coke metallurgico 40/70, reso franco carbonile, è stato fissato in 29.500 lire alla tonnellata (31.500 lire per quello in sacchi). Mancando il coke, i consumatori potranno acquistare altri carboni di tipo antracitoso, delle qualità consentite dalla legge antismog.

Arrigo Levi parlerà stasera al Rotary Club

Questa sera alle 20 al « Principi di Piemonte », durante la riunione conviviale dei soci del Rotary Club di Torino-Centro, Arrigo Levi, inviato speciale de *La Stampa*, terrà una conversazione sul tema: « L'economia alla prova del Nobel ».

temperatura di ieri

massima	+ 8,6
minima	— 0,4

Il Bollettino osteorologico segnala inoltre: temperat. media + 4; press. 747,2; umidità 58 %. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso con tendenza a nuvoloso; visibilità buona con riduzioni locali al mattino, venti deboli settentrionali, temperat. stazionaria. Temperatura a Caselle: massima + 11,6; minima — 3,6; media + 3,5. Neve: sorge 7,33, tramonta alle 16,56. Temperatura dell'anno scorso: massima + 6,6; minima + 1,1.

Specchio dei tempi

C'è ancora da sperare per le sorti dell'umanità (ai margini di un piccolo episodio) - Dignitosa protesta dei farmacisti: le medicine non ingrassano - Disservizio ospedaliero, certo a Mosca niente scioperi - « La Stampa » nelle scuole - Volete scrivere a un amico?

Un lettore ci scrive da Milano:

« Sono il papà di Fabio Rossi. Un grazie commosso a *Specchio dei tempi* e a tutti i lettori che hanno voluto rispondere all'appello di un "milanesino". A me, che da molti anni lavoro nella scuola, non poteva sfuggire come *La Stampa* abbia saputo mettere a fuoco il valore della cosiddette "ricerche": sviluppare lo spirito di iniziativa, dare il piacere dell'attività, della conquista personale; iniziativa, attività, conquista, indispensabili per l'acquisizione di un sapere formativo e duraturo.

« Ma in questi giorni la risposta all'appello tramite *Specchio dei tempi* mi hanno condotto ad un'altra considerazione che va al di là dell'aspetto didattico ed è di ben più vasta portata. Viviamo in tempi in cui sembra che il problema economico sia l'unico problema dell'uomo, che l'uomo sappia agire ormai solo in funzione di un personale tornaconto, che non ci sia più posto per il mondo dello spirito, della spontaneità, della generosità. Ma ecco che all'appello di un piccolo scolaro rispondono pronte, con entusiasmo, centinaia di persone: in pochi giorni, centinaia e centinaia di cartoline e di lettere, libri, opuscoli, riviste, materiale vario, anche prezioso. Eppure qui non c'era da attendersi alcuna contropartita, non c'era alcun interesse in gioco. Era proprio il gusto di aiutare, di far contento un bambino, di dare un po' di gioia, che spingeva! E lo dimostrano le lettere.

« E' gente che gode di inviare la fotografia fatta, di scritto inedito; è gente che si impegna: *"Tra qualche giorno andrò a Torino, di là ti spedirò..."*. E' gente che coglie l'occasione per rendere partecipi della propria esperienza, della propria saggezza: *"Tutti, nella vita, prima o poi siamo costretti a chiedere"*. E' la signora che non ha figli e aiuta volentieri un piccolo come se fosse suo. E' una nonna che raccomanda: *"Sii bravo a casa e a scuola, ubbidisci e rispetta i tuoi genitori"*. Sono i piccoli soci di un club e gli scolaretti di un paesino di montagna. E' il ferroviere, *"un tempo primo della classe in geografia"*, che manda notizie sulle località di confine e un foglietto con il timbro di un posto di blocco. E' la signorina che invia due conchiglie fossili, rinvenute in territorio piemontese, chiara dimostrazione che lì, un tempo, c'era il mare.

« E si potrebbe continuare: maestri e scolari, enti e associazioni, vecchi e giovani, ricchi e poveri. Tutti sollecitati da un animo semplice e generoso. Dunque, c'è ancora da sperare per le sorti dell'umanità? »

Vittorio Rossi

Un lettore ci scrive:

« Ho letto la lettera del dottor Andrea Conti che ha offerto a *Specchio dei tempi* l'occasione di chiamare in causa i farmacisti con il titolo: "Le medicine ingrassano il farmacista". Il dott. Conti non fa nessun accenno né alle farmacie né ai farmacisti, ma sottolinea solo l'attuale fenomeno della farmacomania, che ha assunto aspetti veramente preoccupanti nell'assistenza mutualistica. In tale sistema la farmacia non è che un dente dell'ingranaggio che funziona secondo le disposizioni che la legge le impone.

« Il farmacista nulla può fare contro l'abuso dei medicinali perché suo dovere è quello di adeguarsi scrupolosamente, così come avviene, alle prescrizioni mediche. Esatta quindi la conclusione del dott. Conti: "Ma a chi spetta di lottare contro questa intollerabile farmacomania? Al medico, soltanto al medico".

« Anche se penso che il titolo sopra accennato non ha inteso parafrasare il vecchio detto "le medicine fanno bene solo a chi le vende", non so come giustificarlo se non attribuendolo ad un preconcetto mosso di animosità verso la classe di professionisti che mi onoro di rappresentare nella provincia e che svolge la sua opera con dignitosa onestà ».

Dott. Guido Nazzoli
(Presidente Ordine Provinciale dei Farmacisti)

Un lettore ci scrive:

« Ho soccorso con la mia auto una donna con frattura all'omero per non sottrarre un'ambulanza riservata a casi più gravi. Il Centro traumatologico di corso Polonia, il più attrezzato d'Europa, era puntualmente in sciopero. Molinette, Mauriziano, Maria Adelaide, Maria Vittoria, Martini vecchio e nuovo, San Giovanni compreso, tutto bloccato. A pagamento moltissimi posti liberi.

« Nei giorni scorsi *Specchio dei tempi* ha parlato del Circo di Mosca, dove si va per ridere. Meglio parlare degli ospedali di Torino dove si piange! Una studentessa è rimasta delusa dal suo viaggio a Mosca per le code di gente rassegnata davanti ai negozi. Ignoro se a Mosca accade di volare a ciascun funzionante per due ore 58'26" (tempo cronometrato con testimonio a bordo), toccare buoni ospedali e sentirsi dire: "Mutua o pagamento?". Qui da noi sì! Lo posso documentare. Invito a frequentare il San Giovanni vecchio per rendersi conto dell'efficienza ospedaliera che offre l'Italia, dove in fondo "al sta bene" a "pagamento", ma si può morire regolarmente in macchina alla ricerca di un posto-letto. E' doveroso puntualizzare che sono stato spedito dalle Molinette al San Giovanni, vecchio per competenza; il medico di guardia era ginecologo ».

Segue la firma

Un gruppo di scolari ci scrive da Alessandria:

« Siamo studenti della III media "A. Vivaldi" di Alessandria, abbiamo letto su *La Stampa* l'articolo degli studenti della Scuola Media di Tortona, che leggono il quotidiano in classe e richiedono una forma espressiva semplice e comprensibile. Vorremmo segnalare, che già da molti anni nella nostra scuola, si pratica la lettura e il commento di articoli del giornale insieme con l'insegnante di lettere. Anzi, quest'anno, la nostra classe si è imposta una piccola tassa giornaliera affinché possiamo provvedere noi stessi ogni mattina, all'acquisto del giornale. Abbiamo scelto *La Stampa*, perché non è un foglio di partito e perché è il giornale di Torino capoluogo della nostra regione. Cordialmente ».

Gli alunni
della Scuola Media A. Vivaldi

Un lettore ci scrive da Euschede (Olanda):

« Sono un giovane di ventitré anni e mi trovo per lavoro in Olanda. Sentendo il bisogno di comunicare con degli amici, ho pensato a te, *Specchio dei tempi*, sperando che questa mia trovi riscontro in persone che come me hanno bisogno di scambiarsi idee, notizie e soprattutto un po' di calore umano. Chiunque voglia scrivermi, raccontarmi le sue piccole vicende, confidarmi le sue aspirazioni amicheremo, mi farà felice, perché è mio desiderio conoscere meglio gli altri e me stesso. Risponderò a tutti. Sicuro di essere pubblicato, ringrazio ».

Antonio De Leo
Hertmebrink 55
Euschede (Olanda)

Lorenzo Maletto, 76 anni, via Cumiana 46, ci scrive raccontando di un piccolo incendio nel suo alloggio *« dove fra l'altro è andato distrutto il libro "La creazione dell'Universo" di Emilio Cantone. Pubblicato nel 1931, il volume non è più in commercio »*. Il Maletto l'ha cercato presso librerie, rigattieri, collezionisti, ma senza fortuna. *« L'ultima speranza è Specchio dei tempi che con tanta solidarietà si prodiga per alleviare e risolvere problemi di ogni genere »*. E' disposto ad acquistare il volume, ma si accontenterebbe di poterlo avere anche soltanto per qualche giorno « in lettura ».

Aiuti a chi soffre: distribuite 3.866.000 lire in venti giorni

Il generoso aiuto dei lettori alle opere di bontà di *Specchio dei tempi* - Soccorse una cinquantina di famiglie - 200 mila lire per riparare l'asilo di Portovenere

Non passa giorno senza che affluiscano a *Specchio dei tempi* centinaia di offerte per il fondo di solidarietà: contributi modesti o rilevanti, tutti comunque destinati ad asciugare una lacrima, alleviare una necessità impellente, restituire un po' di fiducia. Ogni giorno i nostri incaricati provvedono a distribuire gli aiuti vagliando i casi più pietosi, le situazioni che richiedono un intervento solleciti e concreto. Come abbiamo precisato più volte, gli appelli che arrivano alla rubrica sono centinaia: *Specchio dei tempi* è ormai diventato l'ultima speranza di tanti diseredati, la porta alla quale si bussa quando tutte le altre si sono chiuse in faccia al bisogno.

Purtroppo, le richieste superano sempre le disponibilità. E' doloroso, ma necessario fare una graduatoria: non in base alla provenienza delle lettere, ma tenendo conto delle singole necessità. Chi ha un introito modesto stenta a tirare avanti, ma non usufruisce neppure della mutua e della pensione minima versin in condizioni assai peggiori. E' soprattutto a queste famiglie che dobbiamo pensare, cercando di sottrarle ad un destino disumano.

Dalla fine di ottobre a ieri, abbiamo distribuito circa 3 milioni e 866 mila lire. Ne hanno beneficiato una cinquantina di famiglie particolarmente provate dalla sventura: vedove con bambini in tenera età, persone anziane e invalide, degenti in ospedali e sanatori.

La generosità dei lettori ci ha permesso di avviare a soluzione problemi che riguardano l'infanzia. Ad esempio, le 200 mila lire consegnate all'asilo di Portovenere. L'edificio ha il tetto cadente, i bimbi rischiano di dover restare a casa. Appartengono a povere famiglie di pescatori; l'asilo è per essi una necessità.

I problemi di Chivasso

Dibattuti in una tavola rotonda - Dichiarazioni di Oberto, Gamba e Dezani

I problemi dello sviluppo di Chivasso, in seguito all'accordo Fiat-Lancia, sono stati dibattuti in una « tavola rotonda » organizzata dal Lions Club di Chivasso. Il tema è stato introdotto dal dottor Piero Oberto, vice sindaco di Chivasso.

Il sindaco di Chivasso dottor Gamba ha dichiarato che l'accordo è un fatto positivo; per fronteggiare il progressivo incremento ha auspicato l'intervento della Gescal, in attesa di quello dello Stato e dell'iniziativa privata. Il presidente della Provincia, avv. Oberto, accennando alle altre industrie (BP di Volpiano, Fiat di Crescentino ecc.) che si vanno realizzando nella zona, ha affermato che gli obiettivi di razionale sviluppo potranno essere raggiunti con un piano organico delle strutture nella dinamica socio-economica della zona; ma è anche necessaria una partecipazione diretta, in giusta misura, dell'industria che si insedia, per la creazione delle necessarie infrastrutture.

L'arch. Ognibene ha insistito sul piano urbanistico e l'avv. Dezani, presidente dell'Istituto delle Case Popolari, ha assicurato che Torino considererà le esigenze di Chivasso per la costruzione di nuovi centri residenziali, « occorre però che l'Amministrazione civica trovi le aree necessarie e assicuri la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ». Infine l'avv. Zini Lamberti ha manifestato le sue perplessità circa la possibilità di programmare dal momento che molte leggi sono antiquate, e ha auspicato la creazione delle Regioni, che sole potranno risolvere certi problemi di metodo.

Festa dei carabinieri — Domani i carabinieri celebreranno la ricorrenza della « Virgo Fidelis ». Alle 9, alla caserma Cernaia parlerà il comandante della Legione allievi colonnello Risi.

È comparsa con il marito davanti ai giudici del Tribunale

Una ragazza per paura del padre si sottopose a pratiche abortive

La giovane dovette subire tre interventi chirurgici - Le due ostetriche negano: l'una avrebbe solo fornito l'indirizzo della collega, l'altra afferma di avere fatto soltanto una visita

Altro processo: assolti dall'accusa di rapina ad una donna

Cinque persone accusate di concorso in pratiche illecite su una giovane consenziente, sono comparse davanti ai giudici della terza sezione del Tribunale. Si tratta delle ostetriche Maria De Marie, 61 anni, detenuta, e Teresa Musto, 47 anni, via Stampini 4; Anna Fucarino, 21 anni, e il marito Angelo Serusi di 24; la madre della ragazza, Rosalia Cannella, 42 anni, via Garrone 74 (tutti a piede libero). Era presente la madre della De Marie, Pierina Garlo, 83 anni, imputata di avere tolto i sigilli posti dai carabinieri al laboratorio della figlia.

Ha raccontato la Fucarino: *« Nel luglio dello scorso anno mi accorsi che attendevo un bambino dal Serusi, oggi mio marito. Non avrei mai fatto quello che feci, ma avevo vergogna che i parenti, in particolare mio padre, venissero a sapere del mio stato. Andai dalla Musto, da sola, dopo averne parlato ad Angelo. La donna mi presentò alla De Marie che si offrì di "mettere tutto a posto" per 100 mila lire. A mia madre raccontai di essere stata dalla levatrice solo quando cominciai a star male ».*

Maria De Marie: *« Venne da me la ragazza, sola: era molto agitata. Capii che in quelle condizioni l'intervento non si poteva fare; le visitai, poi le dissi di andarsene. "Tenga i soldi — aggiunsi — non voglio niente" ».* Angelo Serusi ha riferito di avere accompagnato la fidanzata dall'ostetrica e di averla attesa sotto casa; la Musto ha detto di avere soltanto fornito l'indirizzo della De Marie e di essersi rifiutata di intervenire.

Qualche giorno dopo sopravvennero complicazioni e la Fucarino fu ricoverata d'urgenza all'ospedale dove subì tre delicate operazioni che le hanno procurato un'invalidità permanente all'apparato digestivo. Il processo è stato rinviato a oggi pomeriggio per la requisitoria del p. m. e la discussione della difesa (avvocati Cambiano, Dal Fiume, Gabri e Maggi).

— La Corte d'Assise (pres. Luzzatti, p. m. Milola, canc. Santastefano) ha assolto con formula dubitativa due giovani manovali accusati di rapina. Sono Giovanni Dutto, 23 anni, abitante in frazione Mezzi Po di Settimo e Alfonso Calabrese, 16 anni, strada Settimo 420. Il 27 gennaio, in Lungodora Colletta, avvicinarono Concetta Cosentino che passeggiava in attesa di clienti e la fecero salire sulla loro « 500 ». Secondo la accusa della donna, nei pressi del cimitero i due le tapparono la bocca e le rubarono la borsetta con 10 mila lire.

La Cosentino allora prese la chiave del cruscotto: *« Se la vuole indietro* — avrebbe detto — *dovete restituirmi la borsa e 10 mila lire »*. Il Dutto le consegnò la borsetta e la banconota, ma era quella della Cosentino. Alla Corte gli imputati hanno ammesso di essersi incontrati con la donna, ma hanno negato di avere avuto rapporti con lei. *« Non ci siamo accordati sul prezzo* — ha detto il Calabrese — *e ce ne siamo andati »*.

La parte lesa ha ripetuto le sue accuse, ma non hanno potuto convinto i giudici. Il pubblico ministero aveva proposto la condanna a 2 anni e 8 mesi per il Dutto, il perdono giudiziale per il minore. Alla difesa, gli avvocati Accatino e Maggi.

Un'autostrada unirà Caselle e la Malpensa?

Una proposta della Sea - La Giunta costituisce una commissione per lo sviluppo dell'aeroporto

Il problema di Caselle sta finalmente avviandosi a soluzione. Una prima concreta iniziativa è stata presa martedì dalla Giunta: su proposta dell'assessore al Turismo e Comunicazioni dott. Moretti ha costituito una commissione tecnico-amministrativa di studio per elaborare un piano di sviluppo dell'aeroporto. Essa, come ha dichiarato l'assessore, dovrà *« definire un piano organico di sviluppo del complesso aeroportuale in relazione alle future esigenze del traffico aereo; stabilire le modalità di finanziamento; individuare gli interventi da compiere a breve termine per sopperire alle manchevolezze degli impianti aeroportuali »*.

Nella commissione il Comune sarà rappresentato dagli assessori Moretti, Porcellana e Geuna, affiancati da dirigenti delle ripartizioni tecnica, legale, amministrativa e del patrimonio. L'assessore on Botta rappresenterà la Provincia; per la Sagat saranno presenti il presidente dott. Mazzoli e il direttore ing. Marra.

La deliberazione della Giunta sarà portata al più presto alla ratifica del Consiglio; in quell'occasione l'assessore Moretti presenterà un'altra iniziativa per il potenziamento di Caselle. E' una proposta che viene dalla Sea, la società per l'esercizio degli aeroporti milanesi di Linate e della Malpensa. Il Cipe ha deciso che la Malpensa sia uno dei tre aeroporti intercontinentali italiani e ciò da maggior rilievo alla sua funzione interregionale. La Sea ha quindi ritenuto giusto far conoscere i piani di sviluppo dello scalo anche all'amministrazione comunale di Torino. Il presidente della società, Morazzoni, ha si è rivolto il Sindaco per affrontare il problema del collegamenti stradali fra Caselle, Torino e la Malpensa.

Il problema, secondo la Sea, troverebbe facile soluzione con una modifica al tracciato della progettata autostrada dei trafori (Genova-Sempione) nel tratto compreso fra Vercelli e Arona. Con una lieve variante, che non ledererebbe gli interessi di Vercelli e Casale, si potrebbe far passare l'autostrada presso Oleggio, a 5-6 chilometri in linea d'aria dalla Malpensa.

Saper spendere bene

Tisana o tranquillante?

Di nuovo in auge l'uso delle erbe medicinali - Talvolta un buon infuso di « verveine » può essere più efficace di una misteriosa compressa (afferma l'erborista) - Visita al negozio degli aromi - Mobili all'isola d'Elba e inchiostro sul vestito della maestrina

« Sono solita prendere dei tranquillanti — scrive una lettrice — *ma non sempre ottengo l'effetto desiderato e spesso resto a lungo intontita. La mia nonna mi offrì qualche giorno fa un decotto: io lo bevvi per farle un piacere più che per convinzione, eppure per tutta la giornata fui più rilassata e tranquilla, anche se piena di energia. Era un decotto alla "verveine". Dobbiamo forse tornare a preferire le antiche ricette ai moderni farmaci? ».*

★★ Un erborista (patentì in regola) afferma: « C'è un ritorno alla natura. L'osservazione fatta dalla lettrice non è isolata. Molta gente viene da noi per riscoprire l'uso delle erbe medicinali e anche di quelle adatte ad insaporire le vivande. Permane un certo empirismo, ma abbiamo notato il formarsi di una corrente nuova, sempre più consapevole, forse perché " bruciata " da un abuso di medicinali, specie tranquillanti; una buona tisana o un decotto alla " verveine " sono salutari. All'estero si apprezzano molto più che in Italia, soprattutto in Francia, dove si fanno coltivazioni di erbe e piantine presso i conventi ».

Prosegue: « In Svizzera quando si va in farmacia a chiedere qualcosa per digerire, danno di solito delle compresse vegetali di sicura efficacia. Capita che dopo averle provate in viaggio o in vacanza parecchi vengano a cercarle da noi. Credono che in Italia non esistano e che ai tratti di specialità svizzere e sono disposti a ordinarle. Si meravigliano sentendosi rispondere che in Italia si confezionano prodotti assai simili ».

Un noto ristorante alla moda della città è cliente assiduo dell'erboristeria: « I turisti, specialmente francesi, sono soliti chiedere come digestivo un decotto alla " verveine e menta " di ottimo sapore, molto più utile e sano del "bicchierino" che alcuni prendono dopo un lauto pasto ».

Genepy e vino chinato fabbricati in casa

Siamo nel negozio invaso di aromi — il profumo si avverte all'esterno ed è una curiosa sensazione questo soffio di antico fra il traffico convulso — anche per chiedere consigli a nome di Antonino Bonaccorsi che è rientrato da una lunga vacanza tra le Alpi. « *Ai piedi del Cervino ho raccolto del genepy; altro me l'ha regalato uno del posto che mi ha detto, per sommi capi, come fabbricare il liquore. Non vorrei sbagliare. Potete aiutarmi?* ».

« Il genepy — dice l'erborista — è un liquore che in genere riesce bene a tutti ». Ecco la ricetta: 5 o 6 pianticelle in una bottiglia con 50 per cento di acqua e 50 per cento di alcool raffinato. Lasciare macerare per 12 giorni, quindi filtrare ed aggiungere lo zucchero necessario. Risulta leggermente più aspro di quello che si compra, perché è macerato e non distillato, ma è ottimo.

Visto che ci siamo, ci facciamo dare qualche altro suggerimento per le lettrici. Per ottenere un buon vino chinato genuino basterà comprare in una erboristeria una bustina dell'apposito aroma. Si lascia macerare 10 giorni in un litro di Marsala puro o vino generoso — rosso o bianco — ma di gradazione non inferiore ai 16° (volendo la si può aumentare con aggiunta di 50 grammi di alcool raffinato per ogni litro di vino). Ogni giorno dovremo ricordarci di scuotere la bottiglia, infine filtreremo il tutto ed è fatto. Una variante: aggiungendo 200 grammi di zucchero si ottiene un vino liquoroso di gusto molto gradevole.

Non potremmo farci in casa anche un aperitivo? « Per gli aperitivi — osserva l'erborista — esportiamo in tutto il mondo gli aromi per vermut, ma farli in casa è difficile. Non riescono mai in modo soddisfacente. Meglio comprare vermut di marca. Facile è invece la preparazione di un aperitivo tonico a base di china. Noi vendiamo una busta con la "droga" e tutte le istruzioni necessarie. Lasciato invecchiare per qualche tempo, questo liquore acquista una naturale brillantezza e gusto e profumo squisiti ».

Più saporita con le erbe la solita bistecchina

Ultima scoperta in erboristeria: gli aromi per la cucina. Lo sapevate che esistono 9 qualità di rosmarino e ben 96 varietà di aglio? Sono ceppi di provenienza diversa, ora più aspri ora più dolci, alcuni più adatti per formaggi, altri per carni. Avere in casa 2 o 3 varietà di alcuni prodotti di abituale consumo come salvia, rosmarino, basilico, origano, permette di dare sapori diversi alle pietanze, anche alle più banali. Perché non proviamo a insaporire con erbe e aromi la nostra affettata bistecchina ai ferri, l'insalata, i formaggi acquistati all'ultimo minuto?

Mobili con la muffa che fare?

La signora Carla Fiorini ci ha inviato una lettera da Porto Azzurro, isola d'Elba. « *Sono una fortunata che soggiorna saltuariamente all'Elba; ogni primavera trovo i mobili con chiazze di muffa che difficilmente riesco a eliminare e nell'ambiente persiste uno spiacevole odore, anche se lascio a lungo le stanze in corrente d'aria. Il mio problema è comune a tutti nell'isola. Chi può darmi qualche consiglio? L'essenza di trementina, data in autunno ai mobili, può eliminare questi inconvenienti?* ».

★★★ Ecco scendere in campo, questa volta in veste di consiglieri, i bravi artigiani dell'Accademia salutare « La Drancia »: « *La comparsa delle chiazze di muffa, cui fa cenno la signora, non può dipendere che dall'eccessiva umidità della zona. Contro questa purtroppo non c'è niente da fare. E' possibile che i mobili siano stati verniciati con cera vergine non pura, cioè mista ad un po' di grasso e questo favorisce ancor più la comparsa della muffa. L'uso dell'essenza di trementina può forse aiutare un po', ma non dà alcuna sicurezza. E' un tentativo, comunque, che si può sempre fare* ».

Gentile signora Carla, l'appartamentino prospiciente al mare le offre certo una vista meravigliosa, che la ripagherà, almeno in parte, del sentore di muffa. Ma se lei intende risolvere radicalmente il problema, l'arredatrice di un negozio di mobili di Torino, nota per il suo estro e buon gusto, le mette una pulce nell'orecchio: « *Faccia tutta una gamma di oggetti d'arredamento, da scaffali a tavoli, da letti a lampadari costruiti in speciali materiali plastici resistenti alla umidità e alla salsedine. Difficilmente i costruttori di mobili in legno possono dare la stessa garanzia* ». Che ne dice? Sarebbe una buona occasione per rimodernare, passo dopo passo, il suo alloggio.

Macchie d'inchiostro Non disperarsi troppo

Nina P., maestrina di paese, ha macchiato d'inchiostro il vestito di lana rossa. « *E' nuovo, e non ho comodità di mandarlo in tintoria. Devo rischiare di aggredire da sola la macchia? E con che cosa?* ». Noi saremmo per la tintoria, e proprio perché l'abito è nuovo. Ma se — come ci dice — nel paese dove abita non c'è possibilità di lavaggio a secco e vuole provare da sola, eccole un consiglio: prima permanganato e dopo iposolfito di sodio. Il farmacista le potrà fornire l'uno e l'altro prodotto. Auguri al vestito rosso. Per le macchie di penna a sfera sull'abito di Riccardo, la signora Cosentini provi invece con alcool a 90 gradi, sia che si tratti di lana di fibra sintetica.

«Bigoli in salsa» e altre ghiottonerie venete

« *La cameriera che ho avuto fino a quando s'è sposata e di cui non rimpiangerò mai abbastanza la presenza nella mia casa, era solita prepararci un piatto regionale veneto di cui non mi ha lasciato la ricetta: i bigoli con la salsa. Il cuoco di Venezia forse può soppiermela* ».

★★★ Angelo Sorsio, esperto conoscitore di tutte le cucine, anche straniere, poma potrebbe rendere lui un appello di questo tipo? « *I "bigoli"* — scrive —, *sono spaghetti confezionati con farina integrale, quindi scuri. Soffriggere in un tegame una cipolla, tritata finemente, con abbondante olio. Quando è ben dorata, aggiungere 200 grammi di filetti d'acciuga, di quelle conservate nel sale, privi di lisca e ben puliti. Mescolare bene alla cipolla, finché si siano sciolte, levandole poi subito dal fuoco. Con questa salsa condirete i "bigoli" che avrete frattanto fatto cuocere al dente* ».

Lo sapete che Angelo Sorsio è anche poeta? Conclude la lettera sui bigoli dicendo: « *In questa stagione delle calli e dei campielli si levano gli odori tradizionali di Venezia: pesce fritto e cipolla rosolata. Chi non ha gustato almeno una volta il fegato alla veneziana, che è fatto ad arte lascia il ricordo di un sapore squisito e indimenticabile?* ». E ce ne confida il segreto.

Fegato alla veneziana: « Si fa soffriggere lentamente, in abbondante olio, una cipolla tagliata fine. Quando è pronta, si butta giù il fegato di vitello, tagliato a fettine molto sottili, facendolo rosolare a fuoco vivo per un paio di minuti. Sale, pepe e prezzemolo tritato. Così si serve ».

« *Mi hanno detto che esistono corsi di composizione floreale, dove s'impara a conservare fiori freschi e fiori secchi, a fare centri-tavola, mazzi da consolles, decorazioni natalizie ecc. Sono una signora molto sola, mi piacerebbe imparare un'arte così gentile; vorrei sapere anche la quota per la frequenza* ».

★★★ Telefono che sia tardi, gentile lettrice, per iscriversi a questi corsi che costano dalle 15-20 mila lire. Le spediamo a parte l'indirizzo.

Simonetta

La cassaforte svuotata

La figlia del gioielliere vicino al forziere svuotato

Sempre più numerose le adolescenti inquiete

Altre tre ragazzine sono fuggite di casa

Due sorelle con un'amica - Abitano a Rivoli - La più piccola, trascorsa la notte su una « roulotte », ritorna; le più grandi sono fermate a Milano e a Trento Si presenta alla polizia la ragazza che preferisce il collegio alla famiglia

Sono sempre più frequenti le fughe da casa di adolescenti inquiete. Tre sono scappate da Rivoli mercoledì della scorsa settimana, la più giovane è stata abbandonata dalle compagne e ritrovata dal fratello il giorno dopo; un'altra ha raggiunto Milano ed è tornata indietro; la terza si è spinta sino a Trento dove la polizia l'ha bloccata. Sono Angela Di Lalla, 17 anni, abitante in via Susa 288 con i genitori e un fratello di 19 anni e le sorelle Carla Magnetto, 15 anni, e Graziella di 13. Abitano poco lontano dalla prima, al 296 della stessa strada, con i genitori e un fratello. La madre attende il quarto figlio.

Se ne sono andate tutte e tre in collina, mercoledì scorso, e non sono più tornate per la cena. Le due più grandi, Angela Di Lalla e Carla Magnetto, hanno incontrato davanti a un bar due capelloni su una « 500 » e se ne sono andate con loro, abbandonando Graziella. Quest'ultima ha trascorso la notte in una « roulotte » abbandonata lungo la ferrovia per Modane, poi è tornata a Rivoli dove, il giorno dopo, il fratello l'ha incontrata e riportata a casa.

Le altre due hanno trascorso la serata con i capelloni, dopo mezzanotte si sono fatte accompagnare in corso Francia, per fare l'autostop. Le ha raccolte il guidatore di una « 1500 », accompagnato dalla moglie. Francamente, le due ragazze gli hanno raccontato di essere fuggite, ma l'uomo non se ne è preoccupato. Gli ha dato 1500 lire e un consiglio inutile: « Tornate a casa ».

Invece, sempre con l'autostop, hanno raggiunto Milano. Qui Angela si è stancata della fuga, ha preso il treno e se ne è tornata a casa. Carla Magnetto invece ha proseguito: « Voglio andare fino a Bari », ha detto, ma solo per lasciare una falsa traccia. Invece di scendere a Sud è risalita verso il Nord. Ieri la polizia l'ha fermata a Trento, dove vagava affamata e sporca. In serata è stata accompagnata a Torino.

— Più gravi i motivi per cui è scappata Franca Latina, 14 anni, via Gaidano 22, che ha lasciato il padre Salvatore, 47 anni, sordomuto, dipendente delle Poste, la madre Giuseppina, 38 anni, e otto fratelli tra i 16 e i cinque anni. Ha portato con sé il fratellino più piccolo, Andrea, sono saliti sul treno per Milano e qui si sono presentati in questura: « Sono scappata — ha detto Franca — perché mio padre mi maltratta. Bagna il letto e lui mi picchia ».

Ha frequentato soltanto la terza elementare, poi l'hanno tenuta a casa per badare ai fratelli e aiutare la mamma nei lavori di casa. Ogni mattina accompagnava i bimbi a scuola, poi lavava, stirava, rigovernava. « Una donnina », dicevano di lei i conoscenti. Ma era una vita dura: mai un'ora per divertirsi, la sera si buttava sul letto stroncata dalla fatica. Forse per questo bagnava le lenzuola: una conseguenza dell'esaurimento, non un vizio per cui andasse punita. Il padre invece la picchiava ogni volta.

L'uomo, ieri negli uffici della polizia femminile, si è mostrato duro. Esprimendosi a gesti e con le poche parole che ha imparato ad articolare, ha detto: « Siamo troppi in casa, non la voglio più ». Franca ne è stata felice. Le assistenti l'hanno ricoverata in un istituto femminile, dove potrà imparare un mestiere. Il suo unico dolore è stato separarsi dal piccolo Andrea, che è stato riconsegnato ai genitori.

Franca Latina con la madre negli uffici della questura

A tarda sera è arrivata in Questura la madre, piangente. Riveleva la figlia. Ma non è stato possibile ridargliela. Il ricovero è stato disposto dal Tribunale dei minorenni, dopo un attento esame delle condizioni in cui Franca era costretta a vivere.

Festa di Santa Barbara

I genieri e trasmettitori del Piemonte celebreranno la patrona dell'Arma, Santa Barbara, domenica 30 novembre. Dopo la Messa nella Chiesa di via Bertola, nel salone del museo di via Guicciardini 7 il presidente regionale, col. Quaranta, consegnerà onorificenze al merito della Repubblica, medaglie di benemerenza concesse dall'associazione e medaglie ai soci.

Tre banditi su una "Ferrari„ rubata di fronte ad un cinema a Torino

Svaligiano due negozi, sorpresi sparano Il giorno dopo assaltano una gioielleria

I « colpi » nella notte di lunedì a Fiano e Rivoli dove i ladri esplodono quattro rivoltellate contro l'auto dell'amico di uno dei derubati - Martedì a Giaveno gli stessi rapinatori entrano in una orologeria, poco prima della chiusura, minacciano con una rivoltella il titolare, la moglie e la figlia ed asportano preziosi per trenta milioni

Banditi su una « Ferrari » assaltano negozi (tra i quali una gioielleria; 30 milioni di bottino), sparano, rapinano. In poche ore hanno compiuto una impressionante serie di crimini, e soltanto per un caso non hanno ucciso o ferito. L'auto — una « 330 Gt » — l'hanno rubata lunedì dopo le 22 davanti al cinema Gioiello all'industriale Carmi Trotti, residente a Cascine Vica, comproprietario della « Lieviti Bertolini ».

Fra le 23 e le 24 a Fiano è stato svaligiato il negozio di abbigliamento di Domenica Soffietti: un bottino di 4 milioni. Sembra che i ladri viaggiassero su una « grossa auto sportiva ». L'indicazione non è meglio precisata, non si può quindi dire con sicurezza che si tratti degli stessi ladri che hanno rubato la « Ferrari ».

Alle 2,45 la « Ferrari Gt » è in via Fratelli Piol di Rivoli, ferma davanti al negozio di abbigliamento di Renato Cerrato, 32 anni. I ladri hanno tagliato la serranda con le cesoie e rubato vestiti per 3 milioni. Intanto passa di lì Renzo Vernei, 28 anni, che ha negozio di elettrodomestici di fronte a quello del Cerrato ed è affrontato da uno dei banditi, che ha il volto nascosto da una maschera bianca e che gli punta una rivoltella: « Che cosa vuole? Dove va? », dice il rapinatore minaccioso. Il Vernei indietreggia.

Nel frattempo Piero Molino, 36 anni, ha chiuso il suo bar in via Piol angolo corso Torino. Ora sta per rincasare, vede in distanza del movimento davanti al negozio del Cerrato, che è suo amico, e accorre in auto. Dalla « Ferrari » gli esplodono contro quattro colpi di pistola, uno fa scoppiare la gomma anteriore sinistra. I banditi fuggono, poco dopo arrivano i carabinieri. I colpi sparati risultano calibro 7,65. Inutili i posti di blocco per fermare la « Ferrari ».

Giaveno. Michele Briolo con la moglie dopo l'assalto dei banditi nel loro negozio

L'auto è cercata il giorno dopo, ma invano. Certamente i banditi l'hanno nascosta in qualche rifugio segreto o in una boscaglia. Se ne servono in serata (martedì ore 20) per assaltare, in via Torino 9 di Giaveno, la gioielleria di Michele Briolo. E' l'ora di chiusura. L'orefice, nel retro, finisce di riparare una sveglia, la moglie Onorina e la figlia Norma, di 14 anni, ritirano i « plateaux » dalla vetrina e li ripongono nella cassaforte.

Dalla « Ferrari » scendono tre uomini armati di pistola e con fazzoletti che gli nascondono la bocca e il naso, un complice resta al volante e tiene il motore acceso. Norma è la prima ad accorgersi dei tre che irrompono nel negozio: urla e corre dalla madre come per cercare protezione e tutte e due si rifugiano nel retro, ma sono inseguite dai tre banditi. L'orefice, seduto al tavolo di lavoro, è troppo sorpreso, pensa a uno scherzo, dice: « Non fate gli stupidi ». Ma uno dei tre lo affronta: « Alzati e tu le mani ». Parla con accento meridionale. Il Briolo, pur spaventatissimo, riconosce che la pistola puntata contro di lui è una P 38.

Poi uno dei banditi tiene a bada i genitori e la figlia (le due donne sono sul punto di svenire), gli altri arraffano i gioielli dalla cassaforte, dalla vetrina e dal banco. Sotto i portici (via Torino dove è l'oreficeria ha appunto i portici) passa il medico condotto dott. Germano Rapetti e vede la « Ferrari », crede sia quella di un suo amico e si avvicina per salutarlo, si accorge dell'errore e va alla sua auto, posteggiata poco distante.

In quel momento i banditi escono di corsa dalla gioielleria e balzano sulla « Ferrari », che parte veloce. Il Briolo li rincorre con la pistola presa dal cassetto, spara verso la macchina in fuga, ma scivola e il colpo si perde in aria. Prende ancora la mira, ma in quel momento un'auto guidata dall'assicuratore Rolando attraversa la strada e, per non rischiare di colpirla, l'orefice rinuncia a sparare. Fa il primo inventario del danno: circa 30 milioni.

La « Ferrari » è stata vista poco dopo a Trana, mentre imboccava la strada per Avigliana.

Per il ripetersi di rapine

Servizio di guardia nella notte a Giaveno

(Dal nostro corrispondente)

Giaveno, 19 novembre.

(e. d. a.) I commercianti di Giaveno, di fronte ai ripetersi di furti e rapine, stanno esaminando la possibilità di organizzare un servizio di sorveglianza notturna da effettuarsi secondo turni prestabiliti.

La proposta è stata fatta stamane durante l'incontro degli esercenti in piazza San Lorenzo nel corso dello sciopero. L'idea è stata accolta con favore: si è fatto notare che un simile provvedimento era già stato adottato dai cittadini di Beinasco alcuni mesi orsono e a quanto sembra aveva dato buoni risultati.

Anche a Giaveno qualche anno fa i commercianti, soprattutto d'inverno, avevano deciso di sorvegliare personalmente i loro negozi con ronde notturne. I « vigilantes » si erano armati di randelli e di segnali d'allarme acustici e luminosi. Il servizio risultò proficuo: in quel periodo non avvennero furti né rapine.

Ha l'auto tamponata e percuote un agente

Un automobilista ha inseguito il conducente di una « 500 » che aveva tamponato la sua auto; bloccato da alcuni agenti ne ha ferito uno. Si chiama Gaetano Russo, 33 anni, via Nicola Fabrizi 6. A mezzanotte percorreva con la sua « Flaminia » coupé corso Racconigi: ad un incrocio ha frenato bruscamente. L'utilitaria che lo seguiva, guidata dall'operaio Angelo Betto, 30 anni, via Saluggia 11, lo ha urtato.

Tra i due automobilisti è nata una discussione. A un certo punto il Russo ha cominciato a gridare e minacciare l'avversario che ha preferito allontanarsi. Il Russo lo ha inseguito. Due agenti, giunti con una radiomobile, hanno cercato di calmarlo. Il proprietario della Flaminia era eccitatissimo, ha reagito colpendo a pugni uno dei poliziotti. E' stato portato alla P. S. San Paolo per accertamenti.

Investito da un'auto muore dopo 2 giorni

L'incidente era avvenuto in corso Peschiera Altra disgrazia: sette feriti presso Carignano

E' morto la notte scorsa al Maria Vittoria il pensionato Giambattista Migliasso, 74 anni, corso Peschiera 305, ricoverato lunedì pomeriggio per un incidente. Nei pressi di casa era stato travolto da una « Giulietta » guidata da Ilario Carbone, 20 anni, corso Telesio 58. I medici lo avevano giudicato guaribile in un mese per frattura del bacino, le sue condizioni dopo poche ore si sono aggravate e ogni cura è stata vana.

— Sette feriti, uno dei quali non gravi lesioni craniche, costituiscono il bilancio di uno scontro d'auto avvenuto ieri alle 17,30 all'incrocio della tangenziale Carmagnola-Vinovo con la provinciale Carignano-Osasio. Il ferito grave è l'operaio Dino Panozzo, 40 anni, abitante a Carignano, che si dirigeva verso Osasio al volante della sua « 850 », recando con sé il figlio Walter, 8 anni, e il vicino di casa Tommaso Boalo, 29 anni. Secondo i primi accertamenti, giunto all'incrocio non si è fermato allo stop e la sua auto si è scontrata con una « Giulia » proveniente da Carmagnola.

Su questa vettura viaggiavano Maddalena Abbadessa, 45 anni, via Sette Comuni 86, con la moglie Maria, 40 anni, e i figli Santina e Gianfranco, di 18 e 14 anni. Nell'incidente tutti e sette gli automobilisti sono rimasti feriti e dopo le cure più urgenti il Panozzo è stato trasferito alle Molinette, mentre gli altri sono stati trattenuti nell'ospedale di Carignano. Maria Abbadessa e la figlia Santina guariranno in 30 giorni. Gli altri in una settimana.

— Due donne sono ricoverate al Mauriziano per uno scontro d'auto avvenuto ieri pomeriggio in via Tripoli angolo via Boston. Si chiamano Vincenza Merula, 30 anni, impiegata, via Buenos Aires 78, e Teresa Maggiorotto, 22 anni, via Sommeiller 12. Per la Merula, che ha riportato lussazioni all'anca sinistra e trauma cranico, la prognosi è riservata, la Maggiorotto guarirà in una decina di giorni.

L'allarme ha sventato un furto di 10 milioni

I ladri avevano già caricato la merce su un camioncino; sono fuggiti a mani vuote - Altre 5 imprese

Quattro ladri sono stati costretti a fuggire a mani vuote, dopo aver lavorato due ore per caricare su un camioncino la refurtiva. L'altra notte la guardia Michele Manca de « La Vigilanza » compiva il giro di controllo in via Bard. La sirena d'allarme collegata al portone dell'officina di cromatura « Cea », al n. 4 della via, si è messa improvvisamente a squillare.

Il metronotte è accorso, ha visto quattro giovani uscire dallo stabile e fuggire su un'auto sportiva parcheggiata poco lontano. Avevano già stipato materiale dell'azienda su un camioncino del titolare, per un valore di 10 milioni.

Nell'aprire il portone avevano messo in funzione il congegno d'allarme; in preda al panico avevano abbandonato il bottino ripartendo con la vettura con la quale erano arrivati.

— L'alloggio della contessa Bruna Garretti di Ferrera, 53 anni, via XXV Aprile 158, è stato svaligiato dai ladri. Per entrare i malviventi hanno forzato una lastra di vetro dei servizi. Il danno è di oltre un milione e mezzo.

— Un negozio di abbigliamento di Nichelino è stato saccheggiato dai ladri. E' quello di Teresa Ruffinengo, 33 anni, via Giusti 34. Il furto è avvenuto la notte scorsa: sono state rubate confezioni e maglieria per circa 2 milioni.

— Dall'alloggio della contessa Bruna Prevedelli, in via 25 Aprile 158, i ladri hanno rubato ieri pomeriggio oggetti d'oro, cannocchiali e apparecchi fotografici per un milione e mezzo.

— Parrucche e « toupets » per un milione e mezzo sono stati asportati ieri notte dal negozio di acconciature femminili di Ilma Cappetta, in via Fidia 30. Anche il negozio di Carlo Capriglio, in piazza Bengasi 18, è stato visitato nella stessa notte dai ladri. Bottino: materiale elettrico per circa 2 milioni.

Scuola di Notariato — Il decimo anno di attività si inaugurerà sabato 22 novembre alle 17 nella sala dei congressi del San Paolo in piazza S. Carlo. Prolusione del prof. Mario Allara sul tema: « Il formalismo negoziale ».

ECHI DI CRONACA

programmatori I.B.M.
Su elaboratori elettronici della III generazione. Corsi sui linguaggi e tecniche di programmazione più avanzate in pochi mesi di studio, a contatto di docenti altamente specializzati potrà anche Lei qualificarsi in una professione moderna, dinamica e molto ricercata. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 889.968 - 889.870.

Scuola di pubblicità
I Corsi superiori di tecnica pubblicitaria si svolgono seralmente in corso Vittorio Emanuele 74, tel. 535.863.

Scuola di marketing
Organizzazione aziendale Pubbliche Relazioni Relazioni Umane. I seminari iniziano il 22 novembre in C. Vittorio Emanuele 74, tel. 515.231 - 538.901 - 535.863.

in breve tempo e poca spesa
apprenderete l'arte dell'eleganza e del vestire frequentando i corsi dell'Istituto Magda de Lazzari. Visitateci senza impegno. Piazza Vittorio Veneto 21. Tel. 82.119.

Pietino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli. Cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature, restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, telef. 530.237.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!
Accurato servizio celere e domicilio diurno e serale. Garanzia scritta sui lavori eseguiti.

porte pieghevoli Divisette via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Ricordi noleggia pianoforti
tedeschi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi bonificando i noli pagati. Via Lagrange 35.

TV riparazioni TV
Telefidato, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori eseguiti con garanzia scritta.

Orlando gioielleria
Via Cavour 6, Torino. Da 50 anni vi offre un assortimento completo ai prezzi migliori.

un tecnico per voi!! telef. 489.038
Auditore Lungodora Agrigento 75. Ripara presto e bene. Sarà il vostro tecnico di fiducia.

al pozzo di Sichar
La boutique... dell'utile... e... ... dell'inutile... troverete tutto per la vostra casa... ... tutto per i vostri regali. C.so Vitt. Emanuele 48 (1° p.).

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Ce.Te.S. Bertazzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

pulitura a domicilio
Poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telefoni 885.217, 540.565.

TV da riparare? chiamate Santospirito 760.111
596.879. Tecnico TV specialissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Investimenti sicuri in Svizzera

VERBIER - VALLESE
nell'incantevole famosissima stazione internazionale di sports invernali, ideale anche nei mesi estivi.
vendonsi
APPARTAMENTI CHALETS TERRENI PER COSTRUZIONI
con credito del 50% assicurato
Agence Immobilière Oreiller-Lavey, CH-1936 Verbier

Informazioni Italia
CDV Pubblicità - 20100 Milano - Via Moderato Rosso 13 - Tel. 876.871 - 876.914

ASTA ALLA CODEBÒ

ORE 21,15

Seguendo il catalogo dal n. 100 al n. 197 più interessanti fuori catalogo ultimamente pervenuti

CODEBO' GALLERIA D'ARTE
Via della Rocca, 33 - Tel. 877.906 - 885.994

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 telefono 53.51.23

ALFIERI: ore 21,15 Walter Chiari e Alida Chelli in «Il gufo e la gattina». Prenotazioni alla cassa, telefono 535.440. Ultimi 4 giorni.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Alberto Lionello e Carla Gravina in «Joe Egg» di P. Nichols. Vendita e prenotazioni Salone «La Stampa»: feriali 9-12, 15-19; festivi 10-12,30, 16-19. Ultime 5 recite.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «Eh?» di Livings a cura della Compagnia Gruppo - Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43.

TEATRO ERBA: Sezione Cinematografica per ragazzi: ore 15,30 e 17 «Il Circo» di Charlie Chaplin. Ragazzi L. 200, accompagnatori L. 350. Ore 19,30 il Teatro Piemontese presenta: «Notti sutigiane» dalle farse dell'Alione, elaborazione e regia di G. Rizzi, con Gipo Farassino. Prenotaz. via Rossini 8, tel. 879.342/43, e corso Moncalieri 241, tel. 690.467.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola». Regia di Luigi Lupi. Ultime repliche.

RISTORANTE-CABARET DA GIPO (via Chanoux angolo corso Francia, telefono 723.090): tutte le sere Umberto Bindi, Gianfranco Funari, Mario Brusa e Gipo Farassino. Orchestra diretta da Romano Farinatti.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «008 dalla Cina con amore» ore 16,15 - 21,15.

TEATRO STABILE
ABBONAMENTI
a 7 spettacoli da scegliere tra
LA DAME DE CHEZ MAXIM'S con Valeria Moriconi e Tino Carraro
al TEATRO ALFIERI dal 26 nov.
e testi di Satire, Livings, Pirandello, Witkiewicz, Sciascia, Alfieri, Gombrowicz
SERSEZIO Maiorca
STRINDBERG Ingrid Thulin

TEATRO STABILE
ABBONAMENTI
7 tagliandi con scelta libera su 12 spettacoli
Via Rossini 8, tel. 879.342-879.343 dalle ore 9,30 alle 13

Teatro CARIGNANO
QUESTA SERA ore 21,15
ALBERTO CARLA
LIONELLO GRAVINA
JOE EGG
Ultime 5 recite
Pren. e vend. Salone La Stampa, telef. 535.113. Feriali: 9-12, 15-19. Festivi: 10-12,30; 16-19

Teatro Alfieri
ULTIMI 4 GIORNI
WALTER CHIARI ALIDA CHELLI
«Gufo e la gattina»
Pren. cassa Teatro tel. 535.440

Apertura Stagione Opera
ERNANI
Teatro LA SCALA - Milano
7 DICEMBRE
Ultime ore per la prenotazione serata 7 dicembre
Pullman speciale ore 18 parte da Torino Lino Teatro La Scala
Ritorna ore 24. - Tel. 691.865 (festivi 9-12): (feriali 18-20)
2ª opera: *Sansone e Dalila*

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 14 corse al galoppo: Premio Aspromonte, L. 1.575.000. Ingr. gratuito.

ADRIANO (Sacchi 65): 21 Grotta.
AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2).
AL FLORIDA, p. Solferino, 542.822: 21 Le Ombre, canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: ore 21 Gli Scootere.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 I Freemen.
CLUB 84: ore 21 Gli Sparvieri.
EDEN: ore 21 Chi-co-cha.
FARO: ore 21 I Farsenti.
FORTINO: 21 Tanghi, valzer, fox.
GARDEN (capol. 52 sbarr, telefono 659.912): ore 21 orch. Mabellì.
GAUDIO DANZE (via S. Massimo 14): ore 16,30-21 I Barracuda.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16,45-21 orchestre Franco e I Giusti.
HOLLYWOOD: 21 Bert Bert Band.
LA PERLA: ore 21 Enzo Poggi.
LE BOU: ore 21 Giorgia.
MASSAUA DANZE: ore 21 Gianfy.
PRINCIPE: Il Giorgio e I Ginsen.
REPOSI: ore 21 Mister Bianco.
TROCADERO: ore 21 I Viveurs.

AL 2000: conto alla rovescia: 09.
BOCCACCIO (Moncal. 145; 883.686).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK I (via Camerana 11).
NEW CRAZY (telefono 659.092): Clem e Group.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): ore 21 orchestra Bonazelli.
ROUGE NOIR (via Frejus 80): 21.
SWING JAZZ CLUB (via Botero, 15): ore 21,30.
VOOM VOOM (Borgo 10, 331.040): ore 21 Gli Uh!
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internaz. ore 1 orch. Gli Astemovas.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.025: 21.
AL CLUB 71 (Murazzi Po, 874.705).
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, 894.215).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.756): 21

LA GROTTA (v. S. Tommaso 161): Tavola calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: dal 21
WHISKY NOTTE (v. Pio V. ang. v. Golini): ore 21 The Migrants.

Danze LA PERLA
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
ENZO POGGI

Danze PRINCIPE
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
GIORGIO e I GEMEN

Trocadero
Via Andrea Doria 9
SUCCESSO de
I VIVEURS

MACK 1
Via Camerana 11, tel. 536.352
I BIG FINGER
Il nuovo Complesso di
BRIAN AUGER
Per il 27 28 - 29
MINA
PRENOTAZIONI

GOLDEN BOY
Via Venaria 165 Ore 21
NEVIL CAMERON

VOOM VOOM
Via Borgo 10 - Telef. 331.040
Da STASERA
GLI UH!

gipsy
Collegno, C. Battisti 21. Ore 21
Equipaggio May Flower

SHAKER - Piano Bar
GRANDE SUCCESSO al
ANNE MORRE

7+
DANCING
c. Roma 19, t. 644.400 Moncalieri - Ore 21
Forze Nuove

KILT
Via Vincenzo Porri 11. Ore 21
ESCALATION

Oggi alla televisione

Programma nazionale

6,15: «Apollo 12»: ripresa della passeggiata lunare.
12 —: Apertura delle trasmissioni scolastiche col maestro Ferrari Aggradi.
12,30: Corso di inglese.
13 —: «Io compro, tu compri»: consigli ed economia domestica.
13,30: Telegiornale.
17 —: Il teatrino dei giovedì, per i più piccini: «Le stagioni dei Pirimpilli».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) Restauratori di antiche sculture; b) Viaggi su una scopa «Un'allegra gara».
18,45: «Quattrostagioni», settimanale di agricoltura.
19,15: Sapere: «I segreti degli animali». Prima puntata.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Eleonora Duse», di G. Loverso e Chiara Serino, seconda puntata. Con Lilla Brignone, Giancarlo Sbragia, Fulvia Mammi e Tino Bianchi. Finisce l'amore tra l'attrice e D'Annunzio. Fisicamente e moralmente distrutta, la Duse, dopo anni di silenzio, torna sulla scena.
23 —: Tribuna politica. Dibattito tra dc, psu, pci e msi.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: «Bada come parli». Passatempo a premi condotto da Enzo Tortora.
22,10: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA — 6,45: In diretta da «Apollo 12»: seconda esplorazione lunare; 18,15: Per i piccoli: Minimondo; 19,20: In diretta da «Apollo 12»: attracco del Lem con la capsula in orbita; 21: «Dr. Folluraghet, dentista» di George Feyodeov, commedia.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,00 Corso di francese - Per voi orchestra	8,00 Prima di cominciare, musiche del mattino	9,30 Quintetto n. 1
6,30 Mattutino musicale	8,30 Giornale radio	10,00 Concerto di apertura: Riccardo Strauss: Sinfonia domestica; Sibelius: Concerto in re min.
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane	8,40 Signori l'orchestra	11,15 I quartetti per archi di F. Hindemith
8,30 Le canzoni del mattino	9,05 Come e perchè	11,45 Tastiere: S. Scheidt, Schobert
9,00 I nostri figli	9,15 Romantica	12,20 Civiltà strumentale italiana: L. Cherubini, G. Petrassi
9,08 Colonna musicale	9,30 Giornale radio	13,00 Beethoven: Sonata in do min. op. 30 n. 2, Schumann: Davidsbündlertänze op 6
10,00 Giornale radio	9,40 Intermezzo	14,00 Bassi Pei Piançon e Cesare Siepi
10,05 La Radio per le Scuole	10,00 Il cappello del prete, di E. De Marchi, 4ª punt.	14,30 Concerto del soprano Lilia Terasita Reyes con Giorgio Favaretto: Schubert, Schumann
10,35 Le ore della musica	10,17 Improvviso	14,55: Musiche d'oggi: Charpentier - Rosenthal - Xenakis
11,30 Baritono Dietrich Fischer-Dieskau	10,30 Giornale radio	15,30 Il disco in vetrina, O. Messiaen: Turangalila Symphonie
12,00 Giornale radio	10,40 Chiamate Roma 3131	16,45 Clementi: Sonatina in re mag.
12,05 Contrappunto	12,15 Giornale radio	17,00 Le opinioni degli altri
13,00 Giornale radio	12,20 Trasmissioni regionali	17,10 Corso di francese
13,15 La Corrida - Dilettanti allo sbaraglio	13,00 Il vostro amico Gino Latilla	17,40 Jazz oggi
14,00 Trasmissioni regionali	13,30 Giornale radio	18,00 Notizie del Terzo
14,45 Zibaldone italiano. Prima parte - Concorso Uncia per canzoni nuove	13,35 Millegiri	18,15 Quadrante economico
15,00 Giornale radio	14,05 Juke-box	18,30: Corso di Storia del Teatro: Presentazione di Luciano Codignola «Il pianto della Madonna» di Jacopone; Pagine scelte da «I misteri medievali francesi»; «I pastori» del Mantovano di Wakefield
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte	14,30 Giornale radio	20,05 Paganini: Concerto n. 4
15,45 I nostri successi	14,45 Music-box	20,30 Orchestra Stan Kenton
16,00 Per i ragazzi: I gialli dello zio Filippo	15,00 La canzone del disco	21,00 Dal Teatro dell'Opera di Roma: «I Lombardi alla prima Crociata» di G. Verdi. Direttore Gianandrea Gavazzeni, con Renata Scotto
16,30 Meridiano di Roma	15,18 Appuntamento con Paisiello	
17,00 Giornale radio	15,30 Giornale radio	
17,05 Per voi giovani. Mille dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani	15,35 Ruote e motori	
19,13 Koenigsmark di Pierre Bénoit - 3ª puntata	15,50 Tre minuti per te	
19,30 Luna-park	16,00 Pomeridiana -	
20,00 Giornale radio	17,30 Giornale radio	
20,15 Pagine da operette, scelte e presentate da Cesare Gallino	17,35 Classe Unica: Storia delle istituzioni universitarie	
21,00 Concerto del Trio Kogan (Lecinir - Haendel - Prokofiev)	18,00 Aperitivo in musica	
21,45 Case e tantasmi	19,00 Un cantante tra la folla	
22,00 Tribuna politica a cura di Jader Jacobelli. Dibattito tra i partiti (dc, psu, pci, msi)	19,25 Si o no	
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio	19,30 Radio sera - Sette arti	
	19,50 Punto e virgola	
	20,01 Puorigioco	
	20,11 Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce. Gara musicale ad ostacoli	
	21,00 Italia che lavora	
	21,10 La boutique, di Francis Durbridge, 4° episodio	
	21,00 Giornale radio	
	22,10 Amore e melodramma: «Il falsetale equivoco»	
	22,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo	
	23,10 Concorso Uncia per canzoni nuove	
	23,40 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Pers. G. Righini, 10-12; 16-20; 21-23.
CIRCOLO ARTE MOLE 67 (via Oropa 33): questa sera ore 21 inaugurazione della person. di Aldo Bux.
LA LANTERNA (S. Croce 7 c, Moncalieri): Personale P. Dalle Coste.
SALETTA «LA TAVOLOZZA» (c. Re Gasperi 35, t. 587.110): Dipinti di Colombotto-Rosso. Or. 9-13; 15-20.
ZABERT (p. Cavour 10): Mostra dipinti «La figura e il ritratto in Europa dal XV al XIX sec.».
GALLERIA ZURLETTI (via Roma n. 100): Esposizione «Les Maitres des Heures» dal 14 al 23 novembre. Orario: 10-12,30 e 16-22.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA: Michel Ciry: dipinti, disegni, incisioni.
GALATEA: dipinti di Max Ernst.
GESSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Omaggio a Cerri», 40 opere dal 1910 al 1966. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Collettiva maestri moderni.
L'APPRODO: incisioni e disegni di R. Magritte (Dopino 17/H).
LA BUSSOLA (Po 9): Picasso: incisioni recenti. Orario 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA (p.za San Carlo 174): Personale di Pietro Annigoni.
MARTANO: Yves Klein.
NARCISO (galleria Carlo Felice 18): Mostra antologica di Mafai.
TORRE (Acc. 3 bis, 877.857): Giuseppe M. Mauso: mostra personale (via Viotti 8 c): Mostra personale Oliver Tibi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il prigioniero della miniera» con G. Cooper, S. Hayward, R. Widmark (St. Uniti, 1954, col. Min. 105).

NUOVI INCONTRI
Ore 21,15: Presentazione del libro, presente l'Autore, di
MARZIO PINOTTINI
La fine di un'epoca: le "Donnine" di Mafai 1958-'60
Edizioni d'Arte F.lli Pozzo
e proiezione del documentario di
GIULIA MAFAI
Mafai: mio padre
Sala delle Conferenze Toro Assicurazioni, via Lagrange 4

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Butch Cassidy» Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross, a colori, panavision. Orario: 14,20; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «Il magnaccio» F. Citti, cinemancolor. Vietato 18.
ASTOR: «L'albero di Natale» W. Holden, Lisi, Bourvil, col. Orario: 14,35; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Giorni freddi» di A. Kovacs, con Eva Ras. Vict. 14. Ap. 10. Ult. 22,45.
CORSO: «Un colpo all'italiana» Michael Caine, Noel Coward, techn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «Certo certissimo anzi... probabile» Claudia Cardinale, Catherine Spaak, J. P. Law, R. Hoffman, A. Sabato, tec. V. 14. Orario: 13,45; 15,50; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA: «Come, quando, perché» P. Leroy, H. Buchholz, D. Gaubert, a colori. Vietato min. 18. Orario: 14,25; 16,30; 16,30; 20,25; 22,30
GIDIELLO: «Fellini Satiricon» colori. Vict. 18. Inizio film 14,30; 17. 19,45; 22,20.
IDEAL: «Nell'anno del Signore» N. Manfredi, E. Al. Salerno, C. Cardinale, H. Hasselt, U. Tognazzi, A. Sordi, a colori. Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX: «I lunghi giorni delle aquile» Michael Caine, T. Howard, colori sc. Orario: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.
METROPOL: «Erotissimo» Annie Girardot, Jean Yanne, F. Blanche, eastmancolor. Vietato min. anni 14.
NAZIONALE: «Le pistole dei magnifici 7» technicolor. George Kennedy, J. Whitmore.
REPOSI: «La caduta degli Dei» con D. Bogarde, J. Thulin, C. Rampling, F. Balkan, techn. Vietato 18. Orario: 15,30; 16,30; 19,30; 22,30.
ROMANO: «Un uomo da marciapiede» di John Schlesinger, con D. Hoffman, tech. Viet. 18. Orario: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,45.
VITTORIA: «Un maggiolino tutto matto» di Walt Disney, in technicolor, con Dean Jones. Orario: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: «Isadora», Vanessa Redgrave, techn. Vietato anni 14.
AUGUSTUS: «La donna scarlatta» Monica Vitti, Maurice Ronet, Robert Hossein, eastmancolor. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL: «Amore mio, aiutami» Alberto Sordi, Monica Vitti, techn.
MAFFEI: «Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso!» techn. Lee Van Cleef. Apertura 14,10. Ultimo 22,30.
TORINO: «Una sull'altra» I. Sorel, E. Martinelli, M. Meli, tech. Viet. 18.

ALEXANDRA: «Il leone d'Inverno» scope, techn. Peter O'Toole, K. Hepburn (il film dal 3 Oscar).
COLOSSEO: «Al di là della legge» L. Van Cleef, A. Sabato, L. Stander, a colori, scope.
FARO: «Il leone d'Inverno», scope, techn. Peter O'Toole, K. Hepburn (il film dal 3 Oscar).
FIAMMA: «Il leone d'inverno» scope, techn. Peter O'Toole, K. Hepburn (il film dal 3 Oscar).
FORTINO: «Il mucchio selvaggio» W. Holden, E. Borgnine, R. Ryan, colori. Vietato anni 14.
HOLLYWOOD: «Al di là della legge» Lee Van Cleef, Antonio Sabato, colori. Apert. 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: «Barbagia» colori. Vietato 14. T. Hill, D. Backy, F. Wolff.
MASSAUA: «Al di là della legge» L. Van Cleef, A. Sabato, techn. sc.
MASSIMO: «Il mucchio selvaggio» W. Holden, E. Borgnine, R. Ryan, colori. Vietato anni 14.
ORFEO: «Plagio» Mita Medici, A. Noury, R. Lovelock, tech. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «Barbagia» colori. Vietato 14. T. Hill, D. Backy, F. Wolff.
STATUTO: «La vita l'amore la morte» di C. Lelouch, techn. Vietato 14. Apert. 14,30. Ult. 22,30.

ADRIANO: «Non disturbare» techn. Doris Day, Rod Taylor.
ALCIONE: «Missione Morte Mele #3» techn. e Comp. Mario Ferrero in «008 dalla Cina con amore». Orario: 16,15, 21,15.
ALFI: «Uno di più all'inferno» G. Hilton, C. Lange, colori, scope.
REGINA: «Inghilterra nuda» technicolor. Vietato anni 18.

CRAVESANA: «Il cerchio di sangue» I. Crawford, Diana Dors, techn.
MILANO: «Sierra Baron» colori. «Giganti della giungla». Apert. 10. Ult. 22,30.
OLIMPIA: «Giacobbe l'uomo che lottò con Dio» colori.
PO: «I vigliacchi non pregano» technicolor, Sean Todd.
P. NUOVA: «Warkill grido di guerra» col. G. Montgomery, «F.B.I. contro Cosa Nostra» colori. Ap. 10.
S. SECONDO: «Tom e Jerry in Top Cat» colori, cartoni animati.

GIARDINO: «Il circo» C. Chaplin.
MIRAFIORI: «Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita» D. Martin, S. Stevens, techn.
S. RITA: «L'affare Gosbenko» colori. M. Clift, H. Kruger.
SMERALDO (via Tunisi 92, telefono 390.711): «Ben Hur», techn. C. Heston, J. Hawkins, S. Boyd. Orario: 18,30; 21,45.
VINZAGLIO: «Tutti insieme appassionatamente» (a grande richiesta), scope, techn. J. Andrews, C. Plummer, E. Parker. Ap. 19,15. Ult. 22,30.

AMERICA: «Sotto il sole cocente» techn. Rock Hudson, Lee Van Cleef.
ARALDO: «OSS 117 furia a Rabia» Frederick Stafford, technicolor.
ELISEO: «Scorpio: operazione Gestapo» techn. H. Kruger, T. Hunter.
SAN PAOLO: «Vivi o preferibilmente morti» technicolor, Giuliano Gemma, Nino Benvenuti.

ARIZONA (corso Belgio 33, telefono 674.171): «Poor Cow» Terence Stamp, W. White, technicolor.
ARTISTI: «I giorni dell'ira» G. Gemma, L. Van Cleef, techn. scope.
CORALLO: «Un uomo, una donna» J.-L. Trintignant, A. Aimée, colori.
ERIDANO: «Gli uccelli vanno a piante in Perù», J. Seberg, F. Brasseur, technicolor.
GROPA: «Lo sguardo che uccide» P. Cushing, C. Lee, techn.
VITT. VENETO: «Il ritorno di Ringo» tec. G. Gemma, F. Sancho.

ASTRA: «Giovane selvaggio» techn., scope, Viet. 14. W. Pochat, A. Steel.
BERNINI: «La donna è donna» di Godard, con J.-C. Brialy, J.-P. Belmondo, colori. Vietato 16.
CIBRARIO: «Spada di D'Artagnan» in technicolor con G. Baker. «Questa notte sarai mia» con B. Rutling.
ELIOS: «Il dolce corpo di Deborah» in technicolor. Vietato minori anni 18.
ODEON: «La vergine di Sanaa» techn. (solo per oggi). Seyna Seyn.
STAR: «I trafficanti di Manila» B. Reynolds, A. Francis, technicolor.

ADUA: «Doppio bersaglio» technic. con Y. Bryaner, B. Eklund.
AURORA: «Silvestro e Gonzales sfida all'ultimo pelo».
FALCHERA: «Una raffica di piombo» R. Hoffman, M. Tolo, colori.
LANTIERI: «Tom Dollar» colori.
MAIOR: «L'isola delle svedesi» tec. K. Diamant, E. Green. V. 18.
NORD: «Scusi facciamo l'amore?» col. P. Clements, C. Auger. Viet. 18.
ORIENTE: «La lunga sfida» techn. scope, G. Ardisson, L. Pistilli.
PALERMO: «Tre cantra tutti» tec. F. Sinatra, D. Martin, S. Davis jr.
ZENIT (tel. 267.697): «Sette spose che cercano» technicolor.

BARETTI: «Regina treno postale».
CABIELA: «Qualcuno ha tradito» R. Webber, E. Martinelli, col. V. 14.
CONTINENTAL: «The Bells Star Story» (Il mio corpo per un poker) E. Martinelli, R. Wood, col. V. 14.
GHIGO: «La vergine di Norimberga» R. Podestà, C. Rivière, techn.
ITALIA: «Straziami ma di cocio saziami» cartoni animati, techn.
PIEMONTE: «Istanbul Express» con G. Barry, S. Berger, J. Saxon, col.
SAN CARLO: «Nevada Smith» con Steve McQueen, S. Picabette, techn.
SPEZIA: «Europa operazione strip-tease» scope colori. Viet. 18. Ap. 15.

DIANA: «Corpo a corpo».
DORA: «Montevirgio '70» a colori.
ROMA: «La notte che inventarono lo spogliarello» a colori.

ALBA: «Sexy al nono bis» tec. sc.
AMBRA: «7 Winchester per un massacro» a colori. Vietato minori 14.
APOLLO: «Vivi o preferibilmente morti» Giuliano Gemma, Nino Benvenuti, colori, scope.
EDERA: «Le amanti di Dracula» tech. C. Lee. Vietato minori anni 18.
LUCENTO: «I 3 volti dell'assassino» Douglas, Mitchum, Sanatra.
LUTRARIO: «Più micidiale del maschio» scope techn. R. Johnson.
SPLENDOR: «No no no, ciao tua madre non ci sta» tec. sc. P. Etaix.

BEINASCO
ITALIA: «Agente 008 dalla Russia viaggio intercontinentale» technicolor.

MAPPANO
JOLLY: «Johnny Banco» S. Koscina, H. Buchholz, technicolor.

MONCALIERI
EXCELSIOR: «Jeux d'amours» (Giochi d'amore). J. Bernard. Viet. 18.

ORBASSANO
MODERNO: «Cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, colori.

SETTIMO
BECCARIS CINEMA TEATRO: «L'urlo dei giganti» techn. scope.
GARIBALDI: «20.000 leghe terra».
MODERNO: «Fuga di Marek».
ORATORIO: «Tempesta alla frontiera» R. Cameron, colori.

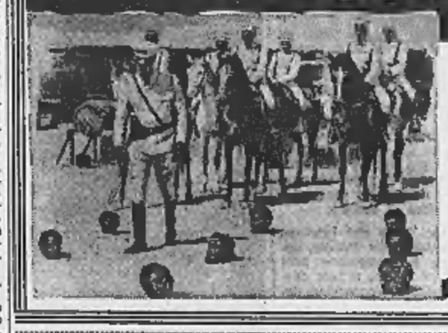
Ridotti A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinema: Adriano, Milano, Zenit, Oropa, Nazionale (Moncalieri).
Teatro Carignano: «Joe Egg», biglietti ridotti all'Enal per domani. Teatro Erba: «Notti astigiane», Enal 30 % in via Rossini 8 ed alla cassa. Teatro Gobetti: «Eh?», Enal 30 % alla cassa. Teatro Marionette Lupi: Enal 30 % alla cassa.

Per gli «aficionados» del western
7 UOMINI
7 PISTOLE
in una nuova e spericolata avventura

OGGI al NAZIONALE

la Mirisch Production Company presenta
LE PISTOLE DEI MAGNIFICI 7
con GEORGE KENNEDY - JAMES WHITMORE

LE PISTOLE DEI MAGNIFICI 7



BEN SANDON FRANK SILVERA
e BERNIE CASEY
per la prima volta sullo schermo
musiche di Elmer Bernstein
scritto da Herman Hoffman
prodotto da Vincent M. Fennelly
regia di Paul Wendkos
girato in Panavision Colore De Luxe
copia della Technicolor
United Artists

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
DIVERTENTISSIMO
al CRISTALLO
Un'esplosione di comicità, di allegria e di buonumore
Bastano oggi cinque uomini per due donne moderne, provocanti, desiderose...??
CERTO, CERTISSIMO, ANZI... PROBABILE

JOHN PHILIP LAW - ROBERT HOFFMAN
NINO CASTELNUOVO - ALBERTO LIONELLO
ANTONIO SABATO
MARISA FONDATO / SAVO EMERY
Orario spettacoli: 13,45 - 15,50 - 18,10 - 20,15 - 22,30

Col fiato sospeso di meraviglia in meraviglia...

A due soli mesi dall'uscita
il nuovo capolavoro di Fellini
è già un punto di riferimento
nei discorsi tra gli amici,
nelle inchieste dei giornali,
nel gusto delle donne,
nello spirito di libertà sfrenata
che anima i nostri giorni...

SIATE ALL'ALTEZZA DEI TEMPI!
VENITE A VEDERE, A DISCUTERE, A GODERE
UNO SPETTACOLO CHE VI RICONCILIA
CON IL CINEMA E CON LA
DIMENSIONE FANTASTICA DELLA VITA...

da oggi al GIOIELLO
per un breve ciclo straordinario di repliche

Fellini satyricon

MARTIN POTTER · HIRAM KELLER · MAX BORN · SALVO RANDONE · MAGALI NOEL · ALAIN CUNY · LUCIA BOSÉ · LANA UTPERT · GORDON MITCHELL
I. MORI · FANFULLA · GIUSEPPE SANVITALE · CAPUCINE · FEDERICO FELLINI · BERNARDINO ZAPPONI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18 ● ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17 - 19,45 - 22,20

EURO INTERNATIONAL FILMS
• **IDEAL** •
UN CLAMOROSO SUCCESSO!
Il più straordinario, affascinante divertente film della stagione
NELL'ANNO DEL SIGNORE

IL FILM NON E' VIETATO
Orario spettacoli: 14 - 16,10 - 18,10 - 20,20 - 22,30

DA OGGI UNA «PRIMA» ECCEZIONALE AL
Cinema CENTRALE d'essai
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
GIORNI FREDDI

Regia di
ANDRAS KOVACS
con
ZOLTAN LATINOVITS · MARGIT BHARA
IVAN DARVAS · EVA VAS · ADAM SZIRTES

AUGUSTUS: oggi
Più bella e più vendicativa che mai...
MONICA VITTI

MAURICE RONET ROBERT HOSSEIN
JEAN VALERE
la donna scarlatta

4ª SETTIMANA
all'AMBROSIO
Tutta Torino ha un appuntamento con:
PAUL NEWMAN

IN
BUTCH CASSIDY
PANAVISION COLORE DE LUXE

OGGI **Ariston** OGGI
un grande film Universal
MERAVIGLIOSA!
SPLENDIDA!
SUBLIME!

VANESSA REDGRAVE
Palma d'oro al festival di Cannes
ISADORA
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

ORFEO: sempre grandi film!
Una drammatica, piccante storia d'amore tra giovani moderni

... ma l'amore è sempre bellissimo, meraviglioso
VIETATO 18 ANNI

"Eh?„ di Livings al Gobetti

Un'ambigua satira contro le macchine

Presentata dalla «Compagnia gruppo» La lotta di un fuochista contro una caldaia

Il tratto più caratteristico del protagonista di *Eh?*, che lavora come fuochista in una grande tintoria, sembra essere una generale insicurezza alla quale si contrappone, e finirà col prevalere, la placida strapotenza di una gigantesca caldaia, sfacciatamente ma conseguentemente antropomorfa come ogni macchina da cui l'uomo, dopo averla creata sulla propria misura, si è poi lasciato assoggettare. Tutt'altro che sicuri, sebbene ostentino di esserlo, si sentono anche gli altri personaggi di questo nevrotico balletto, intrecciato nel sottoterraneo dello stabilimento intorno a un impassibile feticcio di tubi e manopole: il direttore tecnico, la sua efficiente segretaria, e il reverendo che si aggira per la tintoria senza una funzione precisa se non quella di suggerire altre forme di condizionamento, subiscono il contagio di Val Brose.

E' questo il nome del nuovo operaio che, fresco di nozze e incapace di procurarsi un alloggio, mette in subbuglio l'azienda incendiandola con manifestini rivoluzionari, introducendovi clandestinamente la moglie e coltivandovi certi funghi dai quali si ripromette ricchezza. Ne ricaverà soltanto un allucinogeno (la droga come evasione?) grazie al quale, dopo averla provocata, potrà attendere in stato di lieve beatitudine la pirotecnica catastrofe finale, lasciando nello spettatore il dubbio che l'esplosione della caldaia sia meno una vittoria della macchina che una vendetta di Brose contro la civiltà degli ingranaggi e dei bottoni.

Autore di questa «farsa seria», come egli stesso l'ha definita, è il quarantenne Henry Livings che con altri commediografi dell'ultima ondata del teatro britannico sembra avere in comune più la sua origine, e l'esperienza, di attore, che una autentica «rabbia» contestatrice: non s'avventa contro la realtà ma, come giustamente dice il programma, s'accontenta di «contaminarla con l'immaginazione». Purtroppo è una immaginazione fioca, e meccanica, che s'esaurisce in *gags* più bizzarre che comiche e in battute di un humour così tipicamente inglese da risultare spesso inoperanti nella versione italiana malgrado gli sforzi e la perizia di Maria Silvia Codecasa.

Incerta tra la dissacrazioni dell'avanguardia, e si potrebbe risalire sino a Ionesco, e le amabilità del teatro di intrattenimento, la commedia riesce a segnare qualche punto a suo vantaggio grazie proprio a un'ambiguità di fondo che tuttavia finisce col ritorcersi a danno del testo sottolineandone le incongruenze e gli scompensi. Perché allora, nonostante la sua gracilità e anche insipidezza, lo Stabile l'ha presentata come terzo spettacolo della sua stagione? Probabilmente, e non si scorge altro motivo, perché offriva un'attrezzata palestra a un gruppo di attori che, sul filo del divertimento, avessero voluto esercitarsi e scaldare i muscoli prima di affrontare prove più impegnative.

Sotto questo aspetto, si può anche approvare la scelta della Compagnia-gruppo che ha messo con buon successo in scena *Eh?* al Gobetti secondo criteri di regia collettiva che hanno già dato buoni frutti nell'allestimento della *Cavalleria* verghiana. La commedia di Livings ha trovato in Piero Sammataro, Maria Teresa Sonni, Rino Sudano, Aldo D'Offizi, e anche in Enrico Carabelli e nel Marelli, interpreti duttili e congeniali, nonostante un eccesso di eccitazione che le repliche temperaranno, e nello scultore Sciavolino uno spiritoso scenografo che, insieme con un'agguerrita *équipe* di tecnici, ha approntato un mostro tutto luci, lampi e sbuffi indubbiamente godibile.

Quanto alla regia di gruppo, intendiamoci: non è che manchi un regista, se mai ve ne sono almeno quattro. Quel che importa è che lavorino, come qui, in buona armonia e con acutezza di riflessi. Resta ancora da dimostrare, e se ne avrà presto l'occasione, che un collettivo di regia costituito da attori riesca a dare a uno spettacolo un'impronta più sicura e uno stile più inconfondibile di un regista unico.

a. bl.

Domani Arpino apre i «Venerdì Letterari»

La nuova stagione dei Venerdì Letterari dell'Associazione culturale italiana si apre domani al Carignano. Giovanni Arpino presenterà alle 18 una sua ideale «Guida blu per un itinerario satirico culturale». Il tema della conversazione, per chi ricorda la garbata polemica contro le avanguardie già espressa il Venerdì dallo scrittore, promette un vivace dibattito sulla letteratura. Il conferenziere ripeterà le sue tesi a Milano il 24 novembre, a Roma il 25, a Bari il 27.

Il secondo Venerdì della stagione sarà dedicato (il 28 novembre) a Antonio Barolini, il quale risponderà all'interrogativo: «Si può superare il mio regno non è di questo mondo?». Il terzo venerdì (il 12 dicembre) Enzo Siciliano discuterà col pubblico su «Parliamo di pornografia».

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Le immagini dalla Luna (con qualche complicazione)

Modificati per lo sciopero tutti i programmi di ieri

Dovevamo avere la Luna a pranzo, la Luna è venuta, ma è scappata subito via, e la delusione è stata grande.

Fuor di metafora: il previsto collegamento con l'«Oceano delle Tempeste» è andato benissimo all'inizio: si è vista con chiarezza l'uscita dei due astronauti dal «Lem», e pareva di essere tornati allo spettacolo indimenticabile della prima impresa lunare: con la differenza, comunque, che questa, ai fini dell'emozione era la seconda volta, e che la ripresa, anziché andare in onda nel cuore della notte e obbligare la gente a dure veglie fino all'alba, era offerta comoda comodo attorno alle 13: il che significa che uno poteva mangiare gli spaghetti e intanto seguire quel che stava succedendo lassù, sulla superficie lunare, a quattrocentomila chilometri di distanza.

Peccato che di tanta comodità si sia goduto per poco. Oseremmo dire sul più bello, quando la telecamera avrebbe dovuto cogliere gli astronauti a spasso sulla Luna, le immagini dapprima si sono capovolte e poi sono mascate, o meglio si sono cristallizzate in un'inquadratura fissa, indecifrabile, misteriosissima: il povero Tito Stagno, che sino a quel momento aveva con brio e agilità postillato i fatti, è rimasto annichilito e ha tentato di suggerire una spiegazione: era forse una roccia? o il particolare di un sasso? Il pubblico s'è sbizzarrito con la fantasia, telefonate si sono incrociate. Una montagna? L'orlo del famoso cratere da esplorare? Un dettaglio del «Lem»? Più tardi, perdurando e profilandosi definitiva l'immobilità dell'immagine, l'interesse è rapidamente diminuito e ci risulta che nonostante le diligenti chiacchierate del sullodato Stagno e di Ruggero Orlando, molti spettatori scoraggiati hanno abbandonato il video.

Si spera vivamente che poi il guasto della telecamera del «Lem» sia riparato; ma in fondo l'incidente, per quanto spiacevole, non è cascato male. Anche come telenteneti spaziali ci stavamo abituati troppo bene: tutto inappuntabile, puntuale, ineccepibile. Ieri invece è saltato tutto e così ci siamo resi conto che questi collegamenti visivi con la Luna non sono opera di gelidi automi perfetti ma di uomini che possono trovarsi in difficoltà con un'antenna tv che non funziona.

* *

Ieri, per lo sciopero, i programmi hanno subito radicali mutamenti. I telegiornali sono stati ridotti al minimo (senza sequenze filmate, solo comunicati letti da un funzionario); sono state soppresse le trasmissioni per i ragazzi; alla sera, programma unico per il primo e il secondo canale: abolito il documentario «La scuola degli altri» da una parte ed «Estate violenta» di Zurlini dall'altra, è stato riproposto il film di fantascienza — in un certo senso, di stretta attualità — «Il pianeta proibito» di Fred Mac Lead Wilcox che a suo tempo ebbe un vasto successo ed è ancor oggi piacevole nella sua dimensione di fumetto d'avventure.

Un cambiamento c'era stato anche l'altra sera: la commedia «Ditegli sempre di sì» di Eduardo De Filippo è stata sostituita, per motivi che ignoriamo, da un'altra commedia di Eduardo, «La grande magia».

* *

Alle 6,15 di stamane è prevista la seconda passeggiata lunare degli astronauti; e sono ovviamente previste cronache registrate e notiziari nelle varie edizioni dei telegiornale.

In serata, sul «nazionale» seconda parte dello sceneggiato «Eleonora Duse» con Lilla Brignone, che al debutto, la settimana scorsa, ha destato non poca perplessità. In questa seconda e conclusiva puntata assisteremo alla fine della relazione Duse-D'Annunzio e alla morte dell'attrice in America. Dopo le 22 andrà in onda «Tribuna politica».

Sul secondo canale, un ritorno del gradevole gioco di Enzo Tortora «Rischiatutto» e alle 22,10 «Orizzonti della scienza e della tecnica» che dovrebbe dedicare un ampio servizio al problema dei bambini che nascono con la malattia da «incompatibilità» tra i gruppi sanguigni dei genitori.

Radio: stasera sul «nazionale» alle 21 Concerto del trio Kogan (musiche di Leclair, Haendel, Prokofiev); sul «secondo» alle 21,10 il romanzo giallo La boutique di Durbridge; sul terzo alle 21 I Lombardi alla prima Crociata di Verdi, direttore Gavazzeni.

u. bz.

Conferenze e spettacoli

Circolo della Stampa — Stasera alle 21,15 l'avv. Gianni Oberto, presidente della Provincia di Torino, ed il prof. Marziano Bernardi, in un colloquio con gli autori, presenteranno il volume di Mario Minardi ed Ermanno Pranchetto «Canavese» (Edizioni Aeca).

Nuovi incontri — Nel Salone Toro Assicurazioni questa sera, alle 21,15, sarà presentato il libro «La Mafia di un'epoca: le donnine di Mafai 1958-'60» di Mario Pinottini e proiettato il film «Mafai, mio padre» di Giulia Mafai. Intervengono critici e studiosi d'arte.

Pittura spagnola del '400 in Piemonte — Conversazione della dott. Noemi Gabrielli oggi, alle 18, alla galleria d'arte moderna. La conferenza è organizzata dall'assessorato ai problemi della gioventù e dall'Arcral. Insieme viene inaugurata la mostra del libro iberico. Ingresso libero.

Giovedì culturali — Oggi, alle 18, nell'aula magna del palazzo dell'Arsenale il prof. Luigi Baudoin parla su «Rapporti storici ed artistici tra Torino e il Monferrato».

Problemi europei — Nella sede del Centro europeo di studi e informazione in via Bligny 5 questa sera, alle 21,15, il prof. John Pinder direttore del Pep di Londra parlerà su «Il vertice dell'Aia: crisi o rilancio dell'unità europea?».

Pro Natura — Questa sera alle ore 21,15 in via Andrea Doria 18, serata inaugurale del XIII ciclo di riunioni naturalistiche. Verrà proiettato il documentario cinematografico a colori «Il mondo senza Sole» (Inner space), del comandante Jacques-Yves Cousteau, sulla vita nelle profondità marine.

Lettura Dante — Oggi, alle 17,45, nel salone dell'Istituto Affidani in via Verdi 25 il dr. Giacomo Negri dirà il secondo canto del Purgatorio.

Concerto jazz — Al club Swing in via Botero 15 questa sera, alle 22, quartetto di Philly Joe Jones.

Biblioteca Filosofica — Domani alle 17, nel Palazzo universitario di via Po 17, il prof. Cesare Vasoli, dell'Università di Genova, parlerà sul tema: «Jean Bodin e una proposta di metodo per le scienze storiche nel Cinquecento».

Concerto all'Auditorium — Domani alle 21 il maestro Piero Bellugi dirigerà il «Divertimento in re maggiore K 136» di Mozart, «Y su sangre ya viene cantando» di Nono (col flautista Gazzelloni) e la prima Sinfonia di Mahler.

Monica, con nostalgia

Roma. Monica Vitti ha interpretato una serie di film brillanti e sentimentali. Adesso, dicono i suoi amici, ha nostalgia delle opere impegnate di Antonioni (Telefoto Team)

Il concerto per l'Unione Musicale

Vivaldi e i "Solisti Veneti„

Il complesso diretto da Claudio Scimone, con il flautista Jean Pierre Rampal

Son due settimane che la sorte cerca di dare lo sgambetto ai concerti dell'Unione Musicale, ma mica ce la fa. Otto giorni or sono, un violinista che aveva marcato visita ventiquattr'ore prima del concerto, venne rimpiazzato brillantemente in un amen. Ieri lo sciopero generale avrà paralizzato tutta l'Italia, ma non l'Unione Musicale. L'efficienza organizzativa del suo direttore è proverbiale, ed appunto per questo c'è chi lo vedrebbe volentieri alla sovrintendenza del Regio, se malauguratamente il posto dovesse davvero rendersi vacante.

I dodici archi dei Solisti Veneti sono regolarmente arrivati, insieme col direttore Claudio Scimone, che li guida con bacchetta vivacissima ed icastica, e le partiture le tiene stampate in testa; con loro il clavicembalista e il grande flautista Jean Pierre Rampal, euforico e classico interprete dei sei *Concerti* vivaldiani dell'op. 10, scritti espressamente per flauto ed archi. E il pubblico è accorso in misura anche superiore all'ordinario.

Perché piace tanto Vivaldi? Certamente perché è facile e chiaro, percorso da un flusso vitale di salute fisica. Non c'è niente di nascosto, tutto è allo scoperto, come diceva Savinio: ci ha anche l'anima, ma «è simile alla macchina di quegli orologi che hanno la cassa di vetro». E tuttavia ciò non basterebbe a fare la sua grandezza. Vivaldi è anche tremendamente originale. Spesso non si pone mente a com'egli sia poco settecentesco. E' settecentesco solo nella misura in cui il secolo ha poi pescato da lui abbondanti spunti e motivi. Ma lui paga ben piccolo tributo alla moda galante dei suoi contemporanei. Come scrive Malipiero: «non minuetti graziosi, né le solite ghighe, bensì nuovi ritmi, inaspettate forme di espressione». C'è in lui, specialmente negli «allegri», una vena ritmica, assai più georgica che bucolica, profondamente personale. E nei tempi lenti sa sfiorare talvolta il segreto delle cose, come nei «pianissimi» opprimenti e misteriosi che popolano di fantasmi il secondo tempo del Concerto *La notte*.

Il pubblico compatto dell'Unione Musicale ha salutato con grande calore d'applausi l'eccezionale flautista e le esecuzioni precise, vivaci e scattanti che Claudio Scimone sa ottenere dalla sua orchestra d'archi.

m. m.

Concerto gratuito Rai questa sera a Collegno

Dopo il successo ottenuto lo scorso 23 ottobre al Palazzo dello Sport, con il concerto diretto da Celibidache, l'orchestra sinfonica di Torino della Rai rilancia la sua iniziativa, offrendo una serie di serate musicali gratuite al pubblico degli studenti e lavoratori, nei centri della cintura.

Questa sera, alla Casa del Popolo di Collegno, si svolgerà un concerto con musiche di Mozart e Mahler, dirette dal maestro Piero Bellugi. Il direttore, prima dell'esecuzione di ogni brano, rivolgerà al pubblico brevi cenni introduttivi per facilitarne l'ascolto. I biglietti di invito sono distribuiti gratuitamente dai comuni di Collegno e di Grugliasco, che collaborano all'organizzazione, e attraverso i sindacati e le segreterie delle scuole. Potranno essere ritirati anche presso la portineria della Rai di Torino, via Verdi 16.

Il programma dei concerti prevede poi un'esecuzione al Duomo di Chieri, il 22 dicembre: l'orchestra della Rai, diretta dal maestro Rossi, presenterà la Messa di Beethoven.

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 11): chiusa.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 8): 9-14.

Museo di Antichità (v. Accademia delle Scienze 8): 9-14.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna e mostra di Alanasio Soldati (v. Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo Reale (p.za Castello): 9-12; 14-16,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-16.

Museo civico «Pietro Micca» (v. Guicciardini 7): 9,30-12,15; 15-18.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-17,30.

Organizzata dalla Olivetti

Arte e industria al Louvre in una mostra internazionale

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 19 novembre.

L'importanza della collaborazione tra industria, cultura ed arte è testimoniata dalla mostra «*Formes et recherche*» che la Olivetti ha inaugurato stamani nel museo di arti decorative del Louvre.

Alla mostra, allestita dall'architetto Gae Aulenti con gusto raffinato, ricca di trovate e di effetti spettacolari, hanno collaborato pittori, scultori, architetti, grafici, *designers* di fama mondiale, come Campigli, Alechinsky, Guttuso, Le Corbusier, Manzù, Morlotti, Peverelli, Ben Shahn, Sutherland, De Chirico. Le loro opere acquistano una particolare suggestione, viste in questa ambientazione tecnologica.

Le ricerche cui hanno collaborato pittori e *designers* riguardano l'architettura industriale, le applicazioni più avanzate del disegno e dell'arte grafica ai fini della tecnica, la struttura dei prodotti, la creazione di ambienti di lavoro più accoglienti, tutto ciò, insomma, che possa essere in qualche modo rivolto a sottrarre l'uomo al condizionamento della vita d'oggi.

Il risultato, pienamente raggiunto, è stato ottenuto con straordinaria fantasia, sposando, nei diversi ambienti in cui è articolata la mostra, ai diagrammi e alla presentazione delle macchine, modellini e disegni di architetture, diapositive e fotografie di fabbriche, manifesti, calendari, oggetti regalo, film, libri, litografie. Effetti sonori e luminosi.

Originali soluzioni scenografiche conferiscono poi alla mostra una straordinaria animazione.

a. v.

OGGI GRANDE «PRIMA»
al METROPOL
EROTISSIMO = DIVERTENTISSIMO
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL FESTIVAL DI BERLINO 1969
GRAN PRIX FEMININ DU CINEMA - BRUXELLES 1969
CANDIDO D'ORO ALLA XV^a RASSEGNA CINEMATOGRAFICA DI TAORMINA - 1969

SILVIO BATTISTINI PRESENTA
Erotissimo
ANNIE GIRARDOT · JEAN YANNE · FRANCIS BLANCHE
DIDI PEREGO · ERNA SCHURER · VENANTINO VENANTINI
SOGGETTO DI NICOLE DE BURON MUSICA DI WILLIAM SHELLER
PRODUZIONE NINESS FILMS ROMA LES FILMS DE LA PLÉIADE PARIGI
REGIA DI GÉRARD PIRÈS
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

3ª SETTIMANA
al NUOVO ROMANO
UN UOMO DA MARCIAPIEDE

Così «La Stampa»:
E' un film notevole, di gran lunga superiore alla media, girato magistralmente... Dove la felicità è assoluta è nei due interpreti, entrambi magnifici: l'esordiente John Voight... e Dustin Hoffman (il protagonista del «Laureato»).
LEO PESTELLI

Dolce come *Un uomo e una donna*,
aspro come *Giustizia è fatta*,
vario come *Vivere per vivere*,
il nuovo capolavoro di Lelouch
entusiasmerà il pubblico del
Cinema STATUTO da oggi
Un film di
CLAUDE LELOUCH

LA VITA, L'AMORE, LA MORTE

MASSIMO · NUOVO Torino
WILLIAM HOLDEN · ERNEST BORGNINE · ROBERT RYAN
nel più spettacolare film
IL MUCCHIO SELVAGGIO
Technicolor - Vietato minori 14 anni

ASTOR
ECCEZIONALE!
WILLIAM HOLDEN
VIRNA LISI
BOURVIL
L'ALBERO DI NATALE

QUANDO IL CINEMA E'
AMORE
DRAMMA
GIOIA
POESIA
E' IL MOMENTO DE
L'ALBERO DI NATALE
IL FILM PIU' BELLO DI TERENCE YOUNG

al REPOSI
L'unico vero grande trionfo di critica e di pubblico
il capolavoro di
LUCHINO VISCONTI
LA CADUTA DEGLI DEI
(Götterdämmerung)

HELMUT BERGER · RENAUD VERLEY · UMBERTO ORSINI · ALBRECHT SCHOENHALS · REINHARD KOLLDEHOFF · CHARLOTTE RAMPLING · FLORINDA BOLKAN
Orario spettacoli:
15,30 - 16,30 - 19,30 - 22,30
Vietato ai minori di anni 18

CONTINUA IL TRIONFO
al TORINO
IL «SUPERGIALLO» DOVE LA «SUSPENSE» NON HA MAI FINE!
Questo film inizia dove Hitchcock finisce.

JEAN SOREL · MARISA MELL · ELSA MARTINELLI
UNA SULL'ALTRA
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di anni 18

al DORIA
GRANDE SUCCESSO
PHILIPPE LEROY · HORST BUCHHOLZ · DANIELE GAUBERT

COME, QUANDO, PERCHE'
un film girato e diretto da ANTONIO PIETRANGELI
EASTMANCOLOR

2ª SETTIMANA
al MAFFEI
Un duro dei servizi segreti specializzato nel sottobosco della città. Un personaggio che amerete più di BULLIT: ecco il NOVAK di YUL BRYNNER

QUEL MALEDETTO ISPETTORE NOVAK
YUL BRYNNER · CHARLES GRAY · EDWARD MULHARE
QUEL MALEDETTO ISPETTORE NOVAK

PRINCIPE OGGI LA PERLA

CARLO LIZZANI
BARBAGIA
(LA SOCIETÀ DEL MALESSERE) · TERENCE HILL · DON BACKY ·
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14 - TECHNICOLOR

FARO · FIAMMA · ALEXANDRA
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO!
Pieno d'umorismo carico di mordente
VI DIVERTIRA' MOLTISSIMO

PETER O'TOOLE · KATHARINE HEPBURN
IL LEONE D'INVERNO
IL FILM NON E' VIETATO

ANALISI

L'autonomia in Alto Adige

(Sabato la Volkspartei deciderà se accettare il «pacchetto» del governo)

Bolzano, 19 novembre.

Svolta decisiva per l'Alto Adige. Sabato prossimo si aprirà a Merano il Congresso straordinario della Südtiroler Volkspartei, il partito che raccoglie e interpreta la grande maggioranza della popolazione di lingua tedesca. Mille e cento delegati in rappresentanza di 53 mila iscritti dovranno pronunciarsi sul «pacchetto», cioè approvare o respingere quell'insieme di norme che, allargando notevolmente la attuale autonomia della provincia di Bolzano, pone i presupposti per la definitiva chiusura del problema altoatesino.

Lo stesso dilemma — sì o no al «pacchetto» — fu affrontato un mese fa, il 20 ottobre, dall'esecutivo della Svp. Dopo lungo dibattito, svoltosi a porte chiuse, l'ala moderata, favorevole all'approvazione, guidata dall'attuale presidente del partito Silvius Magnago, ebbe la meglio sui «duri» dell'opposizione capeggiati dai due vicepresidenti del partito, Brugger e Dalsass, nonché dall'on. Dietl, agli occhi dei quali il «pacchetto» costituisce un insufficiente e pericoloso compromesso che pregiudica una più radicale soluzione del problema.

In quell'occasione, dei 66 membri dell'esecutivo presenti — su un totale di 69 — 41 votarono per l'accettazione, 23 si dichiararono contrari, 2 si astennero. In percentuale: 62,2 % pro, 34,8 % contro. Naturalmente una decisione di tanta importanza non poteva essere presa da un organo ristretto, andava consultata la base che si esprimerà appunto attraverso il Congresso straordinario di sabato.

In questi ultimi trenta giorni la Svp ha organizzato centinaia di riunioni in tutta la provincia, i maggiori rappresentanti delle due correnti hanno battuto ogni vallata per illustrare i termini del problema, i vantaggi o gli svantaggi della soluzione proposta. Impresa difficile perché il «pacchetto» è un insieme di norme tutt'altro che semplici. Per comprenderne appieno la portata occorre una somma di conoscenze in materia di diritto internazionale, costituzionale, civile, amministrativo che solo pochi esperti possono avere.

Di fronte ad assemblee composte in prevalenza da contadini, artigiani, piccoli commercianti, gli esponenti del partito sono stati costretti a semplificare al massimo la questione. Così Silvius Magnago e gli altri rappresentanti dell'ala moderata hanno insistito sugli innegabili vantaggi offerti dal «pacchetto», hanno sottolineato che la provincia di Bolzano verrà ad avere una competenza primaria (cioè in pratica non dipenderà più da Trento) in ben 32 materie: viabilità, agricoltura e foreste, turismo, industria alberghiera, lavori pubblici di interesse provinciale, edilizia sovvenzionata, ecc.; hanno fatto notare che, se il «pacchetto» passerà, l'assunzione negli impieghi statali e parastatali avverrà sulla base della proporzionale etnica, cioè due terzi di lingua tedesca, un terzo di lingua italiana; e hanno concluso dicendo che, qualora il Congresso si lasciasse sfuggire questa occasione, tutto tornerebbe in alto mare per chissà quanti anni.

Gli oppositori per contro, hanno sottolineato tutte le richieste che non sono state accolte insistendo particolarmente sullo scoglio della procedura per il bilancio.

Dalle assemblee di questo mese è risultato che gli abitanti dei centri maggiori, piccoli commercianti, albergatori, operai, sono per la accettazione; i contadini dei «masi chiusi», i montanari delle vallate tendono invece al no. In generale si ritiene che al Congresso la tesi di Magnago otterrà la maggioranza, ma con una percentuale inferiore a quella ottenuta nell'esecutivo. Lunedì scorso il presidente Magnago ha fatto sapere che, se il Congresso boccerà il «pacchetto» egli, dopo più di vent'anni di ininterrotta *leadership*, abbandonerà la direzione del partito.

Gaetano Tumiati

L'annuncio del ministro della Sanità: a giorni il decreto

Proibito usare il Ddt in Italia perché sembra provochi il cancro

Il divieto riguarda il Ddt in forma liquida ed aerosol per la disinfestazione delle case, delle stalle, dei terreni e degli specchi d'acqua - Vietato anche per frutta e verdura - Lo si potrà usare soltanto per particolari colture e in determinati periodi dell'anno - Il provvedimento adottato dopo quattro mesi di studi dell'Istituto superiore della Sanità - Bloccati nei porti alcuni quantitativi provenienti dagli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

L'uso del Ddt sarà vietato anche in Italia, dopo che un provvedimento analogo è stato deciso in alcuni Paesi europei e, recentemente, negli Stati Uniti. I timori che alcune delle sostanze che lo compongono possano essere tra le molte cause del cancro, non sono stati ritenuti del tutto infondati dalle conclusioni degli studi condotti per 4 mesi dal nostro Istituto Superiore della Sanità.

Un decreto del ministro della Sanità, Camillo Ripamonti, preciserà nei prossimi giorni i termini del divieto che non avrà un carattere generalizzato. E' però possibile affermare fin d'ora che l'uso dei più diffuso tra gli antiparassitari in commercio sul nostro mercato sarà praticamente ridotto al minimo se non del tutto soppresso. Alcuni carichi del prodotto, diretti in Italia dagli Stati Uniti, sono fermi da settimane nei rispettivi porti d'imbarco ed è presumibile che a questo punto vi rimangano definitivamente. L'impiego del Ddt resterà probabilmente consentito soltanto per determinate colture agricole e in determinati periodi dell'anno.

Si sa che il divieto riguarda l'immediato l'impiego del Ddt in forma liquida e aerosol per la disinfestazione di locali domestici (una delle funzioni più praticate); ma anche per l'igiene delle stalle e degli animali, dei terreni e specchi di acqua per la lotta ai portatori di malattie (com'è il caso delle zanzare portatrici di malaria). Inoltre, il Ddt sarà proibito nelle colture di graminacee, leguminose di granella, foraggiere, derrate alimentari immagazzinate, orticole, colture industriali (barbabietola, ecc.), nonché per la frutta di largo consumo come le albicocche, le ciliegie, le pesche, e le prugne.

Altri provvedimenti specifici saranno presi nelle prossime settimane per stabilire i periodi nei quali è possibile l'impiego del Ddt nella difesa degli agrumi, dell'olivo, delle pomacee e della vite; oltre che per fissare i limiti dei residui tollerabili nei prodotti d'importazione, quali il burro e i cereali destinati all'alimentazione dell'uomo e degli animali.

La decisione è stata presa oggi nel corso di una riunione che ha avuto luogo presso il Ministero della Sanità alla quale hanno preso parte i direttori generali interessati al settore dei Ministeri della Sanità, della Agricoltura e Foreste, dell'Industria, Commercio e Artigianato, dell'Istituto Superiore di Sanità, nonché funzionari tecnici dei vari Ministeri.

Le leggi che già regolavano l'uso del Ddt e degli altri antiparassitari in Italia, è stato ripetuto, hanno evitato il rischio che la loro diffusione potesse costituire un pericolo per la salute pubblica. Le quantità consentite erano infatti largamente al di sotto di quelle ritenute tollerabili dall'organismo umano. In Italia, l'impiego del Ddt in agricoltura è disciplinato da un decreto presidenziale dello scorso anno e da un'ordinanza ministeriale del dicembre 1967 sui residui di alcuni antiparassitari nei prodotti ortofrutticoli.

Il decreto presidenziale classifica il Ddt tra i prodotti più tossici in commercio, per cui è stato soggetto a notevoli limitazioni nella vendita; mentre l'ordinanza stabilisce che il residuo di tale prodotto negli ortofrutticoli non può superare una parte per milione. Le stesse leggi stabiliscono anche precise norme per quanto riguarda l'etichettaggio, l'imballaggio e i contenitori.

Sino ad oggi, infatti, tutte le misure erano state prese in funzione della forte tossicità dell'antiparassitario, mentre ora sembra che alcune parti di esso abbiano la capacità di fissarsi sui tessuti impedendone il ricambio delle cellule e provocando il cancro.

Il Ddt ha giusto trent'anni di vita. Venne posto in commercio per la prima volta intorno al 1939 da una industria svizzera, la Geigy, per la disinfestazione antiparassitaria in agricoltura. Successivamente dopo alcune modificazioni della formula, lo stesso prodotto fu usato negli Stati Uniti per la disinfestazione antiparassitaria per uso militare; quindi passò ad essere usato anche per la disinfestazione delle abitazioni civili di tutto il mondo divenendo in brevissimo tempo l'antiparassitario più popolare in quattro continenti.

Livio Zanotti

Autopsia al militare morto ad Alessandria

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 19 novembre.

(f. m.) Il procuratore della Repubblica avv. Prosio, accogliendo l'istanza presentata dai familiari, ha disposto che venga sottoposto ad autopsia il cadavere della recluta ventenne Giuseppe Cozza — calabrese di origine, ma da 9 anni abitante a Milano —, morto negli scorsi giorni presso l'ospedale militare di Alessandria.

Secondo il referto stilato dai sanitari, il decesso sarebbe stato causato da insufficienza cardiocircolatoria, aggravata da deperimento organico dovuto ad insufficienza renale acuta. L'esame disposto dall'autorità giudiziaria dovrà comunque stabilire con esattezza se altre possano essere state le origini del male che ha stroncato il militare e se vi siano state delle lacune nelle cure.

Giuseppe Cozza, secondogenito di Antonio Trieste Cozza, abitante a Milano in via Santa Rita da Cascia 59, aveva iniziato il servizio militare l'11 ottobre scorso, presso la caserma «Nino Bixio» di Casale Monferrato, dove ha sede il Centro addestramento reclute (Car). Secondo quanto riferisce nel suo esposto il padre, Giuseppe, ragazzo robusto, aveva scritto a casa pochi giorni dopo, affermando di non stare bene, di sentirsi stanco. *«Il 1° novembre* — continua l'esposto del padre — *Giuseppe venne a Milano con un permesso di 36 ore; era irriconoscibile. Al momento di partire per il Car pesava 65 chili: in 20 giorni era sceso a 39. Mi disse di non essere ben curato».*

La sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise di Genova

Condannato a 24 anni l'uxoricida che uccise con i gas dell'automobile

L'imputato, 34 anni, voleva liberarsi della donna per andare a vivere con la giovane amante - Il 3 marzo del 1967 mentre la vittima dormiva nella vettura collegò un tubo di gomma allo scarico e lo mise nell'abitacolo - Il P. M. aveva chiesto l'ergastolo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 19 novembre.

L'uxoricida di Uscio, Mario Romano, è stato condannato dalla Corte d'Assise di Genova a 24 anni di reclusione: il Romano, trentacinquenne, padre di due figli, tecnico dei telefoni, è stato riconosciuto colpevole di omicidio premeditato, ma con la concessione delle attenuanti generiche. Per questo egli ha evitato la pena dell'ergastolo, che era stata proposta invece dal P. M. Francesco Meloni.

Il delitto risale al 3 marzo 1967: Romano era follemente invaghito di una giovane donna, Armida Valente, da lui conosciuta qualche mese prima sulla spiaggia. Voleva andare a vivere con lei, ma la moglie, Maria Bagnardo, di 29 anni, non intendeva concedere la separazione legale. Il suo netto rifiuto fece maturare nel Romano il proposito di liberarsene.

La sera del 3 marzo, invitò la moglie a fare un giro in macchina e poi la stordì con un tranquillante: parcheggiata l'auto su uno spiazzo, scese, lasciando il motore acceso. Mentre la donna dormiva ignara sui sedili della vettura, una «1200 spider», Romano prese un lungo tubo di gomma, ne applicò un'estremità al tubo di scappamento e introdusse l'altra nell'abitacolo della macchina, trasformata così in camera a gas.

Per venti minuti, con glaciale calma, Romano attese che la moglie respirasse l'ossido di carbonio dello scarico: poi la portò a casa. La donna era ormai in fin di vita: morì durante il tragitto all'ospedale. Fu fatta l'autopsia, e, scoperta un'eccessiva presenza di ossido di carbonio nelle vene della Bagnardo, venne ordinata un'inchiesta. I sospetti si appuntarono subito sul Romano, che, una settimana dopo, confessò.

Al processo in Corte d'Assise, il P. M. ha chiesto la condanna del Romano all'ergastolo, ma i difensori, Luca Ciurlo e Raimondo Ricci, prima che la Corte si ritirasse in camera di Consiglio, hanno invece insistito per la concessione delle attenuanti generiche. «Romano ha ucciso per un movente passionale — *aveva detto l'avv. Ciurlo* — determinato da una forma di disperazione amorosa. Più volte, in casi analoghi a quello di Romano, i giudici hanno concesso le attenuanti generiche».

L'avv. Ricci aveva invece motivato la sua richiesta con alcune lacune della perizia psichiatrica, cui l'imputato era stato sottoposto (era stato riconosciuto sano di mente): «Vi sono — *aveva detto Ricci* — elementi sfuggiti all'indagine dei periti: questi elementi possono portare alla concessione delle attenuanti generiche».

Dopo le arringhe dei difensori (lunedì, col P. M., avevano parlato anche i patroni di parte civile, chiedendo per Romano una pena severa), la Corte si è ritirata in camera di consiglio.

Rispondendo alla domanda di rito del presidente («ha nulla da dichiarare?»), Romano ha detto: «Spero nel perdono dei miei figli e di poterli riabbracciare un giorno».

La Corte è rientrata in aula dopo un paio d'ore. Lo spazio per il pubblico era gremito da una settantina di persone. Quando il presidente, Vito Napoletano, ha letto la sentenza, Antonia Bagnardo, una delle sorelle della vittima, è scoppiata in singhiozzi. La donna è stata poi accompagnata fuori da un parente, insieme con un'altra sorella.

La piccola folla di curiosi ha poi atteso per tre quarti d'ora, presso la scaletta che porta ai cellulari l'uscita del Romano. Per evitare incidenti i carabinieri della scorta hanno però fatto passare l'uxoricida da un'altra scala.

Filiberto Dani

Genova. L'uxoricida Mario Romano lascia la Corte d'Assise dopo la condanna a 24 anni (Telefoto Leoni)

La conclusione dopo 14 anni di studio

Si può costruire il ponte sullo stretto di Messina

Costerà circa trecento miliardi e richiederà otto anni di lavoro - Sarà il più lungo e il più alto del mondo - Assemblea straordinaria del GPM

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 19 novembre.

Il ponte sullo stretto di Messina, il più lungo e il più alto del mondo, potrà essere realizzato con una spesa di circa 300 miliardi. Occorreranno ancora due anni per la progettazione e la fase sperimentale e all'incirca sei anni per la costruzione.

L'annuncio è stato dato durante la conferenza-stampa tenuta ieri a Palermo, nella sede del Centro meccanografico del Banco di Sicilia, dal prof. Ernesto Manuelli, presidente della società G. P. M. (Gruppo Ponte Messina) al termine della riunione che ha portato il capitale sociale da 100 milioni a 500 milioni. *«Presenteremo ora i risultati delle ricerche condotte dal 1955 fin qui* — ha detto tra l'altro Manuelli — *nella convinzione che il lavoro svolto dal gruppo che abbiamo formato tra le più valide imprese industriali italiane possa essere accolto in sede politica».*

«In ogni caso — ha aggiunto Manuelli — *anche se non dovessimo essere noi incaricati di costruire il ponte, porremo a disposizione del governo tutti i nostri studi e le nostre elaborazioni perché se ne avvalga purché ci vengano rimborsate naturalmente le spese vive».* Le spese, in 14 anni di indagini e ricerche di équipe condotte nello stretto di Messina, ha successivamente puntualizzato il prof. G. D. Gilardini, delegato del comitato esecutivo, ammontano a circa un miliardo.

Il Gruppo Ponte di Messina presenterà il suo lavoro il 1° dicembre e così parteciperà al concorso indetto il 28 maggio scorso dall'Anas, in collaborazione con l'azienda delle F.S. con l'autorizzazione del Cnr.

«Il concorso — hanno precisato a Palermo Manuelli, Gilardini e gli altri rappresentanti intervenuti — *è soltanto di idee, cioè sulla fattibilità e no della realizzazione».* Ebbene, hanno affermato, non soltanto il ponte è possibile costruirlo, ma noi ormai abbiamo accumulato sul problema tanta esperienza da poter essere sicuri di riuscire a spuntarla. A questo proposito, è da notare che il G. P. M., che raggruppa ben ciassette società fra cui Fiat, Falck, Finsider, Pirelli, Montedison, Girola, Lodigiani, Impresit, si è avvalso della collaborazione ed assistenza della «Sverdrup e Parcel and Associates», dell'«United States Steel» di Pittsburgh, della «Morrison Knudsen» di Boise e della «Wilbur Smith and Associates» di New Haven.

Fra le diverse possibili realizzazioni, il G. P. M. è nettamente orientato verso un ponte a tre campate, un'autostrada a doppia carreggiata ed almeno un binario ferroviario.

a. r.

Vasti incendi sui colli savonesi

Savona, 19 novembre.

(s.) Incendi boschivi sono divampati la scorsa notte sulle alture di Savona. I vigili del fuoco ritengono che si tratti dell'opera di un piromane. Le fiamme, scoppiate in cinque punti diversi lungo le pendici del monte Ciutto, si sono estese sotto la spinta del vento. I vigili del fuoco hanno domato il sinistro in poche ore.

Tre morti sull'Aurelia in uno scontro d'auto

Livorno, 19 novembre.

Tre persone sono morte ed una quarta è rimasta gravemente ferita in un incidente automobilistico accaduto stamane lungo la statale Aurelia fra Donoratico e San Vincenzo nei pressi della località «Serristori».

A bordo dell'auto, una Fiat 125/S targata Milano diretta a Piombino erano quattro persone le quali dovevano assistere ad un funerale: Mauro Maltagliati di 46 anni, che era al volante, Giuseppe Costi di 56 anni e sua moglie Norma Baroncini Costi di 46 anni e Giorgio Guerrini di 23 anni.

Ad un tratto l'auto ha sbandato portandosi tutta sulla sinistra e, nonostante il tentativo del guidatore, si è sfasciata contro un grosso albero. Il Maltagliati ed i coniugi Costi sono morti sul colpo. Il giovane Guerrini è stato trasportato prima all'ospedale di Campiglia e poi in quello di Pisa; le sue condizioni sono gravi. *(Ansa)*

Assolto in Appello dall'accusa di aver sedotto una ragazzina

Il processo a Torino - L'episodio avvenne nel '66 a Livorno Ferraris

La Corte d'Appello di Torino ha confermato ieri la sentenza di assoluzione per insufficienza di prove di Giovanni Pistillo, di 34 anni, nato a Barletta, ma residente a Livorno Ferraris, accusato di violenza nei confronti di una bambina di 13 anni. Il p. g. dott. Repaci ha chiesto 3 anni e 2 mesi. Il Pistillo era difeso dall'avv. Franco Trebbi.

Il 26 gennaio 1966 il padre di una ragazza di Livorno Ferraris si rivolgeva ai carabinieri e presentava querela contro Giovanni Pistillo e Angelo Mantovani, di 23 anni, accusandoli di avere abusato di sua figlia, che allora frequentava la quinta elementare. La bambina, assai sviluppata per la sua età, era in stato di gravidanza.

La madre, da alcuni chiari sintomi, si era accorta che la figliola non era normale. L'aveva condotta da un medico e finalmente la ragazza, che da pochi giorni aveva compiuto il tredicesimo anno, si era decisa a parlare.

«Nel giugno scorso — disse — *un amico di mio padre, Giovanni Pistillo, mi ha costretto ad andare con lui. La prima volta mi ha persino schiaffeggiata. I nostri incontri si sono svolti a casa mia, durante le assenze dei miei genitori, e a casa del Pistillo, nella sua camera da letto o in cantina. Spesso veniva a prendermi in auto all'uscita dalla scuola, con il pretesto di riaccompagnarmi a casa».*

«*Non mi confidai con i miei genitori* — ha proseguito la ragazzina — *perché avevo paura e così il Pistillo continuò a corteggiarmi fino all'ottobre del 1965. Da quel mese e fino a metà gennaio 1966 fui invece circuita da mio cugino, Angelo Mantovani, con il quale, però, mi trattenni di mia volontà».*

Il 17 marzo del '66 il Pistillo e il Mantovani furono arrestati. Il primo, sposato e con figli, negò disperatamente. Disse di essere in ottime relazioni con il padre della bimba, ammise di averle dato un passaggio in auto del tutto occasionalmente, riportandola subito a casa dove c'era la madre, ma respinse la grave accusa di aver abusato della ragazza. Ricordò anche che la madre gli aveva rivelato le preoccupazioni perché un uomo insidiava la figlia.

Angelo Mantovani, invece, confessò. Prima disse di aver avuto rapporti con la cugina soltanto una volta, verso la metà di gennaio del '66, ma poi finì per ammettere alcuni altri incontri. «*Era lei* — precisò — *che mi invitava a casa sua, quando non c'era nessuno. All'inizio avevo intenzione di sposarla, ma cambiai idea quando mi accorsi che era già stata con altri uomini».*

I due furono posti in libertà provvisoria il 13 giugno 1966. Al processo, il 14 marzo del '68, solo il Mantovani fu condannato a 2 anni e 1 mese, con due anni di condono. Il giovane non ricorse nemmeno in appello. Il Pistillo fu invece assolto, sia pure con formula dubitativa, e la decisione fu impugnata dal p. m.

Il nuovo contratto dei portuali

Più care le tariffe del porto a Genova?

La riduzione dell'orario di lavoro dei portuali (da 44 a 40 ore con parità di salario) secondo gli spedizionieri porterà a un aumento dei prezzi

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 19 novembre.

Entra in vigore da domani nei porti italiani, come stabilito dal nuovo contratto di lavoro dei portuali, la riduzione dell'orario settimanale di lavoro, a parità di salario, da 44 a 40 ore. Era prevista per la stessa data l'introduzione del lavoro continuativo articolato in tre turni ma il provvedimento, almeno per quanto riguarda il porto di Genova, non è stato neppure ratificato dall'autorità consortile. Si parla, a questo proposito, di un rinvio di sei mesi.

L'adozione della settimana di 40 ore comporterà un aumento della paga giornaliera dei portuali di 430 lire: l'accoglimento di questa richiesta dei sindacati aveva suscitato a suo tempo molte polemiche. L'accordo fra ministero della Marina mercantile e organizzazioni sindacali, concluso nel marzo scorso, si era infatti tradotto in un aumento delle tariffe portuali nella misura del 10-11 per cento. «*Con la riduzione dell'orario di lavoro* — sostengono ora gli spedizionieri — *le tariffe rincareranno di un altro 10 per cento*».

Ben più spinoso il problema dei turni di lavoro. Attualmente la manodopera portuale genovese è regolata da questi orari: dalle 8 alle 13, dalle 14 alle 18, più un turno notturno (con relativa maggiorazione) che va dalle 18 alle 24. Il nuovo contratto prevede ora un arco operativo nettamente più ampio, appunto con l'introduzione del lavoro continuativo. La Compagnia unica merci varie (6500 iscritti) ha presentato al Consorzio del porto due proposte: 1) dal lunedì al venerdì, orario normale continuativo di otto ore; al sabato, due turni: dalle 6 (o 6,30) alle 12,30 (o 13) con maggiorazione del 25 per cento, e dalle 13 alle 19,30 con maggiorazione del 50 per cento; alla domenica, un solo turno dalle 6 (o 6,30) alle 12,30 (o 13) con maggiorazione del 50 per cento circa e per solo navi in partenza o con esigenze particolari; 2) per le navi che richiedono i tre turni: dalle 6 alle 12,30, maggiorazione del 25 per cento; dalle 13 alle 19,30, maggiorazione del 50 per cento; dalle 19,30 alle 24, maggiorazione del 80 per cento.

Su queste due proposte si sta snodando tutto il difficile discorso sul lavoro continuativo dei portuali: c'è chi parla di «strapotere della Compagnia unica», chi paventa il «collasso del porto». Gli spedizionieri sono i più accaniti oppositori del provvedimento. «*Questi spaventosi aumenti tariffari* — dice il loro presidente, dottor Ugo Serra — *darebbero il colpo di grazia al traffico transitante nel porto di Genova*».

La prospettiva di una accelerazione del lavoro portuale si concilia con gli interessi dell'armamento, ma la sua impostazione tariffaria è categoricamente respinta dall'intero settore. «*Recepita la necessità del lavoro continuato* — sostengono gli armatori — *le maggiorazioni per lavoro a turni devono essere contenute e, in certi limiti, allineate a quelle del settore industriale, di gran lunga inferiori*».

Le critiche non vengono mosse soltanto sul piano economico. «*Ci sono ostacoli obiettivi* — sottolineano gli operatori portuali — *che impediscono al porto di Genova di non tenere il ritmo che si vuole imprimere al lavoro*».

f. d.

Il tempo che farà

Al nord, al centro, sulla Campania, sulla Puglia e sulla Sardegna Settentrionale, cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sulle regioni nordorientali. Sulla Calabria, sulla Sicilia e sulla Sardegna meridionale, nuvolosità con possibili isolate piogge. Temperatura: in ulteriore lieve diminuzione. Venti: deboli. Mari: poco mossi i mari meridionali; quasi calmi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	−4	12	Pescara	6	17
Bolzano	−3	10	L'Aquila	2	19
Trento	5	10	Roma	3	17
Verona	6	12	Campob.	7	12
Trieste	7	12	Bari	10	17
Venezia	4	10	Napoli	9	19
Milano	−2	12	Potenza	6	14
Genova	8	16	Catanzaro	13	15
Bologna	2	14	Reggio C.	13	19
Firenze	−1	16	Messina	16	18
Pisa	2	17	Palermo	15	17
Ancona	8	18	Catania	14	21
Perugia	4	12	Cagliari	11	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	5	13
Londra	9	15
Berlino	2	6
Amsterdam	7	13
Bruxelles	2	7
Madrid	2	9
Mosca	1	5
Stoccolma	2	8
New York	7	14
San Francisco	11	18
Los Angeles	8	21
Chicago	3	13

I CAPELLI GRIGI CI INVECCHIANO
bisogna reagire

Ragazzoni
FOR MEN
Con Ragazzoni For Men nuova formula, i capelli riprendono il loro colore naturale. Nelle farmacie e profumerie a L. 1.800

GALLERIA ARTEVIVA
Via G. Cesalis 12 - Torino
dal 15 al 30 novembre

Personale G. Righini
Pittura - Scultura - Incisioni

..dal 1905...
PASTA
del
"CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI
BIANCHI

Grave tensione dopo i violentissimi scontri davanti al "Teatro Lirico„ di Milano

Come sono accaduti i fatti di Milano Gli studenti si barricano nell'Ateneo

Nel teatro avevano parlato i segretari della Cgil, della Cisl e della Uil - Quando i dimostranti escono vedono nella via un reparto di polizia che segue un corteo di filocinesi (contrari ai sindacati) - Qualcuno crede che gli agenti siano lì per il comizio e li insulta - Un ufficiale ordina al reparto di svoltare in una strada laterale, ma nella manovra una camionetta investe due o tre persone - Da quel momento si scatena la furia della folla

(Segue dalla 1ª pagina)

scontri, è occupata dagli studenti e circondata da barricate sulle quali sventolano bandiere rosse. In città circolano voci, incontrollabili, che ci siano state altre vittime, oltre all'agente Annarumma. Ma questura e prefettura smentiscono queste voci.

Tentiamo di ricostruire le fasi di questa giornata convulsa. Stamane Milano si sveglia paralizzata dallo sciopero generale. Tram fermi, industrie, uffici, negozi, scuole, tutto chiuso. C'è poca gente per le strade. I tre sindacati hanno organizzato una manifestazione al teatro « Lirico », in via Larga, al centro della città. Di fronte ad una platea gremita parlano i tre segretari confederali: Agostino Novella, per la Cgil; Bruno Storti, per la Cisl e Luciano Rufino, per la Uil. Platea attentissima ma tranquilla; solo per Novella qualche fischio dal loggione. La polizia sindacale, con tanto di cartellino rosso, vigila agli ingressi.

Al « Lirico » ci vado anch'io. Non vedo polizia, tranne un reparto in via Pantano dove c'è la sede dell'Assolombarda. Di fronte al teatro il solito volantinaggio dei «gruppuscoli» della sinistra extraparlamentare: un pcd'i internazionalista, e altri nuclei anche più piccoli. I gruppi più vistosi (Movimento studentesco, Partito comunista d'Italia marxista leninista, l'Unione dei comunisti italiani) naturalmente non hanno aderito alla manifestazione dei sindacati « revisionisti » e fanno per conto loro. C'è un corteo del Movimento studentesco con gruppi del pcd'i che, dopo essere stato sino al Palazzo di Giustizia, ritorna dentro l'Università statale di via Festa del Perdono, a cinquanta metri dal « Lirico », per un'assemblea. C'è un gruppo di anarchici. E c'è soprattutto il vistosissimo corteo dell'Unione dei comunisti italiani.

Quelli dell'Unione hanno organizzato una grossa parata. Striscioni, bandiere rosse a decine, cartelli che dicono: «Il governo rivoluzionario darà casa a tutti ». Quasi un migliaio di persone con molte donne e molti vecchi e bambini, tutti col fazzoletto e libretto rosso con le massime di Mao. Li segue un reparto della polizia con jeeps e « gipponi » carichi di agenti. Sono all'incirca le 11,30. Il corteo maoista sfila di fronte al « Lirico » proprio mentre sta terminando il comizio dei sindacati. Storti finisce di parlare, la folla esce dal teatro e si trova di fronte la coda del corteo e i reparti della polizia che lo seguono.

Sono le 11,40: il dramma, credo, comincia così. Qualche gruppo di operai pensa che la polizia sia lì per loro, a controllare la manifestazione sindacale, e comincia ad urlare. Urlano anche gli ultimi gruppi dell'unione maoista, fermi di fronte al « Lirico ». Sento gridare: « Cosa fate qui? Andatevene. Non provocate », e poi: « Polizia fascista! », quindi « Piesse esse-esse, Piesse esse-esse... ». C'è un momento di incertezza. L'ufficiale che comanda il reparto, a quanto pare, ordina agli automezzi di svoltare in una strada laterale, via Rastrelli, che corre sul fianco del « Lirico », forse per raggiungere la testa del corteo maoista o per sottrarre i suoi uomini alla pressione della folla.

Nella manovra, una jeep della polizia viene fermata da un gruppo di civili. Un giovane cerca di strappare il timone del veicolo. La jeep, però, riparte di scatto e travolge in via Rastrelli tre o quattro passanti che finiscono a terra, pare soltanto contusi. Qualcuno cerca di bloccare la jeep, ma l'autista, terrorizzato, riesce ad allontanarsi. La voce si propaga fulminea: « La polizia ha travolto della gente! », e in via Larga la pressione contro la P.S. aumenta. La folla urla e si fa sotto i reparti, minacciosa. Le guardie arretrano sino quasi a via dell'Arcivescovado, poi, all'improvviso, un ufficiale ordina la carica.

Comincia il carosello in via Larga verso via Albricci, con jeep e gipponi a fortissima velocità. La polizia spara anche lacrimogeni. Dai marciapiedi gruppi di dimostranti cominciano a reagire lanciando sbarre di ferro prese da un cantiere accanto al « Lirico ». Secondo la versione della polizia, una di queste sbarre colpisce al capo l'autista di un gippone del 3° raggruppamento celere, il povero Annarumma.

Mi racconta un collega: « Ho visto passare di fronte a me il gippone e la sbarra infilarsi nella cabina di guida e colpire il conducente. L'agente ha barcollato, le mani strette al volante, aveva gli occhi fissi. Poi il gippone ha cominciato a sbandare ed è finito contro un'altra jeep della polizia, a venti metri dal "Lirico", sullo stesso fianco del teatro ».

Poco dopo, la guardia Annarumma viene raccolto dai colleghi: è gravissimo, morirà due ore dopo al Policlinico senza aver ripreso conoscenza. Deve essere anche caduto a terra, dopo l'urto, perché sull'asfalto c'è una larga chiazza di sangue con della materia cerebrale. I dimostranti sostengono, invece, che l'agente non è stato colpito da nessuna sbarra e si è ucciso sbandando col veicolo durante la carica: cioè, un incidente e basta. Sembra però che questa versione sia stata smentita con sicurezza da un medico che ha visitato la salma.

Intanto la battaglia in via Larga continua. Ululati di sirene, gas lacrimogeni, mentre folla terrorizzata esce dal «Lirico». Molti fuggono, ma molti danno la sensazione di cercare lo scontro con polizia e carabinieri. Compaiono giovani con vessilli rossi che smontano in parte un'impalcatura di tubolari in ferro sulla facciata dell'anagrafe comunale, e con questa improvvisano sbarramenti al centro di via Larga.

Si portano assi, carriole, paline di segnalazione, catene spartitraffico. Altri disselciano le vie laterali e fanno provvista di cubetti di porfido. Alcuni si difendono dai gas con fazzoletti rossi che hanno la scritta: « Servire il popolo » (è il motto della Unione dei comunisti). La polizia picchia, ma picchiano anche i dimostranti. Arrivano studenti, arrivano anarchici, arriva gente di colore indefinito. Vedo un giovane che inalbera su una sbarra il berretto di un agente di P. S. Un altro dà fuoco ad un secondo berretto.

Gli scontri si susseguono a singhiozzo, sotto una pioggia di cubetti di porfido e di granate lacrimogene, mentre il fronte della battaglia si estende a piazza Santo Stefano, piazza Fontana, largo Augusto. Poco dopo le 12 la polizia tenta una seconda, massiccia carica per sgomberare via Larga. I dimostranti spesso si sparpagliano e ricompaiono. Si lanciano pietre e si sparano lacrimogeni anche di fronte all'Arcivescovado, mentre un gruppo di giovani cerca rifugio nel comando dei vigili.

Verso le 13, infine, compaiono le prime barricate attorno all'Università. Gli studenti che vi si trovano sin dal mattino decidono, infatti, di «resistere». Non tutti sono d'accordo di fortificarsi in via Festa del Perdono, ma presto tre steccati sorgono in via Bergamini e all'imbocco di piazza Santo Stefano e largo Richini. E sulle barricate compaiono due, tre, quattro, dieci bandiere rosse, senza nessun simbolo o scritta. Dalla barricata di via Bergamini sento urlare, scanditi: «Lenin - Stalin - Mao Tse-tung ».

La polizia non assale questi sbarramenti. Si limita a controllare la zona di largo Augusto, via Larga, via Albricci, piazza del Duomo, un grande quadrilatero attorno al « Lirico ». Ancora piccole cariche, lanci di lacrimogeni, mentre arrivano le autoambulanze a caricare i primi feriti. Gli agenti sono esasperati, anche perché è già corsa la voce che uno dei loro compagni è morto. Sul ciglio di via Larga vi sono delle jeep della polizia ammaccate e con i vetri infranti. Ancora scontri isolati.

Alle 13,30 è tutto finito. Resta solo il « caposaldo » dell'Università. Nel pomeriggio le barricate vengono rinforzate con bidoni della spazzatura, travi di legno e di ferro, carriole, steccati, lamiere, e anche auto in sosta. Tutto viene da due case in costruzione, proprio di fronte all'Ateneo. Ci sono molte ragazze in pelliccia, e ragazzini che si armano di spranghe di ferro e che hanno l'aria di giocare alla rivoluzione.

L'assemblea del Movimento studentesco si conclude verso le 20. La decisione è di organizzare per domani una imponente manifestazione.

Per quel che riguarda i sindacati, a tarda ora, al termine di una riunione congiunta alla Camera del Lavoro, Cgil, Cisl e Uil hanno emesso un comunicato nel quale chiedono una « severa indagine » sul « durissimo » intervento odierno degli agenti e « la punizione dei responsabili della direzione della polizia ».

g. p.

Milano. I manifestanti si armano con i tubi metallici divelti da un'impalcatura in via Larga (Telef. Associated Press)

Milano. Una barricata dei dimostranti nel centro della città (Telefoto Olympia)

Allo sciopero generale hanno aderito oltre quindici milioni di lavoratori

Oggi i tre sindacati si riuniscono per decidere eventuali altre agitazioni per le mutue e l'occupazione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

Lo sciopero generale per la casa è stato totale. Oltre 15 milioni di lavoratori hanno partecipato all'astensione decisa dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil per sollecitare l'attuazione di una organica politica edilizia. La vita del Paese è rimasta completamente paralizzata per 24 ore, fino alla mezzanotte di oggi.

Bloccati tutti gli stabilimenti industriali, i cantieri edili e le imprese agricole. Chiusi gli uffici pubblici e privati, le scuole, i mercati generali e i mercatini rionali, i negozi e i grandi magazzini, gli istituti di credito, i bar e i ristoranti, le centrali del latte, i laboratori di panificazione, i cinema e i teatri.

Non hanno funzionato i trasporti marittimi e aerei. I treni si sono fermati per 4 ore. Tram, autobus, filovie, traghetti lagunari e ferrovie secondarie in concessione sono rimasti bloccati per quattro ore, ad eccezione di Roma e Milano, dove lo sciopero degli autoferrotranvieri si è prolungato per l'intera giornata. La posta non è stata distribuita; sospesi tutti gli altri servizi postali e telegrafici. L'erogazione del gas, della luce e dell'acqua non ha subito interruzioni perché gli impianti sono quasi tutti automatizzati.

Gli ospedali pubblici e le case di cura private hanno assicurato soltanto il pronto soccorso e gli interventi clinici e chirurgici per casi urgenti. Tutte le attività comunali, compresa la raccolta dei rifiuti, sono rimaste bloccate. Nessuna opera di vigilanza e di soccorso sulle autostrade. E' mancata l'assistenza delle squadre dell'Anas sull'intera rete delle strade statali.

Gli incidenti sono stati ovunque limitati, ad eccezione di Milano, dove sono esplosi con particolare violenza, e purtroppo con un doloroso bilancio, come riferiamo in altra parte del giornale.

Le segreterie confederali della Cgil, della Cisl e della Uil si riuniranno domani anche per valutare l'andamento dello sciopero generale con particolare riferimento agli incidenti di Milano. E' probabile che i tre sindacati decidano il proseguimento degli scioperi per sollecitare la soluzione, dopo quello della casa, di altri problemi sociali: la riforma sanitaria, la revisione dell'incidenza fiscale sui salari, l'occupazione.

g. f.

Proteste in due caserme

Tensione fra gli agenti nella notte a Milano

Si riterrebbero « poco tutelati » di fronte alle aggressioni di squadre estremiste

(Nostro servizio particolare)

Milano, 19 novembre.

(g. p.) A Milano circolano stasera voci di un ammutinamento degli uomini del terzo reparto celere di stanza alla caserma « Adriatica », nella zona della Bicocca. La ribellione sarebbe dovuta, pare, all'« esasperazione, alla stanchezza, al servizio sempre più difficile e logorante ».

L'episodio sarebbe accaduto la notte scorsa alle 2 (cioè prima della battaglia di via Larga). Gli agenti, svegliati per un ennesimo turno di servizio, si sarebbero rifiutati di uscire dalla caserma. Qualche schiaffo fra ufficiali e guardie — pare — poi il tentativo di « ribellione » è subito rientrato.

Questura e Prefettura minimizzano l'episodio. Secondo una versione ufficiosa, si tratterebbe soltanto di una isolata manifestazione di insofferenza di un piccolo gruppo di agenti di polizia. Essi riterrebbero di essere « poco tutelati » durante le manifestazioni di piazza nei confronti del comportamento aggressivo di gruppi di dimostranti.

Molto fermento anche nella caserma Garibaldi in piazza Sant'Ambrogio, presso l'Università Cattolica, caserma che ospita il primo gruppo territoriale del raggruppamento delle guardie di pubblica sicurezza. Già verso le 19 numerosi agenti, stanchi della dura battaglia e del lungo orario di servizio, si erano messi a commentare vivacemente la morte del loro collega. Chiedevano di poter uscire nella

Restivo alla Camera "È un atto criminale„

Il ministro dell'Interno ha affermato che le istituzioni democratiche sono ferite da chi, « fuori di ogni controllo delle forze politiche e sindacali », esalta e pratica la violenza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

In un'atmosfera carica di tensione, il ministro dell'Interno, Restivo, ha riferito stasera alla Camera sui tragici incidenti avvenuti a Milano nel corso della sciopero generale.

Restivo ha innanzi tutto rivolto un commosso pensiero alla memoria di Antonio Annarumma, l'agente ventiduenne rimasto ucciso negli incidenti tra polizia e dimostranti. I deputati si sono levati in piedi; prima quelli dei settori del centro e della destra, poi gli altri dell'estrema sinistra. Dai banchi dei missini sono state lanciate invettive; Pertini ha troncato con forza il tentativo di turbare la discussione.

Il ministro dell'Interno ha detto che 500 marxisti-leninisti (i cosiddetti « cinesi ») sono giunti in corteo dinanzi al Teatro Lirico mentre ne uscivano le 3 mila persone che avevano assistito ai comizi. Alcuni facinorosi, lanciando insulti contro la polizia, che stava spostandosi verso una strada laterale, tentavano di impedirne la marcia: uno dei dimostranti veniva urtato e riportava lesioni. Seguiva una rabbiosa reazione contro la polizia. I dimostranti prendevano dalla strada cubetti di porfido e, da un vicino cantiere, pezzi di legno e sbarre di ferro. Durante gli scontri, protrattisi fino alle 13,30, l'agente Annarumma veniva colpito con una sbarra alla testa e ucciso mentre guidava una *jeep*.

« Quando le manifestazioni di violenza esplodono come oggi in forme di aggressione all'autorità dello Stato — ha detto il ministro — *non bastano più le condanne verbali né le deplorazioni solenni. Ci troviamo di fronte ad un atto criminale che suscita nel Paese dolore e angoscia. La condanna che noi pronunciamo, nel modo più fermo e sdegnato, viene dal profondo della nostra coscienza di uomini che, chiamati dal popolo a rappresentarne la volontà, avvertono che la nostra società civile, la nostra libertà, le nostre istituzioni democratiche sono oggi ferite dall'atteggiamento di chi, fuori di ogni controllo delle forze politiche e sindacali, esalta e pratica la violenza, come strumento per sovvertire un ordine democratico e civile, presupposto necessario della libertà. Per la difesa di questa libertà è caduto oggi un giovane agente, mentre assolveva il suo dovere: vorrei che tutti meditassimo sul significato di questo episodio ».*

Respinte le tesi del pci e del psiup, che nelle loro interrogazioni hanno parlato di atteggiamenti arbitrari della polizia, Restivo ha confermato che la responsabilità è di chi ha aggredito le forze dell'ordine alle quali spetta il dovere di far rispettare la legalità. *« In qualsiasi nazione civile questi episodi non possono essere né tollerati né restare impuniti. La polizia opera al servizio del Paese. Questo compito ora è più duro, più ingrato e più pericoloso mentre fra gli agenti vi è talvolta la sensazione che la loro opera possa essere impunemente offesa. Da questo banco vogliamo esprimere invece tutta la nostra gratitudine ed il nostro apprezzamento ».* Restivo ha concluso informando che 19 persone sono state arrestate. *« Speriamo che il responsabile di questo brutale episodio sia presto identificato ».*

Il discorso del ministro, pronunciato con tono fermo, ma pacato, è stato ascoltato in silenzio da tutti i settori. Solo al termine si sono rinnovate, verso i banchi di sinistra, le invettive dei missini. Il presidente Pertini è nuovamente intervenuto con energia. *« Non desidero* — ha ammonito — *che i movimenti della piazza siano trasferiti in Parlamento ».*

Subito dopo, sono cominciate le repliche. Malagodi ha lamentato la scarsità delle notizie fornite dal ministro; Craxi, socialista, ha detto che le violenze sono opera di gruppi ben individuati e che non si devono confondere le posizioni dei sindacati con quelle di chi predica la violenza; il repubblicano Bucalossi ha dato atto a Restivo di aver fornito una versione dei fatti che corrisponde alla verità. I comunisti hanno affermato che a Milano la polizia è stata durissima.

Infine, il capogruppo democristiano, Andreotti, dopo aver lodato il senso di responsabilità con cui finora si sono svolte fortissime controversie di lavoro, ha affermato che, anche in un momento di transizione, in cui tutti, anche i sindacati, cercano una nuova collocazione, bisogna riaffermare che non esistono sostituti al ruolo del Parlamento. Andreotti ha richiamato l'attenzione sul pericolo delle minoranze violente: *« Sarebbe molto grave chiudere gli occhi di fronte a queste manifestazioni che, come nel '22, prendono il via a Milano ».*

g. fr.

Polemica in Senato tra Fanfani e msi

Roma, 19 novembre.

(g. m.) Al Senato, in fine di seduta, il sottosegretario all'Interno, Salizzoni, ha comunicato le notizie in possesso del governo sui fatti accaduti oggi a Milano.

Nencioni (msi) — *Prendo atto delle dichiarazioni, ma se i fatti non si fossero svolti in tal modo i cittadini sarebbero costretti a difendersi da sé...*

Fanfani — *La prego di non ventilare, neppure come ipotesi, la prospettiva che si possa agire al di fuori della legge.*

Nencioni — *Nell'evidente carenza dello Stato di diritto, tutte le ipotesi sono possibili...*

Fanfani — *Non insista: il Parlamento ha il dovere e la forza di far rispettare la legge.*

Nencioni — *Non vi è Presidente d'assemblea che possa intervenire quando s'esprime un'opinione politica.*

Fanfani — *Non le ho impedito d'esprimere un'opinione politica; l'ho invitata a non ventilare ipotesi che sarebbero disastrose per tutti.*

L'accordo per la Pirelli è stato firmato a Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 19 novembre.

L'accordo definitivo che conclude la lunga vertenza della Pirelli è stato firmato stamane alle 4, nella sede dell'associazione lombarda degli industriali. Riguarda gli stabilimenti Bicocca e gli uffici di Milano. E stata anche raggiunta un'intesa per tutte le altre fabbriche, che ora dovrà essere ratificata provincia per provincia. Nelle varie assemblee di fabbrica solo 130 lavoratori su 12 mila si erano pronunciati contro l'accordo.

L'accordo prevede, tra l'altro: 1) Il riconoscimento del diritto di assemblea all'interno dello stabilimento, con l'intervento di sindacalisti esterni qualificati, fuori orario e per dieci ore retribuite all'anno, anche durante l'orario di lavoro;

2) Per il premio di produzione è stato concordato un aumento iniziale di 9500 lire dal 1° luglio scorso e un altro aumento di 1500 lire a partire dal primo marzo 1970 (l'incremento del premio è collegato alla produttività).

3) Il valore del punto di produttività è stato fissato in 1155 lire;

4) Tre membri della Commissione Interna potranno prendere visione, con obbligo di segretezza, dello sviluppo dei calcoli riepilogativi della produzione e delle ore lavorate, nonché dei calcoli delle variazioni del premio;

5) La parità tra uomo, donna e minori entrerà in vigore il primo marzo 1971.

Gli arretrati dal primo luglio scorso saranno pagati a forfait nella misura di 42.750 lire per ogni dipendente.

g. m.

UNA LUNA MENO GRIGIA

© E. SOGNO 19-11-69

offerte speciali dal 20 al 26 novembre 1969

riso originario 1 Kg. lire ~~160~~ **135**

pasta all'uovo Buitoni ½ Kg. netto lire ~~210~~ **190**

tonno intero De Rica gr.100 netto lire ~~140~~ **120**

costine di suino al Kg. lire ~~940~~ **840**

coniglio al Kg. lire ~~1.200~~ **1.120**

pastina in brodo Liebig lire ~~100~~ **70**

salsiccia fresca etto lire ~~110~~ **104**

confetture gusti assort. gr. 750 netto lire ~~285~~ **260**

pizza Sorrento lire ~~220~~ **180**

cotechino di Parma etto lire ~~110~~ **88**

Tre Stelle 40° 3/4 litro lire ~~850~~ **750**

piselli fini al naturale ½ Kg. lordo lire ~~105~~ **90**

giardiniera gr. 400 netto lire ~~140~~ **120**

minestre Liebig con verdure lire ~~150~~ **120**

doppio concentrato Arrigoni gr.150 netto lire ~~70~~ **60**

funghi secchi porcini gr. 45 netto lire ~~150~~ **140**

formaggio Gouda olandese etto lire ~~104~~ **84**

Somat detersivo per lavastoviglie lire ~~400~~ **330**

fegato di suino al Kg. lire ~~990~~ **890**

Pasta del Capitano tub.grande lire **330**

carciofini tagliati all'olio gr.200 netto lire ~~320~~ **270**

Kop formato grande lire **255**

cioccolato tedesco gr.100, gusti assortiti lire ~~120~~ **110**

sardine portoghesi gr. 100 netto lire ~~190~~ **170**

costolette di suino al Kg. lire ~~1.800~~ **1.740**

Air Fresh lire ~~450~~ **395**

queste offerte speciali sono valide anche nei supermercati Maxmarket

corso Bramante 93 - angolo Massimo D'Azeglio
corso Svizzera 52 - angolo via Nicola Fabrizi
via Salbertrand 67 - angolo via Crevalcuore
corso Orbassano 212 - vicinanze piazza Pitagora
via S. Paolo 36 - vicinanze corso Peschiera
corso Traiano - angolo via Voli 31
corso Giulio Cesare - angolo via Porpora 38

grande parcheggio privato
autobus n. 62
tram n. 1-8-10

nel supermercato di c. Cosenza per molti giorni ancora verranno distribuiti a tutti i clienti omaggi delle più importanti marche

nuovo supermercato PAM

angolo corso Agnelli

c.Cosenza

PAM

Brevi incontri

Ci stanchiamo così presto

Diciamolo: la storia di «Apollo 12» non interessa granché. Qualcuno ha tentato una spiegazione sentimentale: è il primo bacio quello che conta; il secondo viaggia, anche la destinazione è la Luna, provoca poche emozioni. C'è posato solo per Colombo; l'ominio che, al momento dello sbarco, reggeva la croce, toccò terra dietro l'espirante ammiraglio, non ha diritto infatti alla venerazione dei posteri.

Ci stanchiamo subito: ricordo che, quando un settimanale annunciò che Pio XII aveva visto Nostro Signore, la notizia suscitò molto interesse. Poi un cardinale aggiunse che il Papa, in un'altra circostanza, aveva incontrato la Madonna, ma ormai le apparizioni celesti non impressionavano più tanto i fedeli. Non c'è stato di scandalo. Credo, del resto, che anche durante le nozze di Cana, il prodigio che sbalordì i commensali fu il primo boccale che si riempì di vino; vedendo che il miracolo si ripeteva, dimentico della straordinario evento, è probabile che qualcuno dei festaioli dicesse: «Io, adesso, preferirei del bianco secco».

Siamo anche capricciosi. Ci incostanti, negli amori e nelle proteste. Mi vengono in mente le firme e le manifestazioni contro l'atomica, per il grido di angoscia lanciato a Stoccolma. Io, che sono contrario anche a chi fa «Bum» con la bocca, aderii. L'altro giorno ho letto, sulla stampa di sinistra, un ammirato riseconto come i russi usando un ordigno nucleare abbiano costruito un deposito di petrolio.

Chi si preoccupa, amici, dei bambini del Biafra, ancora bisognosi di vitamine e di latte in polvere? Nessuno, dicova un antico racconto, prova dolore per la morte di un lontano mandarino cinese; ma andando avanti di questo passo ci preoccuperemo poco anche dell'inquilino di fronte.

I vecchi vivono del ricordo, i giovani del futuro. Il presente fugge rapido, e non interessa nessuno. Alla partenza di «Apollo 16», procedendo in questo modo, con questo ritmo, a Houston, a salutare la partenza del razzo, ci saranno forse soltanto le madri degli astronauti. Che avranno dimenticato il fazzoletto a casa.

Sono convinto che, qualche volta, è più facile comprendere un paese, o seguire le vicende di un certo momento, affrontando, magari che le pagine dei saggisti, una leggera canzonetta, o un film d'archivio, o il resoconto di un match. Ho rivisto, alla Tv, il volto spiritato di Gérard Philipe, il più grande attore della mia generazione.

Mi ha riportato al dopoguerra, alla tensione di quel tempo, alle speranze e agli errori di allora, alle nostre crudeltà giovanili, che si rivelavano attraverso i fotogrammi di *Il Diavolo in corpo*.

Mi è parso di ritrovare certi sentimenti che mi sembravano perduti, ho rivissuto una mattina ventosa di primavera, quando andai a cercare Ramatuelle, un paesino Saint-Tropez, sulla collina.

C'è un piccolo cimitero, e una tomba coperta d'edera, una lapide sulla quale sta scritto: *Gérard Philipe, 4 dicembre 1922 - 25 novembre 1959*. Un cartello invita a non strappare i rami della edera, erano fiorite le roselline selvatiche, si respirava odore di erbe secche, il *mistral* feriva le pianticelle di bugan-villea, i geranî, i glicini, i cipressi neri, gli ulivi. Diceva Philipe: «*Voglio morire in bellezza*». Aveva trentacinque anni. L'hanno sepolto col costume del *Cid*.

Novembre 1959 - novembre 1969. Un soffio, eppure sembra quasi una vicenda di un altro secolo, siamo i superstiti di un diluvio che ha cancellato anche i segni della terra.

Enzo Biagi

La posta di Biagi

«Mi perdoni se anch'io vengo a sottoporle un quesito. Mi dica, per favore, secondo lei, a che cosa è valsa la famosa legge 31-10-1955 n. 1064 se dovunque ci si presenti chiedono: "Scusi, è paternità?". È doloroso dover constatare che in Italia, paese cattolico al cento per cento, si debba continuamente mancare di carità e di rispetto verso povere, innocenti creature che nessun'altra colpa hanno se non quella di essere venute al mondo senza volerlo. Perché infierire in loro delle illusioni ed aumentare le loro sofferenze con una legge rimasta poi lettera morta, in quanto pare che nessun funzionario, e vorrei aggiungere, nessun italiano, tranne gli interessati (poveri loro) la conosce?».

(Lettera firmata)

Guardi che anche le creature che hanno un padre che si chiama Filippo o Vincenzo sono venute al mondo senza precisa richiesta. Ad ogni modo, sarebbe opportuno informare ed educare i funzionari perché evitino le sgradevoli domande. Ricordo ancora la confusione e il disagio di certi miei compagni di scuola quando il maestro, dalla cattedra, domandava ad alta voce: «Il nome di tuo padre?»: e i poveri dovevano rispondere arrossendo: «Maria». Inutili crudeltà.

«Per le istanze e i quesiti ai Ministeri è prescritto l'uso della carta bollata: onde la missiva sia preso in considerazione. Un tempo si riceveva risposta entro breve tempo. Ora, si arriva anche a due mesi e mezzo. Desidererei sapere se ci sia un termine oppure se rispondere è a piacere. Grazie e distinti saluti».

(Vincenzo Ruggeri, Caltagirone).

E' a piacere.

Terminato a S. Maria Capua Vetere l'interrogatorio dei 57 imputati

Si proclamano tutti innocenti al processo sui fatti di Caserta

Nella seconda udienza il pubblico è stato allontanato nell'aula (la palestra di una scuola media)
Nessun incidente - Gli imputati hanno risposto: «Io non c'entro con gli incidenti per la Casertana»

(Dal nostro inviato speciale)
S. Maria Capua Vet., 19 nov.

Seconda udienza al processo di S. Maria Capua Vetere per i tumulti avvenuti a Caserta nel settembre scorso a seguito della retrocessione in serie «C» della squadra locale di calcio, accusata di illecito sportivo. La palestra dell'Istituto professionale per l'artigianato, dove si svolge il procedimento penale, anche ieri era gremita di pubblico e l'interesse per questa vicenda giudiziaria non accenna a diminuire. Una folla di parenti, amici, compagni degli imputati fa ressa fin dalle prime ore del mattino davanti all'edificio scolastico ed imponente è lo schieramento di carabinieri ed agenti di P. S. disposto dal questore di Caserta, dott. Pasquale Colombo.

Il pubblico, che nella prima udienza venne allontanato dalla palestra per le sue intemperanze, ieri ha mantenuto un contegno più disciplinato. Il presidente, dott. Nicola Arcella, soltanto poche volte è dovuto intervenire per far tacere un diffuso brusio avvertito durante le fasi più delicate ed interessanti del dibattito. A creare un clima più movimentato ieri sono stati gli avvocati del collegio di difesa — oltre cinquanta — ed una vivace schermaglia si è avuta nel p. m. dott. Raimondi.

I difensori avv. Varzillo e Martucci in apertura dell'udienza, anche a nome dei colleghi, hanno sollevato una eccezione di illegittimità, riguardante la detenzione degli imputati. Essi hanno sostenuto la tesi che a carico delle 57 persone arrestate — altre sono a piede libero — non è stato mai emesso il regolare ordine di cattura, ma fermati al momento degli incidenti sono stati rinviati a giudizio per direttissima. Il p. m. dott. Raimondi si è opposto ed ha ribadito: *«L'arresto in flagranza costituisce titolo regolare per la detenzione e l'interrogatorio da parte del magistrato e possiamo dire che legalizza l'arresto»*. Comunque i giudici si sono riuniti in camera di consiglio per decidere in merito.

L'attesa si è protratta per oltre due ore ed è fatto per un momento vagheggiare un provvedimento di concessione di libertà provvisoria per tutti gli imputati in stato di arresto. Se ciò fosse stata accolta tutto il procedimento sarebbe saltato in aria e si sarebbe dovuto tornare nuovamente alla fase istruttoria. Verso le 11,30 ogni speranza è stata cancellata dal presidente che ha letto le decisioni dei giudici con cui l'eccezione era respinta. Si è iniziato quindi l'interrogatorio delle altre trentatré persone incriminate. Come nelle deposizioni precedenti tutte si sono proclamate estranee alla ventata di follia collettiva che si scatenò a Caserta per due giorni con devastazioni di edifici pubblici, incendi e barricate.

Il primo ad essere ascoltato è Clemente Crispo, 35 anni, operaio. Dice: *«Venni arrestato senza aver compiuto nulla e rinchiuso nel cellulare. Alle mie proteste fui lasciato libero di andarmene. Mi stavo per allontanare quando venni rincorso da un agente che rimproverato così i suoi colleghi: "che fate... di questo non prenderemo mai nessuno..."»*. Agostino Ruotolo, 57 anni, San Felice a Cancello, muratore: *«Avevo finito il lavoro ed ero in attesa di tornare a casa, quando venni circondato da un gruppo di agenti. Non avevo cosa volessero da me. Mi perquisirono e mi trovarono addosso un coltello di genere proibito. Ma questo non ha nulla che fare con le dimostrazioni di piazza. Il coltello l'ho portato sempre con me bambino e non ho mai fatto male a nessuno. Ero stato anche lasciato libero di andarmene, ma poi ci pensarono su e mi trattennero»*.

Nicola Cimmino, 19 anni, accusato di oltraggio e resistenza al maresciallo Iannetti, grida: *«Non è vero, non è vero... Io sono un tifoso, e lo sport lo intendo nel senso più puro. Chiedetelo, signor presidente, a tutta Caserta e vi diranno che sono un violento. Nel mio arresto vi è un drammatico errore»*. Il presidente ha accolto la richiesta di ascoltare i testi indicati dall'accusato. Cioffi, di anni: *«Mi trovavo in piazza Dante e volevo attraversare la strada. Chiesi il permesso ad un ufficiale che dirigeva il servizio d'ordine. Mi fu detto di attendere pochi minuti. Improvvisamente sopraggiunsero alcuni agenti che mi spinsero a viva forza su un camion. Cercai invano di far sentire le mie ragioni»*.

Michele Gabriele, di anni 24, girovago macellaio: *«Ero andato per ordine del mio principale a portare la carne ad una cliente al corso Trieste. Mentre stavo facendo in strada sentii degli squilli di tromba. Una folla si precipitò nell'androne dello stabile inseguita dalla polizia. Così venni arrestato, ero estraneo ai tumulti e dell'id Casertana non mi importa proprio nulla»*. A quest'ultima frase, mormorio di disapprovazione del pubblico. Il presidente ammonisce con fermezza: *«Non mi costringete anche oggi a fare sgomberare l'aula»*.

Antonio Ferrante, di 41 anni: *«Sono malato, signor presidente, e quella sera ero uscito per comprarmi dei medicinali. Fui preso insieme con giovani. Non ho fatto proprio nulla e credo che l'unica mia colpa è di essere risultato antipatico al sottufficiale che ha redatto il rapporto. Dicevo che fingevo di essere sofferente d'asma, di essere un commediante..., ma in carcere sono ricoverato in infermeria»*. Marcello Tommaso, 23 anni, Capodrise, impiegato: *«Mi recavo con compassano alla stazione ferroviaria quando dei noti schieramento notevole di carabinieri ed agenti. Non sapevo nulla di quello che era accaduto e spontaneamente dissi ad alta voce: "Ammazza la gallinaccia, ma che stiamo in guerra?". Questa frase fu udita da una pattuglia di agenti che senza voler sentire ragioni mi portarono dentro. Io non ce l'avevo con la polizia, era una espressione innocente»*.

Il processo riprenderà venerdì con l'escussione dei sottufficiali e funzionari di polizia — complessivamente 48 — che hanno verbalizzato i rapporti inviati alla procura del Tribunale di S. Maria Capua Vetere.

Adriaco Luise

Il delitto nella «riserva»

Indagini in corso su trenta cacciatori

(Nostro servizio particolare)
Casale, 19 novembre.

(f.m.) Si sono svolti ieri pomeriggio, seguiti da una folla di amici e conoscenti giunti da varie località, i funerali di Ercole Berra, il quarantanovenne commerciante in vini di Camagna Monferrato assessionario-presidente della riserva «La Valletta» trovato ucciso da un colpo di rivoltella sabato mattina lungo un viottolo della riserva stessa.

Alcuni carabinieri, seguendo i funerali con la folla, hanno cercato di raccogliere commenti e indiscrezioni. Dai discorsi è evidente che, contrariamente a quanto è stato detto, il Berra non godeva di una generale simpatia nella zona: molte erano le critiche nei suoi confronti, tutte inerenti l'attività di presidente di gruppo di cacciatori.

Quando, tempo fa, era stato deciso di costituire la riserva, il commerciante in vini si era adoperato per ottenere l'adesione dei vari proprietari dei terreni. Tutti, secondo le promesse, avrebbero dovuto divenirne soci, ma, in effetti, all'inizio dell'attività risultò che il Berra era il concessionario esclusivo. E qui le prime lamentele, i primi rancori, le prime discussioni anche violente.

Le cose non migliorate col trascorrere del tempo, anzi, il comportamento del direttore della «Valletta», forse troppo autoritario, aumentò gli screzi.

Ora sembra che alcuni avversari della vittima siano in possesso di rivoltelle e sono quindi sotto inchiesta.

Tra tutte queste persone (almeno una trentina) dovrebbe esservi l'assassino.

La sentenza della Corte d'Appello di Torino

La bimba contesa di Boves sarà affidata ad un collegio

Potranno andarla a trovare sia gli zii che i genitori

La vicenda della bambina di nove anni di Boves contesa dai genitori e dagli zii si è conclusa ieri con la sentenza della Corte d'Appello di Torino. Marzia Polidoro dovrà lasciare gli zii ed essere affidata a un collegio, dove potranno andarla a trovare sia gli zii sia i genitori. Ma la piccina non vuole lasciare i genitori adottivi.

La vicenda risale al 1960 quando Elda Pastore, moglie di Edoardo Polidoro, manovale delle Ferrovie, già madre di due figli, diede alla luce una bimba e propose alla cognata Caterina Polidoro, sposata a Marino Faggian di assumersi la sua responsabilità.

I Faggian, che abitavano in un piccolo paese del Veneto, accettarono. Si trasferirono a Boves e si presero cura di Marzia, colmandola di tutte le premure e amandola come una figlia. Nel settembre '66 si rivolsero al Tribunale dei minorenni di Torino perché venisse dichiarata decaduta la patria potestà dei genitori di Marzia e la piccola venisse affidata a loro. I Polidoro, però, fecero sapere che non avrebbero mai dato il loro consenso e pretesero la restituzione della figlia: poiché abitano a Genova, si rivolsero al Tribunale.

Ebbero inizio così due cause che si conclusero in modo diverso: i giudici di Torino, ritenendo il diritto dei genitori naturali non fosse necessario in base a una recente legge, concessero l'adozione speciale ai Faggian. Il Tribunale di Genova, invece, stabilì che Marzia tornasse dai propri genitori naturali.

In seguito, la Corte d'Appello di Genova, in parziale riforma della precedente sentenza, stabilì che la bambina fosse ospitata in un «buon collegio» dove gli zii e i genitori potevano recarsi a trovarla. La Corte stabilì inoltre che nello stesso collegio venisse ospitata la sorella maggiore di Marzia. Ora la Corte d'Appello di Torino ha riformato la sentenza del Tribunale dei minori sull'adozione speciale, per cui, attualmente, ha vigore la decisione dei giudici di Genova.

s.

Già condannato all'ergastolo

In Assise a Torino l'uxoricida di Murisengo

(s.r.) Su una barella della Croce Verde è arrivato stamattina nell'aula della Corte d'Assise d'Appello (pres. Forchino, rel. Heer, canc. Palozzi) Federico Feola, l'operaio quarantunenne di Murisengo Monferrato che nel novembre '64 uccise a calci e pugni durante una banale lite la moglie Maria Capobianco, di 31 anni, e quattro anni dopo, dalla Corte d'Assise di Casale, fu condannato all'ergastolo. Con lo sguardo assente, l'imputato non ha risposto neppure a una domanda del presidente dott. Forchino; ha continuato a mormorare frasi incomprensibili e una parola — bambino — che ripete da anni, come una cantilena.

Il difensore, avv. di Asti, ha chiesto una nuova perizia psichiatrica che dica finalmente una parola definitiva sulle sue condizioni mentali. Il Feola, infatti, dopo il delitto, venne inviato al manicomio criminale di Montelupo Fiorentino e dichiarato totalmente infermo di mente. Una successiva perizia lo ritenne invece soltanto parzialmente malato per cui la magistratura dispose il suo rinvio a giudizio.

Alla Corte il difensore chiese altri due esami per accertare la capacità di intendere e di volere dell'imputato: il prof. Broglia, primario neurologo dell'ospedale S. Spirito, rispose che non era pazzo. Dopo la condanna a vita, le condizioni del Feola sarebbero peggiorate: egli soffre di una sindrome depressiva, piange e si lamenta in continuazione, pare abbia dimenticato il passato e il suo orrendo delitto.

Il procuratore generale dottor Buscaglino si è opposto alla richiesta del difensore sostenendo che l'imputato è un simulatore e richiamandosi al suo comportamento immediatamente successivo al crimine: sollevò la moglie morta, la vestì, la coricò sul letto, fumando sigaretta, spiegò ai vicini che la donna si era sentita male ed era morta. Solo di fronte a precise contestazioni, finì per confessare.

Ieri, dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio, la Corte ha deciso che il Feola sia sottoposto a una perizia da parte del prof. Mossa il quale dovrà rispondere se il manovale è in grado o no di prendere parte al processo, che è stato rinviato a giovedì prossimo.

In Assise a Milano dopo tre ore di camera di consiglio

Ventotto anni al lattoniere uccise amica e fidanzato

L'imputato, di 36 anni, padre di tre figlie, esplose 5 revolverate contro la coppia davanti alla fabbrica dove la giovane lavorava, poi si consegnò agli agenti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 novembre.

(g. m.) I giudici della prima sezione della Corte d'Assise di Milano, dopo tre ore di camera di consiglio, hanno condannato a ventotto anni di carcere Gaetano Impellicceri, il lattoniere trentaseienne originario di Oppido Mamertina (Reggio Calabria), padre di famiglia, che nel novembre due anni fa uccise a colpi di pistola l'ex amica, Maria Bellanova, di 26 anni, e il suo fidanzato, Agostino Severini di 29. Il pubblico ministero Caizzi aveva chiesto trent'anni; gli avvocati di parte civile Garlatti e Invernizzi l'ergastolo.

La tragedia avvenne il 15 novembre del 1967 in via Varesina 178. L'assassino si appostò in auto nelle vicinanze dello stabilimento dove lavorava la sua amica. Quando vide la giovane uscire e correre incontro al fidanzato che l'aspettava sulla sua utilitaria, perse la testa. Spianò contro la coppia la pistola e sparò cinque colpi. I due fidanzati caddero feriti. Maria Bellanova morì subito. Il suo promesso sposo spirò poco dopo mentre veniva trasportato all'ospedale.

Gaetano Impellicceri si costituì qualche ora dopo in Questura. In mano aveva ancora la pistola con un colpo in canna. Ignorava di aver ucciso i due fidanzati, che avrebbero dovuto sposarsi presto. Credeva di averli feriti. Quando si rese conto di ciò che aveva fatto, fu colto da una crisi di disperazione.

Pentito del suo delitto, compiuto in uno stato di *raptus* e di furiosa gelosia, l'operaio disse che provava soprattutto rimorso nei confronti della sua moglie, Maria La Spada, e delle tre figliolette, che ora aveva lasciato nell'indigenza.

Milano. Gaetano Impellicceri, condannato a 28 anni: uccise a colpi di pistola l'ex amica e il fidanzato (Tel. A. P.)

Scolari di 9 anni a Susa

Giocando coi fiammiferi incendiano la scuola

(Nostro servizio particolare)
Susa, 19 novembre.

(g. d.) Un incendio è divampato alle scuole elementari di Susa per l'imprudenza di alcuni scolari. Improvvisamente alte fiamme si sono levate da un magazzino al pianterreno sotto le aule dov'erano ammucchiati bidoni vuoti di cherosene e banchi rotti. Alcuni ragazzi, sugli otto-nove anni, stavano giocando all'interno del locale con dei fiammiferi. Inavvertitamente hanno appiccato il fuoco ai bidoni di cherosene ed i ragazzi, impauriti, si sono dati alla fuga. I vigili del fuoco ed i carabinieri di Susa, dopo due ore di lavoro sono riusciti a spegnere l'incendio.

Teppistico "scherzo" alla matricola denudano una ragazza all'Università

La «bravata» a Napoli - Denunciato uno degli aggressori; non ancora identificati gli altri

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 19 novembre.

Uno sconcertante episodio è avvenuto ieri mattina nell'Università centrale di Napoli, in via Mezzocannone. Una «matricola». Vincenza Russolillo, di 18 anni, sprovvista del tradizionale lasciapassare, il «papiello», è rimasta vittima di uno «scherzo goliardico», che ha oltrepassato ogni limite.

Circondata da una ventina di studenti della facoltà di ingegneria, la giovane è stata per quasi mezz'ora preda della teppisti. Quando finalmente la «bravata» ha avuto termine, la studentessa era priva di alcuni indumenti intimi ed aveva l'abito lacerato; sulle spalle, sulle braccia e sul petto scritte e disegni osceni.

La polizia, cui si è rivolto il padre della ragazza, l'insegnante elementare Tiberio Russolillo, ha identificato uno dei responsabili, il ventenne Piero Ricciardi, che è stato denunciato a piede libero sotto l'accusa di violenza privata ed atti immorali. Interrogato, non ha voluto fornire i nomi dei compagni.

Ed come si è svolta la teppistica azione contro Vincenza Russolillo, iscritta al primo anno della Facoltà di lettere. La giovane, dopo aver assistito ad una lezione di letteratura greca, si stava avviando alla segreteria quando, in un corridoio, venne fermata da un giovane che le domandò se fosse «matricola». Alla risposta affermativa le chiese di esibire il «papiello», il foglio che gli «anziani» rilasciano dietro il pagamento di una consumazione al bar; Vincenza Russolillo ne era sprovvista e le disse disposta ad ottenerlo.

L'«anziano» chiamò allora alcuni compagni, che sostavano nelle vicinanze, e tutti insieme circondarono la «matricola», sottoponendola ad un vero e proprio assalto. In breve le furono strappati la camicetta ed altri indumenti intimi.

Un'inchiesta è stata disposta dal rettore dell'Università, prof. Tammaro, per accertare tutta la responsabilità.

a. l.

«Marijuana» sul davanzale

Coltivavano nei vasi la canapa indiana

Arrestati: una professoressa ed un impiegato

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 19 novembre.

Un'insegnante di disegno, Marisa Pascarella, di 26 anni, e l'impiegato di un'azienda privata, Franco Telesco, di 31, sposato e padre di due figli, sono stati arrestati sotto l'accusa di coltivare nei vasi per fiori, posti sui davanzali delle loro abitazioni, piante di canapa indiana, cioè marijuana. Un fratello del giovane, Umberto Telesco, di 23 anni, che risiede attualmente a Londra, è stato invece denunciato per smercio di semi di marijuana.

Durante una perquisizione compiuta dai carabinieri in casa dell'insegnante Pascarella, in viale Maria Cristina, e nell'abitazione dello spedizioniere Telesco, in via Orsi, sono stati scoperti e sequestrati piccoli quantitativi per stupefacente e alcune piantine coltivate in vasi per fiori.

Marisa Pascarella ha dichiarato che aveva ricevuto i semi da Umberto Telesco e li aveva piantati senza conoscere la vera loro natura. Ha affermato di non aver mai pensato di ricavarne droga e che la coltivazione della canapa indiana era per lei solo un innocente passatempo.

Analoghe le dichiarazioni di Franco Telesco: *«Le piante non sono mie — egli ha detto agli inquirenti — appartenevano a mio fratello. Quando è partito per l'Inghilterra le ha affidate, raccomandandomi di inaffiarle con cura due volte la settimana. Non mi ha detto di che si trattasse. Se l'avessi saputo le avrei estirpate subito per non correre rischi ed avere noie»*.

Le indagini proseguono per individuare altre eventuali persone coinvolte nella «semina» di canapa indiana. Sembra che la coltivazione di marijuana nei vasi per fiori sia molto diffusa in alcuni rioni cittadini.

a. l.

LA GALLERIA
GIORGIO CARETTO
VIA MARIA VITTORIA, 10 - TELEFONO 537.274

espone in vendita
74 dipinti di:
«PITTURA SACRA
DAL XIV AL XVIII SECOLO»

Tutti i dipinti sono garantiti ed autenticati

ESPOSIZIONE: dal 20 novembre al 18 dicembre.
ORARIO: 9,30-13 e 15-20 (aperto festivi).

Autore: SANO DI PIETRO (Siena 1406-1481)
Tempera su tavola cm. 24 × 34 «Madonna e Bimbo»

MISTER BABY
IL LATTE DALLA POPPATA «AL NATURALE»
(come dal seno materno)
l'unico biberon a doppia valvola brevettata anticolica-antisinghiozzo

Anche Sua figlia ne ha diritto... dategli il meglio!...

Il Mister Baby è il solo che dà al bambino una poppata «al naturale» del tutto simile a quella del seno materno. Mister Baby infatti, è l'unico biberon a doppia valvola brevettata (elimina l'inconveniente della colica gassosa e del singhiozzo dovuti a ingestione di aria), l'unico con tettarella con foro a stella anziché circolare. Queste le caratteristiche più importanti del biberon Mister Baby che assicurano al vostro bambino

LA POPPATA

Caudano a Rivalta
Un grandioso negozio «d'emergenza» (con posteggio assicurato) per i clienti che non hanno tempo da perdere!

Moltissimi abitanti nella fascia sud della città di Torino — zona Mirafiori, Nichelino, Lingotto — cintura — Beinasco, Orbassano, Grugliasco, Rivoli, Giaveno — e persino quelli di Pinerolo — favoriti dalla vicinanza a Rivalta (solo 15 minuti di guida distensiva su una superstrada a 4 corsie e fra i colori di una bellissima campagna), si riversano ogni giorno nel nuovo negozio Caudano. Lì possono ammirare la vasta esposizione comprendente articoli per il giardino, pic-nic e il completo assortimento di articoli regalo, casalinghi e giocattoli.

La grande ditta torinese certa di risparmio di tempo e di denaro pur di andare incontro alle esigenze della sua affezionata clientela che ormai ha trovato nei negozi Caudano non solo qualità, garanzia e convenienza ma anche praticità e comodità. CAUDANO - Strada Orbassano-Rivalta, 73 - Telefono 90 27 27 (3 linee).

RIGOLI
RIGOLI / ARGENTERIA
TORINO - VIA CHIESA DELLA SALUTE 17 - TEL. 29 05 38
UN OGGETTO DI ARGENTERIA E' UN REGALO PREZIOSO E DUREVOLE
PARTICOLARI CONDIZIONI ALLE

ANZÈRE realtà viva per le vostre E' SCESO A VALLE!
per la sua esposizione dal 20 al 25 novembre
A Torino, presso il «Design Market» piazza Carlo Felice 18, resterà aperta dal 20 al 25 novembre l'esposizione di Anzère: meraviglioso villaggio montano a 2 ore da Torino, armonicamente inserito nel maestoso anfiteatro delle Alpi Vallesi, per vacanze indimenticabili in un ambiente d'elite.
ANZÈRE uffici promozione sviluppo e p.r. per l'Italia via Statuto 8, 20121 Milano - tel. 653.727

SENSAZIONALE A TORINO IN
VIA ARSENALE 38
(angolo Via S. Quintino)
continua la colossale vendita di un enorme lotto di
PELLICCERIE PREGIATE
a meno prezzo di
FALLIMENTO
Alcuni reali prezzi:

Mindel	da L.	80.000
Ocelot	da L.	150.000
Castori	da L.	100.000
Castorini	da L.	
Rat-Musqué	da L.	60.000
Cavallini	da L.	40.000
Lontre	da L.	130.000

Modelli moda 1969-70: colli pelliccia da L. 500 in
RICORDATEVI!
VIA ARSENALE 38
(angolo Via S. Quintino)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Bo 12
Largo del Tritone 355
GENOVA Via 12 Ottobre 188 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 56 r
BOLOGNA Via Rizzoli 18
PADOVA Riv. Ponti Romani 98
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 146

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10125 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escludendo quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. La sola rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso dispaiato due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'inserzione annunciata deve essere aggiunta il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono seguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non trattando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e portando regolare e sufficiente affrancatura.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti Bancari esistenti in Italia.

① Commerciali

[redacted] rettifiche esterne Fortuna, interne lung, levigatrici Micromatic Centerless, trapani Olivetti, fresatrici Deckel. Scrivere: « Etas-Kompass 2117 — 10100 Torino ».

PRIVATO acquista contanti tornio parallelo altezza punte 400-500 mm, distanza punte 2-3 metri, se ottime condizioni. Tel. 727-524.

VENDONSI montacarico portata quintali quattro, gruetta. Casseri, telefonare 655-381.

② Artigianato

FALEGNAMERIA esegue restauro mobili antichi, via Verzuzzano 43 595.860.

IMPRESA edile artigiana modifica alloggi opere murarie per impianti termici manutenzione condomini e fabbriche. Tel. 669-358.

MURATORE esegue modifiche piccole costruzioni centrali termiche e lavori vari. Telef. 766-169.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità. Incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali 100.000 50.000.000, tasso annuo 6%. Sacchi 38, telefono 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 775-826.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Primissima, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA-FID. sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali. Richiesta 100.000-50.000.000, tasso 6% annuo. Madama Cristina 74, 552-539.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali. Da 50.000 a 30 milioni, tasso 7,50%. Telefonare 544-224, via Cernaia 22.

A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ilime, Santa [redacted] 7, telefonare [redacted]-579.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai. Riservatezza. Sofit, corso Dante 2, tel. 501-426, 501-541.

A.A.A.A.A. FIDIT, Finanziamento dipendenti Torino, piazza Solferino angolo caso Re Umberto 2. Prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 552-945.

A.A. AFFIDATE [redacted] commerciali, industriali, edili. Esame 694-670, 694-180.

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A. ACQUISTEREI ritirerei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel 513-528

A. RESIDENTI lavoratori pr[redacted] mo finanziamenti rapidi media entità telefonando 519-274.

A. AVVIATISSIMO negozio tabaccheria cedesi 800.000 contanti. Alloggio. Riva, via [redacted] 1.

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti spa

Torino [redacted] 5767

8 filiali in Italia

C.so U. Sovietica 73

La posizione è la Crocetta, i prezzi sono i più bassi di zona, la costruzione è architettonicamente elegante: questi i parametri di un [redacted]

APPARTAMENTI SIGNORILI

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 11.250.000

[redacted] camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 14.800.000

MINIMO CONTANTE [redacted] %

Via Palmieri 24

Quasi d'angolo su corso Francia, tra le piazze Statuto e Bernini, ecco una [redacted]zione non recente, ma molto ben tenuta e con una vastissima scelta di appartamenti.

L. 93.000 al mq.

[redacted] camere, cucina, ingresso, bagno 7.900.000

Saloncino, camera, cucina, ingresso, bagno 9.500.000

SUFFICIENTE [redacted] CONTANTE

Via Mombarcaro 63

Se vi piace [redacted] comodità di [redacted] zona privilegiata per servizi [redacted] collegamenti, annotatevi [redacted] indirizzo: nel punto più centrale [redacted] S. Rita scoprirete [redacted] casa che fa per voi.

ASITABILI SUBITO

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 4.900.000

3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 7.100.000

DILAZIONI FINO AL 70 %

Via Pio VII 152

Una costruzione equilibrata nelle sue componenti di prezzo e signorilità, in una posizione servitissima e dalle grandi risorse di [redacted]valutabilità.

PREZZI SCONTATISSIMI

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 9.950.000

Salone, due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 11.900.000

Via Canova 25

[redacted] prestigio di una zona importante, ben valorizzato da una luminosa costruzione in linea con le più signorili esigenze residenziali.

L. 133.000 al mq.

[redacted] camere, bagno, [redacted] ripostigli, balconi 12.600.000

4 camere, sala-bagno, ingresso, ripostiglio, spogliatoio, balconi 16.400.000

MUTUO [redacted]

Via Servais

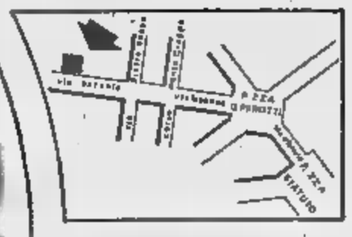
500 metri oltre la via P. Cossa [redacted] previsto un favoloso parco, perfettamente urbanizzato e tranquillo: proprio in quest'angolo straordinariamente residenziale, vi invitiamo a scegliere la vostra casa, lussuosa e particolarissima nei suoi ambienti.

UNA NUOVA RESIDENZIALITA'

Salone, 3 grandi camere, cucina, doppi servizi, disimpegni, doppi ingressi, office, terrazzi-soggiorno, volendo box-auto 20.900.000

40 % [redacted] - 60 % MUTUO

COME CI [redacted]



Via Vistrorio 76

Al termine [redacted] [redacted] Vercelli, in [redacted] dove stiamo realizzando [redacted] grande richiesta, frutto dell'intelligente commerciabilità della costruzioni.

ACQUISTARE DA ESPERTI

[redacted] camere, ingresso, bagno, ripostiglio 5.800.000

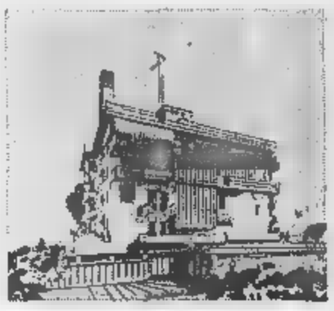
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 9.000.000

70 % [redacted] E DILAZIONI

Una casa-vacanze per chi desidera il particolare

ALASSIO - Via Mazzini

« Mare e verde », un condominio realizzato in un punto centrale di una località che non ha bisogno di presentazioni per la bellezza dei panorami, per l'accogliente splendore della sua spiaggia ed il suo tono di elegante mondanità. Qui troverete inoltre gli [redacted] bienti ideali per un signorile vivere-vacanza.



PREZZI [redacted] AL [redacted]

Monocamera, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.800.000

2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 7.500.000

70 % MUTUO E DILAZIONI

MONCALIERI

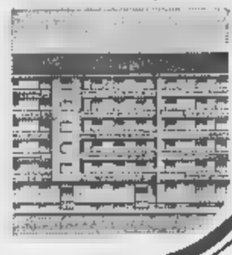
Via Stupinigi 9

Poco discosto dalla città, [redacted] a questa comodamente collegata, vi presentiamo una costruzione bassa su dei prezzi addirittura incredibili.

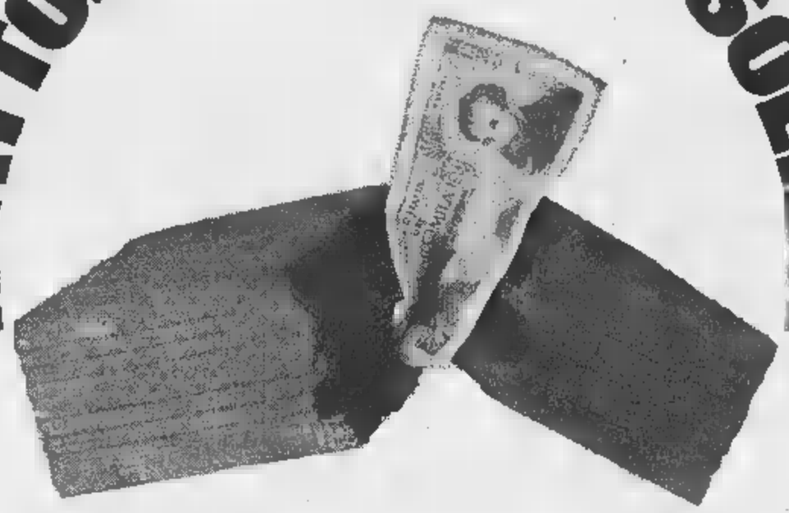
UN [redacted] LIMITE

3 grandi camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 7.200.000

Sufficiente [redacted] % all'acquisto



MATTONE MONETA SOLIDA



A. ELETTROLAVAGGIO forte lavoro cedo facilitando causa salute. Telef. 534-738.

A. NEGOZIO rivendita [redacted] avviatissimo cediamo 500.000 contanti, rimanente 50.000 mensili. Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inabilitera 17, m[redacted]. 745-616.

AFFARONE causa malattia cedo negozio calzature. Si garantisce ottimo guadagno. Telef. 653-480.

AFFARONE vendesi negozio casalinghi, elettrodomestici, materiale elettrico vasta clientela o permutasi con terreno od alloggio, cintura Torino. Telefonare 561-613.

AUTOMATIC bar licenza torrefazione trasportabile, cintura Torino cedesi [redacted] reddito 300.000. Telefonare 761-064. 5/1557

AVVIATA azienda ordi[redacted] prezzo favorevolissimo, 50%, causa urgente partenza estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5128 — 10100 Torino ».

AVVIATISSIMA attività articoli impianti idraulici cediamo 10.000.000 dilazionando. Riva, Via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO attività articoli impianti idraulici cediamo 10.000.000 dilazionando. Riva, Via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO bar superalcoolici centralissimo cediamo 12.000.000. Riva, Via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio articoli vacanze cediamo 1.100.000. Riva, Via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio cartoleria cediamo 800.000 contanti. alloggio. Riva, via [redacted] 1.

AVVIATISSIMO azienda bombole gas cedesi formati [redacted] anni cediamo 7.500.000 blocco. [redacted] Via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio pasticceria cediamo 1.000.000 anticipo 60.000 giornaliere. Riva, Via Mazzini 1.

BAR Lanzo Torinese, alloggio [redacted] mie locazione 7 anni cediamo anticipando 3.500.000. Tel. 519-549.

BAR [redacted] giornaliere, via grande passaggio, cedesi 3.000.000 anticipati. Telefonare 505-299.

BARRIERE zona S. Salvario, avviamento ultraventennale medesimo proprietario, buon arredamento, minime [redacted]. Cede: 1.200.000. Fasano, 694-180.

CAFFE' superalcoolici cintura Torino, centro industriale-commerciale, molt[redacted]simo, possibilità ulteriore sviluppo, ottimo reddito, alloggio, Ce[redacted]: 15.000.000. Fasano 694-180.

CARTOLERIA bellissima zona nono[redacted] studenti, cedo 2.800.000. Telefonare 517-280.

CARTOLIBRERIA Francia 8.000.000 annui [redacted] scuole cedesi dilazio[redacted] Tel. 503-514.

CAUSA salute cedesi urgentemente ristorante in Sulpiano di Verrua con eventuale macelleria. Tel. 0161-85205.

CAVALLERA, salzezo di Documentazioni Volera acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente

CEDESI negozio dischi strumenti musicali largo San Paolo causa trasfo[redacted]. Telefonare 768-951.

CEDESI torrefazione [redacted], 10-[redacted] causa trasferimento estero. Telefonare 773-754 ore pasti.

CEDO negozio fiori con alloggio, Telefonare 874-895.

CERCASI elemento anche femminile veramente pratico per gerenza importante salumeria centrale iscrizione libro paga nessuna spesa. Telefonare 882-175.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, oppure associerebbe in ottimo di minuteria meccanica, sufficienti 3.000.000, possibilità ottimo sviluppo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo polli e conigli, accessorie, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede corsetteria ortopedia. Mercè lavorativa. Utile 250.000 incrementabile. Trattabili 3.200.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna cartolibreria-giocattoli ottima posizione. T[redacted] 3.[redacted]

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centrale macelleria ovina. Trattabili 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo bar superalcolici freddo. Utile dimostrabile 800.000 mensili. Alloggio. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale autorimessa 100 macchine. Adatta meccanico. Forte utile, trattabili 4[redacted].

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale autorimessa 100 macchine completa, [redacted] utile netto documentabile. facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede Boutique centrale elegantemente arredata. Utile netto mensile 600 mila. Trattabili 6.000.000. Facilitazioni.

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati [redacted] Primizie-frutta-verdura, ampi reddito, facilitazioni.

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tipica albergo-ristorante centrale. Utile dimostrabile 1.000.000 mensile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mensile centralissimo, 36 camere. Utile netto [redacted] mensili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavapecore attrezzatissimo, 500 mila nette mensili documentabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede litografia, attrezzatissima, 700 mila nette mensili, vasta clientela.

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in rappresentanza, ristorante bar, [redacted] capace nucleo famigliare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale angolare macelleria. 950.000 settimanali. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede stirazzata latteria, 150 litri, alloggio. Trattabili [redacted].

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede carni, ovine, polli, 500.000 settimanali, [redacted] 3.000.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata drogheria, zona, commerciale. Sufficienti 600.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissima cartolibreria-giocattoli. Incasso annuo oltre 12 milioni, trattabili 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, articoli fotografici, fianco scuola. Trattabili 5.000.000, alloggio.

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale autorimessa 120 macchine, tariffe alte. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata società materiale elettrico, centralissima, angolare, locali [redacted], [redacted] anche altre attività. Bunche, Supermercati, [redacted] Facilita[redacted].

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno negozio dischi-strumenti musicali. Trattabili 1.500.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente centralissimo istituto bellezza-acconciature signore. [redacted] moderno.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna avviata agenzia, licenza prossima. Crocetta. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo giocattoli. Fatturato oltre 50.000.000 annuali. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria-bar analcoolico, 50[redacted] commerciale, 60.000 giornaliere, avendo 2.800.000 affa[redacted]. Rossin. Principe Oddone 3.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento, camiceria, maglieria, 500.000 utile netto mensile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, 300.000 utile netto mensile, facilitazioni.

DIANOMARINA cedesi gestioni alberghi attrezzature da 12-40.000.000. Scrivere: Agenzia Realino.

DIANOMARINA cedesi bar tavola calda dehor per orchestrina lussuoso, forte lavoro stagionale. Scrivere: Agenzia Realino.

DROGHERIA self-service 140.000 giornaliere. Attivo 2.000.000 cedo. Telefonare 537-213

DROGHERIA torrefazione proprio, posizione co[redacted], adatta trasformazione self-service. Ottimo incasso, alloggio. Cede: 7.000.000 (meno 10.000.000), Fasano 694-180.

FARMACIA urbana acquisto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 103 — 20100 Milano ».

FIORI freschi posizione centralissi[redacted] avviatissimo cinquantennale, ottimo incasso, utile netto annuo documentabile: 5.000.000. Cede: 3.000.000. Fasano 694-180.

LURIO, [redacted] Francia 92, da in gerenza a famiglia referenziata drogheria bottiglieria asporto [redacted] stedi. Ottime condizioni.

MERCERIA abbigliamento, posizio[redacted] commerciale, 60.000 giornaliere, avendo 2.800.000 affa[redacted]. Rossin. Principe Oddone 3.

LATTERIA arredatissima cedesi 1 milione 500.000 contanti più 2.300 dilazionati. Troglia. [redacted]o Regina 169.

LATTERIA Madonna Campagna 60 mila giornaliero cediamo urgenti impegni. Tel. 519-546.

[redacted] S. Rita, 60.000 giornaliere cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-514.

LATTERIE, le migliori, qualunque litraggio, Rivolgetevi Cr[redacted] Salluzzo 21, facilitazioni

MONCALIERI, viale Castello 42, occasionissima cedesi bar analcolico gioco carte, latteria-gelateria. Telefona[redacted]

MUTUI ipotecari in 2 giorni, anche seconda ipoteca, Fincotex, c. Francia 15, telefoni 760-203, 775-826.

NEGOZIO fiori centrale vendesi ritiro conoscete eventualmente gerenza. Telef. 510-040 ore ufficio.

OFFICINA meccanica [redacted] costruzioni macchinari. Locale 40 mq, modernissima, elevato giro affari. Cede: 37.000.000 dilazionando. Fasano [redacted]

OSPEDALETTI: salumeria generi alimentari, zona commerciale, 30.000.000 annui, spese minime, elevato utile. Cede: 12.000.000 (cambio immobili). Fasano 694-180.

PANIFICIO avviatissimo con forno metano zona Venaria 14.000.000 gu[redacted]. [redacted]. Studio Capello 532-780.

PASTICCERIA confetteria superalcoolici: moderno, superba posizione zona signorilissima, laboratorio attrezzatissimo. Utile netto annuo: 33 milioni. Cede: 55.000.000. Fasano 694-180.

PROFUMERIA cedesi via centrale S. Rita. Tel. 396-044.

RIVENDITA pane compresibili, cintura Torino, zona commerciale-industriale. Pane kg 100, incasso: 80.000. Cede: 5.000.000. Fasano 694-180.

SALUMERIA gastronomia, Vanchiglia, alloggio annesso cedesi occasione 4.000.000. Telefonare 353-344.

SANREMO: profumeria parrucchiere signora centralissimo, Spaziosi moderni negozio ,ultima attrezzatura. Utile netto annuo: 6.000.000. Cede: 9.000.000. Fasano 694-180.

SANREMO Reboudi, Matteotti 72, cede causa divisione albergo 32 camere, 45 letti, 16 bagni, giardino, tutte comodità moderne.

SOVVENZIONIAMO ovunque famiglie solvibili rateizzando 10-12-18 mesi. Socal, Boccaccio 43, Milano.

STABILIMENTO torinese specializzato impianti industriali per enti pubblici e grandi complessi di interesse nazionale, rilevanti commesse in corso, reddito dimostrabile, cerca socio collaboratore attivo disponendo [redacted] milioni. Rivolgersi Studio Ing. Giglando. Telefono 779-071.

TABACCHERIA affidasi gerenza persone pratiche referenziate miti condizioni. Telefonare 503-290.

TABACCHERIA centralissima 1 milione 500.000 levata, bollati, minuteria, 8.000.000 utili, 30.000.000. Telefonare 761-064.

TABACCHERIA Vercelli modernissima, ottima posizione commerciale cedesi con[redacted] Telefonare 353-344 Torino.

TABACCHERIA, drogheria, bar, 280 mila giornaliere occasionissima [redacted] 12.500.000. Telefonare 353-344.

TABACCHERIA profumeria cartolibreria giocattoli dischi cedesi anticipando 10.000.000. Telefono 502-542.

TORREFAZIONE superalcoolici [redacted] golare, quattro vetrine, Torocalcio, torrefattore, minime spese, alloggio. Reddito netto mensile: 500.000. Cede: 17.500.000. Fasano 694-180.

VENDESI o affittasi latteria moderna avviata Vallesa ulteriore sviluppo Telefonare 755-005. 9626/

VOLETE cedere la vostra attività con celerità garanzia. Telef. 355-344.

502-514, 502-542 telefonatemi per vendere velocemente esercizi, esfende. Massima discrezione, competenza.

ADIACENZE piazza Bengasi, corso Roma 43 bis, vendesi ultimi bellissimi alloggi 2-3 [redacted] vista collinare. Mutuo.

ADIACENZE Tassoni liberi esaminasi camera tinello 3 camere tinello soff. 30% contanti. Tel. 746-206.

AFFARE. Alloggio abitabile subito privato vende: 2 [redacted], tinello, servizi, garage. Via Spano 19, Telefonare 614-196.

AFFARONE vendo mutuo negozio latteria volendo attività cambio con alloggetto. Telefono [redacted]

AFFARONE vendesi 2 camere [redacted] cini servizi piano 7°. Telefonare 519-263.

AFFARONISSIMO: via Amerigo 11, appartamenti 3 camere, cucina, bagno 1.800.000 mutuo 3.700.000. Sig 532-766.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefono 518-738.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio, qualunque zona. [redacted] 515-318.

A.A.A. ALTO reddito impresa vende direttamente [redacted] intera condominiale, anni 49, ottima costruzione. Interamente affittata. Via [redacted] Fiat Mirafiori, telefonare 596-051

A.A. ACQUISTA privato contanti alloggetto in Torino, Telef. 691-117.

A.A. ACQUISTASI contanti casa Torino qualunque zona. Telefonare 541-419.

A.A. ANTICIPI: assumendo incarico vendita vostri immobili. Cipello 532-780.

A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita. Torinese 541-419.

A.A. FRAZIONAMENTO proprietà vendonsi convenienti alloggi centrali liberi subito 2-6 camere, servizi; negozi; magazzini. Telefonare 883-379, 531-502.

A.A. MARINA Massa zona signorile silenziosa vendesi villa lusso due piani possibilità ricavare, dieci vani, tre [redacted], ampio soggiorno, garage, lavanderia, cantina, Mc[redacted] 4000 (quindrali) terreno pineta giardino recintato. Possibilità trasformazione grande albergo lusso, casa cura. 70.000.000 trattabili. Libero subito. Scrivere: Lina Santucci, Via Prado 37, Massa.

A. ACQUISTA alloggio qualunque zona pagamento immedia[redacted] (privato). Telefonare 834-061.

A. ACQUISTEREI casetta villetta libera Torino o vicinanze. Telefonare 513-998.

A. ANTICIPO [redacted].000 rata mensili alloggi nuovi signorili barriera Francia. Telefonare 724-700.

A. BARRIERA MILANO vendiamo ultimi alloggi nuovi pronti subito 1-2-3 camere tinello servizi mutuo dilazioni. Telef. 769-800 geom. Adarinai.

A. BORGATA Vittoria, adiacente via Breglio convenientissimi 1 camera tinello cucinotto bagno costruzione 1962 da L. 4.000.000 a L. 5.500.000 sufficienti 1.500.000 contanti più dilazioni. Consuledile 512-870.

A. BORGARETTO, piazzale Kennedy, vendo alloggio 3 camere 6.700.000. Telefonare 610-836.

A. CENTRO Valentino, via Gioria 2 angolo via Cellero. Prestigiosa posizione vista diretta collina. Appartamenti signorilissimi, ampi saloni angolari. Prezzi competitivi, inferiori valore zona. Ufficio loco. Edilcase. 553-493.

A. CORSO Bernardino Telesio 93 angolo via Nicomede Bianchi, vendonsi alloggi panoramici 2 camere, cucina, [redacted], doppi servizi. Mutuo, rateazioni fino a 10 anni.

A. [redacted] Monteleone signorile tricamere, cucina, accessorie, 10 milioni 800.000. Sabatelli 581-735.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180.

A. FIAT Stura, tra corso G. Cesare e corso Vercelli, spazzolissimi ben rifiniti, prezzi eccezionali 1 camera tinello cucinotto bagno L. 4.400.000, costruzione 1965, sufficienti 1.500.000 contanti più mutuo e dilazioni. Consuledile 543-283.

A. [redacted] I[redacted] Navoni Bianchi vende alloggi, minimi accenti alla consegna e dilazioni anni 6. Telefono Torino 774-539.

A. MADONNA di Campagna, grandioso complesso con appartamenti ogni dimensioni pronti subito e in costruzione: 2-3-4 camere, servizi mutuo 50 % e dilazioni. Tecnimmobil 512-562.

A. NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello più cucinino pronti subito mutuo 5. Paolo dilazioni pagamento. Telefonare 659-063.

A. SOCIETA' acquista casa intera o scala nuova o recente costruzione. Telefonare 390-675.

A. VENDESI muri negozio ottimo reddito L. 6.000.000. Telef. 774-539.

A. VIA Caltanissetta angolo via Veneria, 1 camera tinello cucinotto bagno, costruzione 1957 L. 3.950.000, sufficienti 1.500.000 contanti. Affare. Consuledile 545-870.

A. VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2-4 camere cucina terrno bagno ascensore. Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18.

A. VIA Trecate angolo corso Peschiera signorile spazioso 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio L. 5.500.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consuledile 545-870.

A Borghetto vendiamo alloggi m. 250 dal mare, centrali signorili prospicienti grandissima piazza Borghetina, piazza Libertà. Tel. 0182/96-024.

A prezzi veramente eccezionali vendesi 1-2 camere, tinello, cucinino, box adiacenze corso Traiano. Mutuo, Facilitazioni. Tel. 538-821.

A Rivoli « LA TORRE » palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo 5. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Telefonare 659-063.

ABITABILE Filadelfia: 2 camere, cucina accessorie, posto macchina 6 milioni 500.000. Sabatelli 581-735.

ABITABILE semplice, appartamento spazioso, via Nizza 106. Quattro grandi camere, cucina, bagno, bilingresi 3.450.000 mutuo 7.950.000, Cabodi 57-67. 5/1509

ABITABILE marzo zona Lesna, 3 camere cucina servizi, 7.500.000 dilazionando. Capello 532-780.

ABITABILE subito, piazza [redacted]palla 7, Nuova costruzione, [redacted]mento piano alto, ottimamente disimpegnato: triesmere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.713.000 mutuo 6.335.000. Cabodi 57-67.

ACQUISTA appartamenti liberi, signorili, trattative con definizione immediata. Telefonare 561-738.

ACQUISTEREI cascina 15-20 giornate nei comuni di Cigliano Borgo d'Ale Santhià vicinanze autostrada Torino-Milano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 822) — 10100 Torino ».

ACQUISTO [redacted]anti in Torino casa 30-60 camere. [redacted]lefonare 950-451.

ADIACENTE alle piazza Adriano (Bottighieri) in via Polonghera 9 impresa vende app[redacted]ti signorili, abitabili subito 2 camere, tinello, cucinino; 2 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, portineria. Telefonare 383-544, 835-213.

ADIACENTE piazza Bernini (rivalutabilissima posizione), appartamenti arsordinaria basso costo, corso Ferrucci 6. Vasta gamma appartamenti: 3, 6, 7, 9 camere, ingresso, [redacted] ripostiglio, prezzi partire da 690.000 contanti. 13.500.000. Gabetti 57-67.

ADIACENZE Bernini, costruzione realizzata con moderni criteri appartamenti comodi, funzionali, rifiniti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Prezzi convenienti. Telefonare 537-496.

ADIACENZE Giulio Cesare/Novara vendiamo signorili 1-2-3 camere tinello cucinino rifiniti. Prezzi veramente eccezionali. Facilitazioni. Telef. 538-821.

ADIACENZE moia Antonelliana sulla [redacted] Artisti angolo via Torino impresa vende appartamenti signorili: 2-3-4 camere, saloni, doppi servizi. Rivolgersi ufficio cantiere. Telefonare 883-213, 383-544.

ADIACENZE piazza Bengasi, corso Roma 43 bis, vendesi ultimi bellissimi alloggi 2-3 [redacted] vista collinare. Mutuo.

ADIACENZE Tassoni liberi esaminasi camera tinello 3 camere tinello soff. 30% contanti. Tel. 746-206.

AFFARE. Alloggio abitabile subito privato vende: 2 [redacted], tinello, servizi, garage. Via Spano 19, Telefonare 614-196.

AFFARONE vendo muri negozio latteria volendo attività cambio con alloggetto. Telefono [redacted]

AFFARONE vendesi 2 camere [redacted] cini servizi piano 7°. Telefonare 519-263.

AFFARONISSIMO: via Amerigo 11, appartamenti 3 camere, cucina, bagno 1.800.000 mutuo 3.700.000. Sig 532-766.

(Continua a [redacted])

DAL 1942 L'ANTIGELO ROLIN

SICUREZZA E PROTEZIONE

-30 °C

È UN PRODOTTO AREXONS

L'INGRESSO SI VEDE SEMPRE!

Vi aiutiamo a risolvere anche i più difficili problemi.

MODELLI DI OGNI TIPO E STILE

Attaccapanni pensile "Fratino" L. 17.500
Console "Spagnola" L. 28.400
Cassapanca '400 L. 34.300
Specchiera dorata "Imparo" L. 10.000
Mobile ad ante scorrevoli "Provenzale" L. 53.600
Mensola dorata "Barocco" L. 21.300
Attaccapanni "Moderno" L. 33.200
Portatelefono a tortiglione "Rinascimento" L. 16.400, ed altri

VASTO [redacted] DI: CAMERE - SALE - SOGGIORNI - ARMADI - CUCINE - SALOTTI - ECC.

[redacted] Via S. Ottavio 14 - Corso Dante 73/C - ALESSANDRIA: Corso Roma 6 - NOVARA: Via Alighieri 37 - Via XX Settembre 4/6 - GENOVA: Via Almanza 187/B - Via Dondero 72/R - IMPERIA: Via Repubblica 55 - Via G. Berio 63

Centri Vendita a: ALESSANDRIA • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA • FOGGIA • GENOVA • IMPERIA • MILANO • MONZA • NAPOLI • NOVARA • PAVIA • ROMA • SALERNO • [redacted] VENDITE RATEALI

J&B Rare excellence

J&B [redacted]

J&B [redacted]

J&B

La proposta all'esame del Parlamento

L'«Antimafia» estenderà l'indagine in Calabria?

Il sottosegretario Salizzoni ha confermato alla Camera la gravità del fenomeno criminoso - Ha smentito che uomini politici si siano adoperati per la scarcerazione di mafiosi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

Le indagini della commissione antimafia, sinora limitate alla Sicilia nord-occidentale, saranno estese alla Calabria se il Parlamento approverà una proposta dei deputati socialisti. L'annuncio è stato dato ieri dal sottosegretario all'Interno, Salizzoni, in risposta a due interrogazioni presentate alla Camera, che si è occupata per la prima volta della mafia calabrese.

Salizzoni ha confermato che negli ultimi anni la criminalità mafiosa in Calabria ha raggiunto punte di *«indubbia gravità»*. *«Molti operatori economici*, ha detto, *sono costretti a versare tangenti alle "cosche" mafiose per non andare incontro ad atti di rappresaglia»*. A suo giudizio, le cause di questa situazione, preoccupante soprattutto nel Reggino, sono collegate sia alla depressione economica della regione, che ha un reddito pro capite fra i più bassi del Paese, sia *«al temperamento e alla mentalità dei settori meno evoluti della popolazione, caratterizzati da malintesi concetti di onore, giustizia e prestigio personale»*.

Le forze di polizia, aumentate per prevenire e reprimere i delitti della mafia, hanno ottenuto *«significativi successi»*, ha soggiunto Salizzoni riferendosi all'operazione contro i capi mafiosi riuniti recentemente sull'Aspromonte. Come si ricorderà, furono arrestate 19 persone; la maggior parte dei 130 partecipanti al convegno sfuggì all'accerchiamento.

Una delle interrogazioni chiedeva spiegazioni su questo fatto. Salizzoni ha risposto che la natura impervia rende impossibili battute a largo raggio, mentre la fitta vegetazione e la nebbia costante consentono l'impiego di moderni mezzi d'avvistamento. Per queste ragioni la polizia agì con colonne mobili e l'operazione, ha detto il sottosegretario, *«ha avuto esito positivo come, del resto, le successive indagini»*: 45 mafiosi furono stati raggiunti dall'ordine di cattura; 55 individui sono stati fermati perché indiziati di appartenere alla mafia; fra questi ultimi, 38 sono stati diffidati. *«Gli esponenti mafiosi più qualificati sono stati duramente colpiti, ma l'opera di bonifica sociale non può dirsi conclusa»*, ha ammesso Salizzoni.

Il sottosegretario all'Interno ha poi replicato al socialista Frasca, secondo il quale la mafia calabrese sarebbe protetta da *«alcuni uomini politici»*, che si sarebbero adoperati per la liberazione di capi mafiosi detenuti. *«E' stato adottato un solo provvedimento di condono condizionale*, ha detto il sottosegretario, *per una persona che espiava la pena dal 20 marzo 1948 e che sarebbe dovuta uscire di prigione il 16 agosto 1971»*.

Dopo aver ricordato gl'interventi della Cassa per il Mezzogiorno, il sottosegretario ha concluso dicendo che l'azione contro la mafia subirà soste, ma che progressi duraturi potranno ottenersi soltanto con il miglioramento delle condizioni economiche e sociali.

L'on. Frasca ha ripetuto la proposta di estendere alla Calabria l'inchiesta della commissione antimafia ed ha accusato *«un noto uomo di governo democristiano»* di collusioni con le «cosche».

l. f.

Ardita operazione al cervello d'una donna

Nell'ospedale di Bergamo

Bergamo, 19 novembre.

Un'operazione chirurgica al cervello, la prima del genere in Italia ed una delle poche finora effettuate in tutto il mondo, è stata eseguita nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale maggiore di Bergamo dal primario prof. Valentino Cassinari con la collaborazione del chirurgo prof. Parenzan e dell'anestesista prof. Martirano.

Si tratta di un intervento con circolazione extra-corporea al cervello di una donna di 51 anni, Mafalda Piccinelli di Suzzano in provincia di Brescia, che era stata colpita nei primi giorni dell'ottobre da emorragia cerebrale, provocata da un aneurisma all'arterio basilare che irrora la parte più importante e delicata del cervello.

In vista dell'intervento, il prof. Cassinari ha chiesto la collaborazione del prof. Pu[illegible] per instaurare la circolazione extra-corporea, portando la temperatura della paziente a 24 gradi e quella del cuore a 4 e 10 gradi.

La donna è rimasta in sala operatoria per nove ore, l'operazione al cervello è durata sette minuti «a cuore fermo». Le fasi post-operatorie sono state felicemente superate. Entro pochi giorni la donna sarà dimessa clinicamente guarita dall'ospedale.

In gara a St-Vincent barmen da tutto il mondo

(Nostro [illegible] particolare)

Saint-Vincent, 19 nov.

(a. a.) Austria, Argentina, Belgio, Canadà, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Olanda, Islanda, Giappone, Lussemburgo, Norvegia, Spagna, Svezia, Svizzera, Stati Uniti (limitatamente alla California), Venezuela, Jugoslavia e naturalmente l'Italia hanno inviato a St-Vincent complessivamente sessantatré *barmen* (tre ogni Paese) per concorrere alla creazione di *cocktails* inediti.

La [illegible] iniziatasi ieri, dovrà concludersi oggi. Interrotta dallo sciopero, riprenderà domani. Ieri la classifica vedeva al primo posto l'italiano [illegible] di Milano, [illegible] una posizione difficilmente mantenibile.

Previsto un aumento nei ruoli dei carabinieri

Il ministero della Difesa ha presentato un disegno di legge

Roma, 19 novembre.

L'aumento di 5762 unità nell'organico dei militari dell'Arma dei carabinieri è stato proposto in un disegno di legge presentato alla Camera dal ministro della Difesa, Gui.

La forza organica complessiva dei sottufficiali e [illegible] di truppa dell'Arma dei carabinieri è di 73.238 unità. L'organico è rimasto invariato dal 1947 ad oggi, ma l'aumento costante della popolazione e le profonde trasformazioni sociali, accompagnate da squilibri e tensioni, hanno richiesto ai carabinieri un impegno sempre crescente.

Il disegno di legge prevede una nuova ripartizione degli organici nel modo seguente: 59.000 appuntati, carabinieri scelti, carabinieri e allievi carabinieri; [illegible] brigadieri e vicebrigadieri; 3450 marescialli d'alloggio ordinari; 3450 marescialli d'alloggio capi; 3200 marescialli d'alloggio maggiori e aiutanti di battaglia; [illegible] sottufficiali del ruolo speciale.

(Ag. Italia)

Il neo-dottore settantenne

Bergamo, Egidio Carollo, con la moglie, al ritorno a casa, reduce da Milano dove, a 74 anni compiuti, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio (Telefoto A. P.)

La misteriosa vicenda di Castelletto d'Orba nell'Ovadese

Non vuole più riprendere con sé il figlio la madre del bambino "sconosciuto,,

Identificata, è stata convocata in Questura a Genova: non si è fatta vedere - Non ha nemmeno dato notizie alla famiglia del parrucchiere che ha ospitato il piccino - Mentre le indagini proseguono, decine di persone si offrono di adottarlo

(Dal nostro inviato speciale)

Castelletto d'Orba, 19 nov.

La madre del piccolo Walter, il bambino di Castelletto d'Orba «senza età, nome e mamma», la cui vicenda è venuta alla luce dopo la [illegible] di Cecilia Balloni, la donna che aveva sempre fatto credere che il piccino fosse suo figlio, è stata identificata.

Convocata in Questura dalla polizia femminile di Genova, dove ella vive, non si è però fatta vedere. Il «caso» del bambino resta così nel mistero: dimostra cinque anni, [illegible] nessuno sa [illegible] sia finito a Castelletto, ospite della Balloni che per motivi rimasti sconosciuti si trasferì nel 1967 da Stresa a Genova e poi nel paesino dell'Ovadese. Secondo le indagini svolte nel capoluogo ligure, la madre di Walter avrebbe già molti altri figli (nove o dieci); forse è questa la causa che ha spinto la donna a disfarsi del bambino.

Intanto, ai carabinieri dei paese sono giunte da Piemonte, Liguria e Lombardia decine di telefonate: sono persone che chiedono di poter adottare il piccolo, o quanto meno di provvedere a lui. Altre sono giunte per lo stesso motivo a Castelletto d'Orba. Ogni decisione, comunque, è per il momento prematura: bisognerà attendere le decisioni della madre di Walter perché soltanto se la donna rinuncerà definitivamente ad allevare il figlio o non avrà i requisiti per farlo si potrà [illegible] la possibilità di una adozione. Nell'attesa, Walter rimane presso la famiglia del barbiere Franco Bruna, che l'aveva accolto quando la Balloni aveva dovuto [illegible] ricoverata in ospedale.

All'inizio del gennaio '67, Cecilia Balloni giunse da Genova — così almeno sembra — a Castelletto d'Orba insieme ad un uomo e [illegible] bimbo, Walter, che presentò a tutti come suo figlio. Ben presto l'uomo scomparve e in paese rimasero la donna e il piccolo. Abitavano in un modesto alloggio in via General Cortella e conducevano [illegible] esistenza tranquilla e riservata: soltanto nel periodo estivo la Balloni lavorava saltuariamente come cameriera in alberghi del luogo. Per il resto dell'anno, si ignora con quali proventi vivesse. L'unica sua preoccupazione sembrava quella di far crescere bene il bimbo, di non fargli mancare nulla. Da due anni gli faceva frequentare l'asilo «Regina Margherita». «Non solo lo trattava come fosse stato figlio suo — dice chi la conosceva —, ma lo adorava».

Qualche tempo fa, però, la donna si ammalò gravemente e dovette chiedere ad alcuni conoscenti di aver [illegible] del piccino. Ma non era soddisfatta: si rendeva conto che Walter veniva trascurato e ne soffriva. Nella storia del bimbo entrò allora per caso un barbiere calabrese da undici anni a Castelletto, Franco Bruna, di 43 anni, pure abitante in via General Cortella.

Il piccolo Walter

«La sera [illegible] novembre scorso — *racconta l'uomo* — venni pregato di accompagnare in auto ad Ovada un amico della [illegible] (*conosceva* la *vista la donna*, n.d.r.), venuto a farle visita perché ammalata. Andai in casa. Trovai la donna disperata. Piangeva, scossa da violenti tremiti. Doveva essere ricoverata in ospedale e non sapeva a chi affidare il figlio». *Franco Bruna è sposato e ha due figli, Enzo e Pino, di 6 e 3 anni. Le sue condizioni economiche sono modeste, [illegible] ha un cuore generoso.* «La disperazione della Balloni — *dice oggi il barbiere* — mi commosse, sicché la confortai assicurandole che avrei pensato io a Walter: andasse pure tranquilla in ospedale e pensasse unicamente a [illegible] rire, senza preoccuparsi per il bimbo».

Così, il 5 novembre, Walter entrò in casa Bruna, accolto dai coniugi come un figlio e dai bimbi [illegible] un fratellino. Lo stesso giorno la Balloni venne ricoverata all'ospedale «San Martino» di Genova, ove purtroppo la [illegible] ha cessato di vivere per un male incurabile. Walter era così rimasto solo.

«Qualcosa — *racconta Franco Bruna* — mi diceva che il bimbo non era figlio della Balloni. Dopo la morte della donna ne ebbi la conferma. Vennero da me due conoscenti della signora, certi Stefano Bossi e Natalina Pratolongo (*quest'ultima dovrebbe essere la madrina di battesimo del piccino*, n.d.r.) e mi raccontarono che alla Balloni il bimbo [illegible] affidato [illegible] nato da una donna che aveva [illegible] molti altri figli. Parlai della [illegible] ai carabinieri, [illegible] avviarono le indagini».

Così [illegible] alla luce la storia di Walter, [illegible] bel bambino biondo, molto vivace ed intelligente. «In casa — *dice il barbiere* — ci siamo ormai affezionati al piccolo e vorremmo poterlo tenere sempre [illegible] noi. Ma la [illegible] non è possibile: oltre al problema economico, c'è il fatto che mia moglie ha già da allevare due figli piccoli. Per questo speriamo che egli possa trovare presto una sistemazione. Meno rimane con noi e meno doloroso sarà il separarsi da lui. E' molto affettuoso, si fa voler bene. Gli ho fatto capire che la donna [illegible] era la mamma, promettendogli al tempo stesso [illegible] l'avrei portato dalla sua mamma e dal [illegible] papà. Come tali spero di potergli presentare quei coniugi che vorranno adottarlo. Sono infatti convinto che Walter non potrà tornare con la sua vera madre: d'altronde, non si può chiamare con tale nome una donna che ha avuto il coraggio di staccarsi da un figlio appena nato».

La storia di Walter non ha commosso solo il bravo barbiere calabrese ed i suoi familiari. Tutti sperano che il piccino, ora che è morta Cecilia Balloni, riesca ancora una volta a trovare un affetto familiare.

f. m.

Di nuovo chiusa al traffico l'Aurelia alla Caprazoppa

I tecnici hanno accertato la presenza di massi pericolanti - Gravi difficoltà per il traffico

(Nostro servizio particolare)

Savona, 19 novembre.

(*n. s.*) L'«Aurelia» è nuovamente chiusa al traffico fra Finale e Borgio Verezzi in corrispondenza dell'ormai famosa collina della Caprazoppa. I tecnici dell'Anas preposti alla sorveglianza del promontorio, infatti, hanno accertato la [illegible] si pericolanti e alle 14 hanno deciso la chiusura della statale n. 1.

Il provvedimento ha colto tutti alla sprovvista. Si riteneva infatti che, dopo i lavori di pulitura della parete rocciosa protrattisi dalla primavera sino alla fine dello scorso settembre, fosse stato eliminato ogni ulteriore pericolo.

Purtroppo la situazione [illegible] traffico è particolarmente pesante. Contrariamente a quanto avveniva nei mesi scorsi, non è ora possibile utilizzare la diagonale a monte della galleria autostradale del Brando, in quanto sono in corso gli ultimi lavori di rifinitura in vista dell'apertura del tronco Savona - Albenga dell'Autostrada dei Fiori fissata per domenica 30; così il traffico è dirottato per l'angusta strada che da Finale raggiunge Gorra - Bandino Vecchio-Toyo S. Giacomo e quindi scende a Pietra Ligure.

Purtroppo oggi, a [illegible] dello sciopero, non è potuto provvedere alla rimozione [illegible] materiale in precario stato di equilibrio: i lavori, comunque, s'inizieranno domattina.

Dal Pubblico Ministero alla Corte d'Assise di Ivrea

Chiesti sette anni per l'operaio che sparò all'amico in una lite

L'imputato, di trentanove anni, ha dichiarato ai giudici di [illegible] agito per legittima difesa: sarebbe stato minacciato con un coltello - La vittima, dal canto suo, ha negato tutto

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 19 novembre.

Sette anni di reclusione per tentato omicidio e sei mesi per porto e detenzione abusiva d'arma da fuoco: queste le richieste formulate [illegible] ne dal pubblico ministero, dottor Lombardi, alla Corte d'Assise d'Ivrea, dove si è svolta la prima udienza del procedimento a carico dell'operaio Giuseppe Realis Luc, di 39 anni, accusato di avere sparato durante un litigio un colpo di pistola contro un amico, Ennio Pardu, di 32, originario di Villamassargia (Cagliari). La vittima, colpita al ventre, era guarita in una sessantina di giorni.

L'episodio avvenne verso le 2 del 21 ottobre del 1968, davanti al [illegible] Sport d'Ivrea. Il Realis, nel racconto fatto ai giudici, ha detto che il Pardu negli ultimi tempi prima della sparatoria lo aveva insultato e provocato diverse volte. «*In particolare* — ha dichiarato l'imputato — *con altri corregionali minacciava mio fratello a causa di una denuncia che avevamo sporto alla polizia per un furto avvenuto nella casa di cui io ero custode. Le indagini stabilirono che i responsabili erano alcuni amici di Pardu e da quel momento la "banda" ci prese di mira, infierendo particolarmente su mio fratello che è leggermente minorato e quindi poteva opporre minore resistenza. La sera della sparatoria, quando verso le 8 entrai nel bar vidi mio fratello preoccupato: mi confidò che i sardi lì presenti lo avevano nuovamente minacciato dicendogli: "Prima che arrivi a casa, una coltellata non la leva nessuno". Allora uscii sulla strada e invitai con un fischio il Pardu per una spiegazione. Egli in tutta risposta mi colpì con un pugno sulla bocca, poi estrasse un coltello. Indietreggiai, misi la mano in tasca per prendere il fazzoletto e trovai anche la pistola di cui mi ero munito proprio per fronteggiare qualche eventuale attacco. Gli puntai contro e non so bene come, mi partì un colpo. Non credevo di averlo raggiunto. Scappai, corsi fino alla Dora e buttai l'arma nell'acqua, poi tornai al bar, dove mi fermarono alcuni agenti».*

Giuseppe Realis Luc

La vittima, dal canto suo, ha fornito un'altra versione. Ha ammesso che il Realis lo invitò a uscire per chiarire la situazione: «*Io però* — ha aggiunto — *non ho mai minacciato [illegible] fratello, né successivamente ho colpito o aggredito il [illegible] un coltello. Lui, a un tratto, ha estratto l'arma e dopo aver preso la mira ha fatto fuoco*».

Il dibattimento, a questo punto, ha rischiato di essere rinviato per l'assenza di diversi testi ritenuti essenziali per l'accusa. La Corte, invece, ha respinto la richiesta del p.m., ritenendo di essere in possesso ormai di elementi sufficienti a giudicare. Il dottor Lombardi nella sua requisitoria ha sostenuto la piena colpevolezza dell'imputato, escludendo che egli abbia sparato in seguito a [illegible] per rispondere a [illegible] provocazione e ha quindi concesso al Realis la sola attenuante [illegible] risarcimento del danno.

Domattina dopo l'intervento degli avvocati della difesa si avrà la sentenza.

r. a.

Un busto a Sandro De Feo nel municipio di Modugno

(Dal nostro corrispondente)

Bari, 19 novembre.

(a. c.) La sala del Consiglio comunale di Modugno ospita da martedì sera un pregiato busto [illegible] di Sandro De Feo, illustre concittadino, [illegible] il 18 novembre 1905 e scomparso il 2 agosto dello [illegible] anno a Roma, dove aveva vissuto dedicando la sua vita all'attività di critico, scrittore, giornalista e romanziere.

Alla scoperta [illegible] busto erano presenti, tra gli altri la vedova, donna Vella De Feo, il fratello Nicola Adelfi, la sorella donna Letizia Corbi, il sen. Pennacchio.

Poche, commosse parole del sindaco, che ha scoperto il busto. Poi sono stati letti i telegrammi di Saragat, Rumor, Fanfani, Pertini, numerosi ministri, parlamentari pugliesi, tutti i direttori dei maggiori quotidiani italiani.

Il cavaliere del Lavoro Franco Gorgone ha annunciato di aver istituito «*un premio di un milione intitolato a Sandro De Feo, da conferire al giovane artista di teatro che si [illegible] più distinto in ciascun anno da un'apposita commissione [illegible] critici giornalisti*».

Ha preso quindi la parola l'oratore ufficiale, avv. Domenico Loizzi, che fu [illegible] amico di Sandro De Feo. La figura umana dello scrittore e del narratore, ha detto Loizzi, ha lasciato un segno indelebile di sé, un segno che non si cancellerà facilmente nella letteratura della narrativa e della critica italiana.

Dal 20 al 30 Novembre

Questi prodotti a coop sicuro

nei negozi coop del Piemonte

A cura della Coop Italia Sede di Mirafiori

Burro coop Panna l'etto	L. 145
Biscotti Mattutini la scatola	L. 105
Biscotti Tuttelore la scatola	L. 105
Biscotti olandesi Sprits Eurocoop la scatola	L. 105
Formaggio grana prima scelta fuori zona l'etto	L. 165
Olio d'oliva coop bottiglia da 1 litro	L. 680
Danke biologico per lavatrice un fustino	L. 1600
Danke bucato grande astuccio gr. 540	L. 150
Danke bucato medio astuccio gr. 220	L. 50
Riso originario coop scatola da 1 Kg.	L. 160
Sapone coop 3 pezzi 1 Kg.	L. 140

coop L'organizzazione cooperativa [illegible] dagli [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

AFFIDATE Vostri appartamenti da vendere Immobiliare Dracma 515-448. Riceverete contanti in brevissimo tempo.

ALASSIO, appartamento al mare, 2 camere cucina bagno balcone, 6 milioni 800.000 vende Società Aurelia - Alassio, telefono 43-541.

ALLOGGETTI centralissimi redditizi, liberi locali da 2.200.000 facilitando. Torincase 515.318

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227 150-200 mq. palazzina 3 piani tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale vendonsi Residenza Stellaria tel. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI signorili vende 2-3 camere salone servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 29, Telefonare 341-196, 773-985.

ALLOGGI signorilissimi, rifiniture moderne, vendesi direttamente 85.000 mq vicinanze Fiat Rivalta. Cantiere Cerea, strada Statale Pinerolo-Brunetto. Telefono 618-372.

ALLOGGIO (barriera Milano) 3 [redacted], cucina, termo bagno 6 milioni 200.000, sufficienti 2.500.000 contanti. Torincase 515.318

ALLOGGIO (corso San Martino) 2 camere salottino cucina termo bagno 3.800.000 sufficienti 2.800.000 contanti. Torincase 515-318.

ALLOGGIO Crocetta fronte due corsi 4° piano sei camere salone cucina doppi servizi mq 250 libero, vendesi. Tel. 547-170 [redacted] ufficio.

ALLOGGIO esemasse (via Buenos Aires) 2 camere tinello servizi 2 milioni 300.000 più mutuo Torincase 515-318.

ALLOGGIO libero via Aquila, 4 grandissime camere, riscaldamento centrale, 4.000.000 più 2.800.000. Capello 532-780.

ALLOGGIO (S. Paolo) grande tre fuochi, camera cucina termobagno 4.200.000 sufficienti 1.200.000 contanti. Torincase 515-318.

ALLOGGIO signorile 2 camere salone cucina doppi servizi primo piano mutuo vendesi zona Maurizio. Telefono 773-812.

ALLOGGIO (via S. Secondo) 5 camere cucina bagno 7.200.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Torincase, 515-318.

ALLOGGIO (via Cibrario) [redacted] cucina ascensore 3.500.000 sufficienti 1.500.000 contanti. Torincase 515-318.

ALLOGGIO (zona Francia) camera cucina servizi 800.000 mutuo 1 milione 200.000 Torincase 515-318

ALLOGGIO zona Lucento recentissima costruzione: salone, tre camere, cucinotta, garage. Vende: 15.300.000 (mutuo 5.000.000, dilazioni). Fassino 694-670.

ALPE Colombino (Giaveno): villetta nuova costruzione, quattro camere, cucinotta, garage, terreno 320 mq. Vende: 12.000.000, Fassino 694-670.

ANDORA Marina Savoia inizio costruzione centro residenziale Villa Rosetta prenotazione appartamenti volendo edificio completo. Ossella, corso Antonelli 11, Torino, 876-449.

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili diventerete proprietari di due camere servizi Corso Torino 220, Leini).

APPARTAMENTI in signorili case via S. Ottavio 15/19. Signorilità, prestigio confort. Vendita diretta con mutuo ventiquinquennale e dilazione mensile quinquennale Impresa Edile [redacted] ma, telefoni 81-203 [redacted]

APPARTAMENTI moderni pronti dicembre zona Lungo Po Antonelli, giardini privati giochi bimbi. Impresa vende mutuo ventennale e facilitazioni. Tel. 695-557. 80-298.

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, subito abitabili corso Traiano 82. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.400.000 mutuo 7 milioni 850.000. Quadricamere, biservizi, ingresso, bripostigli, terrazzi 4.450.000 mutuo 9.900.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, via Pietro Cossa 135. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.050.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI occasione, via San Marino 95: salone, 5 camere, cucinotta, ingresso, bagno, 10.900.000 mutuo 5.000.[redacted] Florcase 532-291, 542-225.

APPARTAMENTI signorili in Val Salice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Salone, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponte Verde 11-b.

APPARTAMENTI signorili, [redacted] risimi in palazzine con giardino, via Servais (500 metri da via Pietro Cossa). Salone, tre camere, cucina, bi-servizi, bripostigli 5.300.000 mutuo 14.800.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, nuovi. Prezzi da immediato acquisto, via Vistrorio 76 (corso Vercelli). Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 mutuo 3.900.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTINI moderni, prezzi veramente economicissimi, Bicamere, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.050.000 corso Traiano 154, Gabetti 57-67. 5/1509

APPARTAMENTINO prezzo convenientissimo, piano rialzato, via Bonzo 21 (Madonna Campagna). Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno [redacted] mutuo 2.300.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO Crocetta signorile tranquillo soleggiato, mq. 200, alloggio libero: salone, due camere, cucina, bagno, doccia. Mutuo 40 per cento. Telefonare 532.932.

APPARTAMENTO centralissimo, [redacted] Ferrone angolo via Cernaia, 3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 9.500.000 mutuo 4.500.000. Florcase 532-291, 542-225.

APPARTAMENTO corso Puglia libero subito camera tinello servizi 950.000 mutuo [redacted] Eurocase, 599-069.

APPARTAMENTO signorile via Saccarelli: 4 camere, tinello, servizi, ampi terrazzi, vende. [redacted] 874-721.

APPARTAMENTO precollinare, grande salone, quattro camere, tre bagni, cucina, camera servizio, garage. Vendo mutuato. Telefonare 532.932.

APPARTAMENTO signorile (Massimo d'Azeglio) 3 camere salottino doppi servizi 14.000.000 più mutuo Torincase 517-249.

APPARTAMENTO-studio, nuovo, silenzioso, subito abitabile, piano rialzato. Posizione favorevolissima, zona nuova, corso Trapani 109. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso 4.150.000 mutuo 9.[redacted] Gabetti 57-67. 5/1509

ATTENZIONE palazzina [redacted] 3 box zona corso Lecce via Lemnos, 45.000.000. Eurocase 599-069.

ATTICI signorilissimi in elegante costruzione nuovo centro direzionale: salone, 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo 70%. Tel. 537-496.

ATTICO affare, via Bibiana 40, Madonna di Campagna. Bicamere, cucina abitabile, bagno, ingresso, terrazzo 1.900.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 57-67. 5/1509

BARRIERA Milano vendonsi alloggi 2-3 [redacted] servizi semipuovi panoramici liberi gennaio. Tassi 851-504.

BERNINI 4 camere cucina senza bicamere 8.800.000 libero. Telefonare 761-064. 5/1357

BLOCCANSI 3 alloggetti affittati alto reddito totale 6 camere cucinini termo bagno ascensore 3° piano, piazza Statuto Telef 639-063

BORGHETTO Santo Spirito impresa geom. Conti via Aurelio 79 vende appartamenti e attici pronti o in costruzione su piazza vista mare, centrali, tranquilli, soleggiati, comodi spiaggia. Prezzi convenientissimi. Dilazioni.

BORGHETTO S. Spirito impresa Milano vende alloggi minimo 8.600.000 anticipo 50 per cento rimanenza anni 7. Telefonare 643.208.

[redacted] S. Spirito, a Villaggio Torino », vendonsi alloggi riscaldamento, mini-alloggi e villetta Telefonare 658-034 20-21

BORGO Vittoria camera tinello minuovo [redacted].000 mutuo 3.[redacted].000. Tel 502-542.

BOX [redacted] affittati impresa vende, Polirino 6 angolo Sovielica, Telefono [redacted] 535-339.

CAPANNONE industriale [redacted], [redacted] terreno mq. 2300 ottima occasione, riscaldamento, telefono, 27 KW trifase circonvallazione Piacenza, S.I.D. 513-449.

CAPANNONE vendo nuova costruzione 250 mq volendo compresi due grandissimi alloggi, libero subito, 32 km Torino. Telefonare 31-208, Rivarolo Canavese.

CASA signorile nuovissima semicentrale 210 camere: altra 53 vendesi affari Telefonare 599-054.

CASETTA Mirafiori 4 camere seminterrato garage laboratorio 17.500.000. Telefonare 543-545.

CASETTA rimessa a nuovo 30 km. Torino 3 camere servizi garage giardino vendo 6.500.000. Tel. 530-595.

CASETTA S. Mauro: tre camere, cucina, garage, cantina, gabinetto. 800 mq terreno parzialmente recintato. Vende: 8.000.000. Fassino 694-670.

CASETTA vacanze occasione, recentemente rimodernata, Lisio (Valle Mongia). Panoramicissima, verdeggiante posizione. Salone, quadricamere, cucinotta, bagno, terrazzo mq 1000 terreno, 1.700.000 mutuo 3 milioni 900.000. Gabetti 57-67.

CAVORETTO alloggio [redacted] cucina servizi garage vende 11.500.000. Satragni. Cernaia 26.

CENTRO Barriera Milano corso Vercelli 84 corrivendo stabile signorile vendesi alloggi. Tel. 539-601.

CENTRO, [redacted] Mastena 43. Economicissimi appartamenti: tricamere, in[redacted] bagno 1.450.000 [redacted] 3 milioni [redacted] Gabetti 57-67

CENTRO, via Papacino 23 Lussuoso spazioslssimo appartamento abitabile primavera Salone, tricamere, cucina, camera-servizio, tripli servizi, bifinestrati 72.500.000 mutuo 17.500.000. Gabetti 57-67. 5/1509

CERCASI terreno [redacted] Campagna per 300 mq basso fabbricato oppure già costruito. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3021 — 10100 Torino ».

CIBRARIO: 4 camere termosifone 3° senza ascensore 8.500.000. Telefonare 761-064. 5/1357

COLLEGNO, su strada provinciale, vendesi terreno con rustico. Telefonare 355-344.

COLLINE S. Mauro privato vende terreno adatto costruzione villetta. Telefono 521.836.

COMPETITIVITA' prezzi-costruzioni; zone costruite commercializzabili, via Colonna 14 (termine corso Vercelli). Nuovissime costruzioni: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.965.000 mutuo 4.585.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.985.000 mutuo 6.965.000. Gabetti 57-67. 5/1509

CORSO Cairoli 2: importanti uffici in bellissimo edificio, pronti gennaio, mq 140 - 120 - 32, vendonsi. Telef. 874-721

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finiture lusso attici superattici vendonsi. Telefonare 657-307.

CORSO Peschiera 319, alloggi signorili, 2-3 camere servizi, pronti subito, finiture accurate. Mutuo, facilitazioni.

CORSO Regina Margherita angolo via Spoleto di fronte Istituto Maffei vendesi direttamente alloggi signorili dalle tre quattro camere doppi servizi giardino da 3.500.000 per vano. Rivolgersi in cantiere anche mattino festivi. Tel. 769-979.

CORSO Roma 43 bis vicinanze piazza Bengasi vendesi ultimi alloggi 6 inizioni signorili mutuo e dilazioni.

CORSO Sebastopoli [redacted] cucina servizi 1.500.000 mutuo 3.400.000 Tel. 502-514.

CORSO Toscana alloggio: 3 camere, cucinotta, servizi, trattabili 8.000.000. Telefonare 501-889.

COSTRUTTORE vende via Grassini, modernissimo, nuovo, alloggio libero: salone, due camere, cucina, bagno, doccia. Mutuo 40 per cento. Telefonare 532.932.

CROCETTA, abitabile subito, appartamento signorile convenientissimo, corso Turati 35. Saloncino, bicamere, cucina, ingresso, bagno 3.850.000 mutuo 8.950.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA-Santi Angeli, via Brichetto. Lussuoso spazioslssimo appartamento, libero subito. Salone, 5 camere, cucina, office, spogliatoio, ripostigli, tripli servizi 53.500.000. Dilazionabili. Gabetti 57-67.

CROCETTA, via Cassini 43, appartamenti convenientissimi: tre camere, entrata, bagno, ripostiglio 2.950.000 mutuo 5.970.000; quattro camere, entrata, bagno, ripostiglio 3.600.000 mutuo 7.350.[redacted] Sii 532-766.

CROCETTA 2 camere cucina ascensore 2.500.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 503-290.

CUMIANA lotti terreno gregario approvato lire 500 mq vendonsi. Telefonare 905-250.

DI Nanni angolo Volvera vendonsi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi, mutuo e dilazioni pagamento. Telefoni 535-000 535-948.

DIRETTAMENTE vendo via Isonzo 65. Alloggi: una, due camere, cucina, gabinetto 1.500.000 per camera. Visito 16-19. Tel. 532.933.

ESTREMA tranquillità, vicinissima mare: condominio Monte Olivero. Borghetto Santo Spirito. Appartamenti ribalitissimi: tricamere, ingresso, bagno, grande terrazzo 1.575.000 mutuo 3.675.000. Gabetti 57-67.

FABBRICATO industriale (zona Lerna) adatto diversi usi mq. 2600 (coperti 1300 vendesi conveniente mente. Torincase 515-318.

FERRIERE Avigliana vendesi iniziata palazzina sei alloggi oltre sei garages dalle 15.000.000 Tel. 635-682.

FIN immobili Spa via Pozza 2: finanziamo vendite [redacted] acquisti appartamenti, box, negozi. Possibilità mutuo fino 7 anni con intervento diretto nell'atto di compravendita Condizioni minime. Tel. 546-486.

IMPRESA vende direttamente via Caselle angolo Paganini alloggi 1-2 [redacted] tinello e servizi. Mutuo [redacted] dilazioni. Telefonare [redacted]

IN ville con parco privato vendesi lussuoso appartamento su due piani mq. 330. Mutuo, dilazioni. Telefono 538-821.

IN villa panoramica oltre Po comodissima vendiamo grandiosi alloggi ciascuno con terrazza giardino. Telefono 535-801.

LIBERO primavera, via Tunisi 68/6. Appartamento moderno, economicissimo, interessantissimo reddito, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio [redacted] mutuo 5.250.000. Gabetti 57-67. 5/1509

LOANO Borghetto Santo Spirito impresa Cappellino vende appartamenti vicino mare, 6085mere servizi da 3.000.000 in su mutuo. Tel. 632-552.

LOANO terreno vista mare 23.000 mq vendo oppure permuto appartamenti Torino. Telefonare Bombetto Santo Spirito 96-435.

LIBERO subito, via Reuter 27. Appartamento spazioso, arioso, economicissimo, bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.740.000 [redacted] tuo 4.060.000. Gabetti 57-67.

LOCALE mq 150, via Polonghera 9 (S. Paolo - Borgaglietti), 3 aperture verso via, sottostante magazzino mq 200 impresa vende. Tel. 383-544

MAGAZZINO laboratorio signorile mq. 250 vendesi via Tripoli 119.

MAPPANO, 3 km da corso Giulio Cesare, bellissimi alloggi a palazzina [redacted] a 1-2 camere tinello cucinino servizi, garage, vendo. Tel. 874-721.

MIRAFIORI, via Zambelli 10. Appartamento moderno, ottimo investimento reddito. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.750.000. Gabetti 57-67.

[redacted] villa, tranquilla posizione Valli Lanzo, Varisella. Elegantemente rifinita, ampio giardino, salottino, bicamere, cucinotta, locali servizio, ingresso, bagno 4.950.000 mutuo 11.550.000. Gabetti 57-67.

MURI negozi spaziosi centralissimi con magazzini vendesi conveniente mente. Torincase 517-249.

MURI negozio Largo Orbassano-Crocetta, ottimo reddito, vendo. Telefonare 655-782.

MONCALIERI, via Stupinigi: due alloggi attigui: due camere tinello cucinotto servizi; una camera tinello cucinotto servizi, garage, bloccati 14.550.000. Telefonare 501-889.

MURI negozio, rivendite pane, affittato 40.000 mensili, vendesi 9 milioni 600.000 trattabili, tel. 501-889.

NEGOZI, alleggn. reddito 15% vendesi corso Roma 43 bis adiacenze piazza Bengasi

NEGOZIO (muri) [redacted] via [redacted]. Reddito 7%. Vendo 17.000.000, compreso mutuo. Telef. 532-932.

NICHELINO alloggi [redacted] zione, ottime rifiniture: tre camere, cucinotta, servizi. Vende: 7.000.000 compreso mutuo dilazioni. Fassino 694-670.

NUOVA palazzina via Filiberti 29, con ampio giardino interno: grandiosi appartamenti saloni, 4 camere, cucina tripli servizi doppi ingressi, box auto. Vendita diretta. Tel. 534-151.

OCCASIONE adiacenze piazza Vittorio eccezionale vista su Po vendesi appartamento mq. 320 rifatto a nuovo. Mutuo. Facilitazioni. Telefonare 538-821.

PIAZZA Risoli, via Beaulard, rimesso nuovo 2 camere cucina, 3.000.000 mutuo 3.500.000. Telef. 517-256.

PALAZZOTTO tipo chalet, recente costruzione, panoramica posizione. Meddalena, Giaveno. Tripiani eventualmente frazionabili comprendenti 8 locali utili più avanzati servizi. Prezzo contenutissimo 22.600.000 mutuo 15.000.000 Gabetti 57-67.

PIAZZA Vigliardi Paravia 9, appartamenti 2-3-4 camere tinello cucinino bagno terrazzi accessori, vende

PINO Torinese villa salone 6 camere tripli servizi, bella posizione, vendo. Telefonare 535-601.

PRIVATI acquistano, 2-3-4 [redacted] servizi. Florcase 532-291, 542-225, corso Vittorio 107.

PRIVATO vende Pino, « Villaggio Satellite », villa signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo. Tutti servizi, 10 camere, taverneita radiodiffusione, alloggio custode, [redacted] 3 vetture, riscaldato, volendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Telef 898-334

PRIVATO vende 3 [redacted] servizi esterni centrale. Telef. 740-667.

PROPRIETARIO vende borgata Farella negozio libero con due camere annesse, adatto anche deposito libero 6.000.000. Alloggi soprastanti occupati 2-3 camere, prezzo conveniente. Telefonare 925-363.

QUARTIERE residenziale vicinissimo Torino, strada Chieri 73. Pino Torinese. Appartamenti prestigio per disposizione ambientale, rifiniture. Saloni, tricamere, cucinotte, biservizi, giardino altezzatissimo, 11.900.000 mutuo 15.000.000 Gabetti 57-67.

RAPALLO camera letto pranzo cucinotta bagno, signorilmente arredato. 1.500.000 mutuo 4.900.000. Torincase, 517-249.

RESIDENZA di classe in parco: isolare. Appartamenti « ogni comfort » pronti primavera 70. Mutuo, dilazioni. Telefonare 537-496.

REVIGLIASCO progetto approvato ville; tre camere, salone, cucina, garage, (220 mq). Terreno 1500 mq. Vende: 7.300.000, Fassino 694-670.

RIVIERA impresa Stella vende appartamenti 1-2-3 camere servizi in ville residence garden Borghetto S. Spirito. tel. 90-474. Torino. 990-969.

RUSTICO canavesano, Cascina Castelli, Monzerivello. Costruzione recentemente rimodernata: sei locali utili, servizi, 4380 mq terreno, 1.950.000 mutuo 4.550.000, Gabetti 57-67.

S. DONATO, piazza Paravia 9: grandiosi 5 locali unibili, da mq 45 a 90, totale 300 mq. vendiamo. Telefonare 874-721

S. GIUSTO Canavese: nuovo spazioslssimo 2 camere tinello cucinino servizi; occasione 2.900.000 più mutuo. Capello 532-780.

S. RITA: 3 camere tinello servizi 3.700.000 mutuo 8.000.000. Telefonare 502-514.

SAN Pietro Val Lemina cascina 40.000 mq blocco unico posizione magnifica comoda, vendesi 16.500[redacted]. Telefonare 71-944, Pinerolo.

SANTA Rita, via Tirreno 125/5. Abitabile primavera, appartamento moderno, Tricamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, box auto 2.895.000 mutuo 6.795.000. Gabetti 57-67. 5/1509

SETTIMO Torinese 14.000 mq terreno industriale vendesi o compartecipasi costruzione. Telefonare Milano 8432-480.

SIGNORILE, spazioso appartamento libero subito, corso Brunelleschi 38. Salone, 4 camere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostiglio [redacted] 000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

SIGNORILISSIMI alloggi 4 camere biservizi abitabili subito vendonsi prezzi concorrenza. Magarino 150 mq., box, mutuo, facilitazioni. Visita via Tripoli 119. Telef. 683-727 ore pasti.

SUL mare alloggi per ogni esigenza da L. 5.500.000 in su. Telefonare 50-325 Giallombardo, Albenga.

TERRENI Bruino vendo lotti urbanizzati approvati per case villette, facilitazioni. Telefonare 907-147.

TERRENI industriali occorrendovi telefonare 510-208.

TERRENO con permesso ministeriale con deposito infiammabile sulla Nazionale Torino Genova cede Lorio, corso Francia 92. Tel. 740-714.

TERRENO industriale [redacted]ziale Torino Pinerolo mq. [redacted].000 vendesi 1300 al mq. Telefono 937-251.

TERRENO industriale cinture Torino 500 mq. 6200 vendesi 2800 mq. Telefonare 937-251.

TERRENO lotti 1000 mq., 10 km. Torino vendo 2400 mq. Tel. 5[redacted]386.

TERRENO mq. 1400, vicinissimo Settimo Torinese occasione 5.700.000. Capello 532-780.

TERRENO Riviera Ponente vicino mare privato vende mq 11.000 indice 1/3 parziale permuta. Telefonare 669-476, Loano.

TORINO Nord, tranquilla posizione via Vistrorio 89 (termine corso Vercelli). Appartamento taglio medio tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.690.000 mutuo 6.750.000. Gabetti 57-67. 5/1509

ULTIMI alloggi semicentro direzionale comodi, funzionali, rifinitissimi vendonsi: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo 70%. Telefonare 538-821.

[redacted] acquistare stabile reddito purchè buona posizione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 665 — 10100 Torino ».

VALENTINO alloggi signorilissimi, ultici, semimercati vendonsi. Telefonare 599-432.

VALENTINO, via Marochetti 21. Appartamenti signorili, abitabili primavera, costruzione prestigiosa. Saloni, tre camere, biservizi, bitingressi, ripostigli, disimpegno 6.100.000 mutuo 13.920.000. Altri tipi, maggiori-minori dimensioni. Gabetti 57-67.

VARAZZE impresa prenota alloggi vista mare, residenza idesie, prezzi e pagamenti ultraconvenienti; altri prossimi ed in costruzione ad Alberga, Loano, Borghetto, Cervia, Mutuo, facilitazioni anni 5. Telefonare 772-364 Torino.

VENDESI alloggio e box parcheggi [redacted] Bengasi. Telef. 662-388.

VENDESI alloggio signorile precollinare con mansarda abitabile, strada del Lauro. Telefono 89[redacted]

VENDESI terreno fabbricabile mq 2400 in Ivrea 1,50 tutto in comodità. Castiglione Torinese. Telefonare 981-233.

VIA Orvilla vendesi alloggio: 3 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, ingresso, bagno, finiture lussuose. Telefonare 501-889.

VENDESI libero [redacted] quattro [redacted] cucina due mansarde servizi. Telefonare 596-654.

VENDO piccolo terreno in Fiano adatto per villetta. Telefonare ore pasti 740-523.

VIA Lanzo [redacted], Alloggi, box [redacted] mente finiti impresa vende direttamente.

VILLA Bruino (Torino) nuovissima, 4 camere, salone, tinello, cucina, doppi servizi, garage, allogetto custode, giardino mq. 2070 recintato. 36.000.000 compreso mutuo. Telefonare 501-889.

VILLA cintura Torino ampi locali libero subito primo piano mq. 190, giardino, cortile cintato. Vendo 48 milioni. Telefonare 341.057.

VILLA [redacted] collina Torino 3 camere salone cucina doppi servizi due garage mq. 1000 giardino vendo 27 milioni 500.000 volendo mutuo. Telefonare 530-395.

VILLA nuova costruzione adatta due famiglie vendo [redacted]. Telefonare 31-208, Rivarolo Canavese.

VILLA Pino, salone, 5 camere, cucina, biservizi, divisibile vendesi 27 milioni geom. Sensoli 530-163.

VILLA vende privato Pino villaggio satellite, signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, 10 camere, taverneita, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Telefonare 898-334.

VILLA Val San Martino salone 5 camere biservizi giardino vendesi. Telefonare 530-165.

[redacted] 34 (piazza Sabotino), impresa vende 3 camere tinello cucinotto servizi. Telefonare 535.330.

VILLETTA circondata giardino, incantevole posizione collinare Berzano San Pietro (18 chilometri Chieri). Quadricamere, locali servizio: incredibile 1.320.000 mutuo 3.080.000. Gabetti 57-67. 5/1509

VILLETTE 3 camere 4 camere più servizi, più seminterrato, terreno mq 750, chiavi in mano, vendonsi Nichelino zona residenziale. Tel. 620-081.

VITTORIO Emanuele bellissimo appartamento 4 camere cucina doppi servizi garage vende 19.000.000. Satragni. Cernaia 26.

110.000 al mq: eccezionissimo basso prezzo, zona massimo interesse-pregio, via Genova 116. Appartamento ricente costruzione grande-standing quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.950.000 mutuo 11 milioni 550.000. Gabetti 57-67.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 538-539.

A.A. REFERENZIATISSIMI piemontesi, impiego stabile, cercano alloggio, Telef. 322-401.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi amici piemontesi entrambi impiegati. Telef. 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Tel. [redacted]800 geometra Martinat

A. CONIUGI [redacted] media età impiegati abbisogna alloggio. Tel. 778-538.

AFFITTERETE (senza spese) vs/ appartamenti a persone referenziate tramite l'Immobiliare 503-290.

APPARTAMENTO 2-3 locali cerco 2 persone adulti assolut[redacted] serietà moralità zona Torino Esposizioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

CAMERA, [redacted]; [redacted] camere, cucina, possibilmente servizi. [redacted] Telef. 544-461.

CERCASI basso fabbricato mq 80/100 preferibilmente riscaldato. Telefonare 673-534.

CERCASI camera o bella mansarda Telefonare 378.943 ore 13-14 e 20-22.

CERCO locale industriale preferibilmente capannone mq. [redacted] area zona periferica Torino affitto eventualmente acquisto. Tel. 753-989.

LOCALE mq. 2000-3000 alcune migliaia richiesta mi. 5, uso deposito merci, ingresso carrabile, attività commerciale cerca possibilmente entro cinta daziaria in località. Possibilità eventuale acquisto. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 438 — 10100 Torino ».

NEGOZIO media grandezza fornito istituto editoriale cerca. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3019 — 10100 Torino ».

PERSONA sola cerca alloggio una camera con servizi. Telef. 737-696.

SPOSI affitterebbero 1-2 camere cucina zona semicentrale. Tel. 389-417.

VILLA collina torinese o alloggio cercano affittare quest. [redacted] 544.461.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ALLOGGETTI 25.000; 2 tinelli 35.000 semicentrali. Tel. 688-735.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telef. 538-539.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 [redacted] servizi, Rm Umberto 28, tel. 538-594.

A referenziati affittasi 2 camere tinello servizi, Tel. 749-720.

ABBIAMO 1-2-3 camere [redacted]. Arsenale 42. Telefonare 546-439.

AFFITTANSI referenziati buon impiego casegiardino nuovo alloggi 2 camere tinello consegna dicembre zona Peschiera. Telefono 779-733.

AFFITTANSI 2-3 camere salone [redacted] zona Francia. Telef. 331-555.

AFFIT[redacted] prossimi spoal camera tinello servizi 23.000 [redacted]. 366-995.

AFFITTASI alloggi a prossimi spoal. Telefonare 783-324.

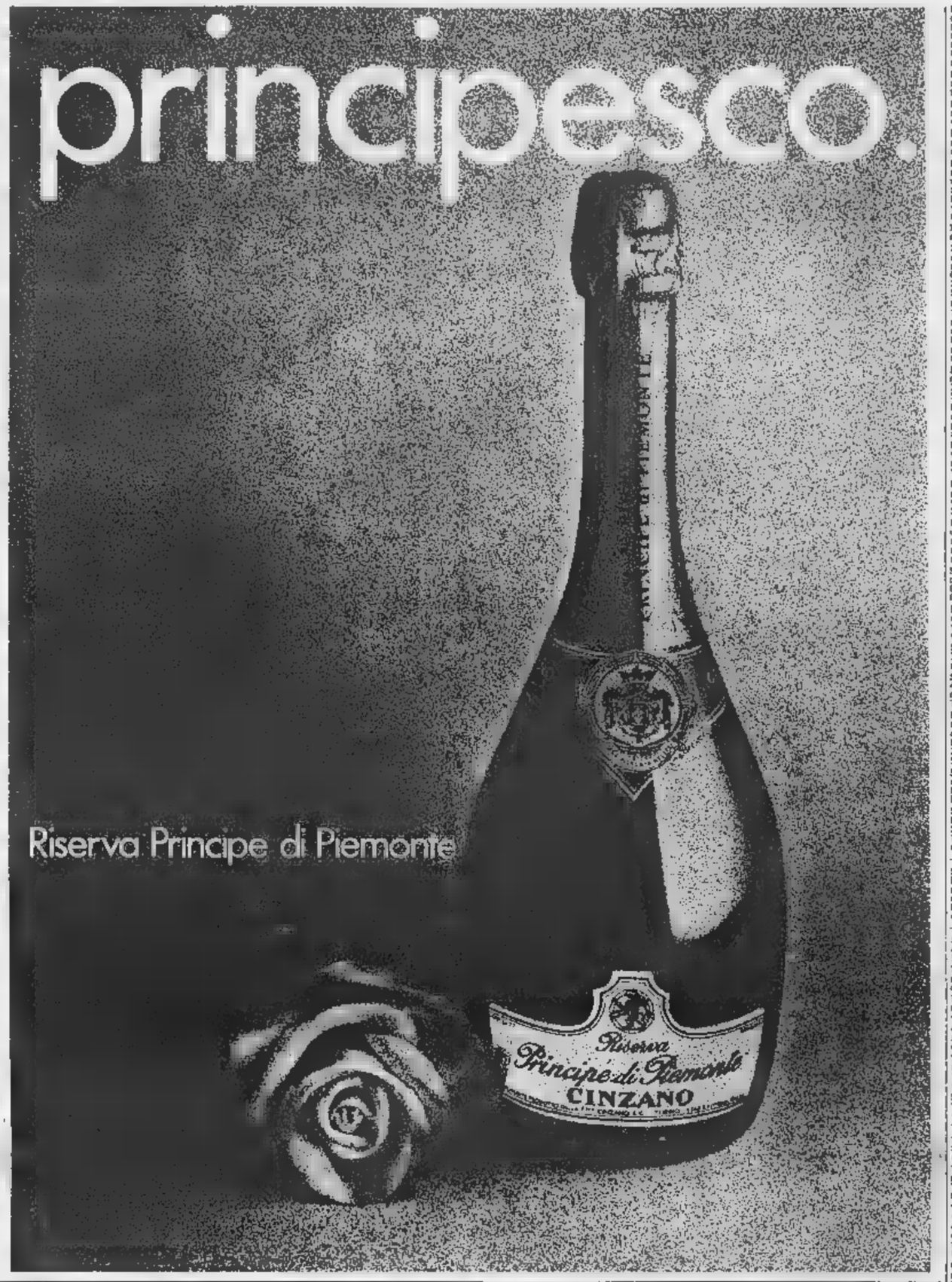
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere salone cucina e doppi servizi, via Bogino 2. Visita ore 16-18.

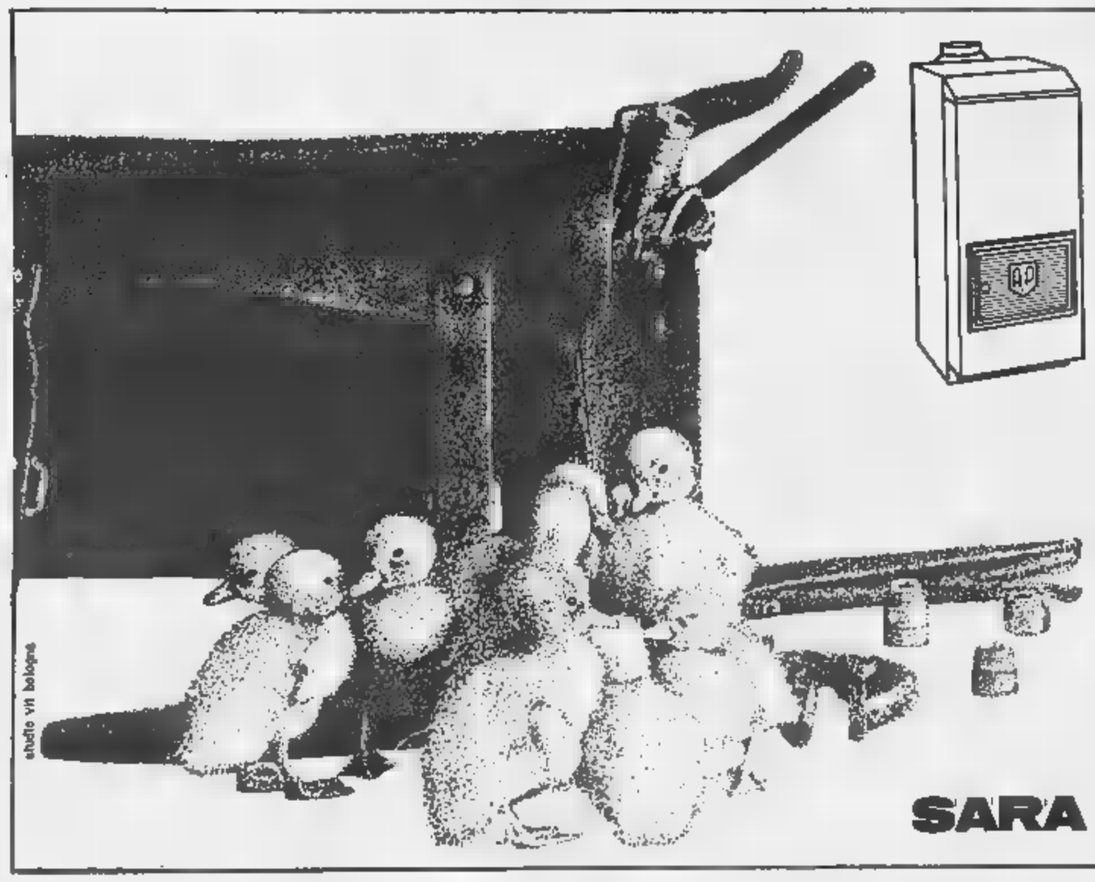
AFFITTASI alloggio 2 camere letto, cucinino, soggiorno, garage in Collegno. Telef. ore ufficio 787-185.

AFFITTASI Cavoretto, signorile, panoramicissimo: salone, 3 camere, cucina, donna tripli servizi lavanderia, garage, giardino. Tel. 587-183.

AFFITTASI, corso Peschiera, panoramicissima 3 camere servizi. Telefonare, ore ufficio, 565-523.

(Continua a pag. 16)





SARA

ANGELO PO

Caldaie a gas, completamente automatiche, con valvola [redacted] sicurezza, per la combustione di qualsiasi gas, compresi quelli liquidi. Potenzialità da 9.700 a 88.000 calorie/ora.

Caldaie a Kerosene o gasolio, completamente automatiche, per potenzialità da 13.900 a 31.600 calorie/ora. Scalda acqua [redacted] accumulo, a [redacted]s, con regolazione termostatica della temperatura.

Elementi per radiatori in acciaio con testata in ghisa ad altissima resa.

RENANIA

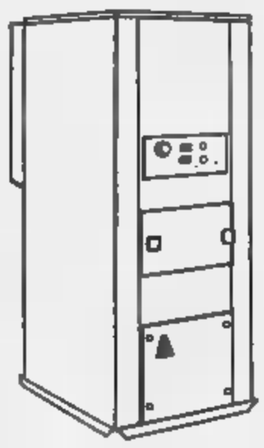
Caldaie turbopressurizzate antismog per impianti centralizzati da 100.000 a 1.500.000 calorie ora.

Caldaie a gasolio antismog per piccoli e medi impianti di riscaldamento.

Caldaie a gasolio antismog per riscaldamento e produzione di acqua calda di consumo fino ad [redacted] erogazione di 210 litri al minuto.

Installazione senza necessità di opere murarie di appoggio.

quel tepore naturale
garantito da
SARA
e dai suoi prodotti



[redacted] CENTRALE: 41190 [redacted] VIA EMILIA OVEST (CASELLA AUTOSTRADA [redacted] NORD) TEL. 38436 (6 LINEE)

ANALISI

Lo sviluppo di Pankow

(La Germania Est è divenuta una cospicua potenza industriale)

Bonn, 19 novembre.

Adenauer la ignorava, chiamandola «zona di occupazione sovietica», la dottrina Hallstein la isolava nel mondo, Kiesinger la definiva un «fenomeno». Eppure la Repubblica democratica tedesca (Ddr) esiste ed è ben solida. Si può discuterne la politica, non la potenza economica. Benché abbia soltanto 17 milioni di abitanti è all'ottavo posto nel mondo (subito dopo l'Italia) per la produzione industriale. Nel blocco comunista è seconda dietro l'Unione Sovietica.

Il 7 ottobre la Ddr ha festeggiato i vent'anni della sua esistenza. E ha potuto mostrare al mondo intero il proprio «miracolo economico». Dopo il '45, l'Urss ha smantellato a titolo di riparazioni di guerra più di 3 mila grandi industrie della Germania Est, ha chiesto pagamenti per 10 miliardi di dollari e poi preteso altri miliardi di dollari per l'Armata Rossa stanza nel territorio di Pankow; Ulbricht ha avuto gli aiuti di un «piano Marshall», come Bonn; tra milioni di cittadini tedesco-comunisti sono fuggiti in Occidente prima del 1961. Eppure la Germania Est è riuscita a risollevarsi dalle rovine, dopo essere partita da zero.

Dal a oggi il prodotto nazionale lordo Ddr è aumentato del 46 %, la produzione industriale del 45 per cento. Il 1968 ha registrato questi aumenti: produzione industriale 6,1 per cento, industria delle costruzioni 7,5 per cento, commercio estero 9 per cento, investimenti produttivi 10,7 per cento.

Altri dati statistici fanno riflettere: le Università sono quarantaquattro, gli studenti sono 106 mila, per la ricerca scientifica sono stati investiti negli ultimi 18 anni miliardi di marchi (40 mila miliardi di lire), dai cantieri della Ddr scende in una nave ogni 36 ore, nell'industria elettronica sono impiegati 230 mila ingegneri, tecnici e specialisti, nell'esportazione di macchine utensili il Paese è al terzo posto nel mondo, le sue rotative, calcolatrici e macchine fotografiche sono tra le più pregiate.

La lista dei settori in cui la Ddr eccelle è lunga. Nel blocco comunista la Germania Orientale è oggi in testa per abitante nella produzione industriale, sia in quella agricola, sia per i consumi. Il suo livello di vita è superiore a quello dell'Unione Sovietica e si avvicina di anno in anno a quello della Germania Occidentale. E ciò nonostante la politica del governo che scoraggia gli investimenti e i consumi ritenuti di lusso, applicando prezzi che in Occidente sono considerati proibitivi.

Questo sistema, che dà la precedenza ai bisogni della collettività piuttosto che a quelli dell'individuo, non piace. Ma i tedeschi orientali vi si sono adattati. E è attesa di un cambiamento, risparmiano e continuano a lavorare.

Ignorare la Ddr è ormai impossibile. Ulbricht ha chiesto a Bonn il riconoscimento come «Stato separato ed uguale». «*E un prezzo* — scrive John Dornberg nel "La Germania dietro il muro" — *che ne Ulbricht né alcun suo successore sarà disposto ad abbassare. Un giorno — quest'anno, l'anno prossimo, fra cinque anni — Bonn lo pagherà. E Ulbricht lo sa*».

Tito Sansa

Le prime prove della "Ostpolitik,,

Missione in Polonia d'un inviato di Brandt

E' Karl Schmid, vice-presidente del Bundestag - Ufficialmente va a Cracovia per i festeggiamenti di Machiavelli; si fermerà due giorni a Varsavia

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 19 novembre.

Karl Schmid, vicepresidente del Parlamento di Bonn e consigliere del cancelliere Brandt, è in Polonia: ufficialmente per partecipare all'università di Cracovia ai festeggiamenti per il 500° anniversario della nascita di Machiavelli, del quale è studioso; ufficiosamente per prendere contatto con gli uomini politici polacchi. Dopo Cracovia, infatti, il parlamentare socialdemocratico si fermerà due giorni a Varsavia. «Se c'è qualcuno che vuole parlare con me — ha detto oggi all'arrivo a Cracovia — sono a disposizione».

Bonn procede con estrema cautela. Come già due settimane fa a Parigi, il cancelliere Brandt manda nuovo il vecchio Schmid in avanscoperta. Dopo il ritorno si deciderà la forma e la data dell'invito da mandare al governo polacco per l'inizio di colloqui. Le prospettive sono buone, la base per trattare la normalizzazione delle relazioni tra i due paesi è stata fornita in maggio dal capo del partito comunista polacco Gomulka e in ottobre dal ministro degli Esteri polacco Jedrychowski.

Anche con Mosca il terreno sta per essere sgombrato dagli ostacoli che impediscono l'avvio di conversazioni: Bonn ha annunciato che firmerà il trattato di non proliferazione nucleare, Brandt ha detto disposto a partecipare a una conferenza per la sicurezza europea proposta dai paesi del Patto di Varsavia, sabato l'ambasciatore tedesco a Mosca, Allardt, ha consegnato al governo sovietico una nota per cominciare subito trattative sulla rinuncia alla forza.

Soltanto con la Repubblica democratica tedesca (Ddr) la nuova Ostpolitik muove ancora passi incerti. Ma la responsabilità è dei dirigenti di Berlino Est, che non hanno ancora risposto con chiarezza all'invito di Brandt a sedersi a uno stesso tavolo «senza alcuna discriminazione», e parlare di ogni problema, salvo la divisione della Germania. Osservando il silenzio imbarazzato del governo di Pankow, il bollettino stampa del partito socialdemocratico di Willy Brandt scrive: «Anche lì vi sono *colombe e falchi*, quelli che vogliono la comprensione reciproca e quelli che vogliono inasprire la situazione, ravvivando la guerra fredda sul territorio tedesco». *I fautori dell'irrigidimento e dell'immobilismo nella Germania Est chiedono che i colloqui intertedeschi non comincino prima della conferenza per la sicurezza europea, nella quale vedono la possibilità di sedere alla pari con i rappresentanti di Bonn.*

Ciò — si fa notare — sarebbe imbarazzante soltanto per la Germania Federale, ma anche per la Germania Orientale. Willy Brandt ritiene che sarebbe augurabile un colloquio bilaterale che preceda la conferenza. Egli confida nella saggezza delle «colombe» della Ddr. La settimana prossima si svolgerà a Berlino Est una riunione del Comitato Centrale del partito comunista di Pankow.

t. s.

Kiesinger rieletto presidente della CDU

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 19 novembre.

(t. s.) L'ex cancelliere Kiesinger è stato rieletto, per la durata di due anni, presidente del partito democristiano tedesco (Cdu). Era previsto, ma dai risultati del voto, al termine del congresso del partito di Magonza, si rileva che l'era di Kiesinger per scadere. L'ex Cancelliere ha ottenuto 388 voti favorevoli, 51 contrari, 33 delegati si sono astenuti. «*Il partito* — scrive la *Frankfurter Allgemeine* — *gli ha concesso una dilazione di due anni: per pietà, per riguardo a una popolarità non ancora spenta e anche per un senso di imbarazzo*».

Il discusso patriarca del «clan»

E' morto il padre dei fratelli Kennedy

Aveva 81 anni - Era paralizzato dal 1961

Joseph Kennedy (Telefoto)

New York, 19 novembre.

E' morto ieri nella sua abitazione, all'età di 81 anni, Joseph P. Kennedy, già ambasciatore degli Stati Uniti a Londra e padre del defunto Presidente John Fitzgerald Kennedy e senatore Robert, assassinato a Los Angeles.

Al momento del trapasso erano presenti nella Hyannis Port, nei pressi di Capo Cod, la moglie e tutti gli altri membri della famiglia. Joseph Kennedy, abilissimo finanziere e uno degli uomini più ricchi degli Stati Uniti, era stato colpito da paralisi a Palm Beach, in Florida, nel 1961. L'ex diplomatico aveva avuto molte ricadute, specialmente in occasione della tragica scomparsa dei due figli. Sabato della settimana scorsa aveva avuto un ennesimo attacco e da allora non si era più ripreso.

Domani, in forma strettamente privata, verranno celebrate le esequie funebri.

Joseph Kennedy aveva nove quattro figli, Joseph jr. (morto durante la seconda guerra mondiale mentre bombardava come aviatore sul fronte occidentale, John, Robert ed Edward (l'unico sopravvissuto) e cinque femmine. Una di queste, Kathleen, morì in tragiche circostanze nel 1948 in un incidente aereo avvenuto in Francia.

Il vecchio finanziere era nato a Boston nel 1888. Dopo la Roosevelt a Presidente, Kennedy fu inviato ambasciatore degli Stati Uniti a Londra. Riscoprì la carica alla corte di San Giacomo dal 1938 al 1940.

Alla vigilia della seconda guerra mondiale, all'epoca del Patto di Monaco e delle «annessioni» hitleriane, Kennedy si dimostrò alquanto ambiguo volte si espresse a favore della neutralità americana. *(A. P.)*

La sede si troverebbe ad Alma Ata

Nuovo comando russo al confine con la Cina

Il distretto controlla la «frontiera calda» con il Sinkiang, dove si trovano gli impianti atomici cinesi - Silenzio sui negoziati a Pechino

Mosca, 19 novembre.

L'Unione Sovietica ha istituito un nuovo comando militare responsabile del settore dell'Asia Centrale sovietica ai confini con la Cina comunista, una regione dove avvenuti parecchi scontri armati fra truppe dei due Paesi.

La creazione del nuovo comando risulta da notizie su parate militari organizzate in occasione dell'anniversario della rivoluzione d'ottobre, pubblicate su giornali provinciali.

Il comando, chiamato «*Distretto militare dell'Asia Centrale*», ha la sua giurisdizione sulle tre repubbliche del Kazakhstan, della Kirghizia e del Tagikistan: le tre repubbliche che insieme hanno oltre mille chilometri di confine con il Sinkiang cinese. Il quartier generale del nuovo distretto si troverebbe ad Alma Ata, capitale del Kazakhstan.

Precedentemente, le tre pubbliche succitate facevano parte del distretto militare del Turkestan, che comprende anche la repubblica del Turkmenistan e dell'Usbekistan, le quali confinano con l'India e con il Pakistan. Comandante distretto militare il generale Nikolai Lyashcenko, un veterano della guerra civile spagnola e della seconda guerra mondiale, il quale precedentemente comandava il distretto militare del Turkestan.

Nelle parate dell'anno scorso, Lyashcenko era stato definito sulla stampa provinciale, come comandante del distretto militare del Turkestan e incaricato dell'organizzazione della parata militare a Tashkent, capitale dell'Usbekistan; quest'anno, il generale Lyashcenko viene definito comandante di distretto militare dell'Asia centrale — di cui non si era mai sentito parlare in passato — «presente alla parata militare tenuta ad Alma Ata. La parata militare nell'Usbekistan è stata diretta dal generale Belonozhko, definito vice comandante del distretto militare del Turkestan.

I giornali non precisano quando è avvenuto questo mutamento, ma gli osservatori fanno notare che se non è stato ancora nominato un comandante permanente per il distretto del Turkestan, il cambio della guardia deve essere stato recente.

Gli osservatori hanno rilevato che la creazione del nuovo distretto militare dell'Asia centrale riflette un'opinione diffusa nelle alte sfere sovietiche secondo cui il distretto militare del Turkestan era troppo elefantiaco e che era necessario un comando militare che potesse fronteggiare esclusivamente la minaccia cinese. *(Ansa-Reuter)*

Incontro segreto Usa-Urss a Helsinki

Oggi la sulla limitazione dei missili

Helsinki, 19 novembre.

Le delegazioni sovietica ed americana hanno avuto ieri il primo incontro segreto per discutere il problema della limitazione degli armamenti strategici. Al termine dell'incontro nulla due parti ci si è rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione.

Il capo della delegazione sovietica, Vladimir Semionov, lasciando l'ambasciata americana, sede del primo incontro fra le due delegazioni, si è limitato a salutare sorridendo i giornalisti senza però rilasciare dichiarazioni.

Il capo della delegazione americana Gerard Smith ha detto solo la prossima riunione si svolgerà «quanto prima». Il nuovo incontro avverrebbe domani.

Prima di rivedersi i due capi delegazione riferiranno ai rispettivi governi sull'esito colloqui di ieri.

(A. P.)

Le citazioni

«Non c'è nulla da obiettare se un Presidente attacca chi lo denigra; quel che lascia perplessi nell'attuale offensiva di Nixon sono le armi che scelto e il terreno in cui combatte».

(«Time»)

«Le trattative per limitare i missili difficili e delicate. Ne può dipendere la sopravvivenza dell'umanità. Tuttavia bisogna stroncare le cause della guerra quanto le armi della guerra, se si vuole che gli uomini non continuino a vivere sotto la terribile spada di Damocle».

(«International Herald Tribune»)

«Gli arabi sono privi di buon senso, questo è uno dei fatti fondamentali della politica internazionale. Nasser sostituisce la prosopopea alla politica, promettendo la vittoria "attraverso un mare di sangue e un orizzonte di fuoco"».

Patrick Brogan

(«The Times»)

«Oltre al Medio Oriente, nel bacino mediterraneo esiste un altro motivo di preoccupazione: la situazione politica e sociale in Italia. Lo sciopero generale è una nuova prova per un governo le cui debolezza si riveleno ogni giorno più».

(«Le Figaro»)

Una dura nota a "Les lettres françaises,,

Gli scrittori comunisti francesi criticano l'espulsione di Solzhenitsyn

«E' un errore monumentale, che contribuisce a confermare l'opinione sul socialismo che ne dànno i suoi nemici»

Louis Aragon (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 19 novembre.

Il comitato nazionale degli scrittori, di cui fanno parte intellettuali comunisti o «compagni di strada», fra i quali Aragon, Elsa Triolet, Jean-Paul Sartre, Vercors, Michel Butor, Christiane Rochefort, ha pubblicato nel settimanale *Lettres Françaises* una protesta per l'esclusione di Alexandr Solzhenitsyn dall'unione degli scrittori sovietici, esclusione che «*costituisce agli occhi del mondo intero un errore monumentale e non si limita a nuocere all'Unione Sovietica, ma contribuisce a confermare l'opinione sul socialismo che ne diffondono i suoi nemici*».

I firmatari affermano che, nella patria del socialismo, gli scrittori subiscono oggi «*ciò che non aveva neppure pensato di fare un Nicola II contro Cechov, il quale pubblicato liberamente il suo Sakhalin*», e concludono ricordando «*le collere scatenate da una giuria che aveva osato coronare il più grande poeta russo allora vivente: Pasternàk*».

Nello stesso numero settimanale, il redattore capo, Pierre Dax, riferisce un suo colloquio dei giorni scorsi con lo scrittore cecoslovacco Vladimir Breti, il quale aveva protestato contro gli articoli di Aragon sulla situazione di Praga. In quell'occasione, Breti aveva affermato che gli scrittori comunisti francesi sono male informati sugli avvenimenti del paese. Dax gli aveva risposto che, se gli attuali dirigenti cecoslovacchi credono veramente questo, vuol dire che la loro informazione è «*stretta, arretrata, per non dire di più, e ciò ha avuto le conseguenze che si sanno negli Anni Cinquanta*».

Il redattore capo di *Lettres Françaises* aveva aggiunto: «*Sembrate ignorare che la stampa francese è una stampa libera, una stampa che si sforza d'informare il più totalmente possibile il proprio pubblico*».

Sandro Volta

Intervento della polizia per lo sciopero degli elettrici

In molte città francesi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, novembre.

La polizia è intervenuta energicamente stamani contro gli scioperanti società nazionalizzata «Elettricité de France», ha fatto sgomberare i locali occupati ed ha affidato ad operai dacisi a lavorare l'incarico di procedere alla erogazione della corrente elettrica.

Alla fine della mattinata venti centrali elettriche di Parigi erano state tutte pate dalla polizia, in quale era stata costretta talvolta a sfondare i portoni *bulldozer* e a servirsi un camion come di un ariete. Gli scioperanti, dopo aver protestato, hanno finalmente ceduto.

Un'operazione analoga da parte della polizia è svolta in altre città, particolarmente a Lione dove gli scioperanti avevano tolto la luce elettrica anche agli ospedali.

L'ordine di sciopero, impartito dai sindacati comunisti, è stato rispettato soltanto parzialmente, in una proporzione dell'80 per in alcuni regioni, e soltanto 5 per cento nell'Est. I disagi per la popolazione sono stati quindi molto ridotti.

Il governo appare restato deciso a reprimere le agitazioni.

1. m.

Abolita in Portogallo la polizia politica

la famosa «Pide»

Lisbona, 19 novembre.

Il Consiglio dei ministri portoghese, riunitosi sotto la presidenza del capo del governo, Marcelo Caetano, ha deciso di abolire la *P.i.d.e. (Policia internacional e de defesa de estado)* e di sostituirla con una direzione generale di sicurezza creata in seno al ministero dell'Interno. *(Ansa)*

Il pc inglese condanna l'occupazione di Praga

Secca mozione approvata al Congresso

(Nostro servizio particolare)

Londra, 19 novembre.

Il partito comunista britannico ha tenuto in questi giorni, concludendolo oggi, il suo trentunesimo congresso. Nei travagli politico-sociali del Regno Unito l'avvenimento ha scarsissimo peso: il partito comunista non ha che trentamila aderenti, su popolazione di 54 milioni di abitanti, e la *membership*, come ha tristemente rilevato il segretario generale John Gollan, continua a decrescere. Dal precedente congresso, svoltosi due anni fa, oltre duemila iscritti non hanno rinnovata la tessera.

I comunisti inglesi non hanno un solo seggio alla Camera dei deputati. Contano invece qualche rappresentante in quella dei *Lords*, che come è noto, non è elettiva rammenta a questo proposito che allorché il primo «pari» rosso, lord Milford, tenne il suo *maiden speech*, o discorso inaugurale, chiedendo l'abolizione immediata della Camera dei *Lords*, l'ex *leader* laburista Attlee gli replicò bonariamente: «*Ci sono nel Regno Unito molte anomalie, e una di queste è il fatto che la voce del partito comunista inglese può esser udita soltanto alla Camera dei Lords: si tratta evidentemente di uno dei vantaggi del sistema ereditario*».

Con tutto ciò, il Congresso dei comunisti britannici non è stato privo di interesse. Nel piccolo partito sono presenti tutte le tensioni, i dubbi e le paure dei più robusti confratelli europei. A differenza degli altri i comunisti inglesi hanno discusso apertamente ed aspramente su questi temi, senza cautele e senza giri di frase. L'argomento centrale del dibattito è stato l'invasione sovietica della Cecoslovacchia. La «leadership» del partito ha presentato una mozione che condanna seccamente la decisione di Mosca e il persistere dell'occupazione, sottolineando che «l'unità e la solidarietà dei partiti e dei Paesi socialisti non possono esser raggiunte con la forza e imposte dall'esterno». Il documento è stato approvato con 295 sì e 118 no. L'opposizione più forte è venuta dalle delegazioni del Surrey e delle Midlands che ad un certo punto parevano minacciare addirittura la scissione.

Quanto alla politica interna, i comunisti inglesi, sul proprio numero, non hanno promesso strepitose vittorie. Alle prossime elezioni «*faranno tutto il possibile perché i conservatori non ottengano il potere*».

Carlo Cavicchioli

Bistecche con i cavalli della Regina

Gli zoofili inglesi, indignati, offrono ospizio agli animali

(Nostro servizio particolare)

Londra, 19 novembre.

Gli aristocratici cavalli della regina d'Inghilterra — adibiti al «cambio della guardia» in Whitehall e alle altre grandi parate e cerimonie per cui questo paese va famoso — non finiranno più i loro giorni indegnamente al macello: né le loro carni, dure quanto pregiate, saranno più esportate oltre Manica e destinate alle mense dei francesi. Moriranno invece serenamente in campagna, come pensionati, in istituti e tenute per il riposo equino.

Gli zoofili, che una delle categorie più numerose e forti della popolazione britannica, sono stati sconvolti l'altro ieri dalla notizia apparsa sulla prima pagina del *Daily Mirror* in cui si rivelava che ogni una sessantina di vecchi destrieri della «*Household Cavalry*» della «*Royal Horse Artillery*» e delle «*Queen's Guards*» vengono soppressi mattatoio e che per ogni capo l'esercito riceve in media circa 60 sterline, 90 mila lire, le bistecche partono quindi per il Continente, soprattutto la Francia, l'Olanda e il Belgio.

Subito dopo l'annuncio del quotidiano laborista, la «*Royal society for the prevention of cruelty to animals*», che è l'equivalente della nostra società protettrice degli animali, si è offerta di comprare tutti i cavalli resi al medesimo prezzo offerto dai macelli di affidarli alle sue membri i quali dispongono di terreni e stalle. Ma un portavoce dell'esercito ha replicato che questi quadrupedi «*troppo anziani e stanchi*» e abituati ai rumorosi stallaggi delle caserme di Londra, non si abituerebbero più alla pace agreste. Un esponente dell'ente zoofilo, ex ufficiale di cavalleria, ha definito risposta: «*una sciocchezza*» e ha aggiunto: «*se non fossi gentleman, esprimerei il mio commento con una parolaccia*».

Tale è stato il clamore della protesta che oggi il ministero della Difesa ha dovuto cedere e ha accettato di risparmiare i cavalli offrendoli a chi li voglia. Interpellato ai Comuni da due deputati dell'opposizione, il ministro Healey ha detto: «*Se l'ente zoofilo ci assicura prendersi cura dei cavalli e di dar loro sistemazioni confortevoli, non abbiamo nulla in contrario*».

c. c.

Armistizio diplomatico all'Onu per Gibilterra

New York, 19 novembre.

Un «armistizio diplomatico» è stato raggiunto sulla questione Gibilterra: delegazioni britannica e spagnola hanno infatti raggiunto un accordo nel senso aprire alcun dibattito sul problema nel corso dell'attuale sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. *(Ansa - Upi)*

NEI MIGLIORI NEGOZI ITALIANI

per l'uomo di polso

Camajo

la camicia "soft collar" in tessuto KLOPMAN Dacron e cotone pettinato

AGENTE ESCLUSIVO CAMITALIA PER IL PIEMONTE:
SIG. EDOARDO G. RE - Corso Unione Sovietica 417 - 10135 Torino

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 14)

AFFITTASI camera tinello terzo bagno a prossimi sposi. Telef. 215-971.

AFFITTASI libero anche subito alloggio pianterreno [illegible] servizi uso ufficio, via Lamarmora. Tel. 668-844.

AFFITTASI subito [illegible]oggio signorile tre camere cucina termobagno, 1° piano. Santa Rita. Telef. 854-805.

AFFITTASI subito signorile centralissimo due camere cucina doppi servizi terrazzino. Telef. 854-805.

AFFITTASI via Don Grioli: 3 camere, cucina 49.000. Sabatelli telefono 581-735.

AFFITTIAMO capannone 1200 mq., suddivisibili 200-500 mq. Di Savido, Sant'Anselmo 13.

ALLOGGIO nuovo libero: salone, 2 c[illegible], cucina, bagno, doccia, garage. Affitto 85.000 mensili. Telefonare mattino 531-974. 5/1723

AMMOBILIATI bellissimi piedi-à-terre indipendenti riservatissimi 45.000-55.000. Agenzia «Elis» 850-503.

AMMOBILIATO centrale affitto dezzeso tre camere, cucina, servizi. Telefonare 795.986.

APPARTAMENTO lussuoso precollinare panoramico su due piani 8 camere tripli servizi giardino garage affittasi. Telefonare 658-068 ore pasti.

APPARTAMENTO nuovo in palazzo signorilissimo corso Tassoni pronto subito: salone, due camere, cucina, entrata, 2 servizi, doccia, ripostiglio. Interno S.I.D. 552-768.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi forgone imbottito 4000 camera. V[illegible] Sicilia. Salemone 82-784.

AUTOTRASLOCHI seguiti con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telef[illegible] 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Daria: [illegible]0 camera, garanzia, operai specializzati, furgoni imbottiti. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Dichio, 4000 camera, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telef. 266-607.

AUTOTRASLOCHI Palumbo, [illegible] camera, furgone imbottito, operai specializzati. Telef. 330-127.

A[illegible]HI rapidissimi 4000 camera, imballaggio, specializzati, garanzia. Telef. 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI urgenti [illegible] per camere, furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 667-183.

CENTRALISSIME locali mq 400 circa, ottimi per uffici, sedi di rappresentanze, affittasi. Telef. 510-777.

CENTRALISSIMO mq [illegible] adatto studio notarile, commercialista, libero giugno 1970 affittasi. Telef. 542-546.

CORSO Sebastopoli affittasi 2 camere tinello cucinino. Florenzi 532-291.

DUE tre camere servizi affittiamo a persone referenziate. L'Immobiliare 503-298.

IMPRESA [illegible] e vende [illegible] negozio angolare via Saluzzo 100 pronto febbraio, mq 300, 15 vetrine visite cantiere.

LOCALE mq 1500 affittasi, seminterrato, fronte via [illegible] Mirafiori. Telefonare [illegible].

NEGOZIO [illegible] mq [illegible] [illegible] Nanni affittasi divisibile. Telef. 359-586.

PARELLA [illegible] subito alloggio prossimi sposi. Tel. 855-461.

PEYRON 32 affittasi due negozi retro piazzetta complessivi 45 mq.

PI[illegible] [illegible] alloggio signorile piano secondo 4 camere cucina doppi servizi e altro 5 cucina, servizi. Telefonare [illegible]

SEMINTERRATO mq. [illegible] centralissimo, doppi servizi, riscaldato, telefonare al 534.7[illegible] [illegible]ti.

VILLETTA affittasi a referenziatissimi 2 km dopo Orbassano, 4 [illegible], termo, servizi, garage. Tel. 367-568.

⑦ Locali villeggiatura

LOANO Borghetto affitto alloggi ammobiliati e vuoti quasi invernali. Telefono Torino 774-539.

MEZZA montagna, comoda Sestriere, vendo in villetta, 2 appartamenti, 10.000.000. Telef. 810-836.

VARAZZE coniugi cercano alloggetto riscaldamento centrale gennaio [illegible] Telefonare 655-753.

VILLA nuova costruzione lussuosa panoramica terreno, casa vendesi 43.000.000 trattabili. [illegible] A[illegible]lo Raibro. Dinosauridia.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Albergo Adler, tel. 42-956. Complessive 2500, confortevole. Ottima cucina.

ANDORA Hotel Sanfrancisco. Riscaldamento ascensore camera doppia 2 settimane [illegible]

LOANO, Albergo Turistico, telefono 668-201. Riapertura 1° dicembre. Prezzi particolari. Prenotatevi.

LOANO Hotel Miramo, tel. 668-389. Centralissimo, tranquillo, termosifoni, parcheggio. Interpellateci.

LOANO, Hotel Pensione Loadra. Riscaldato 2200 complessivo. Interpellateci. Telef. 669-563.

LOANO, Pensione Isabella, telefono 668-163. Apertura 1° dicembre. 2000-2200 complessivo.

SPLENDID Hotel, Ventimiglia offre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali; interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 83, telefono 31-503. 50625

VARAZZE nuovissimo Piccolo Hotel, tel. 96-327. Sala giochi bimbi. 3200.

VARAZZE, Pensione Vienna, 97-522, riscaldamento centrale. Ottimo trattamento. Confortevole. Interpellateci.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.

ACCONCIATORI un tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega taglio decolorazione tinture permanenti. Corsi serali. Diploma camporile. Telefonare 488-385, piazza Statuto 24.

SCUOLA Alamoda Ilda Biancioto, via Garibaldi 7, tel. 545-753. Corsi di: taglio e confezioni, di figurino, per indossatrici, per modelliste, per maestre di taglio, per corrispondenza. Lezioni attitudinali gratuite diurne preserali e serali.

⑩ Lezioni - Traduzioni

CONIUGI professori svolto impartiscono lezioni: matematica, fisica, economia, diritto, lingue straniere. Telefonare 652-378 ore 9-11, 16-18.

FRANCESE, inglese, tedesco; lezioni, traduzioni. Modicità. Telef. 487-436 [illegible] pasti.

TRADUZIONI precise, veloci, diplomata madrelingua tedesco-inglese esegue Telef. 269-483 pomeridiano.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A.A. AFFITTASI moderno giod-à-terre [illegible] Tel. 587-185

AFFITTASI camera due letti pensione completa. Telefonare 700-443 solo oggi non oltre le 18. 101336

AFFITTASI camera due letti pensione familiare uomini distinti, turno lavoro normale Porta Susa. Telefonare 515-326.

AFFITTASI professionisti ammobiliata bella spaziosa due letti. [illegible] 853-774.

PRESSO distintissimi affittasi elegante ammobiliata, tutti comforts. Esigonsi [illegible]. Telefonare 296-261.

⑫ Domande impiego

A.A.A. IMPRENDITORE trentenne, studi universitari, per scioglimento società, offresi sesta Azienda, servizi personale, acquisti, vendite, produzione reparti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6339 — 10100 Torino».

A.A.A. SEGRETARIO privato ventitrenne, bella presenza, versatile, profonda cultura universitaria, conoscenza lingue, assolutamente libero qualsiasi vincolo, esamina proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3075 — 10100 Torino».

A.A. LAUREATO chimica militesente, conoscenza inglese, referenze, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6337 — 10100 Torino».

A.A. SIGNORA ventiseienne sufficiente con pratica settennale lavori ufficio offresi mattino. Tel. 252-930.

A. DICIOTTENNE III ragioneria offresi come commesso o lavori ufficio anche mezza giornata. Telefono 700-225.

A. LAUREATO Economia Commercio conoscenza inglese militesseolto, libero subito cerca impiego. Telefonare 365-243.

A. RAGIONIERE capace impostazione e tenuta contabilità, fatturazione, paghe e contributi libero matilico offresi 60.000 mensili. Telefonare 534-622.

A livello direzione, piemontese, esperto organizzazione trasporti camionistici interni introdotto nelle migliori aziende esamineresbe seria offerta incarico adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass P[illegible]tà 3042 — 10100 Torino». 101307

ABILE capo falegname 27enne lungissima esperienza arredamenti e mobili capace conduzione piccola azienda offresi a seria ditta. Tel. 759-390.

ANNI 19 studentessa sociologia diplomi abilitazione magistrale ci maturità tecnico femminile cerca impiego. Telefonare 382-865.

ATTIVISSIMO giovane factotum esperienza commerciale settore termico petrolifero offresi. Telef. 892-179.

CAPO ufficio tecnico trentenne di media industria, esperto apparecchiature, piping, vasta conoscenza impianti petrolchimici acquisti materiali e norme costruttive, referenziato da importanti Società, esaminerebbe [illegible] le proposte di responsabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6350 — 10100 Torino».

CAPO ufficio tecnico 37enne dinamico, capacità organizzative, specializzato [illegible] lamiere, stampi attrezzature, progetti articoli media grande serie, cicli metodi tempi, programmi e controllo produzione offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6264 — 10100 Torino».

CINQUANTACINQUENNE auto propria cerca posto qualsiasi cambiamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6325 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE fatturista ogni lavoro ufficio pensionata praticissima offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6297 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE inglese, francese, tedesco, stenodattilografa offresi. Telefonare 611-315. 101278

DATTILOGRAFA contabile ventenne seria referenziata primo impiego offresi. Telefonare 756-886.

DATTILOGRAFA di[illegible]nne secondo impiego occuperebb[illegible] seria ditta. Telefonare 388-685.

DATTILOGRAFA veloce, [illegible] bito, offresi. Telefonare 741-058.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare al 254-651 ore [illegible]. 101166

DICIANNOVENNE volenteroso quinto anno ragioneria, patente B, offresi impiego. Telefonare 289-371.

DICIOTTENNE dattilografa II impiego, offresi subito. Telef. 611-566.

DICIOTTENNE pratica import-export dattilografa offresi. Telefon. 617-993 pomeriggio. 101335

DICIOTTENNE praticissima lavori ufficio comp[illegible] offresi. Telefono 812-223.

DICIOTTENNE [illegible] stenodattilo calcolo meccanico, II impiego. Impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 260-075.

DICIOTTENNE stenodattilografa segretaria azienda occuperebbesi solo ore pomeridiane. Telefonare 253-595 ore 9,30-12. 101434

DIPLOMANDO ragioniere patentato 34enne occuperebbesi mansioni fiducia mattino. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».

DIPLOMATA offresi come impiegata o cassiera. Telefonare 772-851.

DIPLOMATO geometra militesente [illegible] per impiego. Tel. [illegible]

DIPLOMATO libera sera offresi presso ufficio attività tecnica commerciale. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6352 — 10100 Torino».

DIPLOMATO universitario cerca impiego uci-sesto [illegible] giornalistere, patente B. Telefo[illegible] 757-100.

DIPLOMATO 30enne esperienza assicurazioni, specializz. tecnica in assicurazioni, libero subito, ottime referenze, occuperebbesi presso Comp. Ass. sede Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3078 — 10100 Torino».

[illegible] industriale ragioniere pratiche contatti alto livello bancario programmazione offresi subito. Telefonare 572-190. 101247

DISEGNATORE attrezzista esperienza triennale scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3067 — 10100 Torino».

ELEMENTO con cultura livello universitario, attivo, dinamico, ottime doti organizzazione, iniziativa, pratico contratti, capacità apprendere nuove tendenze offresi per impiegare di soddisfazione economica e morale. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3068 — Torino».

ELEMENTO esperto conduzione ufficio acquisti, gestione magazzino, capacità determinare costi, offresi per azienda elettrosaldatrice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3005 — 10100 Torino».

ELETTRONICO perito industriale militesente assolto (discreto tedesco, inglese), primo impiego [illegible]. Telefono 357-538.

ESPERIENZA maturata in conduzione propria azienda, causa cessione attività, 45enne massima serietà offresi per incarico di collaborazione o con specifiche mansioni presso azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3037 — 1[illegible] Torino».

ESPERTA [illegible] offresi [illegible] dosse indossatrice rappresentante o affine ramo moda femminile. Telefonare 530-339.

ESPERTA, diplomata aggraziato superiore, 21enne, occuperebbesi con mansione di segretaria a livello direzionale o per incarico qualificato. Telefonare 841-337 Pian Torinese.

ESPERTO venditore vari settori primarie ditte, scuola media superiore, causa imprevedibile offresi disponibilità immediata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3099 — 10100 Torino».

FOTOGRAFO operatore ventisettenne militassolto, decennale esperienza nel ramo, offresi seria Ditta. Telefonare 854-070, ore ufficio.

[illegible] abile progettista mobili, lunga esperienza arredamento negozi, uffici, preventivi, trattative clientela offresi a seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3048 — 10100 Torino». 101334

GEOMETRA [illegible] militesente solidissima preparazione teorica pratica offresi pomeriggio studio o diversamente. Telefonare 702-314.

GEOMETRA diplomando pratico disegno edile volonteroso offresi. Telefonare 726-124. 101338

GEOMETRA ventenne militassolto offresi per lavori d'ufficio. Telefonare [illegible] pasti 764-059

GEOMETRA 2[illegible], militesente, buon disegnatore, patentato, libero subito, impiegherebbesi. Telefonare 272-594.

GEOMETRA 27enne libero subito [illegible] qualsiasi impiego mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3015 — 10100 Torino».

[illegible] ventiquattrenne conoscenza inglese cerca impresa disposta trasferirsi [illegible] estero, libera [illegible] dicembre. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — [illegible] Torino».

GEOMETRA ventottenne volenteroso offresi impresa [illegible]. T[illegible] 981-383.

GIOVANE dinamico milite [illegible] propria, offresi per rappresentanza Trentino Alto Adige. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6bis, via Portici 30/A, Bolzano.

GEOMETRA 26enne capo reparto [illegible] numeri, capacità organizzative e conduzione operai [illegible] novennale lavorazioni carpenteria: riempiaggio, verniciatura, montaggio, offresi. Telefonare 235-302

GEOMETRA contanta massima ignora occuperebbesi presso locale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6335 — 10100 Torino». 101489

GIOVANE diplomato serio militassolto lingue dattilografo occuperebbesi. Telefonare 292-878. 101454

GIOVANE insegnante seria e dattilografa cerca immediato impiego. Telefonare 395-182 [illegible] pasti.

GIOVANE signora pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito. Telefonare ore pasti 217-154.

GRAFICO creativo esperienza settennale offresi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2993 — 10100 Torino».

IN[illegible] 17enne stenodattilo cerca seria occupazione 2° impiego libera [illegible] Telef. 737-687.

INGEGNERE Civile specializzato, ottima [illegible] lingua [illegible] o nozioni scolastiche d'inglese, militesseolto, disposto anche trasferirsi, esamineresbe adeguata offerta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3027 — 10100 Torino».

INGEGNERE elettrotecnico mo laureato, militassolto, referenze, cerca impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6330 — 10100 Torino».

INGEGNERE [illegible] titolare azienda pluriennale esperienza officine produzione offresi anche consul[illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6330 — 10100 Torino». 101462

INGEGNERE elettronico neolaureato assolto militare ottima conoscenza inglese francese [illegible]

[illegible] eseguirebbe [illegible] a consulenze idrauliche termiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3122 — 10100 Torino».

INGEGNERE esperto impianti industriali ed alimentari offresi Torino o dintorni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3120 — [illegible] Torino».

ISTRUTTORE guida autorizzato patente D, E, pubblica offresi autoscuola fisso escluso mattine mercoledì venerdì, sabato. Telef. 686-168.

MADRELINGUA [illegible] stenodattilo inglese italiano offresi ufficio commerciale estero corrispondenza interprete. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6344 — Torino».

MAESTRA diplomata, esperienza disposta governo bambini mezza giornata. Telefonare 794-561.

MAITRE d'hotel quarantenne, ben qualificato, esperienza estero-Italia, predisposizione contatto clientela, presenza, correnti francese (tedesco inglese, offresi fisso a Hotel (prima o seconda categoria) aperto in permanenza in qualsiasi località della Riviera Ligure, o città dell'Italia settentrionale. Libero anche subito Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3077 — 10100 Torino».

NEO diplomato ragioniere offresi per 1° impiego, ottime referenze Libero subito. Telefonare 368-726.

NEO perito meccanico cerca immediato impiego, Telefonare 351-174.

OFFRESI commesso vetrinista militesente libero subito. Tel. 518-397 mattino.

OFFRESI esattore riscossione crediti garanzia referenze. Tel. 758-891.

OFFRESI ragazza 17enne secondo impiego, libera subito, ragazza seria. Telefonare 527-987. 101268

PENSIONATO 50enne diplomato tecnico commerciale preventivistico offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3034 — 10100 Torino». 101274

PERFORATRICE I.B.M. offresi primo impiego. Telef. 583-652.

PERITO agrario enologo giovane referenziato cerca impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3092 — 10100 Torino». 101368

PERITO chimico triennale esperienza direzione tecnica e produzione acquisti materie prime programmi di lavorazione esamineresbe proposte serie industria. Telefonare 891-087.

PERITO chimico ventisettenne militesente secondo impiego offresi. Telef[illegible] 791-678.

PERITO conciatore 2° impiego militesente referenziato [illegible] azienda torinese o provincia. Telefonare 791-678.

PERITO elettrotecnico neo diplomato 22 anni, militesente, con esperienza varia, offresi per lavoro tecnico commerciale o altro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6324 — 10100 Torino». 101433

PERITO industriale [illegible] esperienza decennale settore acquisti programmazione avanzamento produzione capacità conduzione personale. Offresi media grande industria settore metalmeccanico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3036 — 10100 Torino».

PERITO elettrotecnico [illegible] militassolto esperienza tecnicocommerciale offresi. Telefonare 287-426.

[illegible]re meccanico 21enne militassolto primo impiego offresi [illegible]. Telefonare [illegible]. 101422

PERITO meccanico 23enne neodi[illegible] militassolto disponibile [illegible] occuperebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6286 — 10100 Torino».

PERITO meccanico primo impiego offresi a tempo libero. Telef. 789-700.

PRATICISSIMA contabilità paghe contributi lavori dattilografici offresi Ditta ore solitarie. Telefonare possibilmente ore pasti 735-004.

PRATICO ufficio produzione, programmazione organizzazione, gestione magazzini, cincolo scorte, collaudi offresi. Scrivere: «Etas-[illegible]pass [illegible]blicità 3008 — [illegible] Torino».

PROGETTISTA, perito meccanico, 26enne quinquennale esperienza meccanica generale e pratica d'officina offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3096 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORE IBM/GE pratico R P G nozioni APS TAB pluriennale esperienza operativa offresi. Telefonare 670-001.

[illegible] officina attrezzature e produzioni mecc. offresi per migliorie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3044 — 10100 Torino». 101319

RADARISTA 23enne esperienza triennale condotta ed impiego radar, esperto aeronavale cerca adeguato impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1061 — 10100 Torino».

[illegible] quindicenne, conoscenza francese, inglese, senza dattilografia, cerca impiego o altro lavoro adeguato. Telefono 81-252

RAGAZZA volenterosa offresi per ufficio in Torino. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 6351 — 10100 Torino»

RAGAZZO 17enne, bella presenza, volenteroso, desidererebbe iniziare lavoro presso studio di fotografia pubblicità moda. Telefonare Davide 356-561.

RAGAZZO 17enne media cultura cerca impiego stipendio sindacale. Telefonare 737-056. 101444

RAGIONIERA 18enne impiegherebbesi subito. Telefonare 297-633.

RAGIONIERA 22enne libera subito offresi presso seria ditta. Telefonare 531-626.

RAGIONIERE capo ufficio contabilità abilitato paghe contributi esperienza decennale prima nota Mianci francesi esamina offerta anche ore piccola media azienda Torino. Telefono 598-207.

RAGIONIERE, decennale esperienza dirigenziale alto livello professionale maturata intero settore amministrativo. Contabilità generale, industriale, analitcosti, tutti adempimenti societari. Spiccata personalità, dinamicissimo. Addestramento personale. Bilingue. Referenzatissimo. Esamineresbe inserimento livello direttivo importante industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6319 — 10100 Torino».

RAGIONIERE lunga esperienza massima serietà declinerebbesi incarichi contabili amministrativi. Tel. 742-574.

[illegible] perito [illegible]erciale 35[illegible], esperienza contabilità [illegible]ministrazione con pratica commerciale, massima serietà, offresi ditta qualunque campo. Scrivere: Casella 666 Pubblitmen 10064 Pinerolo

RAG[illegible] pratico ufficio contabilità generale, magazzino, clienti, fornitori, patentato, referenziato, miprestige, disponibile subito, ore ufficio. Telefonare 615-072

SALA bello direttore presentazione cinquantenne, distinto, dinamico, esperti[illegible]simo serate festivals canto moda adulti bambini offresi ovunque. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3064 — 10100 Torino».

SEDICENNE apprendista impiegata diploma segretaria ufficio, primo impiego offresi, telefonare 664-106.

[illegible] d'azienda secondo impiego offresi. Telefonare 876-101.

SEGRETARIA [illegible] direzione, esperienza decennale lavoro autonomo, cultura superiore, esperta approvvigionamenti ed vendite ed contatti commerciali alto livello, perfetta padro[illegible] francese, [illegible]ese inglese, capace conduzione personale, iniziativa, senso [illegible]bilità, cerca subito [illegible] incarico. Tel. 771-930.

SEGRETARIA ventiduenne, triennale esperienza ufficio vendite, conoscenza inglese francese impiego offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3061 — [illegible] Torino».

SEGRETARIA 33enne ultradecennale esperienza lavori ufficio steno-dattilografia, impiegherebbesi solo pomeriggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6306 — 10100 Torino».

SERVIZI generali, magazzini, arrivi, spedizioni, approvvigionamenti responsabile, offresi. Pluriennale pratica conduzione personale. Tel. 351-5[illegible] ore pasti o scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3022 — 10100 Torino».

SIGNORA, perforatrice - verificatrice IBM, fatturatrice Mercator, offresi anche mezza giornata. Telefonare 898-783

SIGNORA pratica commercio buona conoscenza tedesco francese offresi cassiera mansioni fiducia commerciale Telef. 764-515.

SIGNORA pratica lavori d'ufficio varî a mezza giornata offresi subito. Telefonare 702-371. 101296

SIGNORA referenziatissima torinese 45enne pensionata ottimi requisiti culturali sociali occuperebbesi mezza giornata lavori fiducia relazioni vendesse alto livello. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6341 — 10100 Torino».

SIGNORINA 38enne, presenza, praticissima pellicceria in fina con mansioni di responsabilità, fiducia e direttive, offresi. Telefonare 689-351

SOLLECITATORE di lavorazioni mecc. programmatore tempi e specialista collaudi offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3044 — 10100 Torino». 101319

STENO - dattilografa pratica fatturazione II impiego per miglioramento presso seria ditta offresi. Telefonare 282-264.

STUDENTE scienze biologiche auto propria offresi qualsiasi impiego preferibilmente in campo farmaceutico. Telefonare 692-542.

SVIZZERA tedesca conoscenza italiano, diploma commerciale impiegherebbesi. Telef. 678-559 mattino.

TECNICO diplomato progettista torni industriali cpa e molto attualmente tecnico fonderia alluminio pressofusione conchiglia, esperienza trattamenti termici, stampaggio, fucinatura, decennale esperienza esamineresbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6317 — 10100 Torino»

[illegible] 23enne biennale esperienza tecnico-commerciale presso azienda di importanza europea specializzata in macchine utensili a programma, esamino proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3045 — 10100 Torino»

TERMOTECNICO esperto esercizio manutenzione impianti industriali quinquennale esperienza presso grande industria esamino offerta adeguata. Scrivere: Pubbliman Casella P.B. — 13100 Vercelli.

TRADUTTORE tedesco, inglese, francese, esperto traduzioni [illegible] ciali, tecniche, varie occuperebbesi. Scrivere: Giarrusso, Monginevro 14, Torino. 101499

[illegible] esperto particolarmente settore coletame e concimi pratico ufficio scuola media superiore disponibilità disponibilità [illegible]. Scrivere: «Etas-Kompass [illegible] 1590 — 10100 Torino».

TRENTASETTENNE esperto ufficio commerciale corrispondenza, trattative clienti, fornitori offresi a seria affermata azienda. Tel. 517-809. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3085 — 10100 Torino»

UNIVERSITARIA [illegible] offresi mezza giornata. Telefonare 285-068

UNIVERSITARIO geometra [illegible] impiego mezza giornata. Telefonare 678-559 solo mattino. 101369

VENTENNE praticissima lavori ufficio, stenodattilo impiegherebbesi. Telefono [illegible].

VENTICINQUENNE diplomata scuola media superiore pluriennale esperienza presso note case editrice torinese in redazione e ufficio tecnografico, esamineresbe seria proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3125 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 18)

Si tratti di ricerche farmaceutiche in Italia

o di astronomia in Francia,
la IBM rende il lavoro più facile.

Non necessariamente utilizzando gli stessi programmi di elaborazione dei dati. O lo stesso specialista IBM. O le stesse apparecchiature. Ma attingendo sempre, in tutto il mondo, allo stesso patrimonio [illegible] esperienze. Così un nostro specialista [illegible] stato in grado di aiutare un'industria farmaceutica italiana ad utilizzare un elaboratore IBM per sperimentare l'efficacia dei suoi prodotti. Ora i ricercatori possono non solo stabilire [illegible] esattezza il tempo necessario ad un farmaco per entrare nella circolazione sanguigna, ma anche la quantità assorbita, istante per istante.

Essi [illegible] così in grado di ottenere, per ogni farmaco, le caratteristiche cinetiche volute [illegible] di stabilirne il dosaggio ottimale.

Allo stesso modo uno specialista della IBM, in Francia, ha aiutato degli astronomi [illegible] trovare nuove soluzioni per effettuare più rapidamente i loro studi sulle stelle.

In Italia, in Francia [illegible] in altri 100 paesi, i nostri specialisti possono utilizzare il patrimonio di esperienza mondiale IBM per facilitare qualsiasi lavoro. Anche il vostro.

IBM

EsseEmme
arredamenti per l'azienda
mobili per ufficio [illegible] legno [illegible] mobili per ufficio in metallo □ mobili per classificazione ed archivio, per uffici [illegible]inistrativi, commerciali e uffici tecnici □ tavoli da disegno e tecnigrafi □ pareti mobili □ pan[illegible] attrezzate per pareti □ scaffalature componibili □ torino - c.so s. maurizio 19/bis, tel. 87.48.32
aperto anche il sabato pomeriggio [illegible] parcheggio macchine
□ agenzie [illegible] esposizione: asti - alessandria - biella - genova

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE
assume
ELETTROMECCANICI
2° CATEGORIA
da inserire nel proprio servizio manutenzione ed a cui affidare responsabilità specifiche dopo periodo retribuito di addestramento.
Sarà data preferenza a candidati con precedente esperienza maturata [illegible] settori meccanici, elettrauto, distributori automatici, elettrodomestici.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — Un[illegible] Torino

La conferenza a Torino sul "libero scambio,, dei managers

La sfida giapponese

Il «miracolo economico» del Giappone è dovuto in gran parte alle qualità dei suoi dirigenti d'azienda - La «risposta» europea è insufficiente, soprattutto per la scarsa cooperazione tra Università e imprese - L'intervento del Premio Nobel Tinbergen

La chiave del «miracolo economico» giapponese — scriveva tempo fa *The Economist* in un'inchiesta dal titolo «*The risen Sun*» («Il sole rinato») — è «*nel più intelligente sistema manageriale del mondo*». Le virtù peculiari di tale sistema sono: la capacità di individuare il settore economico che consente i profitti più elevati; l'attenta valutazione del comportamento delle industrie straniere, per tenere costantemente il passo della concorrenza internazionale. «*Come il Giappone dell'epoca militare era governato dal clan delle uniformi* — afferma Robert Guillain, del *Monde*, nel suo più recente libro — *così oggi esso è governato dai* managers *dell'economia, i dirigenti di quello che i giapponesi chiamano lo* sakai, *cioè l'ambiente economico - finanziario*».

I dirigenti delle aziende giapponesi fruiscono di una grande autonomia decisionale nei confronti degli imprenditori e sono fortemente responsabilizzati nella gestione dell'impresa. Essi sembrano realizzare la sintesi di quelle caratteristiche — creatività, aggressività, metodo e sistema — che il dottor Giancarlo Salvi, presidente della Honeywell, parlando alla conferenza mondiale sul «Trasferimento internazionale della capacità dirigenziale», ha indicato come le «*doti ideali per agire nel mondo economico*».

I delegati giapponesi presenti a Torino hanno illustrato — in una sessione dal titolo significativo: «*La sfida giapponese*» — i criteri di scelta e di preparazione dei loro *managers*. I giovani appena usciti dalle Università e dalle *business schools* (la più famosa è quella di Tokio), vengono assunti dalle industrie senza compiti precisi: la specializzazione avviene in un secondo tempo, dopo un lungo tirocinio. Questa politica di attendismo aziendale, però, è favorita dalla scarsa mobilità delle forze di lavoro giapponesi: tra l'impresa e il dirigente avviene una sorta di simbiosi, che dura per tutta la vita lavorativa del dirigente. I delegati giapponesi si sono mostrati poco favorevoli ad un trasferimento delle capacità manageriali dall'Occidente in Giappone, e viceversa; la filosofia socio-economica giapponese è troppo circoscritta e radicata per poter essere esportata e per recepire tecniche estranee.

Come si prepara l'Europa alla «sfida giapponese»? Il professore Ferrer-Pacces — direttore della Scuola di amministrazione industriale dell'Università di Torino, sotto il cui patrocinio si svolge la conferenza organizzata dall'Aiesec — ha esposto tesi pessimistica sull'adeguatezza della risposta europea, ed italiana in particolare, Pacces ha detto che la convinzione più diffusa in Italia può essere sintetizzata con una frase pronunciata una volta dal dottor Angelo Costa, presidente della Confindustria: «*Non credo che si possa imparare a fare l'imprenditore andando a scuola. Innanzitutto da noi, e credo anche altrove, non ci sono professori che possano insegnare l'imprenditorialità, perché altrimenti avrebbero fatto l'imprenditore e non il professore*».

«*Come il divieto cattolico allo studio anatomico* — ha detto ancora Pacces — *ha ritardato per secoli l'avvento di una scienza medica, così oggi pregiudizi e top secret difendono gelosamente, in eguali misure, successi ed insuccessi degli amministratori d'impresa e dei dirigenti d'azienda, ostacolano in Europa la validazione e l'applicazione di tecniche e di metodi meno empirici nell'organizzazione, nei processi decisionali e nel controllo*».

Università e imprese devono essere, per il *management*, vasi comunicanti. Pacces ha ricordato l'esempio di A. P. Sloan, presidente della General Motors e sponsor di due istituti di insegnamento universitario di *management*, al Mit e a Stanford: «*E' chiaro che la filosofia di Sloan non coincide con quella di Costa*».

I partecipanti italiani alla conferenza hanno esaminato, in «gruppo di lavoro» separato, la situazione specifica del nostro Paese. Il dottor Ubaldo Scassellati, direttore della Fondazione Agnelli, ha illustrato il programma di collaborazione di questa con la Fondazione Ford nel campo del *business education*. Tale programma ha come obiettivi di operare a livelli universitari e similari, di favorire il processo integrativo del personale nell'azienda, di preparare, in termini più generali, quadri dirigenti.

Il problema del *gap* generale, che assume aspetti così preoccupanti per l'Europa, è addirittura drammatico per i Paesi in via di sviluppo. Su questo tema si è incentrato l'intervento dell'olandese Jan Tinbergen, Premio Nobel per le scienze economiche ed esperto di problemi di pianificazione e programmazione. Gli elementi essenziali dello sviluppo economico, secondo Tinbergen, sono: i capitali, la presenza di «capacità umane» all'interno della struttura economica, la produttività. Il trasferimento delle «capacità umane» nei Paesi in via di sviluppo può avvenire attraverso la creazione di centri di addestramento in tali Paesi, oppure attraverso accordi di *management* conclusi tra imprese di Paesi industrializzati e i Paesi in via di sviluppo. «*Il modo più importante per sviluppare le conoscenze manageriali* — ha detto Tinbergen — *è la creazione di stabili insediamenti industriali o per iniziativa diretta dei Paesi industrializzati o in cooperazione, con le cosiddette* joined ventures».

Tinbergen ha ricordato i risultati cui è pervenuto il *Development Planning Committee* delle Nazioni Unite. Esso suggerisce l'eliminazione delle tariffe e protezione per le industrie per i prossimi cinque anni. «*Un sacrificio del solo 3 per cento del prodotto nazionale lordo* — ha detto ancora Tinbergen — *da parte dei paesi industrializzati non è poi molto grande, se si considera che alcuni, come un tempo la Germania, ne hanno sacrificato il 30 per cento per belliche*».

Paolo Garimberti

La vita in settembre rincarata dello 0,3%

Sintomi di minore tensione nei prezzi al consumo (0,2 per cento, il rialzo più basso da febbraio) - Sempre inquietante l'ascesa all'ingrosso (+ 0,5 per cento)

Andamento dei prezzi e del costo della vita
(Variazioni percentuali sul mese precedente)

MESI	all'ingrosso	al consumo	Costo vita
1968 - Settembre (*)	98,7	105,0	103,4
Ottobre	+ 0,1	+ 0,1	+ 0,1
Novembre	+ 0,5	+ 0,2	+ 0,1
Dicembre	+ 0,4	+ 0,3	+ 0,3
1969 - Gennaio	+ 0,2	+ 0,2	+ 0,3
Febbraio	+ 0,4	+ 0,1	—
Marzo	+ 0,3	+ 0,1	+ 0,4
Aprile	+ 0,4	+ 0,5	+ 0,5
Maggio	+ 0,5	+ 0,3	+ 0,2
Giugno	+ 0,5	+ 0,4	+ 0,4
Luglio	+ 0,7	+ 0,3	+ 0,3
Agosto	+ 0,2	+ 0,2	+ 0,2
Settembre	+ 0,5	+ 0,2	+ 0,3
TOTALE (*)	106,5	108,7	107,1
Settembre 1969 su settembre 1968	+ 5,9	+ 3,5	+ 3,6
Nove mesi 1969 su nove mesi 1968	+ 3,9	+ 2,2	+ 3,4

(*) Numeri con base 1938 = 100.

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 novembre.

La situazione dei prezzi, pur registrando in settembre qualche sintomo di minore tensione, continua ad essere delicata.

Particolarmente inquietante è l'ascesa delle quotazioni all'ingrosso negli ultimi cinque mesi (+3,4 per cento), dovuta — da un lato — ai prodotti agricoli (soprattutto ortofrutticoli, vino e latticini) e — dall'altro — ai materiali per l'edilizia (prodotti siderurgici, laterizi, legname, ecc.). C'è solo da sperare che il rallentamento di settembre (+0,5 per cento) stia ad indicare che l'eccezionale domanda, provocata dal «boom» delle costruzioni, vada attenuandosi, non foss'altro che per motivi stagionali.

Per i prezzi al consumo la distensione è più netta: l'aumento registrato in settembre (+0,2 per cento) è il più basso dal febbraio in poi. Va attribuito per in parte d'Italia, alla fine del mese scorso, ci si dovrebbe attendere anche per ottobre un andamento dei prezzi abbastanza tranquillo.

Considerazioni analoghe si possono fare anche per il costo della vita: l'indice segnato a settembre, rispetto al mese precedente, un aumento leggermente superiore a quello dell'indice dei prezzi al consumo (+0,3 per cento anziché lo 0,2). Sembra che ciò vada attribuito al forte rincaro (+ 0,7 per cento), verificatosi per i generi d'abbigliamento.

In via generale, va sottolineata la forte differenza tra variazioni nei dodici mesi (fra il settembre 1968 e il settembre 1969) e variazioni nelle medie annuali (fra i primi nove mesi del 1968 e i primi nove mesi del 1969). Essa è dovuta all'impennata dei prezzi nell'ultimissimo periodo, impennata che risulta addolcita quando il confronto sia fatto fra le medie.

a.r. ba.

ASSEMBLEE E DIVIDENDI

I risultati Montedison nei primi nove mesi 1969

(Nostro servizio particolare)

Milano, 19 novembre.

Si è riunito ieri il Consiglio di Amministrazione della Montecatini Edison, che ha esaminato la situazione al 30 giugno. Il fatturato della società è stato di 300 miliardi, con un aumento del 6,2 per cento, e quello del gruppo di 819 miliardi, con un aumento del 13,6 per cento rispetto allo stesso periodo 1968.

Nonostante i maggiori oneri dalla gestione e talune perdite su partecipazioni, in particolare sulla Montepoli Montevecchio, lo sviluppo in atto ha consentito che le risultanze dell'esercizio primo semestre siano analoghe a quelle dell'esercizio scorso.

Al 30 settembre il fatturato della società ha raggiunto 442 miliardi, con un aumento del 6 per cento rispetto all'anno precedente; quello del gruppo è stato di 1215 miliardi, con un aumento del 6 per cento. La produzione ha risentito le conseguenze delle agitazioni sindacali, conseguenze che saranno sensibilmente maggiori nel quarto trimestre.

L'andamento delle società del gruppo è stato nel complesso più favorevole di quello dell'anno precedente. I nuovi investimenti procedono secondo il programma di sviluppo.

Il Consiglio ha deliberato di procedere, dal 1° gennaio 1970, al rimborso anticipato delle obbligazioni convertibili per la quali, nello scorso gennaio, non è stata richiesta la proroga della convertibilità.

In sostituzione del consigliere André Meyer, dimissionario, il Consiglio ha cooptato il dott. Giorgio Corsi.

r. c.

Wall Street debole

La media Dow Jones, che martedì era salita da 842,53 a 845,17, ieri è scesa a 839,96

New York, 19 novembre.

Wall Street è chiusa ieri in lieve ripresa, dopo cinque giornate di ribassi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali era salito dello 0,31 per cento: da 843,53 a 845,17.

Oggi il mercato ha ripreso la tendenza ribassista, annullando ampiamente i guadagni della vigilia. La media è scesa a 839,96.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 839,96 (845,17); ferroviari 198,22 (197,26).

PARIGI
da 131,3 a 130,2

Le sedute di martedì e di ieri si sono chiuse con una lieve prevalenza di ribassi.

FRANCOFORTE
da 177,24 a 175,96

La riunione di martedì ha quasi interamente annullato i progressi della precedente. Ieri Borsa chiusa, per festività nazionale.

ZURIGO
da 350,4 a 349,4

Lieve prevalenza di ribassi, martedì e ieri, con affari ridotti.

LONDRA
da 590,6 a 590,8

Due sono variazioni opposte. Martedì lieve prevalenza di assestamenti; ieri maggioranza di piccoli rialzi.

Oro: nuovo minimo

Zurigo, 19 novembre.

L'oro continua a scendere a precipizio. A Zurigo la quotazione è passata da 37,475 a 36,60 dollari l'oncia, il livello più basso da quando — diciotto mesi fa — è stato costituito il mercato libero.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	18/11	19/11
Londra	37,55	36,65
Zurigo	37,425	36,60
Parigi	38,37	37,37
Francoforte	37,62	n. p.
Milano	38,15	chiuso
New York	37,20	36,85

Martedì l'indice azionario è sceso dello 0,8 per cento

Oggi si riparte da 83,13

LE QUOTAZIONI DI MARTEDI' A TORINO

Titoli	18	Varias.
VALORI		
Rendita 5 %	95 50	— 0 50
» cons.	93 10	— 0 50
Redimibile 3 ½ %	98 90	—
» cons.	98 80	
Ricostruz. 3 ½ %	95 10	— 1 45
» cons.	95 —	— 1 45
» 5 %	91 10	— 0 50
» cons.	—	— 0 50
Riforma Fond. 5 %	30	— 0 50
Pr. Rad. 5 % '67	—	— 0 50
Pr. R. Ed. 5 ½ %	97 70	—
Cred.C.T. 5 % '76	98 80	—
» 5 ½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 30	— 0 35
» » '71	98 80	— 0 20
» » '73	97 25	—
» » '74	97 10	+ 0 25
» » '75 I		+ 0 10
» » » II		
» » '77	96 70	— 0 10
» » '78	95 80	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 2	91 10	—
» » » '66 I	91 20	—
» » » II	91 50	— 0 50
» » '67	91 70	+ 0 05
» » '68 I	91 20	—
» » » II	91 80	+ 0 50
» » '69 I	91 80	+ 0 30
» » » II	91 70	—
» Europa 6 %	92 40	—
IRI Sider 5 ½ %	92 30	+ 0 40
» '56	97 —	—
» '57 Cl.	100,20	—
» '58-'78	99 30	—
» ven.	98 70	—
» '74 sed.	93 50	—
» 5 ½ % '59	89 50	—
» » '60	89 50	— 0 50
» » '61	89 50	—
» '63-'83	87 30	—
» 6 % '64	86 —	—
» » '65	92 50	+ 0 80
» » '66	92 40	+ 0 80
Sirti 6 % opz.	100 —	—
Ed. Sic. 6 % opz.	90 50	—
Saiop 5 ½ % '63	94 —	—
» » '67	93 —	—
Eser 5 % IV	96 —	—
FF.SS. 5 ½ % '52	96 50	—
» » '55	95 —	—
» » '59	94 20	—
» » '62	88 50	—
» 5 % '63	85 10	—
» » '64	83 50	—
» 6 % '65 I	93 50	—
» » II	92 70	—
» » '66 I	92 30	— 0 80
» » » II	92 —	— 0 375
» » '67-87 A	84 20	— 0 25
» » '68-88 A	93 —	—
P.S.Agr. 5 % I	92 70	—
» » II	84 40	—
» » III	90 —	—
» 6 % Sp. I	87 90	—
» » » 2	95 80	—
» » » 3	93 70	—
» » » 4	92 80	—
» » » 5	92 80	—
» » » 6	93 —	—
» » » 7	91 30	— 0 20
» » » 8	91 50	—
CO.PP. 5 %	91 20	+ 0 20
» 5 ½ %	82 25	— 0 43
» 6 %	89 90	—
» Case As. '64	94 —	—
» » '65	93 75	—
» » '66	94 —	—
» Ed. 5 % I	93 50	—
» » 2	93 50	—
» » 3	93 50	—
» » 4	92 50	—
» » 5	92 50	—
» » 6	92 50	—
» » 7	91 70	—
» » 8	91 40	—
» Ass. 5 % '65	92 50	—
» Auto. 6 % I	96 —	—
» » 2	99 75	—
» » '57	98 90	—
» » '58	97 50	—
» Sp. 6 % '56	94 70	—
» » '56	94 70	—
» » '61	93 30	+ 1 55
» » '66	93 20	—
» » '67	93 50	—
» Gen. 6 %	89 —	—
» Sud 6 %	88 20	—
» » 2 ½ %	88 20	—
» » '61	88 20	—
E.S. 5 ½ % '61 4	87 50	—
» » '62 5	87 50	—
» » '63 7	83 80	—
» » '64 8	83 —	—
» Gela 5 ½ %	88 50	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 6 %	94 —	—
» » 2 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	93 —	—
» OO.PP. 5 %	93 —	—
Miglioram. 5 %	86 50	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivicol. 5 %	81 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 50	—
Cr.I.Sardo 5 ½ '62	90 20	—
» 5 ½ % '63	87 —	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	91 —	—
» » '66	90 50	+ 0 70
» » '67	90 50	—
» » '68	89 20	—
C.F.B. Napoli 5 %	91 —	—
Invedmer 5 ½ % 61	92 —	—
» » » '62 4	91 20	—
» » » 5	88 50	—
» » » 6	89 40	—
» » » '63 7	88 —	—
» » » 8	88 70	—
» 6 % '64 9	92 50	—
» » '65 10	90 50	—
» » '66 11	90 30	—
» » '67 12	90 50	—
» » 13	90 —	—
» » '68-88 14	90 60	—
» » '69-89 15	91 50	—
Cassa R.P.L. 5 %	95 —	—
» O.P. 5 %	85 —	—
Selm vapi. 5 ½ %	86 —	—
» » 6 %	90 45	— 0 25
» Edison 6 % 51	98 —	—
» » » 55	99 50	—

Titoli	18	Varias.
Icipu Ed. 6 % 51	94 40	—
Icipu Cadmi 6 %	93 —	—
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6% 4°	97 50	—
» » » 5°	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—
» » » B	99 —	—
» » » B bis	99 —	—
IMS 6 % XVIII	96 90	—
» » XIX	99 50	—
» » XX	95 —	—
» » XXI	92 50	— 0 50
» » XXII	87 —	—
» » XXIII	85 50	—
» 5 ½ % XXIV	86 50	— 0 50
» 6 % XXV	90 80	— 0 45
» » XXVI	90 20	+ 0 20
» Cr.N. 6 % I°	91 80	—
» » 2°	90 —	
» spec. '64	96 40	— 0 40
» Fin 6 % '66	92 50	—
» » 6% '68	95 50	—
» » I Aut. 6%	91 75	—
Mediocr. C. 6% 67	95 —	—
» » »	95 —	—
Torino 6 % '52	93 —	—
» Aem 5 ½ '60	85 80	—
» » '62	86 50	—
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	96 —	—
Napoli 6% '68	90 —	—
Cr. F. Ligure 5%	95 —	—
Piat 6 % '49	97 90	—
» » '56	98 50	—
» » '57	98 —	— 0 40
» 5 ½ % '60	88 —	+ 0 80
RIV 5 ½ %	85 40	+ 0 60
Pirelli 6 % '48	102 —	—
» 5 ½ % '62	88 —	—
Olivetti 7 % '53	101 80	—
» » '53-75	101 80	+ 1 —
» » '58	101 80	+ 1 —
» 6 ½ '59	99 20	—
» 5 ½ '62 I°	86 50	—
» » 2°	86 20	— 0 20
Gen. El. 5 ½ %	88 50	—
Magneti 7 % '58	102 50	—
Eternit 7 %	102 —	—
» 6 % '60	91 —	—
» 5 ½ % '65	84 50	—
Vibarti 7 % '57	100 —	—
» » '59 I°	—	— 1 —
» » '59 2°	100 50	—
Sade 6 %	98 30	—
Fornara 7 % '56	103 —	—
Cart. It. 7 % '49	101 —	— 1 —
» 5 ½ '62	—	—
Cartsi 6 % '58	—	+ 1 —
» 5 ½ % '60	86 15	—
» » '61	85 80	—
» » '62	86 —	—
Meridionitr. 6 %	100 —	—
Vicosa 6 % '60	95 50	—
» » '57	90 —	—
» » '64	98 50	—
Stigel 6 %	97 50	—
Timo 6 %	95 50	—
Telve 6 %	96 —	—
Terni 6 %	100 —	—
Uva 6 %	99 50	—
Enso 6 %	85 50	—
Sip 6 %	102 50	—
Pibigas 6 ½ %	85 50	—
» 6 % '66	85 50	—
Mediolina 7 %	86 50	—
Fergat 6 %	86 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	93 —	—
» 5 ½ '62	93 —	—
» » '64	88 80	—
Rumianca 5 ½ %	86 50	—
» 5 ½ '62	85 60	+ 0 40
Lancia 5 ½ % '60	85 60	— 0 40
» » '62	87 50	—
Liquigas 6 % '58	92 —	—
Torino-Savona 5 ½	86 —	—
IBM Italia 5 ½ %	86 —	—
It. Gas 5 ½ % '61	86 20	—
Tr.G.S. Bers. 5 ½	94 05	— 0 10
Autostrade 5 ½ %	90 85	—
» » % '65	90 85	— 0 10
» » '67	90 85	— 0 30
» » % '65/66	91 40	—
Mont 6 %	92 —	—
Saiop 6 %	92 —	—

Titoli	18	
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	87 50	—
Imm. Roma 6 %	262 —	—
Rumianca 6 %	90 50	— 1 —
Pirelli 64-84 5%	158 —	—
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5200	— 125
Eridania	2655	— 95
Romana Zuccheri	275	—
Talmone	3000	— 10
Fiorio	135	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	12800	— 150
Talco & Grafite	20100	—
Forami Miniere	17800	— 500
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	26375	— 425
N.A.I.	7300	—
Torino-Nord	50 50	+ 0 50
Mittel (F. Med.)	2330	—
SIP	2808	— 20
Italcable	4020	—
Alitalia	18900	— 210
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2950	—
Riass. (Napoli)	8200	— 20
Sifos	3660	+ 20
Beni Stabili	4150	— 100
Immobiliare Roma	650	— 3
Ipd. Sfera	2500	—
Feroe	240	— 4
Sacie priv.		— 20
Monteshiton	1096	— 20 50
Liquigas	183	— 5
Bastogi	83	— 1
SAFFA	6130	— 100
Schiapparelli	6400	—
Perrutati	1700	—
Mira Lanza	77250	— 550
S.A.R.O.M.	1270	—
ANIC	1228	— 7
Assicurazioni	1150	— 19
Italgas	1224	— 21
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	103500	— 1000
La Centrale	6680	— 135
S.M.E.		— 2
STET		— 3
Finsider	701	+
Piemonte Finanz.	1680	—
Invest	3150	— 10
Assicur. Torino	13875	+ 125
Assic. Toro priv.		— 202
Generali	80900	— 1400
R.A.I.	45900	—
RAS	72100	—
Bastogi (Med.)	2580	—
IFI priv.	10220	— 260
METALMECCANICI		
Fornara	565	—
Westinghouse	1710	—
Mpecenisio	3500	—
Nebiolo	892	— 14
Italinder	1052	+
Dalmine	1005	—
Olivetti	3410	— 10
» priv.	3420	— 115
FIAT	3577	— 43
» priv.	2492	— 33
Terni	755	— 12
E. Marelli	685	— 10
M. Marelli priv.	1600	—
TESSILI		
Châtillon	5180	— 60
Fisac	470	— 10
Borgosesia	11200	— 350
Viscosa	3385	— 95
» priv.	3155	— 85
DIVERSI		
Kinesecene	580	—
» priv.	284	— 2
Pirelli	3435	+ 3
Cartiera Italiana	1982	+ 12
Cartiere Burgo	20950	— 170
Cir	8300	— 100
Acque Potabili	1000	+ 5
Acqua Roma	790	— 23
Eternit	4350	—
Ceramiche Pozzi	215	— 25

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		**TESSILI**	
Certosa	2350	Breda	3720
Eridania	2670	Finmare	435
Ed. Molitl	1995	Finsider	705
Motta	4289	Generalfib	974
R. Zucch.	280	Gim	5202
» » pr.	670	Invest	3530
ASSICURATIVI		Isalpi	2880
Generali	81.000	Centrale	6950
Ass. Mil.	70.200	Pirelli C.	3999
Ass. Mil. pr.	69.950	Sme	2500
Ass. Tor.	15.200	Snet	5256
Ass. Tor. pr.	14.400	Sviluppo	3180
Incendio	30.900	IFI priv.	10.400
Fond. Vita	41.700	IFI p. r.	10.280
Assicur.	119.300	**IMMOBILIARI E AGRICOLI**	
Ras	72.000	Acdes	
S.A.I.	46.100	Beni Stab.	
Abeille	15.010	Bon. Ferr.	
BANCARI		Cogr	18.410
	103.500	Habitat	2800
		Imm. Roma	650
		Iniziative	4300
Ambr	1211	Milano C.	30.300
Brioschi	16.250	Risan. N.	8100
Gas Napoli	970	Sacie	979
Caffaro		Silos Gen.	3630
C. Erba	14.900	**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**	
Erba priv.	13.500	Westingh.	1745
Italgas	1240	Fiat	3576
Leperit	8440	Fiat priv.	2461
Lepetit priv.	9100	Nebiolo	890
Liquigas	187	Olivetti	3400
Mira L.	72.250	Olivetti pr	3430
Osigeno	2980	Pr. Tosi	4498
Pibigas	85	**MINERARI E METALLURGICI**	
Rumianca	1152	Falck	5500
Saffa	6360	Falck pr.	6060
Saroni	1255	Breda-Iz.	1225
Montedison	1093	Dalmine	975
Petrolifera	2030	Ilva-Viola	2610
Pierrel	10.150	Italsider	1955
ELETTRICI		Magona	
Magneti M.	1599	Metallur.	
Marelli E.	676,50	Amiata	13.000
Sip	2283	Permiola	2680
Termomasio	1300	Siele	7105
Terni	259,75	Trafileria	790
FINANZIARI			
Agricola	2390		
Bastogi	2389		

I riporti fino a domani a fine dicembre, in seduta di martedì a Torino si è conclusa con diffusi ribassi. A un'apertura in sensibile declino è seguito un «durante» più resistente. Chiusura irregolare, per alcuna voci, in ripresa per altre.

Ieri non ha avuto luogo la riunione di Borsa.

Dopoborsa sulle chiusure di Milano, in genere lievemente al di di quelle di Torino.

Diritti Sai pratiati 2350.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 6.000.000 di lire; obbligazioni per 42.000.000 di lire; azioni N.*

MERCATO RISTRETTO A TORINO

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	11/11	18/11	TITOLI	11/11	18/11
Comm. Ital.	30.950	29.700	U. S. A.	20.500	20.400
Credito Italiano	3.348	3.308	Alleanza Ass.	41.000	39.900
Banco di Roma	30.900	31.000	Off. Savigliano	240	240
Banco Ambros.	11.400	11.000	Imm. Vittoria	22.500	24.000
America e Italia	2.450	2.480	Edil. C. Milano	1.313	1.274
Pop. di Novara	19.300	19.850	Ceat	10.450	10.450
Finanz priv.	6.270	6.000	Buitoni	8.700	8.200
Ist. Fin. Lavoro	38.400	37.200	Standa	24.500	23.100
Manif. Coorgnè		4.600			

Agitata chiusura dei riporti mensili

Ieri, per lo sciopero generale, le Borse sono rimaste chiuse

(Nostro servizio particolare)

Milano, 19 novembre.

Oggi avrebbe dovuto esserci la prima riunione del nuovo ciclo dei riporti a fine dicembre. Invece le Borse sono rimaste chiuse, come era già stato annunciato, in seguito all'invito della presidenza degli Ordini degli agenti di cambio ad astenersi dalle operazioni, in coincidenza con lo sciopero generale.

La riunione del mese borsistico di novembre, martedì, è stata alquanto agitata. La risposta-premi del giorno precedente aveva lasciato degli strascichi da sistemare e, sin dall'apertura, copiosi realizzi dei valori a grande mercato hanno premuto sulle quotazioni. Il lavoro è stato imponente, tanto che solo una modesta parte dei titoli ha potuto essere chiamata, complicando ancor di più le cose. L'attività è continuata intensissima sino alla fine; in chiusura, mercè il sostegno di numerosi intervenuti, le perdite non sono state ecessive, tanto che l'indice è ribassato solo dello 0,8 per cento, passando da 83,54 a 83,13. Sono stati trattati 4.980.000 titoli, per un valore di 15,4 miliardi.

Snia Viscosa, Olivetti privilegiate, Anic, Montedison, Fiat e generali sono stati i valori al centro della riunione, sui quali si sono intrecciati imponenti affari differenziali. All'acquisto di ingentissimi premi, alcuni operatori hanno affiancato cospicue vendite di titoli.

Non estranea alla tensione odierna è stata la decisione, quasi all'ultima ora, di un importante istituto di credito privato di ridurre drasticamente i suoi finanziamenti. Questo, però, ha avuto solo marginali conseguenze, perchè in generale le banche non hanno lasciato il denaro per i riporti. Vi è stato solo qualche rialzo degli interessi.

E' così terminato un mese borsistico molto attivo, ma irregolare e agitato. A conti fatti, i titoli a grande mercato hanno guadagnato il passo o perduto terreno, e ciò anche in considerazione dell'inasprimento delle agitazioni sindacali.

Ora in aumento, ma condizioni più riflessive per il reddito fisso.

Renato Cantoni

Lieve ribasso della lira

(Nostro servizio particolare)

Milano, 19 novembre.

(r. c.) Sui mercati dei cambi la lira ha ceduto leggermente. Martedì ha segnato 626,25 contro 626 del giorno precedente, con intervento della Banca d'Italia. Mercoledì i prezzi di chiusura sono stati fissati negli uffici dell'Ispettore del Tesoro, dove la Borsa chiusa, e il dollaro ha guadagnato ancora una piccola frazione, segnando 626,35.

Media cambi U.I.C.: dollaro Usa (626,25); dollaro canadese 582,10 (582,30); franco svizzero 144,80 (144,727); corona danese 83,64 (83,61); corona norvegese 87,68 (87,64); corona svedese 121,30 (121,30); fiorino olandese 173,635 (173,655); franco belga 12,6125 (12,614); franco francese 112,24 (112,255); lira sterlina 1500,50 (1499,975); marco tedesco 168,75 (169,77); scellino austriaco 24,18 (24,165); escudo portoghese 22 (21,985); peseta spagnola (8,954).

Monete: sterlina oro vecchio conio 7000-7400 (7000-7400); nuovo conio 6250-6800 (6250-6800); marengo italiano 8000-8000 (7750-8000).

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI CON INCANTO
Esecuzione n. 337/66 — contro Fallimento Soc. EFFETI SAUSE

Il giorno 19-12-1969 alle 10 e segg. avanti al dr. Martinetto Giuseppe si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà della Società Effeti Sause:

In Salice d'Ulzio:

Lotto 3 - Terreno della superficie di mq 1296 posto in strada dell'Inferno a catasto F. 4 n. 316 e n. 317;

Lotto 4 - Terreno della superficie di mq. 2315 posto in strada dell'Inferno a catasto F. 4 n. 870 e n. 794.

Prezzo base L. 5.100.000 per ogni lotto.

Aumenti minimi L. 200.000.

Depositi per cauzione e spese L. 1.150.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi Cancelleria del Tribunale di Torino ed al Curatore del fallimento dr. Iona Celsia Lamberto, tel. 542.444.

Il
VERCELLI

PRETURA DI

N. 1022/68 R.S. N. 801/68 R.E.S.

In data 6-3-1967 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente Sentenza

CONTRO

BONAIUTO MICANE nato 12-12-1939 in Ottaviano res. Torino via Domenico n. per in Torino il gioco d'azzardo.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi quattro di arresto e L. 100.000 ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».

Per all'originale.

Torino, 14-

Dal 1° novembre 1969

nuovi orari invernali

3 VOLI CARAVELLE settimanali

MILANO – ZAGABRIA BELGRADO V.V.

Partenze da MILANO:
LUNEDI' alle 17,10
MERCOLEDI' 11,45
VENERDI' 15,30

Da ROMA voli giornalieri per la JUGOSLAVIA

TRASPORTO [illegible] SU TUTTI I VOLI

Coincidenza per
DUBROVNIK - SPALATO V.V. ■ BEIRUTH, ISTANBUL, SOFIA, in giorni determinati

Informazioni ■ prenotazioni:
[illegible] le agenzie viaggi, ALITALIA oppure JAT-LINEE AEREE JUGOSLAVE via Agnello 2/18, Milano, tel. 80.71.41 via del Tritone 62, Roma, tel. 67.50.00

SOCIETA' NAZIONALE PRIMARIA IMPORTANZA

cerca

INGEGNERE MECCANICO

per sovraintendenza lavori montaggio impianti industriali e relative opere edili.

Esperienza specifica [illegible] settore: minimo ■ anni.

Età 30-35 anni.

Scrivere curriculum dettagliato a: Etas-Kompass Pubblicità 25 — 20100 Milano.

IL GRUPPO FINANZIARIO [illegible]

Jacis Cori Sidi Kit-kat

assume

[illegible] MACCHINE CUCIRE

cui [illegible] la manutenzione ■ reparti di confezione abiti. Si richiede [illegible] precedente specifica esperienza di almeno 2-3 anni. Offronsi [illegible] condizioni di inserimento [illegible] favorevoli prospettive ■ carriera e retribuzione.

Inviare curriculum vitae a: G.F.T., Servizio Assunzioni Corso Emilia, ■ — 10152 Torino

Corso VITTORIO [illegible] 208
[illegible] NUOVE A 111 - A 112
Conc. [illegible] - Tel. [illegible]

MAGAZZINO

meglio capannone indipendente per deposito merci ed automezzi mq 300 - 400, passo carrato metri 3 × 4 per passaggio autotreni, industria alimentare [illegible] in TORINO zona periferica per Collegno.

Scrivere a: [illegible] 375/A SIP - 20122 Milano

industrie italiane

[illegible]

15.000 giovani

di media cultura a [illegible] spiccate doti logiche, per inserirli, previo corso di addestramento nei centri direzionali elettronici.
Le retribuzioni offerte [illegible] 2 ■ oltre 5 milioni di lire l'anno.
■ professione è avvincente e di sicuro avvenire: si tratta di comandare i computers, i famosi elaboratori elettronici dai quali dipendono ormai ogni importante decisione aziendale, o che si [illegible] a costituire entro pochi anni gli impiegati generali anche nelle piccole industrie.
L'addestramento è alla portata di tutti e [illegible] comporta obblighi di orari. Telefonate oggi stesso senza impegno il test psico-attitudinale gratuito. Telefonate subito a:

COMPUTEX

tel. 533498/501 Torino, Via Arsenale, 25
tel. 21142/38782 Novara, Bal. Lamarmora, 19
tel. 65282 Alessandria, Via dei Martiri, 8
tel. 592796/594925 Genova, Pzza Piccapietra, 68

■ Milano, Roma, Firenze, Bologna, Napoli, Padova, Udine, Varese, Verona, Mestre, Parma, Trieste.

CASA del SALOTTO
Prat[illegible]
[illegible] VERA

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da [illegible] 15)

UNIVERSITARIO meccanotecnico offresi. Telef. 623-516.

VENTICINQUENNE settennale esperienza industria ricambi auto controllo montaggi attualmente magazziniere importante ditta offresi rappresentanza o mansioni adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3127 — 10100 Torino ».

VENTIQUATTRENNE ragioniera esperienza biennale pratiche commerciali impiegherebbesi pomeriggio adeguatamente. Telefonare 672-985.

VENTISETTENNE diplomato esperienza sc) anni lavori ufficio non contabile cerca nuovo impiego. Telefonare 491-490.

VENTISETTENNE diplomato scuola d'arte esperto disegno e tempera cerca impiego. Telefonare 491-490.

VENTITREENNE bella presenza esperienza campo commerciale sarà propria offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3032 — 10100 Torino ». ID1265

VENTITREENNE militassolto V rag. implegherebbesi patentato referenze. Telefonare 726-424 pasti.

VENTUNENNE bella presenza offresi cassiera o commessa. Tel. [illegible]

20ENNE II ragioneria, patente B, inglese, militesente volenteroso cerca serio lavoro. Tel. 385-753 ore pasti.

34ENNE, esperienza commercio, ragioniere perito commerciale, massima serietà, offresi amministrazione, organizzazione. Scrivere: Casella 567 Pubblimen. 10064 Pinerolo.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. PER ampliamento settori agenziali, Primaria Società Assicurazioni ricerca 3 elementi pratici trattativa clientela. Presentarsi: Alleanza Assicurazioni, Largo Turati 49, Telefono 502-551.

A.A. UNA delle [illegible] internazionali più prestigiose nel [illegible] bisogna personale maschile minimo 25anno avente i seguenti requisiti: cultura superiore, capacità commerciale, attitudine al comando, presenza. Offre: partecipazione ad un corso selettivo retribuito. A proseliti, inquadramento sindacale, Inps, Inam. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 454 — 10100 Torino ».

A signore signorine libere anche mezza giornata per intervista pubblico femminile in Torino città offriamo stipendio e previdenze legge. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 439 — 10100 Torino ».

ABARTH [illegible] disegnatori provetti 2ª cat., possibilmente periti. Corso Marche 38.

AGENZIA viaggi cerca abile [illegible] dattilografa preferibilmente [illegible] za francese. Telef. 390-157.

AMBOSESSI offriamo possibilità inserimento pubblico impiego, media inferiore, età massima 30 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5133 — 10100 Torino ».

[illegible] immediatamente signore-signorine da inserire nell'organizzazione Fierantoni. Stipendio + premi. Presentarsi: Camera Italiana, via Gramsci 10.

ASSUMONSI collaboratori attività fortemente propagandata televisione, fisso e provvigioni, telef. [illegible]053.

AZIENDA industriale assume ragioniera pratica Audit e contabilità generale. Scrivere referenze, pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 6354 — 10100 Torino ».

[illegible] primaria seleziona elementi maschili, militesenti, residenti Torino, liberi da [illegible] di lavoro, [illegible] cultura, età [illegible] anni 35, da avviare nel campo vendite. Offresi emolumenti fissi più provvigioni, previdenza di legge, massima considerazione dell'iniziativa personale, buona possibilità di carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 452 — 10100 Torino ».

CAPO reparto [illegible] rettifiche [illegible] esperti ricerca importante ditta italo-americana ottimo trattamento per elemento veramente capace. Scrivere: « Etas-Kompass Pub[illegible]tà 6329 — 10100 Torino ».

CAPO ufficio amministrazione vendite, laureato, esperto corrispondenza commerciale; buona conoscenza almeno inglese o francese, 25-35enne, celibe, inquadramento 1ª categoria. Indirizzare curriculum, sotto riferimento CAV a: D.E.A. - Digital Electronic Automation - Strada Torino 70, 10024 Moncalieri.

CENTRO professionisti dirigenti azienda assume personale maschile minimo 30enne presentabile, cultura, facilità parola, libero subito per attività esterna rapporti qualificati. Condizioni economiche e possibilità notevole carriera da stabilirsi durante colloquio preliminare. Presentarsi oggi giovedì, ore 15,30-18: via Principi d'Acaia 5.

CERCASI impiegata dichiarata ventenne Telefonare 655-513.

COMMESSA cerca pelletteria, maternità. Telefonare 545-957.

CONTABILE esperta, referenziata cerca media industria zona Francia. Tel[illegible] 725-871.

CORRISPONDENTE interprete [illegible] dronanza russo cercasi. Indirizzare curriculum dettagliato sotto riferimento CIR a: D.E.A. Digital Electronic Automation, corso Torino 70, 10024 Moncalieri.

CRONOMETRISTI esperti ricerca industria confezioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2675 — 10100 Torino ».

DIPLOMATA/O dinamici, esperti, seri, volenterosi, possibilità carriera, cerca industria centro città, telefonare pomeriggio 535-243.

DIPLOMATA/O dinamici, esperti, seri, pratici contabilità preferibile, calcolo tempi ecc., possibilità conduzione personale cerca industria biancheria intima centro città, telefonare pomeriggio, 535-243.

DISEGNATORI particolaristi ed analisti tempi terza e seconda categoria cerca industria meccanica zona Belmasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3073 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI 20-25 [illegible] per studi lavorazioni su rettifiche ■ frese trici cercansi da azienda gruppo Finmeccanica provenienti servizi metodi industria automobilistica o settore macchine utensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6390 — 10100 Torino ».

FIGURINISTA comprovata esperienza ricerca industria confezioni femminili. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6244 — 10100 Torino ».

FOTOGRAFO giovane, abile stampa, riproduzione e ripresa in studio bianco nero cerca agenzia di pubblicità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5118 — 10100 Torino ».

GIOVANI adulti per lavori indipendenti cercansi da importante industria. Offresi stipendi secondo carriera, [illegible] di lavoro, forti possibilità ■ carriera. Scrivere, dettagliando curriculum, a: « Etas-Kompass Pubblicità 451 — 10100 Torino ».

GRANDE azienda metalmeccanica fornisce cerca giovane elemento con conoscenza disegno tecnico-meccanico e pari ricambio automobili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6331 — 10100 Torino ».

GRANDE industria assume giovane ragioniera preferibilmente esperienza contabile almeno annuale. Telefonare [illegible]

IMPIEGATA [illegible] capacità autonoma stenodattilografa max 25enne buona retribuzione. Presentarsi 15-17: corso Vittorio Emanuele 208.

IMPIEGATO/A giovane cerca importante azienda Torino per proprio magazzino. Indicare referenze e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6291 — [illegible] Torino ».

IMPIEGO migliore offresi imparando scrivere macchino sole 14 ore. Sight and Sound, via Arelvescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859 539-230.

IMPORTANTE Azienda assume giovani signorine diplomate in ragioneria. Manoscrivere curriculum specificando età ed eventuali posti occupati. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 6196 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA zona radiale Moncalieri cerca giovane impiegata dinamica esperta lavori ufficio. Tel. 645-017.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assumerebbe disegnatore progettista con almeno un anno di esperienza nel ramo. Specificare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6352 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE [illegible] azienda commerciale ricerca ragioniere 25-35enne con esperienza di fatturazione conti eliminati. Richiedesi curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 448 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Azienda torinese assume ingegnere (preferibilmente trasporti o meccanici) massimo trentacinquenne. Scrivere, dettagliando notizie, a: « Etas-Kompass Pubblicità 3070 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta elettrodomestici ev assume collaboratori qualsiasi zona Piemonte. Possibilità notevole guadagno conservando attuale occupazione. Telefonare 873-158 Torino.

INDUSTRIA elettromeccanica non di serie ricerca impiegato/a esperienza qualificata in carico, scarico e determinazione scorte. [illegible] Sieme, via Cigna 110. 101342

INGEGNERE meccanico o equivalente esperto condulone officina costruzioni meccaniche assume importante società per compiti organizzativi direzionali. Curriculum riservatissimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6276 — 10100 Torino ».

LA [illegible] Chef Italiana [illegible] Madonna Campagna [illegible] impiegato ufficio approvvigionamenti sollecito materiali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6258 — 10100 Torino ».

NECCHI per ampliamento propria organizzazione di vendita assume ambosessi maggiorenni e referenziati. Offriamo stipendio fisso, provvigioni e incentivi. Presentarsi in via Bicocoli 22, Torino.

ORGANIZZAZIONE vendita immobili ricerca personale pratico trattazioni affare. Presentarsi ore 10-12 corso Re Umberto 54.

PERFORATRICI e verificatrici 1bm ahonnee esperte e qualificate corsi anche a tempo parziale. Si richiedono particolari velocità e precisione. Inutile presentarsi se non in possesso di tali requisiti. Tekno-data, corso Duca degli Abruzzi 40, telefoni 598-870.

PERITI chimici industriali assume importante industria galvanica. Inviare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 451 — 10100 Torino ».

SIGNORINA aiuto contabile pratica Audit non primo impiego seria ditta cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6302 — 10100 Torino ».

SOCIETA' importanza europea operante nel settore alimentare cerca rappresentare 28-35enne pratico fatturazione e contabilità clienti per coordinare tale servizio. Manoscrivere, dettagliando curriculum: « Etas-Kompass Pubblicità 447 — 10100 Torino ».

SOCIETA' trasporti internazionali cerca acquisitore su piazze Torino Milano e provincia. Richiedesi esperienza. Offresi buon inquadramento e premi produzione. Dettagliare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

SEGRETARIO albergo abilissimo ricercasi, dettagliare lingua curriculum referenze richiesta economiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3040 — 10100 Torino ». 101297

SPA Commerciale Torino assume urgentemente abile contabile pluriennale esperienza lavori ufficio. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 6365 — 10100 Torino ».

STENODATTILO inglese francese autonoma impiegata escluso primo impiego cerca industria Madonna Campagna eventualmente esperienza paghe contributi. Telefonare 215-180.

STENODATTILO [illegible] 24enne escluso primo impiego preferibilmente residente zona Madonna di Campagna cerca azienda commerciale. Telefonare 210-444.

STUDIO legale, Asta[illegible] 5, cerca dattilografa anche primo impie[illegible] Telefonare 550-198.

TRADUTTRICE tedesco, inglese cercasi mezza giornata o pieno impiego. Telefonare 279-803. 101437

⑭ Domande lavoro

A.A. SIGNORINA 28enne, fine, educata, seria, referenziata, offresi governante famiglia signorile o donna compagnia - signora sola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3055 — 10100 Torino ».

A.A. 27ENNE dinamico ex commerciante guida lunga pratica, qualunque mansione, anche ore, offresi. Giacobazzi, via Monferrato 20.

A. CUSTODE sorvegliante torinese patentato referenziato, libero subito, offresi. Telef. 889-671.

ABILE sarta per confezioni femminili su misura offresi a seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3041 — 10100 Torino ».

ABILE stiro cucito referenziato offresi due pomeriggi settimana, telefonare 590-154.

AIUTO super lavoro metallizio fine settimana signorina offresi. Telefonare 593-714.

ABILE tuttofare offresi mattino. Telefonare 879-[illegible] ore 13-18.

APPRENDISTA motorista 18enne, pratico teoria tecnica automobilistica, offresi. Tel. 327-135, ore pasti.

AUTISTA autovetture esperti[illegible]simo disposto lunghi viaggi servizio casa signorile libero, o istituto, azienda o autonoleggi. Telefonare 752-702.

AUTISTA B pubblica con proprio auto, offresi ditta qualunque mansione. Telef. 270-597 ore pasti.

AUTISTA con Leoncino cerca lavoro fisso, Grillo Fiorenzo, via Venasca 5, Torino.

AUTISTA [illegible] proprio furgone offresi per trasporto persone o cose. Telef. 721-216.

AUTISTA — patente E offresi [illegible] la o privato, telefono [illegible]-783.

AUTISTA ■, E pubblica, offresi [illegible] rie ditta in Torino o dintorni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6395 — 10100 Torino ».

AUTISTA fattorino con referenze, offresi per solo autovetture a privato, disposto viaggi lunghi, libero subito. Telef. 547-862.

AUTISTA patente B, libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro, telefonare 841-814 ore 16-20.

AUTISTA pat. C 36enne libera subito, telefonare 214-378.

AUTISTA patente D-E, referenziato, offresi. Telef. 502-129.

AUTISTA piemontese patente C, offresi ditta oppure privato. Telefonare 298-648.

AUTISTA piemontese 40enne offresi Ditta privato vettura furgone, ex piazzista alimentari. Telef. 698-678.

AUTISTA privato per viaggi Italia-estero, libero subito, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6327 — 10100 Torino ».

AUTISTA torinese 26enne, patente C, offresi Ditta privato. Telefonare 236-160.

AUTISTA ventisettenne patente B offresi [illegible] pratico città provincia. Telefono 730-464.

AUTISTA 25enne pat. B offresi mezza giornata. Telefono 293-777.

[illegible] settimana alternato [illegible] si ore 8-12 - 15,30-20 esperto città e provincia, telefonare 382-946 ore pasti.

AUTISTA 34enne lunga esperienza autovetture, offresi a privato, libero subito. Telef. 547-862.

BABY Sitter offresi referenziata, pomeriggio serali festivi. Tel. 538-792.

BAMBINAIA referenziata offresi mezza giornata. Telefonare 747-123.

BAMBINE neonati sorveglio anche ore allattazione nido, referenziatissima. Telefonare 699-584.

CAMERIERA albergo, aiuto cuoco offronsi periodo stagionale trattamento familiare. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3051 — Torino ».

CAMERIERE d'albergo 32enne referenziato pratico sala-piani, offresi. Telefonare 536-894.

CAPO servizio chef de rang pluriennio 40enne offresi albergo ristorante. Telefonare [illegible].

CAPO stampaggio a caldo-fucinatura esaminerebbe proposta seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6365 — 10100 Torino ».

CARABINIERE in pensione chiede assunzione quale sorvegliante o guardia. Telefonare 682-238.

CERCO qualsiasi lavoro referenze fiducia. Campagnoli, via A. Alberione 38.

COTTIMISTA impianti termici, riparazioni caldaie, offresi anche conto ditte. Telefonare 583-778, 532-675.

COTTIMISTA cementi armati muratore intonaci offresi. Tel. 255-875.

CUSTODIA serale bimbi signorina offresi. Telefonare 593-714.

DIPLOMATO scuola alberghiera offresi per lavoro portineria albergo, anche fuori Torino. Telef. 799-665.

DISPOSTO recarsi Africa Medio Oriente come autista dirigente lavori o altro, telefonare 758-591.

DONNA offresi presso piccola famiglia, zona Statuto Cernaia. Telefonare 592-439.

DONNA 55 anni offresi 4 ore mattino 8-12 tuttofare, telef. 274-054.

[illegible] 40enne offresi tuttofare dalle 9 alle 15 escluso festivo, zona centro. Telefono 878-305.

ELETTRICISTA specializzato elettromeccanico cablatore offresi mezza giornata sera ditta, telef. 353-515.

FALEGNAME mobiliere cerca lavoro a ore, telefonare 490-710.

FAMIGLIA meridionale residente Torino, offresi ad azienda agricola. 30-40 giornate. Telef. 486-538.

FATTORINO autista offresi mezza giornata o tutto il giorno. Telefono [illegible] 595-260.

FATTORINO autista, offresi mezza giornata. Telef. 330-839.

FATTORINO venticlenne auto propria, offresi [illegible] mattino. Telefonare 266-494.

FOTOGRAFO apprendista offresi studio pubblicità. Telef. 253-775.

FRESATORE tornitore I offresi ore libere a seria ditta. Telef. 695-750.

GIARDINIERE piemontese [illegible] per parchi, giardini, anche custode, referenze. Telefonare 890-120.

GIOVANE pat. B pratico città offresi. Telefono 376-398.

GIOVANE volenteroso offresi per qualsiasi lavoro mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3047 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO referenziato patentauto occuperebbesi ore serali. Telefonare 681-631 mattino.

IMPIEGATO statale pomeriggio libero, offresi autista fattorino massima fiducia. Telefonare 835-027.

INFERMIERA offresi assistenza infermi Avigliana Almese dintorni, telefonare 728-947.

LIBERA, serio presso impresa pulizia o casa privata a ore, Mirafiori. Telefonare 343-973, dopo le 15,30.

MAESTRA offresi custodia bimbi. Telefonare 594-570.

MAESTRA, referenziata, pratica assistenza bambini, offresi mezza giornata. Telefonare 690-657.

MEZZA giornata, referenziata pratica, offresi negozio, magazzino studio medico, zona Stadio Comunale. Telefonare 768-973.

MEZZ'ETA' pratico lavaggio macchine magazziniere o altro, offresi. Telefonare 380-164.

OFFRESI apprendista barista 16enne. Telefonare 854-040.

OFFRESI autista domestico referenziato, pratico città, dalle ore 7 alle ore 20. Telef. 82-784.

[illegible] autista pratico Torino e dintorni. Telefonare 286-465.

OFFRESI libero subito, cameriere o [illegible] referenziato, [illegible] pasti telefonare 230-761.

OFFRESI piazzaiolo. Telefonare dalle 11-14,30, telefono 28-511 Piacenza.

PENSIONATO piemontese cinquantenne, occuperebbesi mansioni fiducia, fattorino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6347 — 10100 Torino ».

PIALLATORE addetto limatrice, offresi mezza giornata. Telef. 795-995.

PIEMONTESE offresi pulizia uffici scale laboratori. Telef. 745-085.

PIEMONTESE referenziatissima quarantenne offresi giornata a contatto con bimbi o persona sola. Telefonare 472-218.

RAGAZZO 18 anni volenteroso cerca lavoro meccanica. Telef. 728-481.

RAGAZZO 19enne offresi come litografo o legatoria, telef. 872-557.

SALDATORE cerca lavoro, libero subito, telefonare 759-353 [illegible] 8-11.

SARTA offresi [illegible] libera per riparazioni anche presso famiglia. Telefonare 757-869.

SIGNORA offresi 5 ore giornaliere custodia bimbo o lavori domestici. Telef. 788-835, Collegno.

SIGNORA piemontese quarantenne referenziata si offre lavori di pulizia zona Crocetta o vicinanze. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 6340 — 10100 Torino ».

SIGNORA serietà referenziata offresi studio medico o altro preferibilmente mattino. Telefonare 633-054.

SIGNORA trentenne piemontese offresi 3-4 ore giornaliere, lavori fiducia. Telef. 725-200.

SIGNORA ventisettenne offresi [illegible] giornata, custodia bimbi o [illegible] medico. Telefonare 660-153.

SIGNORA 42enne referenziata, pratica studio medico, offresi mezza giornata pomeridiana, preferibilmente zona Madonna Campagna. Telefonare 250-465.

SIGNORINA occuperebbesi bambini 15,30 in poi. Tel. 352-350 dopo 15,30.

SIGNORINA offresi baby-sitter ore serali. Telef. 775-855.

SIGNORINA offresi 8 ore, possibilmente pomeriggio, qualsiasi lavoro. Telef. 375-614.

SIGNORINA referenziata offresi sorveglianza bambino al pomeriggio. Telefonare [illegible] 483-457, mattino.

SIGNORINA 15enne offresi lavoro pettinatrice. Telef. 471-439.

[illegible] impianti condizionamento e riscaldamento, esperienza ventennale, 1ª categoria, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 458 — 10100 Torino ».

TECNICO impianti di riscaldamento esperienza settennale offresi scopo miglioramento presso importante ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 457 — 10100 Torino ».

TORNITORE 1ª cat., offresi mezza giornata. Telef. 662-884.

TORNITORE II categoria offresi 4 ore giornaliere. Telefonare dopo le 15,30. Telef. 756-045.

TUTTOFARE offresi presso persona sola per riviera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6369 — 10100 Torino ».

UNIVERSITARIA cerca [illegible] ne alle par., festivi liberi. Telefonare 0174/9115.

VECCHIO tornitore specializzato meccanica piccola serie offresi località marine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3035 — 10100 Torino ».

VEDOVA sola 50enne giovanile, ottima educazione, referenze, occuperebbesi come dama compagnia o governante, esclusi lavori pesanti, presso persona sola distinta. Prego indicare recapito telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3059 — 10100 Torino ».

VENTENNE, militesente, patente B, volenteroso, occuperebbesi magazziniere-autista. Telef. 739-851.

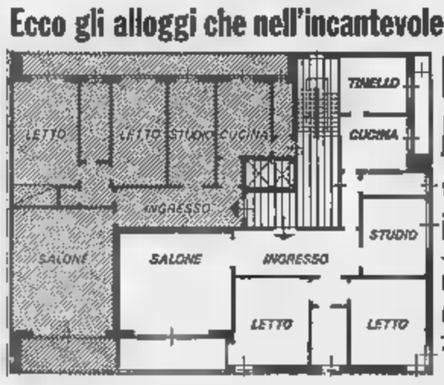
VENTICINQUENNE patente B, pratica materiale elettrico, libera subito, offresi. Telef. 289-206.

VENTISETTENNE turnista con furgone 1100, offresi ditta per piccoli trasporti in Torino e circondario. Telefonare 271-049 mattino.

25ENNE media cultura impiegherebbesi come magazziniere, oppure rettificatore interni esterni, telefonare 56[illegible], ore 8-12.

Harvest. Un nome, un [illegible] modo di comperare, una nuova mentalità. Harvest non ■ soltanto una qualificata catena di negozi per la confezione e l'abbigliamento: è un'autentica « casa internazionale degli acquisti ». [illegible] Harvest l'assortimento per tutta la famiglia ■ eccezionalmente ampio. Sono articoli scelti da buyers, cioè [illegible] compratori ■ professione, che sanno che cosa ■è ■ nuovo in tutto il mondo. Sono articoli garantiti dal più conosciuto marchio in campo tessile, il marchio « pura [illegible] vergine ». Anche i sistemi di vendita sono diversi, più adatti alle esigenze [illegible] vita di oggi, [illegible] per esempio la praticissima « Harvest Credit Card ».
Harvest in 12 città d'Italia: **Milano**, Corso Buenos Aires 17 - **Torino**, Via Roma 53 - **Genova**, Via Luccoli 60/R - **Como**, Via Plinio 2 - **Cremona**, Corso Campi 70 - **Pavia**, Strada Nuova (ang. V[illegible] del Comune) - **Vigevano**, Piazza Ducale 1 - **Casale Monferrato**, Piazza Mazzini - **Novara**, Largo Cavour 2 - **Vercelli**, Piazza Cavour 34 - **Imperia**, Via Bonfante 44 - **Savona**, Via del Vegerio 28.

Ecco gli alloggi che nell'incantevole cornice della [illegible]



L'ORSA MAGGIORE
vi offre in vendita diretta
Rifiniture di classe
Ampio giardino condominiale
Telefonate [illegible]

(Continua a [illegible] 24)

Continui progressi in [illegible] settore-chiave della terapia

Nuovo tipo di valvole cardiache per sostituire quelle ammalate

Sono formate [illegible] tessuto prelevato dallo stesso paziente - Una tecnica difficile - Vantaggi rispetto alle valvole tolte ad esseri umani deceduti e alle valvole ottenute da animali - Netta superiorità rispetto alle protesi meccaniche finora in [illegible] - Possibilità future

L'autore è l'ideatore e realizzatore di un nuovo tipo di valvola sostitutiva cardiaca formata da tessuto della stessa [illegible] paziente — su cui oggi converge l'attenzione generale. Se ne è discusso a lungo in sede di Simposio internazionale nelle recentissime Riunioni medico-chirurgiche internazionali di Torino. [illegible] prof. [illegible] Ross, che fu il primo ad eseguire innesti di valvole aortiche prelevate da cadaveri umani, ebbe [illegible] dire: « Sono lieto che Ionescu abbia prodotto un innesto di fascia [illegible] che lavora magnificamente bene nell'anello mitralico e che io preferisco usare attualmente se la valvola mitrale deve [illegible] sostituita ».

Valvola cardiaca « tipo Ionescu » ricostruita [illegible] fascia lata prelevata dallo [illegible] soggetto, inserita nell'ostio della mitrale e resa visibile dall'alto (Foto dell'autore)

Per la sostituzione delle valvole cardiache sono oggi in uso vari metodi, che si possono suddividere in due gruppi principali: valvole artificiali di varie sostanze, oppure valvole fatte con tessuti organici. Le prime hanno dato risultati abbastanza soddisfacenti, ma provocano spesso complicazioni difficili da evitare, tra [illegible] le più comuni sono: tromboembolia, distruzione delle cellule del sangue, [illegible] gie, infezioni, inadeguata funzione emodinamica, guasti meccanici.

Per evitare tutti questi inconvenienti, si indirizzarono le ricerche [illegible] l'uso di valvole umane o estratte da animali, specie perché nella forma e nelle funzioni [illegible] identiche [illegible] quelle del cuore umano.

Gli omotrapianti

Sin [illegible] 1962, si cominciarono ad usare valvole umane (omotrapianti) ottenute da pazienti deceduti per ragioni traumatiche. Etero-trapianti (cioè, valvole tratte da maiali, vitelli, pecore) sono stati impiegati a partire dal 1965 e sia gli uni che gli altri si sono dimostrati nettamente superiori alle protesi meccaniche, specie per l'assenza di formazione di trombi e per una funzione valvolare quasi normale.

Nella maggior parte dei casi, i trapianti sono fatti con tessuti non vitali sterilizzati e poi conservati [illegible] diversi metodi chimici o fisici. Non abbiamo [illegible] sicurezza su ciò che potrà accadere su un lungo arco di tempo a questi omo-etero-trapianti. Sappiamo però che alcuni di essi sono oggi in perfetta funzione dopo più di sette anni. Per ottenere risultati [illegible] più duraturi, si [illegible] tentato di adoperare valvole fatte di tessuti viventi prelevati dallo stesso paziente. Ma la tecnica chirurgica è assai complessa ed [illegible] dubbio che questo metodo possa essere generalmente adottato in tutti i centri cardiologici.

Tutta l'esperienza fatta sui trapianti in generale ed [illegible] particolare sui trapianti di valvole cardiache ha reso evidente che gli auto-trapianti sono molto superiori agli etero-trapianti. Studi su questo aspetto della chirurgia cardiaca sono stati condotti congiuntamente presso la Leeds General Infirmary, nell'Inghilterra settentrionale, e [illegible] National Heart Hospital e [illegible] Guy's Hospital, entrambi [illegible] Londra.

Dato che [illegible] esiste ancora un sostituto ideale per le valvole cardiache e che certamente i tessuti dello stesso paziente promettono migliori risultati, sovrattutto per quanto riguarda la durata, abbiamo messo a punto [illegible] una tecnica per sostituire le valvole malate con valvole fatte usando la *fascia lata* dello stesso paziente.

Per costruire queste valvole adoperiamo un supporto che rivestiamo della fascia lata — membrana tendinosa — che riveste all'esterno i muscoli delle [illegible] sce. Sotto anestesia, viene prelevata al paziente una striscia di fascia lata che viene ritagliata [illegible] modo acconcio onde poter rivestire lo scheletro della valvola fatto in titanio, ricoperto di un materiale plastico (velluto di Dracon). Il tutto in maniera da creare una valvola tricuspide simile a quel[illegible] aortica; poiché è noto che questo tipo di valvola è ideale per ottenere un'apertura [illegible] una chiusura rapide e complete.

Queste valvole di fascia lata vengono naturalmente realizzate in misure diverse in modo che si adattino alle misure delle valvole cardiache da sostituire. Da notare che l'impianto [illegible] queste valvole è altrettanto rapido e facile quanto l'impianto di valvole meccaniche.

Dall'aprile 1969, abbiamo innestato queste valvole [illegible] più di 80 pazienti; usando in alcuni casi due o tre valvole contemporaneamente in seguito a vizi multi-valvolari dovuti a malattia reumatica.

L'età [illegible] pazienti andava dai 2 ai [illegible] anni e nella maggior parte dei casi si trattava [illegible] di vizi mitralici.

Dieci dei pazienti morirono durante il decorso post-operatorio; ma nessuno dei decessi fu imputabile alle valvole di fascia lata innestate.

Tutti i pazienti che sopravvissero all'intervento migliorarono di molto, con decorso post-operatorio migliore di quello che avevamo osservato dopo innesti di protesi valvolari.

Al controllo, si riscontrarono toni cardiaci normali, condizioni emodinamiche e stato generale molto migliorati. Non si ebbero mai complicazioni trombo-emboliche, nonostante che non venisse praticata nessuna terapia anticoagulante.

Niente coaguli

Sin dall'inizio del secolo, furono adoperati tessuti tendinei piatti (prelevati dalla coscia e dall'addome) per chiudere porte erniali [illegible] per collegare monconi di tendini, [illegible] anche come materiale [illegible] sutura.

Molti esperimenti, sia su animali che sull'uomo, dimostrarono la grande utilità di questi innesti viventi. Evidenti sono perciò i vantaggi che presentano questi innesti valvolari in confronto con l'inserzione [illegible] protesi meccaniche. Esse permettono un'apertura valvolare più grande che qualsiasi protesi; non provocano alcun danno traumatico alle cellule sanguigne; non provocano [illegible] di coaguli sanguigni, anche in assenza di terapia anticoagulante. La forma delle valvole è quasi identica a quella delle normali. Una valvola tricuspide, realizzata con la fascia lata, aprendosi libera completamente l'ostio valvolare. Inoltre queste valvole [illegible] occupano pochissimo [illegible] zio nella cavità ventricolare e si aprono [illegible] si chiudono in tempo brevissimo anche in caso di [illegible] elevata frequenza del battito cardiaco.

Riteniamo che le valvole cardiache ricostruite [illegible] la fascia lata diano risultati superiori anche agli omotrapianti e agli etero-trapianti, [illegible] quanto costituite [illegible] tessuti viventi analoghi che non subiscono [illegible] alterazione dopo l'impianto. Il tessuto della fascia lata è costituito da cellule viventi e conserva tutte le sue proprietà funzionali essendo in continua attività.

Difatti la fascia è un tes[illegible] quasi del tutto senza vasi sanguigni (avascolare), ma è sufficiente a nutrirlo il contatto con i liquidi organici. Essendo usato come i[illegible] autologo, non provoca alcuna reazione di rigetto che, com'è noto, non si verifica verso i tessuti dello stesso soggetto.

Non siamo ancora in grado di pronunciarci [illegible] risultati a distanza degli innesti da noi praticati dato che solo poco tempo [illegible] trascorso dall'inizio dell'applicazione di questa [illegible] Tuttavia, le esperienze fatte finora in chirurgia generale, dimostrano che la fascia lata resta vitale e ben conser[illegible] anche dopo molti anni.

Marian Ionescu

del Dipartimento di Chirurgia Cardiotoracica della Leeds General Infirmary dell'Università di Leeds.

Segnalazione di libri utili

Le crisi isteriche del «grand siècle»

Il « Trattato di Psichiatria » di Michele Torre: [illegible] il tempo, anche le malattie si trasformano

Il medico che ha esercitato già in epoca preantibiotica può constatare come e quanto abbiano mutato volto non soltanto la pericolosità ma i quadri sintomatologici stessi di svariate malattie infettive. Non più [illegible] vedono le « belle » polmoniti franche, [illegible] più i tifi genuini, eccetera. Lì si intende che [illegible] cambiati i momenti epidemiologici legati non solo alle terapie antibiotiche in uso, [illegible] anche alla intervenuta estensione di regimi profilattici [illegible] gran parte connessi a vaccinazioni. A quest'ultimo proposito gual, però, [illegible] non tener presente [illegible] in certi casi [illegible] proprio vaccinazioni incomplete [illegible] [illegible] susseguite [illegible] tempo debito da « richiami » il fattore per cui di tanto in tanto compaiono casi insidiosi di importanti malattie infettive « mascherate ».

Ma si hanno pure patomorfosi in altri stati morbosi [illegible] con le infezioni non hanno rapporto [illegible] per molta parte [illegible] sempre sembrate intrinseche alla personalità [illegible] oggetto, a fattori costituzionali, comunque innati. Ciò fa ovviamente [illegible] al concomitante peso dei fattori ambientali esterni, alla avvenuta trasformazione delle condizioni sociali, ai mutamenti della vita collettiva odierna, dei rapporti interumani d'oggi.

Ci riferiamo particolarmente a stati [illegible] cui [illegible] impegnato il sistema nervoso, la psiche in primo luogo; le forme psicosomatiche, certe psiconevrosi genericamente parlando. Non ci impegniamo a vedere ove la patomorfosi attuale abbia, come più frequentemente accade, un valore peggiorativo oppure attenuativo. Riportiamo solo un esempio, quello dell'isterismo, appoggiandoci alla più recente interpretazione che [illegible] prof. [illegible] Torre, ordinario di clinica psichiatrica dell'Università di Torino, dà di questa psiconevrosi nel suo chiaro *Trattato di Psichiatria*, edito in questi giorni dalla Utet, e che merita larga attenzione oltre che dagli specialisti, anche da parte del medico pratico desideroso di aggiornare la propria cultura.

L'isterismo era già conosciuto da Ippocrate. La sua sintomatologia è quanto mai multiforme [illegible] coinvolge disturbi somatici (fisici) e psichici, l'insufficienza esistenziale [illegible] [illegible] immaturità della personalità. Ad esso vi è una predisposizione costituzionale. Nella produzione inconsciente [illegible] sintomi di solito c'è un finalismo, volto [illegible] ottenere con essi un vantaggio reale o immaginario. Orbene chi [illegible] può trovare oggi quelle crisi [illegible] un tempo, cosiddette « a grande orchestra », in cui il soggetto si rotolava per terra, si contorceva, inarcava [illegible] schiena, si da formare un caratteristico « arco di cerchio »? Eppoi si strappava gli abiti, piangeva e rideva, digrignava i [illegible] oppure assumeva stati passionali, erotici, mistici?

La frequenza e [illegible] manifestazioni fenomenali dell'isterismo (con pseudoparalisi, contratture, tremori, tic, a[illegible]tazioni, ecc.) hanno presentato nel tempo notevoli modificazioni, fenomeno senza dubbio degno [illegible] interesse, che — scrive il Torre — « starebbe a dimostrare un legame condizionante da parte dello *spirito* dell'epoca, non più favorevole, quello attuale, per atteggiamenti psicologici, sociologici o di razionalizzazione ai quadri clinici del *grande isterismo* ». Evidentemente le forme con le quali l'uomo d'oggi esprime i suoi traumi, i conflitti, le frustrazioni, l'angoscia e la paura sono cambiate.

a. v.

Anche nella [illegible] stagione, molte vittime [illegible]

Moderne possibilità d'intervento per gli avvelenamenti da funghi

In tutta Europa, istituiti i « Centri tossicologici [illegible] - Un'utile iniziativa a Trieste - Sistemi di rapida indagine diagnostica [illegible] « metodo [illegible] Kubitcka » - La « sporoteca » [illegible] esemplari di tutte [illegible] specie sospette

(Nostro servizio particolare)

Trieste, [illegible] novembre.

Anche quest'anno abbiamo assistito, durante la stagione dei funghi, ad un numero ragguardevole di avvelenamenti causati dalla ignoranza [illegible] conoscenze ben sicure da parte di raccoglitori occasionali. Una parte ha avuto purtroppo esito letale. Causa specifica l'ormai famoso, ma all'atto pratico misconosciuto agli incauti, amanita phalloides (il più tossico dei funghi e ritenuto costantemente letale). Fatto essenziale per l'esito negativo delle cure è il tardivo soccorso: il giungervi, cioè, quando ormai il veleno ha già aggredito irreversibilmente il sistema nervoso o [illegible] rene o il fegato. Motivo di ciò: la prolungata assenza di disturbi, campanelli d'allarme, il vomito ad esempio, mentre [illegible] tossico già lavora in silenzio, contrariamente a quanto avviene per altri funghi meno pericolosi.

Bisogna, dunque, non attendere l'inizio di un'altra stagione « fungina » per sensibilizzare l'opinione pubblica di fronte ad un problema la cui soluzione oggi ci sarebbe, ma che, ignorandola, comporta [illegible] una mortalità annua di diecimila persone in Europa, [illegible] l'Italia vi figura ai primi posti, nonostante che da tempo siano state emanate disposizioni per l'istituzione di Centri tossicologici.

« Questi Centri — ci dicono esperti dell'Istituto di medicina legale dell'Università [illegible] Trieste — sono ben pochi e per iniziativa di singoli. Quanto viene fatto si fonda unicamente su azioni personali e su collaborazioni ottenute pure a titolo personale, [illegible] che il potere pubblico si interessi all'argomento ». Gli esperti aggiungono: « E' logico il chiederci se non sia giunto il momento [illegible] portare a conoscenza dell'opinione pubblica questa situazione e l'assurdità di perdere delle vite umane che si potrebbero salvare... ».

Giusto. Tanto più che oggi [illegible] da sapere che esiste anche contro l'amanita phalloides un rimedio: l'acido tioctico. E' stato un medico cecoslovacco, il Kubitcka, che per primo ha [illegible] a tale scopo quella [illegible] stanza. Essa era già nota [illegible] anni per la cura di malattie epatiche; ma Kubitcka la usò « dosi estremamente maggiori delle abituali. I risultati furono stupefacenti con percentuali di guarigioni altissime [illegible] tanto migliori quanto più precoce era stato l'inizio della cura.

« Certo — dice il prof. Aldo Bonifacio, dell'Istituto [illegible] citato, ove da anni si è costituito un Centro di tossicologia micologica in collaborazione con la sezione triestina del Gruppo micologico "G. Bresadola" — il Kubitcka ha sempre trattato casi in cui la sintomatologia caratteristica da falloide era già in atto [illegible] pervenuti a lui dopo un tempo più [illegible] meno lungo dalla instaurazione. Ora viene da chiedersi se sarebbe stato possibile anticipare il trattamento terapeutico con maggiore possibilità di esiti favorevoli ».

In altri termini: « Quali sarebbero i [illegible] [illegible] attuabili per formulare una diagnosi precocissima si da arrivare con maggiori probabilità all'esito felice? ». Entriamo così nel vivo dei principi messi in alto dal Centro triestino; ove, innanzitutto, si auspica che tutte le persone che abbiano consumato dei funghi negli ultimi 3-4 giorni e che presentino vomito e diarrea ripetuti si rechino al più vicino ospedale riferendo tutti i dati a loro noti sui campioni raccolti, e pure [illegible] delle persone che hanno partecipato al pasto anche se non presentano ancora disturbi apprezzabili.

Appena entrate che siano le persone colpite da malore presunto da funghi, si dovrebbe provvedere al lavaggio del tubo digerente, sia per allontanare eventuale materiale tossico ancora presente all'interno, sia per procurare materiale necessario all'indagine sporologica. Ciò per verificare [illegible] [illegible] tratta proprio [illegible] funghi e se questi siano tossici. Inoltre per precisare il nome del fungo onde provvedere tempestivamente contro i relativi veleni. A tale scopo è necessaria la costituzione [illegible] una sporoteca per [illegible] confronto diretto tra gli elementi fungini negli escreti organici e quelli prelevati a suo tempo dal fungo fresco.

Ormai [illegible] è la sporoteca dell'Istituto [illegible] Trieste, con tutte le specie tossiche [illegible] quelle sospette, [illegible] cui cioè la tossicità può essere legata ad altri fattori esterni oltre che alle sostanze contenute nel fungo, [illegible] quelle in cui i fenomeni tossici sono incostanti o discussi. Il servizio [illegible] diagnosi sporologica ha consentito di formulare una diagnosi precisa e precocissima sulla esatta classificazione del fungo responsabile.

In quanto al metodo di Kubitcka in Italia, esso è stato attuato solo di recente. Soltanto nel settembre [illegible] per la prima volta a Trieste, a quanto è stato segnalato, [illegible] trattati con al[illegible]'osi di acido tioctico sei casi [illegible] intossicati da amanita phalloides, in alcuni dei quali erano state ingerite quantità di fungo 20-30 volte superiori alla dose letale (che è di circa 20 gr. di fungo fresco per [illegible] uomo di 70 kg. [illegible] peso). I risultati furono superiori ad ogni più [illegible] aspettativa.

Angelo Viziano

RISCOPERTA DOPO [illegible] DI OBLIO [illegible] GIUDICATA VALIDA

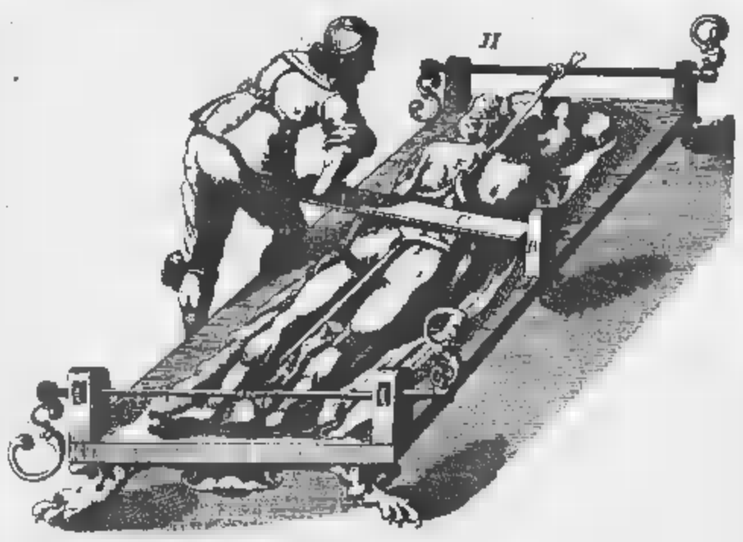
Ritorna di moda la chiropratica

La chiropratica — questa terapia fisica a base di manipolazioni delle schiene e dei [illegible]lli dolenti — è un'altra [illegible] quelle cose di cui si parla volentieri sottovoce: è medicina [illegible] arte da guaritori? E' ciarlatanería [illegible] specializzazione?

La chiropratica, una volta spogliata dei tanti «sì dice», si presenta per quello che è: una specializzazione [illegible] dica ausiliaria, con una sua specifica ed indiscutibile utilità. Il fatto che la medicina ufficiale resti scettica serve, tutt'al più, a render magica e misteriosa, agli occhi della gente, una cosa che è tra le più razionali.

Il campo d'azione della chiropratica (dal greco *cheir* = mano e *praktikos* = pratico) è la colonna vertebrale. Il concetto di base, secondo D. D. Palmer, l'iniziatore del metodo (1895) è «la regola del nervo»: «con l'esame attento delle vertebre e coll'aiuto dei raggi X il chiropratico è in grado [illegible] trovare l'articolazione ed il nervo interessato. Con la manipolazione egli riesce a correggere l'articolazione difettosa oppure l'intera [illegible]lonna nel suo insieme: e questo serve a reintegrarne il libero funzionamento ».

Come avviene la manipolazione curativa? In genere si ritiene, a torto che la chiropratica consista nella mobilizzazione forzata — e dolorosa — delle articolazioni bloccate [illegible] dislocate. Una specie di lotta tra chi ha una schiena rigida e dolente e un energumeno che cerca di sistemargliela. Niente di tutto questo: perché la manipolazione curativa, fatta di una serie di accorgimenti tattici di trazioni e di aggiustamenti, si basa sulla regola della minima spinta, della massima precisione e dell'assenza del dolore.



Trattamento delle lussazioni (Dall'« Armamentarium chirurgiae » [illegible] Scultetus, 1672)

Naturalmente è giusto chiedersi se [illegible] chiropratica abbia davvero un fondamento scientifico. Un'indagine ufficiale è già stata effettuata [illegible] 1930: [illegible] allora, gli esperti avevano dichiarato insostenibile l'idea che i segmenti vertebrali potessero, spostandosi leggermente, interferire col decorso dei nervi; ed altrettanto insostenibile [illegible] concetto che qualcuno potesse, manualmente, rimettere a posto le parti spostate. L'incredulità ufficiale (perlomeno [illegible] Francia, in Germania e negli Stati Uniti) ha resistito solo sino al 1940: quando gli ortopedici hanno « scoperto » — guarda il caso — il più bell'esempio di doloroso spostamento da correggersi: l'ernia [illegible] disco.

Oggi, in molti paesi, [illegible] chiropratica ha i suoi corsi ufficiali [illegible] preparazione teorica e pratica; ha i suoi esami di diploma; ed ha il [illegible] titolo professionale, anche se improprio, di « dottore ». C'è una cosa, poi, molto importante, a [illegible] favore: che molti malati ne hanno tratto giovamento. In America le compagnie [illegible] assicurazione private — a quanto pare — preferiscono [illegible] i conti dei chiropratici che non quelli dei medici: perché i loro malati guariscono molto più in fretta. E gli atleti, gente che [illegible] può permettersi il lusso delle prolungate immobilità, hanno, ormai da tempo, il loro consulente in « manipolazioni curative ».

Un metodo interessante e redditizio quindi: niente [illegible] eccezionale, di rivoluzionario o, tantomeno, [illegible] magico. Una disciplina medica minore — con funzione complementare alla reumatologia ed all'ortopedia — che, a furia di lavorar bene, ha finito col far parlar [illegible] [illegible] molto positivamente, persi[illegible] a Montreal, all'ultimo Congresso Internazionale [illegible] Medicina Fisica.

il dottor X

Inverno '69
maxi
cappotti
soprabiti
MISURE PER TUTTI
CERUTTI
V. PALAZZO DI CITTA' 26
TELEF. 542.600 - TORINO

SORDITÀ

novità assoluta
PERSONAL TIMPANO (BREVETTATO)
● Il primo apparecchio su misure che si nasconde tutto nel canale auricolare ● Il più invisibile finora costruito ● Estremamente protezione acustiche ● Garanzia totale di perfetta funzionamento ● La più brillante soluzione per correggere la vostra sordità.
MICROACUSTICA CORSO MATTEOTTI 3 - TORINO (1° piano) - Tel. 54.55.73
ASTI: Ortopedia Visetti, [illegible] Alfieri 187. Tutti i mercoledì.
CIRIE': Ottica Moderna, via M. della Libertà 41. Tutti i venerdì.
PINEROLO: Ag. Microacustica, via Trieste 35. Tutti i sabati.

IMPRESA geom. ROSSO
DIRETTAMENTE [illegible] AFFITTA
ALLOGGI - UFFICI - [illegible]
Telefonare 772.370 - 634.850

A. LAIOLO
Organi - Chitarre - Fisarmoniche - Amplificatori - Vibrafoni
Vasto assortimento
FENDER, GIBSON, LUDWIG, PREMIER, RICHENBACHER, ROGERS, SELMER, THOMAS, TRIXON, VOX, ZILDJIAN, BINSON, CEI, DAVOLI, FARFISA, [illegible]OOD, LAYOLO, MEAZZI, ORSI, SCANDALLI, SOPRANI
Esclusiva Crumar FBT MARSHALL
Via Gaudenzio Ferrari 2 vicino alle Mole Antonelliana

UN INVESTIMENTO
DI PRIMISSIMO ORDINE
A MONTE-CARLO
NELL'IMMOBILE PIU' STRAORDINARIO D'EUROPA
MILLEFIORI
[illegible] piani... 120 metri di altezza
[illegible] 150 metri [illegible] giardini [illegible] Casino
Vista panoramica eccezionale sulle coste italiana e francese
CONCEZIONE e QUALITA' di 1° ORDINE
(dallo studio alle 6 camere)
PREZZI [illegible]ZIONALI
Informazioni - Ufficio vendita sul posto
Rue des Genêts — MONTE-CARLO
Tél. 30.57.03 — 30.63.68 — 30.96.50
[illegible] Agenzie Immobiliari della piazza

LA STAMPA
Giovedì 20 Novembre 1969
Anno 103 - Numero 269

Un nuovo arbitro per Napoli: chi l'ha voluto?

Al San Paolo per Italia-Germania Est

Perché Schiller (Austria) al posto di un jugoslavo

Le discussioni fra i dirigenti - Ieri a Napoli dodici gol degli azzurri nell'ultima gara di allenamento

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 19 novembre.

L'arbitro di Italia-Germania non sarà jugoslavo Horvat, come prevedeva, ma l'austriaco Schiller, aiutato da guardalinee, pure austriaci, Perchez e Spiegl. Schiller ha diretto recentemente a Weimar l'incontro di Coppa delle Fiere Karl Zeiss Jena-Cagliari (vinto per 2-0 dai tedeschi orientali), annullando anche un gol allo Zeiss ed è stato segnalinee in Milan-Estudiantes a San .

La notizia della sostituzione ha suscitato notevole sorpresa e contemporaneamente ha dato origine a «voci» contrastanti circa la federazione che si sarebbe adoperata per ottenere il mutamento. E' l'Italia o la Germania Est che non ha voluto Horvat?

I dirigenti italiani affermano che, quando si è deciso l'incontro di Napoli, la Fifa ha designato un direttore di gara jugoslavo. In un secondo tempo è fatto il nome di Horvat. La Figc ha chiesto alla Fifa informazioni tecniche sullo stesso Horvat, essendo venuta a conoscenza del fatto che egli non figura tra i primi tre migliori «direttori di gara» Jugoslavia.

Ufficialmente, l'azione italiana è terminata qui. In pratica, la Commissione arbitrale della Fifa, che — tra l'altro — presidente un jugoslavo, Andrejevic, ha invitato la federazione Belgrado a cambiare nominativo, ma ha ricevuto un netto rifiuto. «Comitato arbitrale» ha designato allora l'austriaco Schiller.

Secondo un'altra voce, sarebbero stati, invece, i dirigenti della Germania Est a far pressioni perché Napoli non venisse inviato un jugoslavo nel timore che questi si dimostrasse troppo favorevole agli italiani. noto che il presidente della Fifa, sir Stanley Rous, aveva da tempo assicurato che a Napoli egli sarà presente anche in veste commissario di po.

La novità senz'altro destinata a far sorgere discussioni. Per quanto riguarda i dirigenti italiani, non si fa comunque alcuna riserva. Schiller è un arbitro qualificato e potrà ottimamente dirigere l'importante incontro

Gli azzurri intanto, oggi si allenati a Napoli. Prima della partita, Mandelli aveva preannunciato che la squadra avrebbe giocato contro una formazione di ragazzi del Napoli, disposti a correre ma «a disturbare» la preparazione della nostra Nazionale. All'atto pratico, la prova è stata ancora più facile; i bravi «allenatori» hanno obbedito agli ordini ricevuti, e l'allenamento è risolto una vendemmiata di : nel primo tempo, altro 6-0 nella ripresa, la squadra italiana completamente rinnovata per l'inclusione di tutti i giocatori a disposizione.

Tutti meno Anastasi, che è ancora guarito dall'infortunio lamentato a Berlino nalla gara contro l'Hertha per la Coppa delle Fiere. Anastasi è quasi pronto, ma potrà essere disponibile per sabato. Il medico federale dott. Fini ha detto: «*Non posso certo rischiare Anastasi in una partita così difficile*». Anastasi comunque preferisce rimanere a Castel Volturno con gli altri azzurri ed i dirigenti juventini hanno sentito. Il giocatore resterà la Nazionale anche se giocherà.

Per Anastasi in campo a Napoli, quindi, il discorso è chiuso: non giocherà contro i tedeschi, ma la defezione centravanti titolare crea parecchie preoccupazioni ai tecnici nazionali. Riva infatti lamenta i postumi di chio infortunio; corre, si allena, subito dopo deve andare in clinica per una cura; medico parla «*infiammazione muscolare*» ed il giocatore pare abbastanza tranquillo, anche se nasconde un po' di preoccupazione dover giocare come centravanti: «*Una volta, con la maglia numero nove, proprio in Nazionale, mi sono rotto una gamba*». Poi, ci ripensa, aggiunge: «*Del resto, è lì, cioè come centravanti o come ala, poco importa. E' questione di fortuna*».

Anastasi indisponibile, a Riva centravanti, sono sole novità di questa Nazionale che sta preparandosi alla difficile gara con i tedeschi. C'è da ricordare l'innesto Cera come mediano, e c'è che da sottolineare lancio di Chiarugi come ala sinistra. ritorno di Zoff in porta è fatto scontato da tempo.

Soltanto venerdì Valcareggi comunicherà la formazione ufficiale, può essere certi che Zoff, Cera e Chiarugi saranno titolari. Qui a Napoli ne sono convinti. I tre infatti hanno giocato nel primo tempo dell'allenamento. La formazione degli azzurri questa: Zoff; Burgnich, Facchetti; Cera, Puia, Salvadore; Domenghini, Mazzola, Riva, Sisti, Chiarugi. Hanno segnato Riva 14' ed al 33', Chiarugi al 19' ed al 31', Mazzola al 32', Domenghini al 42'. 6-0.

Nella ripresa, la nostra rappresentativa contava su: Albertosi; Poletti, Facchetti; Esposito, Rosato, Salvadore; Chiarugi, Merlo, Domenghini, Juliano, Prati. Anche qui sei gol, Merlo al 14', Chiarugi al 28', Domenghini 22' ed al 24', Prati ed al 34'.

Immediatamente dopo la partita gli azzurri hanno lasciato Napoli per raggiungere Castel Volturno.

Giulio Accatino

Dichiarazioni di Franchi

Firenze, 19 novembre.

(c. p.) Il dott. Franchi, presidente della Figc, sulla dell'arbitro per Napoli ha affermato: «*La Federazione italiana non ha svolto alcun passo contro un determinato direttore di gara. Si è limitato a chiedere precisazioni sul valore tecnico di Horvat*».

A proposito Schiller, il dott. Franchi aggiunto: «*E' un ottimo direttore di gara. Per noi va bene. Napoli conterà l'abilità dei giocatori. Sarà una partita giocata con impegno*».

Giudicati uno per uno i rivali degli azzurri

Decisa la formazione della Germania Est, salvo che per i centravanti - In ballottaggio Frenzel e Ducke

(Nostro servizio particolare)
Berlino Est, 19 novembre.

Nazionale della Germania Est ha concluso a Francoforte preparazione partita, decisiva per la qualificazione ai campionati mondo, che giocherà sabato contro l'Italia a Napoli. La squadra tedesca ha sostenuto un'ultima partita di allenamento contro Eintracht di Francoforte, realizzando quattro gol e subendone due, su un campo spazzato un vento polare.

Per la Germania hanno segnato il centravanti Peter Ducke, al 4' e al 14' del primo tempo. Il centravanti Frenzel, entrato in sostituzione di Ducke, al 55', l'ala sinistra Vogel al 78'. Notevole il gol di quest'ultimo, che ha anche colto traversa e tirato con forza fuite le posizioni, dimostrando di essere perfettamente guarito dalla frattura al mignolo del piede sinistro riportata lo scorso mese. Con lui, fra i migliori della serata, è stato il centravanti Peter Ducke. L'attaccante della Jena, tornato all'attività agonistica dopo una sosta di due anni impostagli da una grave frattura ad una gamba, è parso una buona spanna superiore a tutti gli altri colleghi in fatto di tecnica pura, ma estremamente egoista come, del resto, tutti i cannonieri di . probabilmente sarà proprio questo egoismo a fargli perdere la maglia da titolare a favore del più moderato Frenzel.

La partita Francoforte ha dato indicazioni molto precise sul della formazione che selezionatore della Nazionale tedesca intende schierare a Napoli. I giocatori che affronteranno l'Italia, salvo sorprese del tutto imprevedibili, sono i seguenti:

1) CROY, portiere ventiduenne del Sachsenring, alto un metro e 86, chilogrammi di peso,

2) OTTO FRESSDORF, terzino destro del Vorwaerts di Berlino, nato il 5 febbraio 1942, alto un metro e 72, kg di peso. Fressdorf è un terzino che avanza, alla Facchetti; a Berlino, durante gara di andata, trovò un po' difficoltà contro Riva. Questa volta dovrà fronteggiare Chiarugi o Prati.

3) KLAUS URBANCZYK, «libero» dell'HFC Chemie, nato il 4 giugno 1940 a Magdeburg, 73 chilogrammi, metri 1.

4) HELMUT N, mediano del Karl Zeiss Jena, nato il 9 novembre 1942, 72 kg, metri 1,77. A Napoli dovrà vedersela con Sandro Mazzola. E' un atleta molto forte fisicamente, con spiccate tendenze offensive.

5) BERND BRANSCH, terzino sinistro del Karl Zeiss di Jena, nato il 24 settembre 1944, kg 74, metri 1,79. Anche Branch è un terzino moderno, abituato a proiettarsi avanti.

6) KLAUS SEEHAUS, interno dell'Hansa di Rostock, nato il 4 ottobre 1942, alto m 1,75, pesante 71 kg. In Nazionale gioca da difensore e, a Francoforte, ha svolto il compito di «stopper» con estrema diligenza. Sarà lì a «custode» di Riva.

7) RAINER SCHLUTTER, interno del Karl Zeiss di Jena, nato il 14 settembre 1946, alto appena m 1,65, pesa 65 kg. E' biondo, piccolo, veloce, inventore infaticabile. Sembra fatto apposta per correre dietro nostro De Sisti, quale ha peraltro molto meno classe ed inferiore visione di gioco.

8) WOLFRAM LOWE, ala destra dell'Lipsia, nato il 14 maggio 1945, 78 kg, metri 1,75. Tecnicamente molto dotato, ma ha uno scatto apprezzabile e buona velocità. Fisicamente ha caratteristiche per mettere in imbarazzo Facchetti, ma manca un pizzico di classe.

9) HEMMING FRENZEL e PETER DUCKE: primo centravanti del Lipsia, nato il 3 maggio 1942, alto m 1,76, kg 76,500; il secondo centravanti del Karl Zeiss di Jena, nato il 14 ottobre 1941, m 1,78, 72 kg. Il primo è un uomo essenzialmente di manovra, se abile opportunista sotto rete, l'altro ha tecnica più raffinata, e un vidualismo più accentuato.

10) HERMISCHER, interno del Karl Zeiss di Jena, nato il 12 febbraio 1946, m 1,80 di alt kg 76 di peso, è un interno di spola, continuo e diligente.

11) EBERHARD VOGEL, stella dell'attacco tedesco: ieri ha colmato il mignolo del sinistro, appena guarito da frattura, dimostrando di essere perfettamente guarito. Ha tirato da lontano e in corsa da tutte le posizioni.

La comitiva tedesca dovrebbe partire per Napoli domattina alle 11 con un aereo speciale, ma fino al tardo pomeriggio di oggi la compagnia aerea della Germania dell'Est non aveva ancora ricevuto il permesso per far atterrare un proprio aeromobile a Napoli. Molto probabilmente quindi i giocatori della Germania Est dovranno ritardare il viaggio in Italia al mattino venerdì.

David Messina

Per i gravi incidenti dopo la partita col Cesena

Il campo del Genoa squalificato per 4 turni (fino all'11 di gennaio)

Sospeso (due giornate) anche lo stadio di Pisa i disordini provocati tifosi toscani alla stazione di Como

Una fase dell'invasione di campo che ha determinato la squalifica dello Stadio Marassi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, novembre.

Gravi provvedimenti sisti presi giudice sportivo avv. in seguito agli incidenti accaduti domenica durante e dopo alcune partite di serie

Quattro giornate di squalifica al campo del Genoa; partita vinta per 2 a 0 al Cesena; deplorazione ai giocatori Benvenuto, Ferrari e Mascheroni del Genoa; ammonizione ai giocatori relli del Genoa e Vanini del Cesena; ammenda lire 12 mila al giocatore Marino del Cesena; ammenda di lire 8 mila al giocatore Ostermann del Genoa. Queste le sanzioni per gli incidenti verificatisi durante e dopo Genoa-Cesena, gara vinta dal Cesena per 2 a 1.

Il giudice sportivo ha altresì squalificato il del Pisa per due giornate a seguito dei disordini duti alla stazione Como, al termine della partita Como-Pisa, vinta la squadra lombarda per 1 a 0.

Sempre per quanto riguarda le partite B, è stata inflitta un'ammenda complessiva di lire mila lettera di diffida Modena, di 350 mila al Catanzaro, lire mila alla Reggina. Inoltre, è stato squalificato Landini del per giornate e Nicolai del Livorno per una giornata. Infine, il giudice sportivo ha il vice presidente del Modena, Arturo Cantergiani, a ricoprire cariche federali sociali ed a svolgere qualsiasi attività sportiva a tutto il agosto 1970 «per frasi ingiuriose».

Il Genoa, se la sanzione non sarà ridotta dalla Commissione disciplinare dalla Caf, tornerà a giocare sul proprio campo soltanto l'11 gennaio, e dovrà incontrare in campo neutro, successivamente la Reggina, l'Arezzo, Taranto il Catania. Per quanto concerne la gara Genoa-Reggina in programma domenica prossima, è probabile che domani la presidenza della Lega scelga campo neutro di Milano o di Bologna. Quello Torino è considerato troppo distante per la Reggina.

Il giudice sportivo ha preso la grave decisione dopo avere appurato che, durante tutto il primo tempo, un guardalinee era stato gravemente insultato poi raggiunto sputi; che anche l'altro guardalinee stato ingiuriato, minacciato raggiunto sputi; che nella ripresa si aggiunti lanci di monete, una delle quali ha colpito guardalinee all'altezza di un orecchio; che, al 43' della ripresa, alcuni spettatori si arrampicavano sulla rete di protezione l'intento di entrare in campo.

Inoltre — secondo il rapporto pervenuto al giudice — altro spettatore scavalcava la rete di protezione, entrava in e si dirigeva corsa e concitatamente verso l'arbitro peraltro raggiungerlo per il pronto intervento due giocatori del Genoa; l'arbitro invitava il guardalinee, che stato colpito da una moneta, ad abbandonare la sua posizione abituale e a portarsi all'interno del campo per una decina di metri; trascorsi cinque minuti di interruzione, l'arbitro ordinava ripresa del gioco, dopo provveduto a liberare il campo da oggetti vari, fra i quali un pezzo di legno con grosso chiodo sporgente, lanciati in direzione sua del guardalinee.

Infine, fischio di chiusura, sostenitori locali inveivano ulteriormente contro l'arbitro, lanciando verso il sottopassaggio cuscini e pezzi di legno; l'arbitro i guardalinee potevano lasciare lo stadio con un automezzo della forza pubblica solo dopo oltre due dal termine della gara.

Circa gli incidenti dopo Como-Pisa, noto che i tifosi della squadra toscana aggredirono e malmenarono l'arbitro Campanini, fra l'altro raggiunto un pugno alla tempia di tale violenza da farlo quasi svenire. Nonostante pronto intervento della forza pubblica, l'arbitro dovette trattenersi nell'ufficio di pubblica sicurezza della stazione per quasi un'ora e mezzo, poiché i sostenitori pisani desistevano dall'ingiuriarlo e minacciarlo.

L'avv. Barbè ha applicato l'articolo 3 del regolamento di disciplina, in base al quale le società sono oggettivamente responsabili del comportamento dei propri accompagnatori e sostenitori. Il Pisa tornerà a giocare sul proprio campo contro l'Atalanta il 28 dicembre. Dovrà giocare in campo neutro le partite con il Mantova e con il Cesena.

Infine, per quanto riguarda campionato «De Martino», il giudice sportivo ha inflitto l'ammenda di lire mila al Lanerossi Vicenza e all'Arezzo, complessive lire 45 mila Genoa, e di lire 30 mila al Como. Inoltre, ha squalificato Lombardo del Torino e tutto 26 novembre

Giorgio

Scioperano nell'ippica guidatori e fantini

Milano, 19 novembre.

Gli allenatori e guidatori delle corse di trotto e gli allenatori e fantini delle corse di galoppo si asterranno lavoro 22 novembre prossimo. La decisione è stata presa dopo che si è avuta notizia rifiuto del commissario straordinario di versare i fondi, da accantonati presso l'Unire stessa, ed espressamente destinati al pensionamento allenatori e guidatori trotto, allenatori e fantini galoppo.

Galoppo oggi a Vinovo

Sedici cavalli in pista nel Premio Chaberton

(a. r.) Corse al galoppo oggi a Vinovo. L'ippodromo, l'unico aperto nel Nord Italia, ha richiamato nelle sue scuderie un numero altissimo di cavalli. Nel gare in programma (inizio ore 14,15, ingresso gratuito) anno quanto affollate: cavalli in pista, di cui sedici Premio Monte Chaberton che promette uno spettacolo incomparato sui campi di corse italiani.

di centro Il Premio Aspromonte, una gara in aligi, ai cavalli 3 anni: palio un milione e mezzo di lire, distanza 3000 metri. Vi parteciperanno Primastella (71 Morazzoni), Mirage (62 Burchielli), Rambot (65 F. Santoni), Optimus (64 (Coccia), Vulcuria (65 Bruni), Nostro (62 Alberelli).

I favoriti: Primastella-Optimus; Agrippa-Caneva; , Alguebelle-Zacarias; Kiruna-Accattone; Waismuller-Rodano; Biavarol-Mefisto.

★ La nazionale olandese Under ha battuto ieri la rappresentativa per 2-0. I gol stati messi a segno da Bosselaar al 32° del primo tempo e da Knudjer al 25° minuto del secondo tempo.

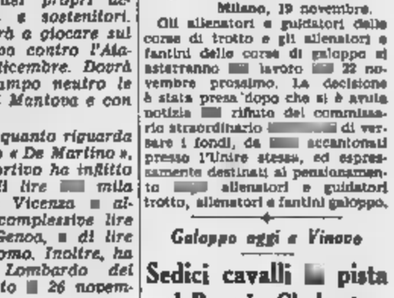
Al Circolo della stampa tennis per i più giovani

Il Circolo della Stampa-Sporting, in collaborazione con l'assessorato allo Sport, organizzerà per il prossimo anno un Centro giovanile per il tennis. La notizia stata nicata sera alla presentazione dei vincitori del tennistico sociale.

I corsi saranno tenuti dal primo aprile al 30 giugno sui campi del Circolo. Vi potranno partecipare ragazzi e ragazze dai al 13 anni, per una quota mensile di lire. Alle lezioni, che si svolgeranno cinque giorni alla settimana, verranno ammessi dai 50 ai allievi. Sono programmate anche esercitazioni tecnico-atletiche.

Alla riunione, cui hanno preso parte l'assessore Lucci e il vicepresidente del Circolo Toniolo, hanno ricevuto premi e riconoscimenti i tennisti Bonalti, Favero, Nizzola, Maria Vittoria Furnes, Sala, Motta e Tamagno.

La Simca 1000
una vettura economica



Simca 1000 LS - 944 cmc. - 128 Km/h. 6,6 l. per 100 Km. - 4 posti.
Simca 1000 GLS e SPECIAL 1118 cmc. - 147 Km/h. - fari antinebbia e altro.
da L. 799.000 i.g.e. e trasporto compresi.

Dal Vostro Concessionario Simca scoprirete che è anche elegante e confortevole

SIMCA
CONCESSIONARIA
SOCIETÀ
C.so Odone 58 tel. 485274/486213

SAPER GIOCARE

La Nazionale impari dal Balangero (quando il tifoso esagera) - Un augurio per i bianconeri - Non s'intende di sport, ma è autentico sportivo

Valcareggi guarderà il Balangero in tv?

Anche il Balangero ha i tifosi. Uno di questi, il signor Emilio Sosso, ci scrive: «Rispondo al dott. ing. Riccardo De Francisco di S. Damiano d'Asti che nella rubrica "Saper giocare" di giovedì 13 corr. crede di fare spiritoso denigrando calcisticamente le squadre del Crescentino e del Balangero. Non conosco i giocatori del Crescentino e voglio anche credere che l'Anastasi sia leggermente superiore al centravanti Pautasso, ma — come sostenitore del Balangero — posso assicurare che i bianconeri Korostolev praticano un calcio migliore la Nazionale attuale e vantano comunque un centrocampo di giovani tecnicamente provveduti (Bittarello, Olivero, Tammi) che potrebbero benissimo fare la fortuna di compagini serie periore, Astimacobi compre- la tv trasmetterà una domenica la sintesi di qualche incontro del Balangero, il dott. De F cisco potrà quindi ricredersi e capire che ancora sempre da preferirsi 11 Pautasso appassionati dilettanti del calcio tanti professionisti (mediocri) strapagati ad un milione per partita...».

— Speriamo che Valcareggi legga questa lettera. Forse deciderà di inserire anche Balangero fra i centri che meritano una sua «osservazione» calcistica per risolvere i problemi della Nazionale azzurra. Può anche darsi che la strada per Messico passi da Balangero. Intanto aspettiamo (con il dott. De Francisco) che la tv trasmetta qualche partita dei «bianconeri di Korostolev» per rifiutare il signor Sosso visto giusto o sua passione sportiva gli toglie parte di obbiettività.

La Juve aspetta bacchetta

Lettera in difesa della Juventus. Scrive Emilio Gomez un appassionato sostenitore bianconero di Bra: «Sono un vecchio tifoso juventino, classe 1916, seguivo già la dra nei luminosi tempi Orsi e Ferrari. Ora Juventus attraversa un periodo difficile ma presto risalirà al posto che merita; tutti i club, anche i più gloriosi, hanno fase grigia la classe viene fuori. I veri tifosi non devono abbandonare la Juve in questi momenti ma starle vicini ed aiutarla a rialzarsi. I giocatori sono validi, hanno soltanto bisogno di fiducia armonia e di una "bacchetta" che sappia dirigerli: come diceva Toscanini anche una grande orchestra ha bisogno di una buona bacchetta per non finire nel caos. Auguri, vecchia Juve!».

— Se è vero che gli amici si riconoscono nei momenti difficili, di certo il signor Gomez ha diritto entrare nel gruppo veri tifosi della Juventus. Anche dopo reggio di Cagliari la squadra bianconera ha bisogno di aiuto per superare la crisi e tornare grande, magari con l'aiuto di quella «bacchetta» alla quale fa riferimento nostro lettore. E non necessario che sia proprio bacchetta magica.

Sport cavalleria (ingenui teppisti)

Un torinese che «non s'intende di sport», il sig. Giuseppe Obialero, ci scrive: «Nelle poche volte in cui mi capita di parlare sport con qualcuno ripeto sempre una mia personale convinzione: lo sport deve essere cavalleria, confronto corretto e leale, onore al merito e lode al vincitore. Mi amareggia molto leggere quel che succede in certi posti per una partita di calcio: risse, assedi allo spogliatoio dell'arbitro, aggressioni ai giocatori, invasioni di campo: Di questo dovremo aspettarci dichiarazione di guerra per una sconfitta una partita internazionale, o nel migliore dei casi un bombardamento aero-navale. Chiedo scusa per mia ingenuità (e ignoranza) sportiva».

— Il concetto di sport-cavalleria è magnifico e validissimo. Tutti lo approvano (a parole), troppi lo dimenticano quando sono allo stadio. E chi lo ricorda, come il nostro lettore, passa per ingenuo. Gli altri, i teppisti che invadono, sirepitano, aggrediscono, assediano, passano invece per tifosi. Non tema comunque il signor Obialero guerre bombardamenti per colpa del calcio. Sinora una del genere capitata solo fra Honduras Salvador, ma è stata proprio un'eccezione.

Davide

Il Torino oggi ad Alice Castello

(b. b.) formazione emiliana Torino esibirà oggi ad Alice Castello contro la squadra locale che milita nella categoria dilettanti. Cadè schiererà Satrolio (Pinotti), Lombardo, Depetrini, Facchinello, Bolchi, Agroppi, Pavone, Ferrini, Sala, Moschino, Giannotti. Mancano gli infortunati Carelli e Cereser, i militari Fossati e Mondonico, gli «azzurri» Puia, Poletti (squadra A), Pulici e Quadri (Under 21).

La gara odierna (ore 14,30) consentirà a Cadè di provare lo schieramento che domenica prossima giocherà in e Losanna.

Per quanto riguarda condizioni di Cereser (distorsione al ginocchio destro) e Carelli (leggero stiramento muscolare), entrambi dispotibili per la ripresa del campionato che vedrà il Torino ingaggiato a Roma contro i giallorossi di Helenio Herrera. All'Olimpico sarà sicuramente assente Ferrini squalificato in seguito all'espulsione di domenica scorsa. Non è escluso, invece, rientro di Fossati.

quanto alla Juventus, i bianconeri hanno ripreso ieri gli allenamenti. Alla seduta hanno preso parte anche Haller, che risente dell'infortunio ginocchio, e Vieri che dovrebbe rientrare mercoledì 26 novembre gara l'Hertha di Berlino Ovest in Coppa delle Fiere. Contro i tedeschi è possibile l'impiego di Zigoni (la cui squalifica riguarda gare di campionato). Migliorano intanto le condizioni di Leoncini che ieri ha iniziato per suo l'attività.

Basket: Carla Gelai assente nel derby?

(a. l.) Si gioca domenica il derby torinese basket femminile nella seconda giornata del campionato di «A». Fiat e Lancia annunciano una partita molto accesa ma l'incertezza del pronostico rischia avanire: Carla Gelai, cannoniera del Lanco, forse non giocherà.

L'eventuale Gelai (che da sola condiziona il risultato della partita per il Lancia dipenda da una intensa e spiacevole polemica sorta in questi giorni tra la giocatrice e la società. C'è da augurarsi, nell'interesse di tutti, che la «grana» si nei prossimi giorni.

Merckx resta alla Faema

Merckx resterà alla Faema anche nella prossima stagione, «general manager» Vincenzo Giacotto della milanese ha infatti smentito una voce di provenienza olandese secondo la quale Eddy era trattative per passare ad una squadra belga.

Zamora, l'ex portiere Nazionale spagnola, si trova ricoverato gravi condizioni ospedale di Barcellona.

Coppa Campioni — Lo Standard di Liegi ha battuto ieri sera per 1-0 il Real Madrid in un incontro ottavi finale.

Coppa delle Fiere — Il Dunfermine, battendo il Gwardia Varsavia per 1 a 0 (andata 3-1) si è qualificato per gli ottavi. L'Ajax Amsterdam è imposta ai polacchi Ruch Chorzow per 7-0.

Bocce — Da Alès (Francia) ha fatto rientro ieri in formazione composta Granaglia, Benevene, Grangetto e Morelli che si è piazzata al 2° posto nel Concorso bocciofico di quella città. Per domenica, ore 17, in programma su campi del bocciodromo una rivincita tra Granaglia e Benevene.

Sabato si riapre a Torino la stagione di pattinaggio

Sabato prossimo, nel pomeriggio, si riapre «Torino Esposizioni» del Ghiaccio.

A partire lunedì 24 novembre, le mattinate dei giorni feriali saranno riservate esclusivamente scuole; gli allievi delle elementari, come già nel passato, potranno seguire lezioni collettive, organizzate Provveditorato agli studi.

Il torinese del Ghiaccio, come è noto, è stato costruito nel 1950; vi esiste un impianto di 21 chilometri di tubazioni collocate sotto il pavimento in marmo. La pista ha dimensioni regolamentari previste per le partite di hockey (m. 57 per m. 26) ed il Palazzo, corredato da tribune, ha una capienza complessiva di circa 2000 spettatori).

proposito di hockey, gli appassionati questo sport assisteranno alla dell'H. C. Torino, che fa parte della Serie A Girone B.

Sulla pista Palazzo del Ghiaccio scenderanno le squadre dell'H. C. Lateme Bolzano, e dell'H. C. Asiago e l'H. C. Cavalese. Inoltre si un

sante calendario di incontri internazionali, che opporranno alla squadra — guidata dal fuoriclasse canadese Whitlal — numerose ed agguerrite formazioni straniere: l'11 di dicembre rà a Torino il «Club des Sports» di Mégève.

Importanti programmi per il ciclismo piemontese

(b. b.) La nuova pista in cemento Motovelodromo torinese, i cui lavori sono in corso di completamento, verrà inaugurata nella primavera del 1970 con serie di interessanti riunioni. All'esterno della pista stati approntati i nuovi locali di vizio ed una palestra ati ad ospitare il centro Coni

quali novità è parlato ieri sera durante una riunione dei dirigenti ciclismo piemontese Ciclo Club Torino. presenti gli altri il geom. Tino Rolle presidente Comitato regionale piemontese Fci, il presidente del Club Torino Boccali

SCIATORI
MIRABELL SPORT
CORSO A. DE GASPERI, 10 - TORINO - TELEF.
CHIAMACI
CHE PRATICA LO SCONTO SULL'ABBIGLIAMENTO E ATTREZZO (SCI)
DAL 10 AL 30%
DI TUTTE LE CASE NAZIONALI ED

Cresce l'attesa per il match di sabato sera

Il "mistero„ Rodriguez

Quanto vale l'avversario di Benvenuti? - Il pugile cubano ha concluso la preparazione: e c'è chi lo giudica un grande campione in ottima forma, pericoloso rivale per Nino; ma c'è anche chi, ieri l'altro, lo ha visto in difficoltà, addirittura sull'orlo del k. o., durante un allenamento contro uno sconosciuto boxeur romano

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 19 novembre.

Luis Rodriguez, il cubano che sabato incontrerà Benvenuti, si muove davanti al *punching ball* con l'eleganza di un gatto, soffiando forte dal naso schizzato e appiattito dai pugni. E' martedì, l'allenamento sul ring è appena finito, sotto gli occhi scrutatori di pochi tecnici e di alcuni ragazzini curiosi. L'atmosfera è vagamente imbarazzata. Pochi minuti prima uno sconosciuto giovanotto romano, ex marinaio, che per un *forfait* di trentamila lire ha cimentato la forma del campione, gli ha rifilato un colpo preciso al mento e il cubano si è bloccato un attimo come soprapensiero, dondolando sulle gambe. Poi l'ex marinaio l'ha pescato ancora con colpi meno pesanti, secondo le regole di un allenamento. *« Oggi il boy ha vinto ai punti »* dice con ammirevole allegria il manager di Rodriguez.

Mentre il cubano, impassibile, si rifà col *punching ball*, seduto su una panchetta il boy vive i dieci minuti più gloriosi della sua breve carriera. Si chiama Mario Romersi, ha ventidue anni, e nessuno fino a oggi si è mai preso la briga d'intervistarlo. E' trafelato e lapidario nelle risposte. Come ha messo in difficoltà Rodriguez? *« Gancio destro »*. E secondo lui ha veramente accusato il colpo? *« Ha pure cambiato l'occhi »* ribatte fiero in romanesco.

Torniamo oggi a vedere il seguito di questa storia curiosa. Stavolta c'è molta più gente, i tecnici sono mobilitati: è corsa voce di quel gancio destro e si vuol vedere se per questione di prestigio il cubano reagirà. In spogliatoio volano battute enigmatiche, nello stile del film sul pugilato. *« Il ragazzo ha parlato troppo »* — dice uno —. *Oggi Rodriguez gli fa il funerale »*. Ci preoccupiamo un poco, ma a torto, per il giovane marinaio. Il cubano non si vendica, anzi sembra assai cauto. Schiva e non replica, si conquista un applauso di stima. Romersi fa il suo lavoro con accanimento e se ha un filo di paura lo nasconde bene. E' un finale quasi danzante: con questa seduta Rodriguez ha chiuso gli allenamenti sul ring.

Roma. Rodriguez, il pugile cubano, sorridente e fiducioso. Per lui il successo su Nino Benvenuti è sicuro (Telefoto)

Resta quel pugno da trentamila lire a dare mistero a un combattimento che vale cento milioni. Per alcuni è stata la spia di un declino in atto del campione. Per altri non vuol dir niente, un banale infortunio. E poi si sa, spiegano, che Rodriguez rende molto in palestra e si scatena nel combattimento. C'è anche chi giura che il cubano è uno straordinario commediante: finge di andare in crisi con uno *sparring-partner* per dar fiducia a Benvenuti e centrarlo a tradimento.

Parliamo con il cubano ed il suo clan (un ometto tristissimo e nero che gli fa da secondo e un manager famoso, calabrese di Brooklyn di nome Angelo Mirenda, in arte Angel Dundee). E' ricco Luis Rodriguez? *« Sta bono »* ci rassicura il signor Mirenda. Poi subito domanda, un po' sorprendentemente, se Benvenuti sia più alto del suo pupillo. *« Bono che sia più alto* — dice —; *quelli alti, zac, li mette giù »*; e fa un gesto corto col pugno, sorridendo soddisfatto.

Rodriguez si sta vestendo e ci scruta. *« No tactica »* raccomanda. Parla un miscuglio anglo-spagnolo e qualche parola d'italiano. L'idea che il signor Mirenda sveli la sua tattica di combattimento lo allarma. Poi viene a raccontare di sé: tranquillo, preparato bene, le solite cose dei pronostici. Trentadue anni, ma non gli pesano niente, afferma. Due figli a Miami, vent'anni di pugilato alle spalle. Cominciò ragazzetto ad emigrò da Cuba tredici anni fa per cercare fortuna sul ring del Nord America. E' stato molto povero e se ne ricorda. Ora è contento: la sua lunga carriera di campione è seminata di lucrose vittorie. Non ha dimenticato Cuba: sabato sul ring suoneranno gli inni delle sue due patrie, è un desiderio di Rodriguez, campione misterioso.

A Roma ha fatto scrupolosamente quanto serviva per la pubblicità dell'incontro. Ha votato a Canzonissima, è andato al calcio avvolto in un bandierone giallorosso a gloria di Herrera. Ha pure accennato nei ristoranti notturni qualche passo di danza cubana: Rodriguez va a letto tardi e si alza poco prima di mezzogiorno, è abituato così a della vita spartana dei campioni se ne infischia. Però sa controllarsi con il giudizioso istinto del fuoriclasse. Per anni è stato un pugile che ha fatto paura e in molti (dicono anche Benvenuti) hanno cercato d'evitarlo. Ora, se il giovane marinaio ha ragione, può darsi che sia meno terribile, un po' logorato dagli anni. Ma nemmeno Benvenuti è un ragazzino, osserva Aldo Spoldi, dunque non c'è da fidarsi.

L'aspetto è curioso: una grossa testa da vecchio, sformata dai pugni, la maschera di uno stregone pellerossa sul corpo asciutto e liscio di un giovane atleta. Gambe sottili, da danzatore del ring, e un lampo astuto e freddo negli occhi quando parla degli avversari saputi da abbattere. Un po' commediante, forse, come del resto Benvenuti. Due personaggi che si valgono e con lo stesso problema degli anni che corrono. Per Rodriguez, sfidante al titolo, è l'ultima occasione: dice di sì, che lo sa, e schioda i denti in un ironico sorriso.

Giorgio Fattori

Nino Benvenuti e i rischi della tattica

Un "cambio della guardia„ che scatena le discussioni

La « guardia bassa » di Nino Benvenuti continua ad essere un argomento di vive discussioni, a tre giorni dal match di Nino con Rodriguez. Il fuoriclasse triestino, sotto la guida del trainer italo-americano Al Silvani, ha sperimentato una nuova e rischiosa impostazione difensiva: non più i pugni quasi in linea con le spalle, pronti a scattare in avanti, ma altrettanto a sbarrare la strada ai colpi avversari; Nino si è messo a combattere con il « sinistro » basso, affidando alle mobilità del tronco e alla capacità di accompagnare i colpi quasi tutto il peso della difesa.

Questo cambiamento serve un preciso scopo: aumentare l'efficacia del «sinistro» del campione del mondo come arma offensiva. Un pugno che parte da quella posizione può seguire parecchie traiettorie diverse ed è quindi meno facilmente intuibile dall'avversario. Inoltre la sua potenza d'urto viene considerevolmente accresciuta.

Un modo di combattere molto diffuso in America ma che presenta i suoi rischi: col « sinistro » basso ci si espone al « destro » dell'avversario. E' vero che questo tipo di guardia offre una più ampia visuale e consente quindi di vedere meglio i colpi in arrivo e quindi di « accompagnarli »: ma, per affidarsi alle schivate sul tronco e agli spostamenti della testa come arma difensiva, bisogna possedere una specifica agilità che non si improvvisa in poche settimane.

Negli allenamenti a Santa Vittoria d'Alba, Benvenuti ed Al Silvani si sono resi conto di questi rischi, ma hanno voluto non trascurare l'esperimento, anche se sembra escluso che Nino combatta con Rodriguez proprio in questo modo spavaldo. Secondo il trainer italo-americano, una tattica del genere può disorientare l'avversario (ma se in America tutti combattono così...) e, in ogni caso, è utile per Nino aggiungere anche questo al suo repertorio. Può darsi che, nel match di Roma, salti fuori l'occasione per risolvere l'incontro con un pugno di particolare efficacia, che si può portare soltanto partendo da una posizione molto bassa. Nino deve essere preparato anche a questo, ma v'è da sperare che non faccia di un trucco di repertorio l'impostazione generale di tutto l'incontro. Sarebbe troppo rischioso.

Gianni Pignata

« Guardia bassa » o « alta »?: un dilemma per Benvenuti

Il parere di Nino

Questo il parere del diretto interessato, Nino Benvenuti, sulla sua discussa « guardia »: « Il sinistro più basso è un'idea di Al Silvani, che conosce molto bene Rodriguez. E' vero che mi espongo di più al destro, ma i colpi bisogna vederli bene e saperli accompagnare. Con una guardia del genere ho maggior visuale e posso quindi essere pronto ad incassare meglio, accompagnando il pugno dell'avversario. Come efficacia offensiva, il sinistro basso avvantaggia chi sta di fronte perché il colpo può partire da parecchie posizioni. Portato con precisione, sul tempo, il sinistro da quell'altezza può essere la premessa da K. O. ».

« Combatterà in questo modo tutto il match con Rodriguez? ».

« Per adesso ho arricchito il mio repertorio con questa nuova impostazione. Si vedrà sul ring se e in che misura valermi di quel che di recente ho imparato in palestra ».

Benvenuti stamane a Roma in aereo

Bra, 19 novembre.

Nino Benvenuti ha terminato oggi la preparazione nel ritiro di Santa Vittoria d'Alba: domattina il campione del mondo dall'aeroporto di Torino-Caselle raggiungerà Roma.

Lo dice la Federboxe

L'arbitro non si cambia

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 19 novembre.

La Federazione Pugilistica Italiana è intervenuta energicamente nella polemica sollevata da Bruno Amaduzzi sulla designazione dell'arbitro Carabellese per il *match* fra Benvenuti e Rodriguez. Il segretario generale Decio Lucarini ha ribadito anche oggi la ferma opposizione della Federboxe ad un cambiamento della giuria italiana che sarà composta, oltre che da Carabellese, da Brambilla e Barlassina.

« Amaduzzi ha colmato con le sue dichiarazioni poco corrette — ha detto Lucarini — *l'intera classe arbitrale italiana. Di questo, sia lui che Benvenuti dovranno rispondere in sede disciplinare. Per quanto riguarda il match di sabato, la Federazione ha deciso di affidarne la direzione a Carabellese e intende mantenere la sua scelta. Se Benvenuti non si atterrà a questa decisione significa che rinuncia al combattimento.*

L'atteggiamento di Amaduzzi e Benvenuti non sembra aver minimamente scosso la serenità di Carabellese: *« Per me è un match come tanti altri* — ha dichiarato — *la caratteristica di un buon arbitro è quella di riuscire a imparare il clima delle polemiche senza farsi prendere dal nervosismo. Io non leggo neppure i giornali quando si verifica qualche episodio che mi interessa direttamente. Comunque non credo che Amaduzzi si sia espresso in tono irriguardoso nei miei confronti. Forse le sue dichiarazioni sono state esagerate ».*

Carabellese è nato a Roma 44 anni fa. In venti anni di attività ha diretto più di mille incontri. I suoi ricordi migliori sono legati al *match* fra Winstone e De Keers che si disputò a Londra e al combattimento fra Atzori e Sperati, valevole per il titolo europeo dei mosca, che si svolse a Torino.

Per quanto riguarda l'eventuale trasmissione del *match* in televisione, con esclusione della zona di Roma, non ci sono novità. Probabilmente i dirigenti della tv per ridurre le pretese dell'organizzatore, sperano di riallacciare le trattative quando le scorte dei biglietti saranno in via di esaurimento. Tommasi non ha voluto precisare la cifra ma ha ribadito che difficilmente la tv finirà per accettare non avendo egli alcuna intenzione di ridurre le sue richieste.

m. b.

Trionfo delle Lancia al Rallye britannico

Kallstrom si classifica primo e vince il campionato d'Europa - Tony Fall, terzo, completa l'affermazione

Lo svedese Kallstrom

(Nostro servizio particolare)
Londra, 19 novembre.

(r. s.) *Splendida vittoria della Lancia al Rallye di Gran Bretagna, ultima prova del campionato europeo piloti. Hanno battuto Harry Kallstrom e Gunnar Haggbom, sulla Fulvia HF 1600, hanno battuto ogni avversario concludendo da dominatori la gara, mentre al terzo posto — dopo la 'Saab' di Orrerims-Andersson —, è giunta una seconda Fulvia, quella degli inglesi Fall-Liddon. La classifica vede alle spalle dei due equipaggi della HF Squadra Corse un nugolo di Saab, Ford e Porsche. Kallstrom si è così aggiudicato il titolo europeo.*

Kallstrom ed Haggbom avevano concluso la prima parte del Rallye (partita sabato da Londra) in seconda posizione. In testa c'erano Valdegaarde-Palmer, sulla Porsche 911 T, equipaggio vincitore in gennaio del « Monticerto ». Kallstrom, con una progressione eccezionale, assecondato dalla Fulvia, ha rosicchiato secondo dopo secondo al rivale, vincendo quasi tutte le prove di velocità in programma. Alla fine, Waldegaarde si è disunito, ha perso il ritmo, è uscito tre volte di strada, terminando attardato.

Classifica: 1) Kallstrom-Haggbom, Fulvia 1600, p. 479,17; 2) Orrerims-Andersson, Saab, 489; 3) Fall-Liddon, Fulvia 1600, 494; 4) Andersson - « X », Ford Escort TC; 5) Clark, Ford Escort.

Per la HF Squadra Corse della Lancia la stagione sportiva 1969 non avrebbe potuto concludersi meglio. Kallstrom ed Haggbom hanno vinto un rallye difficilissimo, battendo gli equipaggi della Porsche, della Saab, della Ford. Un successo che vale quello di Montecarlo. In più, con questa gara, Kallstrom ha portato alla Lancia il titolo dei costruttori, conquistato dopo otto corse attraverso l'Europa, dalla Svezia alla Spagna. In questa manifestazione contano i cinque risultati migliori: Kallstrom e la sua Fulvia hanno concluso con tre affermazioni e due secondi posti.

Il Rallye di Gran Bretagna, l'ultimo della stagione, è uno dei più duri per la lunghezza del percorso, il numero delle prove di velocità, la partecipazione di uomini e macchine. Inoltre, molti tratti sono « segreti »: piloti e « navigatori » non possono stendere le note del tracciato, calcolando, per esempio, a quale velocità è possibile prendere quella certa curva o segnandosi che quel certo punto è pieno di fango. Soltanto all'ultimo momento gli organizzatori consegnano una busta con il tragitto, e si va alla cieca. Il « navigatore » sfrutta le capacità d'improvvisazione del compagno alla guida e questi spera che il suo *coéquipier*, bene o male, possa dargli una mano.

La gara parte dall'aeroporto di Londra, e al caso ritorna dopo una lunga scorribanda che si spinge sino in Scozia. Per le vetture è una prova massacrante, in quanto debbono affrontare i più diversi tipi di fondo stradale: asfalto, sterrato (molti tratti speciali si svolgono all'interno di tenute private, fra boschi e foreste), neve e ghiaccio. Non conoscendo bene il tracciato, è facile che i concorrenti arrivino in velocità su buche, dossi, punti particolarmente insidiosi. Sospensioni, ammortizzatori, ogni parte della macchina è sottoposta ad un logorio incredibile.

Per ciò, il pubblico britannico e quello scandinavo attribuiscono particolare valore (e merito) alla marca che sa vincere il Rallye di Gran Bretagna. E questo, finora, era stato appannaggio di Case inglesi o svedesi. Il trionfo della HF Squadra Corse Lancia si riverberarà, positivamente su tutta la nostra industria automobilistica. Fra l'altro, il terzo posto di Fall e Liddon dimostra che non si tratta di un successo casuale, ma di una affermazione, solidissima affermazione di massa. Ritiratisi Munari (rottura di un giunto) e Mikinen (incidente), la Lancia ha portato al traguardo il 50 per cento delle sue forze: il Rallye l'hanno terminato in 70 su 151.

Con l'europeo dei rallies e questa vittoria, gli uomini del team Lancia possono puntare con fiducia al Safari. La squadra, ora una delle migliori del mondo, è forte, omogenea, ben diretta da Cesare Fiorio e composta da specialisti nordici e italiani che hanno saputo trovare un invidiabile « modus vivendi ». Armonia e amicizia: la base per puntare ai migliori risultati. E ci sono anche i mezzi tecnici, questa agile, scattante Fulvia 1600 che sembra volare su ogni tipo di terreno. L'appuntamento, con ottimismo, è ora per Montecarlo.

Michele Fenu

NEL GIUDIZIO DEL MEDICO

Le incognite di un nuovo stile

Camminare, correre, saltare, scrivere, andare in bicicletta, nuotare, sciare, guidare un'automobile sono attività motorie che ognuno di noi ha imparato in un certo periodo della propria vita. Le ha eseguite dapprima in maniera incerta ed imprecisa, nonostante l'impiego della maggior attenzione, poi sempre più facilmente e rapidamente a forza di ripeterle.

A poco a poco ed in maniera più o meno rapida e corretta a seconda di una insondabile predisposizione individuale, la corsa, il salto, il nuoto e gli altri sport non hanno più avuto bisogno della guida della coscienza; la mente si era ormai arricchita dei necessari schemi di movimento che potevano venire automaticamente eseguiti con estrema facilità ed esattezza molto più rapidamente anche se il soggetto avesse dovuto pensarci su. La coscienza interveniva solamente per dare inizio e termine alla prestazione o per correggerla nel caso che qualche fattore estraneo fosse intervenuto a turbarne il regolare svolgimento.

Mediante questo processo di automatizzazione l'azione diviene veloce, armonica, elegante e, per il coordinato intervento dei muscoli sinergici, anche completa e sicura.

Un lungo esercizio può così permettere, soprattutto in soggetti naturalmente ben dotati, di raggiungere livelli altissimi di precisione e rapidità di movimenti, mentre un altro meccanismo nervoso consente loro di scegliere e opporre con estrema rapidità ad un determinato stimolo (ad esempio il movimento dell'avversario) la catena di movimenti difensivi od offensivi più adatta.

L'acquisizione e il mantenimento di perizie motrici così elevate richiedono anni e anni di esercizio costante; solamente in questo modo schemi motori del tutto non usuali, come ad esempio quelli della scherma e del pugilato, possono venire acquisiti con l'automatismo di un gesto istintivo e rappresentare addirittura il fattore determinante il pregio di un atleta.

Il cambiare stile di guida, o di nuoto, il cambiare l'impostazione della difesa e dell'attacco nel pugilato è certamente possibile ma occorrono molti, molti mesi affinché agli schemi motori precisamente stilistica sia di difesa che di attacco) se ne sostituiscano dei nuovi equalmente precisi nel tempo e nello spazio di esecuzione e nella coordinazione con movimenti sinergici di appoggio e di tutti gli altri segmenti corporei.

Le doti di plasticità nervosa di Benvenuti siano tali nonostante gli anni di età e il ring, da garantire una acquisizione abbastanza efficace del nuovo stile in un periodo addirittura di poche settimane? L'augurio più affettuoso non è sufficiente a fugare tutti i dubbi che la fisiologia sportiva pone innanzi.

prof. dott. Vittorio Wyss
Direttore del Centro di Medicina dello Sport di Torino

l'uomo e la sua metà...

bevono insieme un punto di amaro e mezzo di dolce!

STUDIO TESTA 1

PUNT E MES
aperitivo* digestivo
*ben freddo

seve sport salute | verde spazio riposo | panorama tranquillità silenzio

SAUZE D'OULX
VILLAGE PLACIDE
- VERA RESIDENZA MONTANA ESTATE INVERNO
- PALAZZINE SIGNORILI DI 3 PIANI
- ALLOGGI DA 4 A 13 MILIONI
- MUTUI FONDIARI E ALTRE FACILITAZIONI
- INVESTIMENTO IMMOBILIARE CON BUON REDDITO
- VISITE IN CANTIERE SABATO POMERIGGIO E DOMENICA

TELEF. STUDIO GEOM. MASSAGLIA - VIA DONATI 1 - TORINO - TEL. 54.17.87

nel centro di Rapallo
RESIDENCE LE PALME
un ottimo investimento di capitale: magnifici appartamenti, a meno di 200 metri dalla famosa passeggiata a mare

Il Residence Le Palme, il più moderno e ridente complesso di Rapallo. Vi offre una scelta di simpaticissimi appartamenti di 2-3 locali più servizi nell'ultima zona verde nel centro della città. . . . Ampi balconi su giardino fiorito, cucine arredate, armadi a muro, pavimenti in marmo. Lavanderia condominiale con armadi essiccatoi. Sono visibili, anche nei giorni festivi, alcuni appartamenti completamente arredati in Cassina di Meda - Milano.
Mutui e facilitazioni di pagamento. Richiedete dépliant a colori.

RESIDENCE LE PALME

È una realizzazione
GATES Genova

Per visite ed informazioni:
Milano: via F. Corridoni 9, tel. (02) 70.91.86
Rapallo: via Bolzano, tel. (0185) 6.49.68

ULTIME NOTIZIE

Durerà fino alla fine del 1970

Domani il Senato vota il blocco per gli affitti

Respinte le modifiche di pli, pci e psiup - Convertiti in legge due decreti a favore dell'agricoltura

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 novembre.

Il Senato ha definitivamente convertito in legge stasera i decreti governativi che stabiliscono gli interventi per il grano duro della campagna di commercializzazione 1969-'70 e le provvidenze a favore delle aziende agricole danneggiate nel 1969 da calamità naturali.

Gli interventi pubblici per quest'anno sono identici a quelli stabiliti l'anno scorso. Il provvedimento dovrebbe essere l'ultimo di quelli provvisori, in quanto le camere stanno già esaminando il provvedimento a carattere definitivo presentato dal governo per tutelare gli agricoltori da ogni calamità naturale.

Ieri il Senato ha terminato la discussione generale sul provvedimento per il blocco dei fitti alla fine del [illegible] e venerdì lo voterà. Il relatore, sen. Montini (dc), ha chiesto l'approvazione del provvedimento senza modifiche in modo che divenga subito esecutivo. Ha respinto le modifiche liberali affermando che *«il diritto alla casa è fondamentale per la persona umana e la famiglia e merita tutela prioritaria rispetto al diritto del proprietario che la dà in affitto, quando l'inquilino non è in condizioni economiche tali da poter cambiare alloggio»*.

Respinte sono state anche le richieste del pci e del psiup di decretare il blocco per tre anni: *«Un anno basta per modificare l'attuale situazione, in caso diverso è evidente che un nuovo provvedimento di blocco non potrebbe che essere il prolungamento di quello ora in votazione»*. Secondo il relatore il governo ha già dato una prima dimostrazione di voler risolvere rapidamente il problema della casa, approvando lunedì due disegni di legge per l'edilizia popolare e impegnandosi alla definizione dell'equo canone.

g. m.

A Roma per il traffico centro-sinistra in crisi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 novembre.

A pochi mesi dall'elezione del nuovo sindaco Clelio Darida e dal rilancio del programma della giunta di centro-sinistra, il Comune di Roma si trova sull'orlo di una crisi, che potrebbe portare allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario prefettizio.

I quattro partiti della giunta si sono divisi sui criteri di realizzazione dell'asse attrezzato, il grande complesso urbanistico che dovrebbe decongestionare il centro cittadino e indirizzare in modo organico l'ulteriore sviluppo della capitale. Tenuto conto della mole del programma e dei rilevanti mezzi finanziari necessari, una parte della giunta (dc, psu, pri) ritiene che il comune dovrebbe limitare la sua azione all'esproprio delle aree, delegando all'Iri la gestione dell'asse attrezzato (urbanizzazione, vendita delle aree).

I socialisti sostengono invece che quel che deve fare l'Iri (o il nuovo ente in cui l'Iri avrebbe la parte dominante) può farlo anche il Comune, poiché i mezzi finanziari il Comune può procurarseli con la garanzia dello Stato, così come dovrebbe fare l'Iri. Il Comune, dicono i socialisti, può gestire l'intero programma.

f. d. l.

Sulle «cose da fare»

Il psi chiede una «verifica»

I lavori della direzione

(Dalla redazione romana)
Roma, 19 novembre.

La direzione del psi ha concluso i suoi lavori a tarda ora. Al termine della riunione sono stati approvati due documenti, l'uno di carattere economico all'unanimità, l'altro sulla situazione politica e sulle sue prospettive. Questo secondo documento è stato votato da tutti, meno il gruppo autonomista il quale si è astenuto sugli ultimi tre capoversi. Il testo di entrambi i documenti sarà reso noto nella giornata di domani.

In uno di essi si dice che il partito socialista è sempre disponibile per la ricostituzione del governo di centro-sinistra *«organica»* e che chiede una *«verifica»* sulle *«cose da fare»*. Le *«cose da fare»*, su cui il psi chiama gli altri partiti di centro-sinistra a un *«aperto e pubblico confronto»* sono quelle indicate dal documento economico approvato dalla stessa direzione socialista e che, nelle grandi linee, fu già illustrato dall'on. De Martino al segretario della dc Forlani.

Quel che si dice all'estero della situazione italiana

LONDRA: «Gli operai sentono di avere molta forza» - PARIGI: «Viene la tentazione di un governo forte?» - BRUXELLES: «L'economia è florida, ma fino a quando?» - BERNA: «Non manca il denaro, ma la buona volontà»

(Nostro servizio particolare)
Londra, 19 novembre.

(c. c.) Il *Times* stamane ha scritto che l'ultima agitazione in corso nella penisola *«potrebbe rivelarsi un giro di boa»*, perché *«l'odierna sfida dei lavoratori non concerne semplicemente domande relative a orari e paghe, domande che riflettono l'insoddisfazione sugli alloggiamenti e sugli altri servizi sociali cui il governo non ha saputo provvedere: i lavoratori chiedono una leadership: sentono che la loro causa è giustificata e che hanno ora forza sufficiente per spingere a fondo»*.

«Il curriculum del governi di questi anni — prosegue l'articolo intitolato "Italy dawns tools" (L'Italia incrocia le braccia) — *non dà molta speranza di una risposta. Quest'anno in particolare, gli eventi han cominciato a lasciarsi indietro di parecchio i leaders politici. Nessuno ha saputo superare le divisioni politiche e lo stesso partito democristiano è diviso e incapace di evolvere quel tipo di leadership che potrebbe forgiare una forte coalizione»*.

Parigi, 19 novembre.

(m.) *Le Monde* scrive che i sindacati mirano *«in modo più empirico che dottrinario, ad assumere la successione delle responsabilità politiche, mentre il partito comunista, nell'attuale situazione, sembra incerto, ed il suo ruolo di "capo d'orchestra clandestino" appare eccessivamente valutato dagli avversari»*.

Il quotidiano francese afferma: *«La crisi del 1922 e l'avvento del fascismo scaturirono dalla grande prova della guerra. Oggi al contrario sono la ricchezza e la espansione economica all'origine diretta degli squilibri italiani... Perfino nei partiti democratici, la tentazione di un governo forte tenta qualche spirito»*.

Bruxelles, 19 novembre.

(v.) *«La crisi in Italia* — scrive l'inviato a Roma di «Le Soir» — *non è un'espressione letteraria. Tutto scricchiola, tutto si sviluppa con una cadenza allucinante, in un gioioso tumulto e in un inquietante disordine. L'esuberanza, in una maniera o nell'altra, si paga. L'economia italiana è ancora florida, ma fino a quando l'economia del Paese continuerà a non risentire dell'attuale situazione?»*.

Quanto alle responsabilità dell'attuale crisi degli alloggi, «Le Soir» sostiene che non è il caso di imputarle tutte al governo. *«Si aggiunga la lentezza della più lenta delle amministrazioni europee, le tortuose e segrete vie del favoritismo, della corruzione e la rapacità di una sempre più crescente speculazione»*.

Berna, 19 novembre.

(i. f.) *La Tribune de Genève* giudica comprensibili i motivi dell'odierno sciopero generale osservando: *«Gli stati non sono in grado di impiegare in modo adeguato i fondi avuti dal governo. In altri termini, non manca il denaro per la costruzione di case popolari, ma la buona volontà di utilizzarlo»*.

Anche la *Neue Zuercher Zeitung* critica la lentezza con cui agiscono gli enti preposti alla costruzione di case popolari, aggiungendo che, da un punto di vista pratico, l'odierno sciopero non è servito a nulla, ma *«ha assunto le proporzioni di una prova di forza»* tra Stato e sindacati. E la *National-Zeitung*: *«Lo sciopero generale è stato attuato in un momento in cui si profila, con gli accordi alla Pirelli e nel settore dell'edilizia, una tangibile schiarita sul fronte del lavoro in Italia»*.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Seicento fra operai e studenti

Invadono la Riv a Pinerolo per aggredire gli impiegati

Gli scioperanti, respinti dai carabinieri, hanno poi tentato di assaltare un pullman di impiegati

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 19 novembre.

(m. g.) Seicento persone (operai e studenti) hanno occupato questa mattina lo stabilimento Riv di Pinerolo, dopo averne sfondati i cancelli; quindi hanno cercato di raggiungere gli uffici, dove si trovavano numerosi impiegati che non avevano aderito allo sciopero. Molte automobili, parcheggiate vicino allo stabilimento, sono state danneggiate. Ricacciati dai carabinieri, gli occupanti hanno poi tentato di assaltare un pullman sul quale erano saliti gli impiegati per andare a casa.

Gli incidenti sono avvenuti verso mezzogiorno, quando la manifestazione unitaria indetta dai sindacati stava per sciogliersi. Al mattino lo sciopero aveva paralizzato la città, molte persone si erano radunate in viale Vittorio Veneto, dove si era tenuto un comizio. Al termine della manifestazione si è formato un corteo, al quale si sono uniti studenti ed elementi estranei al mondo del lavoro. Il lungo corteo, autorizzato, è sfilato lungo le vie della città.

Improvvisamente un gruppo di manifestanti, giunti da piazza Roma, hanno svoltato a destra dirigendosi lungo corso Torino al grido di *«Potere Operaio»* e *«Riv. Ris»*. A questo punto una parte dei sindacalisti e degli operai hanno voluto dissociare la loro azione da quella dei protestanti, ed hanno abbandonato il corteo.

Circa seicento persone, hanno raggiunto lo stabilimento. Con una rapida azione, evidentemente preordinata, i dimostranti hanno sfondato i pesanti cancelli della fabbrica, riuscendo a penetrare nel piazzale antistante gli uffici. Ma i carabinieri hanno evitato che la marcia proseguisse verso le officine e gli uffici, quindi sono riusciti a respingere i manifestanti nelle strade.

Ferroviere trovato morto alla stazione

(Dal nostro corrispondente)
Bussoleno, 19 novembre.

(d.) Il corpo di un ferroviere di 55 anni, Francesco Porta, è stato rinvenuto stamane alla base di una ringhiera di ferro del deposito della stazione di Bussoleno dove la vittima lavorava come addetto agli impianti elettrici.

L'operaio, soccorso da un passante, è stato trasportato in un vicino alloggio, ma purtroppo non vi è stato più niente da fare.

Sul corpo della vittima sono state trovate tre ferite penetranti al cranio e varie ecchimosi.

E' deceduta a Roma la moglie di Alfio Russo

Roma, 19 novembre.

Ada Russo Rispoli, moglie dell'ex direttore della *Nazione* e del *Corriere della Sera* Alfio Russo, è morta oggi a Roma nella sua abitazione in via Sardegna 36.

Nata a Palermo, la signora Russo era figlia di un alto funzionario dello Stato.

Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire al dott. Alfio Russo un commosso messaggio di cordoglio per la scomparsa della moglie.

(Ansa)

Al collega Russo le condoglianze de La Stampa.

Occupato da 40 professori il Provveditorato a Roma

Sono fuori ruolo - Protestano contro le «irregolari assegnazioni di cattedre»

Roma, 19 novembre.

Quaranta professori non di ruolo hanno occupato oggi la sala delle convocazioni del provveditorato agli Studi in segno di protesta contro le *«irregolari assegnazioni delle cattedre»* e contro la *«drammatica situazione in cui versa la scuola»*.

In un comunicato, dopo aver detto che *«a due mesi dall'inizio della scuola permane una situazione di vergognosa irregolarità nelle assegnazioni delle cattedre agli insegnanti non di ruolo, impraticabile per la mancanza di controllo»*, viene sottolineato che *«migliaia di insegnanti sono ancora senza stipendio, malgrado abbiano regolarmente prestato servizio»*.

«Gli studenti — conclude il comunicato — *devono essere che la drammatica situazione, nella quale hanno già quasi concluso il primo trimestre, non è dovuta al capriccio dei professori, ma alle norme assurde che dividono cattedre e carriere da scuola a scuola, e ad altre gravi incongruenze che hanno ormai istituzionalizzato il caos nella scuola italiana»*.

(Ansa)

Avvelena il figlioletto e si getta sotto il treno

Trento, 19 novembre.

(a. n.) Gerda Endrici, una vedova di 44 anni, di Gardolo (Trento), disperata per la scomparsa del marito, un professionista di 40 anni, si è uccisa gettandosi sotto il treno nei pressi di Zambana. Prima di uscire di casa per recarsi sul luogo della tragedia, la donna, ha fatto ingoiare al figlioletto Michele di 9 anni pastiglie di barbiturici, ma il bimbo è stato salvato.

Con i conforti della Fede è improvvisamente mancata

Pasquina Maddalena Treglia
ved. Viale
anni 85

Ne danno il tristissimo annuncio il figlio dott. Giuseppe con la moglie Luisa Cassola e l'adorato nipotino Aurelio, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 alle ore 15 partendo dall'abitazione via De Tillier 15. Preghiere e opere di bene.
— Aosta, 19 novembre 1969.

Giuseppina e Luisa Cassola partecipano commosse al dolore di Pino e famiglia per la scomparsa della Mamma

Maddalena Viale
— Aosta, 19 novembre 1969.

Le famiglie Pappone, Amulido, Adami si uniscono al dolore del dott. Giuseppe Viale e famiglia per la scomparsa della cara Mamma Signora

Pasquina Maddalena Treglia
ved. Viale
— Aosta, 19 novembre 1969.

Il Primario e gli Assistenti della Divisione Medica dell'Ospedale Mauriziano di Aosta prendono parte al dolore dell'Aiuto Dottor Giuseppe Viale per la perdita della Mamma

Maddalena Treglia ved. Viale
— Aosta, 19 novembre 1969.

Il Personale sanitario, amministrativo, religioso e di assistenza dell'Ospedale Mauriziano di Aosta prende parte al dolore del Dottor Giuseppe Viale per la perdita della Mamma

Maddalena Treglia ved. Viale
— Aosta, 19 novembre 1969.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari

Margherita Bassetta
in Graziolo

Addolorati la piangono: marito, figlio, nuora, l'affezionata Igliocchi Carla, zii, cognate, nipoti, cugini. Funerali oggi 20 ore 16 da via Sacchetta 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1969.

Partecipano le famiglie Bruna-Benedetto.

Il Segretario Provinciale, il Segretario Amministrativo, la Direzione, il Comitato Provinciale, gli impiegati della DC intimese partecipano con profondo cordoglio al lutto per l'immatura scomparsa dell'amico

Giuseppe Oberto

Segretario della Sezione di Pont Canavese.
— Torino, 18 novembre 1969.

Il Direttivo ed i Soci della **DC di Pont Canavese** partecipano al grave lutto per l'immatura scomparsa del loro amato Segretario di Sezione

Giuseppe Oberto

— Pont Canavese, 18 novembre 1969.

Gli amici **Calleri, Fiore, Nuccio, Camoletto e Musso** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo

Giuseppe Oberto

— Torino, 18 novembre 1969.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Novero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Santina** i figli **Giacomina, Liliana** con il marito **Giovanni Solletti** e figlio **Piero, Luigi** con la moglie **Carlina Vercellino** e figli **Carlo** e **Mauro, Francesco** con la moglie **Angiolina Del Vecchio** e la figlia **Monica**. I funerali oggi alle ore 15,30.
— Rosta, 19 novembre 1969.

Aldo, Teresina Bugnone e famiglia sono affettuosamente vicini a Liliana e Giovanni in questa dolorosissima circostanza per la perdita dell'amato **Genitore.**

Munita dei conforti religiosi è mancata

Olga Sandino
ved. Allemandi

Ne danno l'annuncio i figli: **Anna, Romano** e **Mariella**, con le rispettive famiglie, fratello, sorella, le affezionate **Rina** e **Piera**, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Attilio Guglielminetti. I funerali giovedì 20 corr., ore 16, partendo da via Felizzano 4. La cara salma proseguirà per Salizzo per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1969.

E' mancata ai Suoi cari

Annamaria Pautasso
ved. Marchisio

Lo annunciano figlio **Enrico** con la moglie **Ebe** e figlio **Gabriella**, genero **Beniamino Curino** e figlio **Diego**, cognati, nipoti, parenti. La salma partirà dall'Ospedale Cremo oggi ore 14, funerali in Pianezza nella Parrocchia ore 15.
— Torino, 20 novembre 1969.

19-11-68 19-11-69

Nel primo anniversario della scomparsa della cara

Caterina Chiappero
in Arnaud

Con immutato dolore la famiglia la ricorda a quanti la conobbero. La Santa Messa sarà celebrata il 22 novembre 1969 alle ore 9,30 presso la Cappella di Maria Ausiliatrice, via Piazzi 27.
— Torino, 19 novembre 1969.

1901 1969

Prof. dr. Gustavo Passera

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 20 novembre 1969.

1544 1969

Enrico Fora

La famiglia Lo ricorda a quanti Lo conobbero.
— Zumaglio, 20 novembre 1969.

Le famiglie **Flecchia** e **De** commosse per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata alla loro cara Estinta

Mafalda Flecchia
in Flecchia

sentitamente ringraziano quanti con scritti, fiori e di presenza hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 21 dicembre alle ore 9 nella Parrocchia di Santa Teresina del Bambino Gesù.
— Torino, 20 novembre 1969.

Cristianamente è mancato

Augusto Trentini
Pensionato Ed. «La Stampa»

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela Gerardo**, i figli, genero, nuore e nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivalta di Torino oggi alle ore 15 partendo da via Roma 51.
— Rivalta di Torino, 20-11-1969.

La **Direzione Amministrativa** ed i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Augusto Trentini
— Torino, 20 novembre 1969.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** prende parte al dolore della famiglia per la morte del Socio

Augusto Trentini
— Torino, 20 novembre 1969.

Noi sappiamo che Colui che ha risuscitato Gesù, risusciterà noi pure insieme con Lui.

Dopo 45 anni di vita terrena durante i quali ha saputo dare tanta felicità e gioia a chi Lo ha amato

Teresio Cantatore

ha lasciato nella desolazione la sua mamma **Filomena Ardore**, il papà **Luigi**, la fidanzata **Adele Valenzano**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, corso XI Febbraio n. 17. La Salma riceverà la Benedizione presso la Parrocchia di San Gioacchino e quindi proseguirà per il Cimitero di San Mauro Torinese, ove verrà tumulata.
— Torino, 18 novembre 1969.

Tecla Galle ved. **Valenzano** con fondo dolore piange la scomparsa del carissimo **[illegible]** di cui ricorderà la profonda bontà e rettitudine.
— Torino, 18 novembre 1969.

La **Società Nazionale di Trasporti Fratelli Goodrand** prende viva parte al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del

Rag. Teresio Cantatore
Procuratore della Succursale di Torino.
— Torino, 18 novembre 1969.

Esprimono il sentimento del loro cordoglio le famiglie **Del Mastro Calvetti.**

Dirigenti e **Personale** tutto della **Succursale** di Torino della **Società Nazionale di Trasporti Fratelli Goodrand** prendono viva parte al dolore dei genitori per la perdita del figlio

Rag. Teresio Cantatore
Procuratore della Società.
— Torino, 18 novembre 1969.

Ermando Smerdo e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

Rag. Teresio Cantatore
— Torino, 18 novembre 1969.

Si uniscono al dolore dei suoi cari le famiglie:
Luciano Actis Perino
Flavio Amar
Tomaso Asselle
Michele Bruno
Renato Frontini
Felice Ghittino
Camillo Giudici
Giuseppe Giusto
Edoardo Pecco
Giuseppe Re
Agostino Recrosio
Walter Tomasi
Giovanni Vercesi.

Gian Ugo Vaccarossi partecipa all'immatura scomparsa del

Rag. Teresio Cantatore

cui era legato da fraterna amicizia consolidata in lunghi anni di comune lavoro.
— Torino, 18 novembre 1969.

Renato Coja
Luciana Demaria
Carla Ferrero
Felicita Negro
Laura Poppi

partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del loro Capo Ufficio

Rag. Teresio Cantatore
— Torino, 18 novembre 1969.

Amministrazione Albasini
Annamaria Filippo
Ines Gianoglio
Giuseppina Importis

prendono parte al lutto dei genitori per la perdita del figlio

Rag. Teresio Cantatore
— Torino, 18 novembre 1969.

Angela Cerruti prende vivissima parte al dolore della famiglia.

Piero Carusso e **Paolo Villata** si associano al dolore dei gentiori per la perdita del figlio

Rag. Teresio Cantatore

ricordandone la lunga e sincera amicizia.
— Torino, 18 novembre 1969.

Liliana Mazza
Giorgio [illegible]

esprimono il loro cordoglio.

Le famiglie **Bianco** e **Magliola** prendono parte al grande dolore della famiglia Cantatore per la scomparsa del caro **TERESIO.**

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Ricier ved. Roggero

Ne danno il triste annuncio la sorella **Celestina**, il fratello **Amedeo**, nipoti e parenti tutti. La salma partirà alle ore 14 di giovedì 20 dall'Ospedale San Giovanni, via San Massimo, per Nichelino ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 nella Parrocchia San Edoardo, via Buonarroti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 1969.

Profondamente addolorati piangono la cara zia **Rosa** i nipoti **Attilio Mulandrone** e famiglia.

La famiglia **Da Casal** partecipa al dolore che ha colpito il caro amico Attilio Mulandrone.

Emilia e prof. **Renato Bibiloa** col dott. **Raffaele Dondi** ricordano commossi l'amico

Dott. Michele Capella
— Torino, 18 novembre 1969.

Il **Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino** partecipa la dolorosa perdita del Collega

Dott. Michele Capella

e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 18 novembre 1969.

La **Associazione Medici Condotti** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Michele Capella
Medico Condotto di Chivasso
— Torino, 18 novembre 1969.

1906 1969

Gaetano Magrini

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa Domo 21 novembre ore 8.
— Torino, 21 novembre 1969.

Nel primo anniversario della morte di

Anna Bossi Verri

i familiari la ricordano con immutato dolore. La Messa sabato ore 10, Madonna degli Angeli.
— Torino, 20 novembre 1969.

1949 1969

Geom. Pier Luigi Bersone

Con immutato affettuoso rimpianto papà, mamma, sorelle, parenti. Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.
— Torino, 20 novembre 1969.

RINGRAZIAMENTO

Ugolina e **Giovanni Cassio** ringraziano vivamente i Primari Dott. Gaudenzio Demo, Prof. Mario Ferrando, l'Aiuto Dott. Giovanni Martina, la Direzione, le Suore ed il Personale dell'Ospedale Civile «E. Agnelli» di Pinerolo, per le cure prestate alla mamma

Giovanna Naretto
— Frossasco, 18 novembre 1969.

Improvvisamente è mancato

Giovan Battista Migliasso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Teresa Cagna**, i figli **Mary, Antonio** con la moglie **Carla Sentini**; sorelle, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30, Parrocchia Porzo Strada. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1969.

La famiglia **Reggio** partecipa vivamente al dolore.

La famiglia **Santini** si associa al dolore.

Condomini e **Inquilini** dello Stabile di corso Peschiera n. 305 partecipano commossi al grave lutto della famiglia Migliasso.

La **Società Italiana Amianto e Fresdo**, i **Direttori, Dirigenti, Colleghi** e **Impiegati**, prendono viva parte al dolore della signorina Mary Migliasso per la perdita del **PADRE.**

Si associano al lutto:
Angelo e **Mafalda Calamandrei**
Luciano e **Grazia Falkner**
Palmira e **Gualtiero Verani**
Gino e **Luciana Rubatto**
Angelo e **Laura Carrella.**

I **Dirigenti** della **Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.** prendono viva parte al dolore dell'Ing. Antonio Migliasso per la morte del padre signor

Giovan Battista Migliasso
— Ivrea, 18 novembre 1969.

Partecipano al lutto dell'amico Antonio per la perdita del padre

Giovan Battista Migliasso

gli amici e colleghi:
Achille Caposago
Ottavio Cascio
Massimo Casterland
Ugo De Simoni
Danilo Giorsetti
Virgilio Lipsi
Riccardo Lizer
Giambattista Martoglio
Ubaldo Moreschi
Nicola Potorti
Luigi Rossi
Piero Rozzi
Aldo Sepe
Avenzino Terpino
Giovanni Valfieo.
— Ivrea, 18 novembre 1969.

I Soci, il **Collegio Sindacale**, i **Dipendenti**, i **Collaboratori** della **Serise S.p.A. Ivrea-Milano** e **Torino** partecipano commossi al dolore dell'amministratore unico ing. Antonio Migliasso per la perdita del Papà

Giovan Battista Migliasso
— Torino, 18 novembre 1969.

Profondamente addolorati sono vicini all'ing. Antonio Migliasso:
Nino Scamperin e famiglia
Armando Gabella e famiglia
Giuseppe Nicola e famiglia
Antonia Gianone e famiglia
Edoardo Olivero
Vittorio De Michell
Marco Bertola
Celso Cucine
Umberto Vaccelli Vallora
Eugenio Traverso
Fernando Romano
Dominique Alberto
Fernanda Carrone
Ghisla Barina
Fiorenzo Lucchini
Laura Valdata e famiglia
Giovanna Ferrari
Mariangela Ronzano
Alberosa Bertoli
Mariangela Gervasi
Piera Percito
Evelina Barbero
Cesare Maleni
Ianara Bauer
Giovanni Enrico
Maria Milanesio
Mario Ragosa
Giuseppe Fiorina e famiglia
Ermanno Zoppo
Ruggero Valtz e famiglia
Giorgio Fasolo
Paolo Bertoglio
Alfredo Roberto e famiglia
Sergio Sorgato
Giampiero Enriane e famiglia
Augusto Fossen
Paolo Gallino
Gianni Masina
Gennaro Giuma
Michelangelo De Paolo
Enrico Perotto
Elio Rogliano
Agnese Selva
Antonio Gambadoro
Carlo Bertacca

Partecipano al lutto:
Giovanni e **Rita Della Libera**
Ermanno Piano
Renzo Piano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Calzia
ved. Ferrero
anni 79

Lo annunciano i figli **Tullio** e **Maristella**, nuora, genero, la nipote **Renata**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 20 alle ore 10,30 partendo Ospedale S. Croce Moncalieri. Servizio pullman da Torino partenza via Madama Cristina 96 ore 9,50.
— Moncalieri, 19 novembre 1969.

E' serenamente spirata

Marianna Biava
ved. Marten Blas
di anni 92

Addolorati l'annunciano le figlie **Franca**, i nipoti **Angelo Biava** e famiglia, **Aldo Vallesa (USA)**, parenti e amici. Funerali sabato 22 corr. ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Vico Canavese, 19 novembre 1969.

Cristianamente è mancata

Caterina Mastrazzo
ved. Traversa

Addolorati lo annunciano: figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dalla Parrocchia Santa Rita.
— Torino, 20 novembre 1969.

La **Ditta Cerinna** partecipa al grave lutto per la perdita del

Comm. Alfredo Vignale
— Torino, 18 novembre 1969.

1968 1969

Con l'affetto di sempre e infinita nostalgia ricordiamo i nostri cari:
la Mamma

Teresa Lebbia
in Pentenero

la Sorella

Maria Teresa Pentenero

il Papà

Raimondo Pentenero

Messa in suffragio 22 corr. messe ore 9,00 Chiesa S. Donato (via San Donato 31).
— Torino, 20 novembre 1969.

1905 1969

Candido Biamino

con immutato dolore la moglie lo ricorda.
— Torino, 19 novembre 1969.

Dante Moretti

Con immutato affetto ed infinito rimpianto la moglie Lo ricorda. Santa Messa 20 novembre ore 8. S. Stignate, via Livorno.
— Torino, 20 novembre 1969.

Onorato Guala

Nel primo doloroso anniversario la moglie ne rinnova la cara memoria. Messa 22 novembre ore 9,30, Santuario Consolata.
— Torino, 20 novembre 1969.

RINGRAZIAMENTO

La moglie e la mamma, nell'impossibilità di farlo singolarmente, commosse e riconoscenti per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributato al loro indimenticabile

Silvio Milone

ringraziano sentitamente le autorità Religiose, Civili e Politiche, i parenti, gli amici, i conoscenti e tutti coloro che di presenza o con scritti presero parte al loro grande dolore.
— Torino, 19 novembre 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eufrosina Roggero
ved. Abrate

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia **Cristina**, la sorella, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 21, ore 14,30, Parrocchia S. [illegible] da Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 novembre 1969.

I **Dipendenti** delle **Industrie Grafiche C. Zeppegno** partecipano al dolore della Signora Cristina Abrate per la perdita della cara mamma Signora

Eufrosina Roggero
ved. Abrate
— Torino, 18 novembre 1969.

La famiglia **Calisto Zeppegno** si unisce al lutto della Signora Cristina Abrate per la perdita della cara mamma Signora

Eufrosina Roggero
ved. Abrate
— Torino, 18 novembre 1969.

Partecipano al lutto della Signora Cristina Abrate i suoi colleghi
Ambeogio Caverzasi
Aurelio Borio
Gilberto Cavallari
Renzo Garino
Armando Aprà
Francesco Bianco
Gianni Fossis
Maria Cristina Antonucci
Marinella Sanchioni
Carola Caramo
Ennio Saracco
Cosimo Virardi
ed i suoi amici:
Mita Ghittino
Aldo Casini e **Famiglia**
Famiglia Borio
Domenica Bosino
Giacomo Bologna
Coniugi Balbo
Famiglia Gardia.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Bosco

Angosciati lo annunciano: la moglie **Teresa Ferrero**, i figli; **Luciano** con la moglie **Nadia Masserio, Rita, Tommaso** con la moglie **Franca Pellissero** e bimbi **Marina, Sergio, Gianluigi**; i fratelli: **Filippo, Giuseppe, Suor Rosina, Mariuccia, Pio, Suor Margherita**; cognati, zie, nipoti, cugini. Funerali oggi 20 ore 14,30 Parrocchia S. Teresina (via Cabodi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 novembre 1969.

Le famiglie **Masserio** partecipano con dolore la scomparsa del caro

Luigi Bosco
— Torino, 18 novembre 1969.

Gino Luigi e famiglia partecipano al dolore dei famigliari.

Maria e **Filippo Pellissero** prendono viva parte al dolore della famiglia Bosco per la scomparsa del loro caro.

Serenamente si è spento il

GEN. GR. UFF.

Giuseppe Scala

Lo annunciano angosciati la moglie **Rosa**, la figlia **Mariuccia**, i fratelli **Carlo, Armando, Ines, Edmondo** colle rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 corrente ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [illegible] Vittorio Em. 76.
(8 novembre 1969.

Costanzo Squarotti e famiglia partecipano affettuosamente.

Antonio Anita Castanaro con **Giulio** e **Marilisa** si uniscono al dolore della famiglia.

Tullio Tenore e famiglia prendono viva parte al dolore dei congiunti per la perdita dell'indimenticabile

Generale Giuseppe Scala
— Torino, 19 novembre 1969.

Il 19 novembre si è improvvisamente conclusa la vita operosa del

Cav. Mario Quarantelli
Cancelliere Capo Tribunale Novara
Maggiore Fanteria r.o. [illegible]
e decorato al Valor Militare

Lo piangono la moglie **Tina Delfino**, la figlia **Emilia**, le nuore, i fratelli **Francesco, Alfredo, Carlo** e parenti tutti.
— Alessandria, 19 novembre 1969.

Guido Maggerio e famiglia partecipano al dolore di Emilia e Tina Quarantelli

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Adelaide Ferraris
nata Laborero

Addolaratissimi lo annunciano il marito **Luigi**, la figlia **Rita** colla figlia **Graziella**, fratello, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Aldo Arnaldi e alla Signora Maria Epi. Venerdì 21 corr. alle ore 8 la cara Salma verrà trasportata a Quarto d'Asti, ove alle ore 10 seguiranno i funerali. Servizio pullman. La presente per ringraziamento.
— Torino, via Domodossola 74, 19 novembre 1969.

E' mancata ai Suoi cari

Massimina Reteuna
ved. Cibrario

Lo annunciano figli **Gaudenzio, Elda, Piero, Maria** con le famiglie, sorelle, cognati, nipoti. Funerali in Usseglio venerdì 21 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Druento, 20 novembre 1969.

Cristianamente è mancata

Natalina Sola
ved. Bosco

La piangono la figlia **Augusta** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 via Ormea 109.
— Torino, 17 novembre 1969.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Olivero
ved. Bruno

La ricordano i figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Rubiana.
— Rubiana, 19 novembre 1969.

Ricordiamo la nostra adorata mamma

Clara Cabella

nel 1° doloroso anniversario con amore e rimpianto. Accomuniamo nel ricordo la tragica scomparsa nostro indimenticabile **MINO.**
— San Remo, 20 novembre 1969.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati e per le manifestazioni di cordoglio ricevute per la scomparsa di

Paola Doglio n. Ferrando

Ettore, Sandro e **Renzo Doglio**, nell'impossibilità di farlo personalmente, desiderano esprimere un commosso ringraziamento a quanti, di persona, per lettera, con fiori, con preghiere, con il ricordo, sono stati loro vicini nel dolore. Tengono a ringraziare in modo particolare il ministro on. Carlo Donat-Cattin e signora, l'on. Vittorio Badini Confalonieri, l'avv. Gianni Oberto e l'amministrazione della Provincia di Torino, il Magnifico Rettore Mario Allara e l'Università di Torino; la direzione, la redazione e l'amministrazione de «La Stampa», la direzione e i redattori della «Gazzetta del Popolo»; il prof. Alessandro Bercia Angulssola, aiuti e assistenti dell'Istituto di Patologia Medica dell'Università di Torino; la direzione stampa della Fiat, il servizio stampa di Torino-Esposizioni; il consiglio direttivo della Associazione Stampa Subalpina, il Circolo della Stampa, l'Union de la Presse Etrangère en Belgique, l'Organizzazione dei giornalisti europei di Bruxelles; l'amministratore deleg

La Rolls-Royce fornisce i motori per i DC-8/40 Alitalia che trasportano 140 passeggeri a 900 Km. all'ora.

La Rolls-Royce non è solo « la migliore automobile del mondo ».

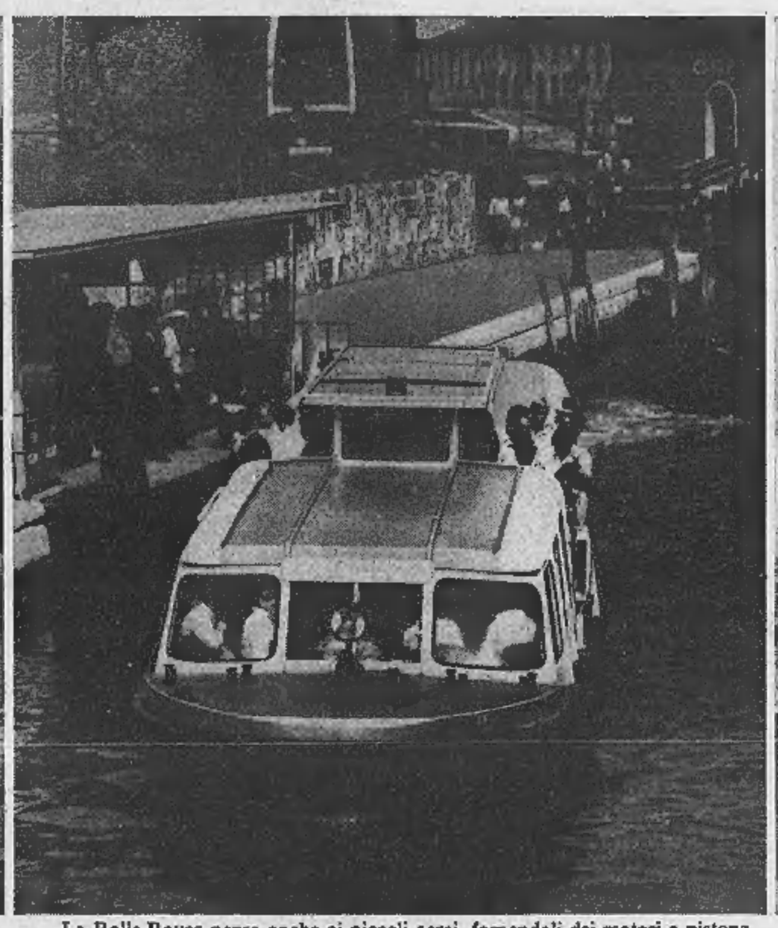
E molto di più. Infatti la Rolls-Royce è anche la più grande industria europea che produce motori per aerei e ha brillantemente collaborato per molti anni con industrie e linee aeree.

Oltre all'Alitalia, anche l'ATI e l'Itavia hanno usato e usano da anni motori Rolls-Royce.

Rolls-Royce, Fiat e la MTU di Monaco hanno recentemente fondato la Turbo-Union Ltd. per sviluppare e produrre il motore Rolls-Royce RB 199 che verrà installato sui velivoli militari polivalenti europei a geometria variabile.

Anche gli elicotteri ed i cacciabombardieri dell'Esercito e dell'Aeronautica sono dotati di motori Rolls-Royce. I famosi aerei da addestramento Macchi MB 326 e gli executive Piaggio PD 808 impiegano motori Viper, che, in una versione potenziata, saranno sviluppati e prodotti in collaborazione tra la Rolls-Royce e la Fiat in seguito ad un recente accordo.

La Rolls-Royce costruisce i motori diesel che permettono a questo vaporetto veneziano di rispettare un perfetto orario.



La Rolls-Royce pensa anche ai piccoli aerei, fornendoli dei motori a pistone.

Sta producendo, inoltre, i motori per il trireattore americano Lockheed L.1011 e in collaborazione con la SNECMA francese i motori per il Concorde.

Le turbine a gas trovano applicazione anche nell'industria e sul mare, sia per hovercraft che per i mezzi marittimi convenzionali. Anche in questo campo la Rolls-Royce è la più importante del mondo.

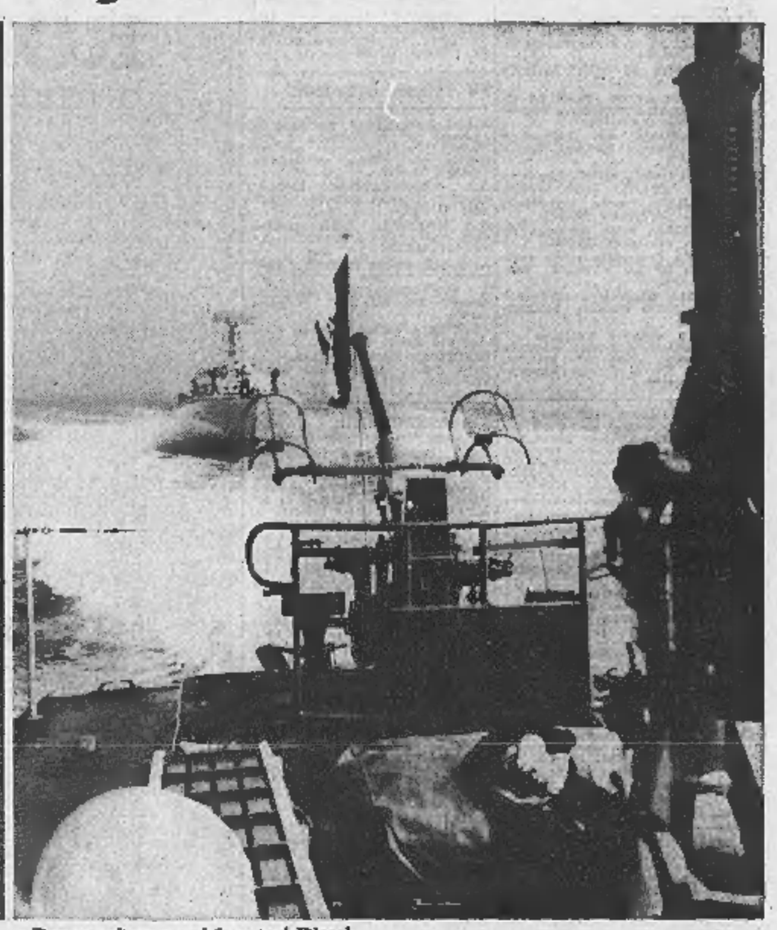
Centinaia di turbine a gas della Rolls-Royce sono al lavoro in tutti i continenti, generano elettricità e pompano olio e gas attraverso gli oleodotti.

In mare, le turbine a gas Rolls-Royce forniscono potenza alle motocannoniere classe Freccia della Marina Italiana.

La loro sicurezza e semplicità di manutenzione garantiscono infatti più tempo in mare aperto e meno in porto, fattori che diverranno sicuramente decisivi nelle future operazioni commerciali.

Anche i vaporetti veneziani sono un'altra prova della versatilità della Rolls-Royce nel campo dei motori Diesel.

Le turbine a gas della Rolls-Royce danno alle motocannoniere classe Freccia della Marina Militare una grande autonomia.



Inoltre questi motori azionano gli impianti antincendio delle raffinerie e i depositi di carburante di tutta Italia. Altri danno energia a generatori, pompe d'irrigazione e locomotive di manovra.

Automobili, aerei, navi... ovunque nel mondo sia necessaria potenza per i motori, c'è la firma Rolls-Royce o delle sue consociate europee.

ROLLS-ROYCE LIMITED. DERBY - INGHILTERRA.
Motori per aerei. Automobili. Motori Diesel e a benzina. Turbine a gas industriali e navali. Locomotive. Motori a razzo. Propulsione nucleare.

ROLLS ROYCE

Per ulteriori informazioni riguardanti i prodotti Rolls-Royce vi preghiamo di rivolgervi a: **Motori Aerei, Turbine a Gas Industriali e Navali:** Mercantile Italo Britannica S.p.A., Via Barnaba Oriani 34 - Roma. **Automobili:** Roma Automobili S.R.L., Via Fontana, 20/22 - Milano; Sport auto Roma S.p.A., Via Pinciana, 65 - Roma. **Motori Diesel:** Scalfi & C., Via P. Capponi, 13 - Milano. **Motori per aerei da turismo:** Alico, Ali Commerciali s.a.s., Aeroporto Forlanini - Milano.

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 18)

VENTIDUENNE patente B, offresi qualsiasi lavoro, libero subito. Telefonare 587-932.

VERNICIATORE carrozziere finito libero subito, telefonare 570-090 dalle 20-20,30.

GIOVANE patente B pubblica offresi anche saltuariamente per qualsiasi lavoro, eventualmente mezzo proprio. Telefonare 783-406.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A.A. 100.000 cercasi tre signorine per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36.

A.A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi diffusione prodotti internazionali 160.000, Via Nizza 29 (Porta Nuova).

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile, 150.000 mensili, inquadramento sindacale. Presentarsi Eurotecnica, via Cecchi 36.

A.A.A. PROPAGANDISTE offre 4 mila fisso giornaliero più percentuale per lancio nuovo prodotto. Rasanixon Camerana 4/C.

A.A. AMBOSESSI guadagno immediato propaganda Eurospray Sant'Anselmo 30 P. Tel. 657-394.

A.A. SIGNORE signorine assicuriamo oltre 50.000 settimanali distribuzione prodotti Luxchimica, via Saluzzo 43.

A.A. CERCASI lavandaio stiratori e stiratrici età 30-40. Telef. 934-812.

A. RAGAZZA cercasi lavori domestici 70.000 mensili tutti giorni zona Poveri Vecchi. Telefonare 355-295.

A sartoria cerca lavoranti e paniolonista. Telef. 544-487.

ABARTH cerca fresatori, rettificatori, alesuaristi 1ª-2ª categoria. Presentarsi: corso Marche 38.

ABARTH automobili cerca lamieristi, saldatori, montatori meccanici 1ª-2ª categoria. Presentarsi: c.so Marche 38.

ABBISOGNAMI tuttofare 2 ore mattina. Telefonare 876-417.

ABILE gettinatrice, cercasi. Telefonare 793-196.

ABILE tuttofare 30-40enne, famiglia signorile tre adulti con aiuto offre ottima retribuzione, esigonsi referenze. Telefonare 9-12: 15-19 al 790-276 non festivi.

ACCONCIATURE cerca apprendista aiutante pettinatrice. Telef. 544-406.

AGGIUSTATORE attrezzista prima categoria assumesi; via Cumiberti 84. Telefonare 258-436.

AGGIUSTATORI montatori tornitori addetti trapani ed apprendisti cerca industria cavalcavia corso Francia. Telefono 728-383.

AGGIUSTATORI stampisti stampi lamiera piccole dimensioni cercasi anche ad ore. Telefonare 521-076.

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria per stampi materie plastiche. Aggiustatori stampisti 1ª categoria per stampi lavorazione lamiera. Pantografisti 1ª categoria assume Azienda meccanica Mirafiori. Buone condizioni, autobus comodissimo. Dettagliare esperienze, pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 435 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORI 1° e 2° categoria cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa compagnia italiana tubi metallici flessibili, corso Vercelli 501 str. fronte Snia, oppure str. per Settimo cavalcavia per Volpiano.

AIUTO cuoco cercasi anche per lavoro serale. Ristorante 7 + corso Roma 19, Moncalieri.

ALESATORE 1ª categoria per costruzione attrezzature cerca Valpa, Fogazzaro 28, Grugliasco, tel. 700-350.

ALESUARISTI fresatori inmillon prima seconda categoria cercasi. Rivolgersi via Sansovino 191

ALESUARISTI per turni cercasi paga massima ditta Vincenti, via De Amicis 73, Collegno, Tel 723-241.

APPRENDISTA elettauto pratico cercasi, presentarsi via Leini n. 9.

APPRENDISTA tornitore 16-18 anni cercasi, San Mauro Torinese, via Milano 19 (capolinea 57), tel. 521-507.

APPRENDISTE 15-17enni cercansi, Italdent, corso Francia 97, telefono 751-914.

ASSUMESI elettricista 1ª categ. manutenzione macchine utensili. Presentarsi Pons & Cantamessa, c. Racconigi. 208. Torino.

ASSUMESI idraulici, elettricisti, manutenzioni stabili, elevato guadagno. Telefonare 599-726.

ASSUMESI rullinfare referenziate lire 500 orarie. Presentarsi via Bardonecchia 167.

ASSUMIAMO aiutati-venditori, pacente C. Telef. 258-435 via Reiss-Romoio 250/12.

ASSUMIAMO saldatori, aggiustatori 2ª cat. et tornitori. Presentarsi via Borgo Pinerolo 16.

ATTREZZISTI esperti referenziati assume industria frigoriferi. Presentarsi San Mauro Torinese, strada Casale 33.

AZIENDA media-meccanica cerca aggiustatori e montatori di 1ª categoria. Presentarsi Sicme via Cigna 110.

ASSUMO manicure aiutante pettinatrice. Paga massima. Enzo 582-862.

BENZINAI diurni notturni referenziatissimi assumiamo Moncalieri, anche pensionati. Telef. 646-069.

CARPENTIERE lamierista prima o seconda categoria, conoscenza disegno cercasi. Scrivere sollo riferimento CL a: D.E.A. Digital Electronic Automation, strada Torino 70 — 10024 Moncalieri.

CARROZZERIA cerca apprendisti aiuto battilastra, revisionisti, anche giornata. Telefonare 760-372.

CARROZZERIA cerca verniciatore e battilastra. Telefonare 310-143.

CASA signorile assume tuttofare cucina fissa o giornata non superiore 45 anni, referenze, senza impegni familiari, zona Porta Susa. Telefonare 659-528.

CASA signorile cerca cuoca finita media età ottime referenze. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3084 — 10100 Torino ».

CERCASI abilissimo aiuto cuoco giovane, ragazzino lavapiatti zona Mirafiori. Telefonare 353-790.

CERCASI abile commessa panetteria via Saluzzo 36, telef. 659-997.

CERCASI abile lavorante pettinatrice. Telefonare 885-275.

CERCASI apprendista commessa pratica abbigliamento. Telef. 779-032.

CERCASI apprendista motorista per autorimessa. Tel. 795-909.

CERCASI barista aiuto barista caffè Casalegno, largo Orbassano.

CERCASI cameriere e cuoco. Presentarsi: via Napione 28, Torino.

CERCASI commessa periodo natalizio. Telefonare 862-830.

CERCASI donna tuttofare a giornata. Presentarsi Piazza Castello 139.

CERCASI falegname pratico laminato plastico. Telef. 737-080, Torino.

CERCASI famiglia per conduzione moderna mensa aziendale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3074 — 10100 Torino ».

CERCASI fattorino fresatore saldatore ossigeno elettrico. Telefonare 235-801.

CERCASI manicure aiutante pettinatrice. Telef. 533-787.

CERCASI ragazza 16-18enne da laboratorio eliografico. Tel. 542-427.

CERCASI pensionato lavoro facile mezzo proprio disposto viaggiare. Telefonare 890-001 12-14, 18,30-20,30.

CERCASI referenziata tuttofare zona Crocetta ore 14,30-17,30. Telefonare 589-987.

CERCASI signorina fissa anche straniera referenziata, custodia bambini 3 e 4 anni. Telefonare 535-411.

CERCASI signorina provincia, tuttofare, per famiglia torinese. Ottimo trattamento familiare. Telefonare mattino 599-787.

CERCASI tornitore lastra anche mezze giornate. Presentarsi via Chieri Salute 39 bis, Pignataro.

CERCASI tuttofare fisso piccolo alloggio. Telef. 657-969 ore 13-16.

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 659-227.

CERCASI tuttofare giornata completa o fissa. Telefonare 599-716.

CERCASI tuttofare ore oppure giornata. Telefonare 599-340.

CERCO donna per governo casa e bambina. Telefonare 334-991.

CERCO lavorante barbiere. Telefonare 243-182 ore pasti 242-705.

CONIUGI soli tuttofare abile referenze. Telefonare 659-405.

CERCO operatore macchine automatiche Famima mobile. Paga massima. Telefonare 721-873.

CGT cerca rettificatori 1ª-2ª categoria e tornitori 2ª categoria per reparti produzione addetti collaudi ingranaggi, addetti macchina generici. Presentarsi: via Cumiana 14 (Cascine Vica).

COLLAUDATORE particolarista attrezzature meccaniche cercasi. Ditta Vincenti, via De Amicis 73, telefono 723-241, Collegno.

CONIUGI due bambine cercano tuttofare anche primo servizio. Telefonare 777-636.

CONIUGI cercano tuttofare fisso lavori domestici alto mensile. Telefonare 759-913.

COPPIA marito domestico e autista moglie tuttofare, referenze controllabili per due persone. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6361 — 10100 Torino ».

DENTISTA cerca infermiera anche non diplomata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 441 — 10100 Torino».

DOMESTICA fissa referenziata cercano coniugi. Telefonare 658-066.

DONNA per pulizia laboratorio cercasi. Telefonare 544-877.

DONNA ore, zona corso Siracusa, via Filadelfia, cercasi. Telef. 328-576 ore pasti.

DONNA per pulizia uffici in zona Belgio cercasi. Orario di lavoro mattino 6-8 sera 19-22. Telef. 895-693 ore ufficio.

ELETTRICISTI impianti industriali assumonsi ottime condizioni se veramente seri competenti. Tel. 745-227.

FARMACIA cerca giovane ragazzino 50.000 mensili. Telefonare 586-523.

FATTORINO autista disposto lavorare anche in officina cerca importante ditta. Presentarsi Grosso & C., corso Venezia 59.

FIAT Concessionaria Orecchia e Scavarda cerca urgentemente: operai provetti riparazioni autocarri per officine di Torino e Moncalieri; operai esperti riparazione autovetture; operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare: Deleonardis 645-454 761-545.

FRESATORI, aggiustatori, montatori, apprendisti, industria meccanica cerca. Via Gino Capponi, 20.

GENERAL Cosmetic assume personale femminile. Presentarsi via Bernardino Galliari 15 bis, orario ufficio.

FINTEREN assume personale maschile: verniciatori addetti macchine addetti linee montaggio alesatori prima o seconda categoria fresatori prima o seconda categoria aggiustatori addetti alla manutenzione. Personale femminile addette linee montaggio addette macchine. Presentarsi: Cruciliseo, corso Cannaleo Allamano 11.

GIARDINIERE custode con famiglia referenziato cercasi per villa importante nel Canavese. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3033 — 10100 Torino ».

GIOVANE apprendista per officina o commissionisti città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 900 — 10100 Torino ».

GOMMISTI veramente capaci assumiamo subito in Moncalieri. Telefonare 646-069.

IMPORTANTE industria settore meccanica cerca montatori per collaudo macchine costruzione propria ed assistenza clienti ottimo trattamento massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 271 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria con sede in Monale (Asti) cerca aggiustatori per stampi pressofusione e pressofusori. Indicare posti occupati e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2571 — 10100 Torino ».

IMPRESA assume per sigillature vetri operai preparati. Tel. 687-380.

IMPRESA edile assume abilissimi muratori disposti trasferirsi subito Riviera Ligure. Tel. 328-292; 656-151.

IMPRESA edile assume personale. Telefonare 687-380.

INDUSTRIA assume operai pratici meccanica generale con conoscenza disegno meccanico per montaggio apparecchiature. Presentarsi sabato 22, ore 14-17 Flexball corso Orbassano 416/12.

INDUSTRIA Beinasco ricerca giovani elementi con buone cognizioni di meccanica generale, da avviare alla carriera di capitorno e operatori macchine materie plastiche. Indicare referenze, esperienze, pretese a « Etas-Kompass Pubblicità 3082 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA cerca tubisti carpentieri saldatori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6307 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA frigoriferi assume operai referenziati, ottima retribuzione. Presentarsi San Mauro Torinese, strada Casale 33.

INDUSTRIA metalmeccanica assume operai addetti macchine magazzino. Presentarsi Tramet, Mappano. Telefono 268-183.

INDUSTRIA mobili metallici cerca operai addetti presse e per imballo. Telefonare 342-739.

LABORATORIO confezioni signora cerca macchiniste confezioniste. Garella, via Gioberti 33.

LA S.p.A. Fonti di Bacano cerca venditori per incremento vendita proprio deposito di Torino. Ottimo trattamento economico. Presentarsi in via Orvieto n. 32, sabato 22 corr. mese ore 9-12.

LAVAGISTI autotreni vetture capacistimi assumiamo subito in Moncalieri. Telef. 646-087.

LITOGRAFIA Svizzera cerca personale specializzato con ottime conoscenze: macchinista Heidelberg cilindro, tagliatore legatore macchina Polar programma elettronico, tiraprove per tipografia 2ª-3ª categoria montaggi cliché, aspiranti con conoscenza della lingua tedesca avranno la preferenza. Offriamo buon stipendio ed abitazioni: inviare offerte e pretese alla Litografia HUG & Figli, via Finocchiaro Aprile 2 — Milano.

MACCHINISTE assume Industria Conf. Femminili, zona Madonna Campagna, telefono 210-584.

MAGAZZINIERE cerca officina meccanica. Telef. 241-002 ogni Barca.

MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; singeriste, tagliatrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silverlily 279-805.

MAGLIFICIO fornisce lavoro continuativo esterno macchina 12 a. Telefonare 623-095.

MAGLIFICIO cerca signora anche primo lavoro, da addestrare come macchiniste, confezioniste e rimagliatrici. E' assicurato il lavoro per tutto l'anno. Telefonare 660-264.

MECCANICO automezzi provetto finito cerca Nautica Mirafiori. Inutile presentarsi senza requisiti. Telefonare 643-578.

MURATORE cerca lavoro Castello Torinese, strada Torino 122. Presentarsi pomeriggio.

OFFICINA elettromeccanica cerca operatore presse medio e grosso tonnellaggio, cesoista o lamierista al banco. Telefonare 369-187.

OFFICINA meccanica precisione cerca fresatori 1ª-2ª categoria. Telefonare 724-836.

OPERAI generici, addetti presso, 3 turni, obblighi militari assolti, assumo importante azienda metalmeccanica torinese. Telefonare 341-075 ore ufficio.

OPERAIO giovane per magazzino materiali edili cerca importante azienda Torino. Indicare referenze e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6291 — 10100 Torino ».

OPERAIO specializzato affilatore utensileria conoscenza disegno, cerca industria metalmeccanica. Tel. 510-452 Rorimondial - Società selezione.

(Continua a pag. 24)

Alla Shell vi attende una Lady.

Lady Shell,
la nostra nuova 'attenzione'.
Un tulipano in bulbo
che regaliamo
a tutti gli automobilisti.
Chiedetecelo
al prossimo rifornimento.

gentilezza è "vivere Shell"

SHELL

STITICHEZZA 1 GRANO DI VALS
REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 16.30-19; festivi 10-12; t. 545.555

LETTI PEPINO

VIA PALMIERI 59

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

OPERAI 40-50enni disposti effettuare turno notturno cercansi. Presentarsi: via Onorato Vigliani 24, Torino.

OTTIMA sistemazione offresi a tuttofare fisso referenziato capace. Telefonare 595-595, ore pasti.

PANETTIERE cerca operaio o apprendista. Ruffa, corso Vercelli 110. Telefonare 852-589.

PARRUCCHIERE signora cerca brava manicurista ed apprendista paga ottima presentarsi Renzo Francia 94, telefono 768-844.

PASTICCERE ed aiuto pasticcere cercasi. Telef. 540-468.

PER bimba duenne cercasi bambinaia diplomata puericultura, referenziata. Telefono 634-644.

PETTINATRICE urge apprendista 15-17, trattamento adeguato. Telefonare 334-991.

PICCOLA famiglia zona S. Rita cerca [illegible] 7,30-12,30. Telef. 356-826.

PROFUMERIA cerca apprendista commessa. Telefonare 540-142.

PROFUMERIA cerca commessa diplomata. Telefonare 779-008.

RAGAZZA fissa anche primo servizio cerca famiglia 3 persone. Telefonare [illegible]-408.

SARTORIA uomo cerca abilissima lavorante, paga massimo. Telefonare 582-937.

SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime. Insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquirico 4 (cortile).

SOCIETA' sportiva appassionati cavalli cercasi coniugi media età gestione bar, manutenzione tennis, pulizie varie, nuovo alloggio, vicinanze Torino, referenziati. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

STAMPISTI e fresatori provetti assume società meccanica Madonna di Campagna. Telefonare 259-569.

STIRATRICI assume Industria Conf. Femminili, zona Madonna Campagna. Telefono 210-584.

TAGLIATORE, aspiranti tagliatori confezione industriale, giovani volonterosi cerca industria Coral Impermeabili, via Tevere 7, Cascine Vica (Rivoli).

TAGLIATRICI assume Industria Conf. Femminili, zona Madonna Campagna. Telefono 210-584.

TIPOGRAFIA assume impressori, preferibilmente pratici Heidelberg. Telefonare 214-094.

TUTTOFARE [illegible] cerca famiglia, zona Crocetta, ottimo trattamento. Telefonare 585-855.

TUTTOFARE referenziata fissa o a giornata cercasi. Telefonare 532-995.

URGE tuttofare giornaliero referenziata. Telef. 635-273 ore pasti.

VERNICIATORE e smacchiatore seconda categoria cercasi. Scrivere sotto riferimento Vs a: D.E.A. Digital Electronic Automation, strada Torino 70 — 10024 Moncalieri.

ZONA Aeronautica azienda [illegible] ca precisione cerca aggiustatori attrezzisti 1ª categoria e ore. Telefonare 723-014.

ZONA Aeronautica azienda [illegible] ca precisione cerca aggiustatori 2ª-3ª categoria. Telefonare 723-014.

80.000 mensili domestica fissa referenziata casa signorile. Telef. 563-425.

⑯ Piazzisti Rappres.

A. 10 rappresentanti introduttissimi generi alimentari fuorfie TORINO cercliamo. Oltrismo guadagno 150.000 mensili. Interessantissimo lavoro vendita prodotti larghissimo consumo. Possibilità carriera in azienda aperta alle più moderne tecniche di vendita. Esigiamo moralità, serietà assoluta, puntualità e cauzione. Telef. 534-025.

BOSTON assume personale viaggiante per introduzione adesivi e sigillanti. Telefono 687-380.

CERCANSI venditori fisso provvigioni premi rapida carriera. Presentarsi, ore 10: sabato 22, Torino Hotel Venezia, via XX Settembre; domenica 23, Genova Hotel Helvetia, piazza Nunziata.

DEPOSITARIA dolciumi cerco [illegible] presentanti tentata vendita su Torino. Offresi automezzo fisso e provvigioni. Telefonare 957-265.

DEPOSITO Torino, industria casearia assume referenziati venditori Torino e provincia, introdotti ramo. Affidasi autonezzo. Stipendio 3 mesi fisso, poi fisso e provvigione. Tel. 774-536.

GIOVANE dinamico militesente, auto propria, offresi per rappresentanza Trentino Alto Adige. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 66/L, via Fordel 30/A, Bolzano ».

INDUSTRIA prodotti per pettinatrici cerca rappresentanti per Torino, Cuneo, Asti, Vercelli. Fisso, provvigioni e inquadramento sindacale. Telefonare 852-448.

INDUSTRIA tipolitografica piemontese specializzata lavoro pubblicitario etichettame cerca procacciatori affari introdotti aziende vinicole industrie in genere. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 445 — 10100 Torino ».

PROVINCIA Cuneo, disponendo locali 1500 mq. e capitali, esamineremmo serie proposte di collaborazione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1067 — 10100 Torino ».

STIPENDIO provvigioni per vendita prodotti reclamizzati. Tel. 776-939.

⑰ Smarrimenti

MANCIA per schnauzer nero collare rosso smarrito. Telefonare 541-794.

RICOMPENSA consegnando borsa contenente insieme fotografico smarrita stasera 2 km. Cervinia donna bionda 16-11, matric. 1026494-1923431. Telefonare 361-924.

⑱ Informazioni

A.A DETECTIVE « Trofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali documentate. Sezione operante Italia-estero. Specializzata investigazioni industriali, missioni speciali Nizza 102 telefono 630-716, 633-140.

A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà [illegible], informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 632-875 Via Pio V 20.

A AIRIT MAX MEC « Detective » controlla infedeltà coniugali, separazioni legali indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-estero. Re Umberto 54, telefoni 599-034, 589-510.

DIEGO Rechichi investigatore privato ritrovati, controlli infedeltà, informazioni commerciali, private, piazza Rebaudengo 21. Telef. 269-154.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 536-482 (automatico). Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque consultazioni araldiche.

FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini economiche, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni araldiche.

FRANZONI dal 1911, corso Orbassano 352 tel. 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024 538-682.

POLINVES, indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, telefono 769-975.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, tossicomanie, informazioni, San Francesco da Paola 40 telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIMA massaggiatrice massaggi manuale anticellulite Pedithermal vapore lozionale manicure callista abbronzature parrucchiere. Telefono 541-020.

A.A. ASSICURAZIONE benessere massaggi generali accurati. Telefonare 533-750.

A.A. MASSAGGI risultati sorprendenti nuovo metodo [illegible]. Telefonare 512-344.

A. ABILE callista massaggi curativi generali. Vanchiglia 14 (piano 1°).

A. MASSAGGIATRICE dimagranti generali. Via Ascoli 27, 3° piano, Bertini.

ESTETISTA callista pedicure manicure non festivo 9-18. Tel. 328-356.

ESTETISTA diplomata massaggi curativi pulizia viso, escluso sabato. Telefonare 582-844.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. AUTOMEDIAFIORI, Fiat Lancia, nuovo Centro selezione occasione vastissimo assortimento collaudatissime utilitarie, medie, sportive, consegna immediata, garanzia 12 mesi. Minisanticipi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli (aperto festivi).

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite Vialattei Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCABONE commissionaria Grand-Prix Francis Lombardi, A 112, Mini, Prinz, corso Svizzera 65, telefono 745-213. Giulia 1300 TI, 124 S, Mini, Prinz, 124, 850, 1100, 600 T furgone, Kadett, aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179. Senza anticipo, rateazioni 24 mesi, Fiat, Lancia, Alfa, permutiamo ritiriamo scooter.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, vendiamo personalmente centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi. (Aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105. Senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. (Aperto festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincaruato qualsiasi autovettura voi stiate cercando la troverete nella più grande ed importante esposizione. Attenzione, con [illegible] 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincaruato Automobili Torino, corso Principe Oddone 88, telefoni 485-274, 488-213. Anche giornate festive.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 super sprint spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia, Flavia, vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa, sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Monfalcone 141. Sempre aperto.

A.A.A. CEDIAMO autosalone centrale, capienza 60 autovetture, due piani, ampie vetrine, ufficio. Telefono 555-127.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato, corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Opel Rekord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Apple III serie Diaw 850 coupé e berlina. Telefono 565-595.

A.A.A. VASTO assortimento Mini Minor, Mini Cooper, Renault R8, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22 telefono 565-595.

A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS Squalo, 1500 Coupé-Spider 124 Coupé, Fulvia Coupé 1300 Rally come nuove. Corso Agnelli 22. Tel. 565-595.

A.A AUTUBENGASI, senza anticipo 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 124 123 gas, Giulia 1300, 1600, Flavia, Fulvia, Simca, Prinz, Rapier fuori strada. Via Genova 261 (piazza Benassi aperto festivi).

A.A AUTONOLEGGI senza anticipo patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni commerciali, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2/T3, Volkswagen carico bestiame. Volkswagen promiscuo furgone camioncino, 600 T camioncino 850 familiare Rateazioni.

A.A. PRIMA di comperare vendere confrontate visitandoci. Automercato Monfalcone 141, sempre aperto.

A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodesiolani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte prime per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle sei mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro indirizzo è: Autodesiolani, corso Grosseto 55 (rivolto corso Vercelli) telefoni 293-992 215-643. Anche giornate festive.

A.A. SENZA privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300, 1600, Flavia 1500, Fulvia GT, Fulvia 2C, Audi 1700, Fiat 124 124 S, 1500 C, 1300, 1100 R, 1500 D, 1500 e 1100 [illegible]. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ABBIAMO 500 F, 500 L, 850 coupé, Fiat 1500, 1500 1100, Giulia TI ed altre occasioni permettiamo vendiamo vantaggiose senza anticipo senza cambiali, S. Donato 80.

A. ARCIOCCASIONISSIME Alfini 1M 3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto.

A. LIQUIDIAMO a basi prezzi auto usate per cessazione attività, senza anticipo, 36 rate Via Denis 16.

A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura, vasta gamma autorigenerazioni, pagamento. Sale [illegible] Giulia Cesare 202.

A privato vendo Fulvia 2 C '65, Opel 1100 '67, 1M 3 '64 rateazioni Telefonare 695-842.

ABBIAMO automobili per tutti coloro che non sono più soddisfatti della propria auto. Prezzi sorprendenti, pagamento comodissimo. Automarkets Torino corso Siracusa 80; corso G. Cesare 229; corso P. Eusebio 11; corso Raffaello 7; Ivrea, corso Vercelli 222.

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodesiolani, corso Grosseto 55 (rivolto corso Vercelli).

ALFAROMEO servizio Cavour 42 vende: 1750 GTV quadrimestre, Giulia 1600 furgone 1100 nafta.

AMI è controllata garantita c.c. 602 bollo 7660 disponibili Concessionaria Francar, corso Vittorio Emanuele 208.

AUTOCARRO ribaltabile Esadelta tre assi centrale portata q. 98, perfetto ordine vende Concessionaria Lancia Svat, Turati 12, telef. 593-182.

AUTOMOBILI di razza da Bordeaux Maserati Ghibli, Ferrari 365 GTC, Lamborghini Miura ricentissimi; Mercedes 250 SL, Mercedes Pagoda 230 SL, Fiat 2300 superaccessoriato perfetti. Rappresentante Maserati e BMW. Piazza Adriano 11, telefono 774-490.

AUTO mobilificio maiusia permutando 80 mobili salotti a prezzi ingrosso. Menginevro 228, tel. 310-303.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32. Telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO Autogrecosa a L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telef. 687-514.

BMW alla Cia Concessionaria di vendita e noleggio d'ore per l'assistenza via Pinelli 14 Telef. 488-277.

BMW scegliete la vostra BMW all'Italcar, c.so Turati 63, tel. 500-835.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

CONTROLLO 1969-70 vetture Citroën ID-DS revisionate garantite sei mesi a partire da L. 650.000. Concessionaria Francar, corso Vittorio Emanuele 208.

DAF Esposizione corso Belgio 146 tel. 893-804 officina corso Casale 466. Tel. 890-079.

FAMIGLIARE 1100, famigliare Kadett famigliare Rekord, bianchina panoramica 600, 850 coupé, 1100, 1300, 1500, Opel Rekord, Kadett, Kadett [illegible], Olympia, NSU Prinz, Giulia super, Simca 1000 via Cigna 3.

FIAT-Sava concessionaria Sincar corso Unione Sovietica 91 angolo via Gaeta[illegible]. Vasto assortimento auto. Eccezioni Fiat 500, 600 850 1100, 1300, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 128, 500, 500 giardiniera, NSU 4 1967, vende rateizza. Renauto, corso Turati 74, telef. 394-675.

FULVIA rally 3 [illegible], 1200 coupé, Fulvia GTE, 2 C. Corso Siracusa 158.

GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Autoccasione ogni tipo, facilitazioni pagamento Saia, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 300.

GAS liquido OMT Tartarini concessionario Autogascosa, ogni particolare è garantito e costruito dalla casa, apparecchiature speciali per Volkswagen garanzia e assistenza in tutta Italia. Tel. 687-514.

MANCINI occasionissime Ferrari 330, Maserati Mistral, Porche 911 T, Glaur-E coupé, Dino spider, Mercedes coupé, Alfe 1750, BMW 1800, 2000, Fulvia coupé, Flavie recentissime, Giulie TI. Corso Marconi 5, 685-295.

MERCEDES 190 impianto liquigas ottime condizioni vendesi. Telefonare 699-819.

MINIMINOR Cooper, dimostrazioni, prenotazioni, assistenza tagliandi. Corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MONTICONE Piazza Adriano 1, telefono 383-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 T, Targa, Audi 60, Super 90, Volkswagen tutti tipi, Misra, Fulvia coupé, 124 spider, Opel Rekord, Kadett, Peugeot 404 iniezione, 850 spider, Junior 1500.

MINIMINOR Cooper Mini T, occasioni, garanzia semestrale, rateazioni senza anticipo. Corso Siracusa 158.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo vastissimo assortimento vetture usate nazionali ed estere: Alfa, Fiat, Lancia, Ferrari, Lamborghini, Opel, Ford, Peugeot, Citroen, Triumph, Mercedes, De Gasperi 38, Caboto 35. Tel. 595-666.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria, corso Agnelli 22. Telefonare 565-632.

OCCASIONISSIMA Simca 1000 GLS 1968 perfettissima vendo cambio eventualmente rateizzo. Telefonare 352-630.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).

OPEL Auto 5000 corso Traiano 14 vende nuova ed occasioni, senza Isotta e senza cambiali.

OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi a partire da L. 250.000. Facilitazioni di pagamento. Sale. Concessionaria Opel, [illegible] Giulio Cesare 202.

PORSCHE 912 nera, in rodaggio, garanzia, rateazioni. Corso Siracusa 158.

PORSCHE 911 perfetto privato vende. Telefonare 339-179 ore ufficio.

PORSCHE 912 targa 69 Simoni vende, corso Filippo Turati 53. Telefonare 591-901.

PRIVATO acquista contanti Flavia 1500 se in perfette condizioni e autocarro lungo Fiat 625 o OM stessa portata. Telef. 925-363.

PRIVATO bellissima 850 (1966), 600 D (1965) perfetto ordine. Telefonare 483-575.

PRIVATO vende camioncino Fiat 650 N, portata 50. Telef. 620-525.

PRIVATO vende contanti 850 grigia 1966 perfette condizioni. Tel. 585-155.

PRIVATO vende Fiat 1500 bellissimo, unico proprietario. Telefonare 488-218.

PRIVATO vende Fulvia coupé rallye « S » blu scuro, mesi 4, come nuova. Telefonare 632-184 ore ufficio.

PRIVATO vende Giulia super maggio 66 unico proprietario garanzia L. 715.000. Telefono 934-401.

PRIVATO vende privato 1750, 12 mesi, garanzia facilitazioni. Telefonare 758-227.

PRIVATO vende rager Bertone 850 come nuovo, facilitazioni. Telefonare 755-105.

PRIVATO vende Volkswagen 1200 '65 perfette condizioni 350.000. Telefonare 762-443.

PRIVATO vende 500 fine 64 [illegible] nuova. Telef. 726-825.

PRIVATO vende 750 1962 ben tenuta. Telef. 722-409.

RINALDI [illegible] Francia 262 telefono 324-005 prenotazioni: Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche SC, Audi 60, Volkswagen, 1200, 1500, furgone metano, Giulia super, 124 berlina, 124 familiare, 850 familiare 7 posti, 850 normale, 750 palmino 7 posti, 500 giardiniera, Ford vocsair GT impianto gas, furgoncino Autobianchi, autocarro 1100 T3 posti 3.

ROLLEX concessionaria Torino prov. vendite convenientissime, pagamento in 12 mesi senza interessi, riparo assistenza garanzia attacchi, ricovero invernale 25.000 annue, esposizione tutti modelli giorni feriali festivi. Magistrelli, telef. 924-500. Cirié.

ROULOTTE perfetta vera occasione quattro posti accessoriata privatamente vendo. Scrivere: Guarrera, via Bengasi 13, Grugliasco.

ROULOTTES Laverda Sprite sconti particolari autunnali ed una bicicletta pieghevole in omaggio. Torino roulottes. Telefonare 256-141.

ROULOTTES Nardi: visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada [illegible] Piccolo 67 (Regione Barca) Telefonare 240-539, 240-559.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava veicoli nuovi pronta consegna esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto, corso Racconigi 141, telefono 332-727.

SE avete bisogno dell'auto, la noi la trovate, con garanzia scritta. Ricambi, mano d'opera gratuiti. Automarkets. Torino: corso Siracusa 40, corso G. Cesare 229, corso P. Eusebio 11, corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scott, Duca Abruzzi, 6 bis.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Monfalcone 141, sempre aperto.

SIMCA Italia Concessionaria Rubeo ultimissimi modelli valutazioni eccezionali cambi rateazioni. Unione Sovietica 187.

SIMCA Italia Rubeo vendite ottime condizioni, nuovi modelli 1970, garantite occasioni: 1000, 1301, 1501. Telef. 324-547.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Monfalcone 141, sempre aperto.

SIMCA Italia Concessionaria Rubeo ultimissimi modelli valutazioni eccezionali cambi rateazioni. Unione Sovietica 187.

SIMCA Italia Rubeo vendite ottime condizioni, nuovi modelli 1970, garantite occasioni: 1000, 1301, 1501. Telef. 324-547.

SICA Concessionaria Fiat Sava via Nizza 30, tel. 652-662 esposizione permanente del veicolo usato tutti i tipi cambi rateazioni agenzia assistenza.

SIMCA: provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincaruato, corso Principe Oddone 88.

SIMCA 1000 diverse occasioni garantite vendita cambi rateazioni. Telefonare 324-547.

TRIUMPH Tr6 Ira come nuovo privato vende. Telef. 530-791 ore ufficio.

UNICO proprietario vende Fiat 1500/116 garantita perfetto stato completamente revisionata, vera occasione. Telefonare 539-820.

UNICO proprietario vende Simca 1000 1965, pochi km, 395.000. Telefonare 694-366.

URGE vendere 124, 750 camioncino Pasino, 500 giardiniera. Tel. 487-155.

VENDO Ranger semestrale. Aschiero, Donizzetti 19.

VOLKSWAGEN camioncini giardiniere furgoni Simoni vende in garanzia Lanzo Filippo Turati 53, tel. 591-901.

124 S, semestrale et annuale, vendiamo senza anticipo. Corso Dante 137, telef. 651-753.

128 perfetta ribaltabili antifurto verde semestrale privato vende. Telefonare 967-965.

128 semestrale privato vende a privato. Telef. 393-161 ore pasti.

150.000, 500 1962 bellissima, pochi km, privatamente vendo (nellia. Telefonare 310-229.

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Piaggio Ape 50 nuovo modello Moroni Unione Sovietica 169.

PIAGGIO motocarri, motocarriai vespa ciao anche d'occasione. Commissionaria Covolo Giulio Cesare 157.

VENDO Benelli 125 Leoncino come nuovo lira 140.000. Telefonare pomeriggio 636-672.

㉓ Prestazioni diverse

IMPIEGATA eseguirebbe lavori ore libere. Tel. 298-046 ore pasti.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. SGOMBERIAMO [illegible] alloggi oggetti vari. Tel. 471-552.

A.A.A.A. SPARIETTE, Campana 15 porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.

A.A.A. BRICCO, troverete stufe a petrolio; con senza canna fumaria, 15.000, industriali 30.000, ricambi, serietà. Corso Vittorio 86 (Monumento).

A.A.A. SGOMBERIANO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-284.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-874.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami [illegible] oggetti vari. Telefonare 485-440.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.

ACQUISTO e contanti, anche in blocco: quadri, oggetti usati, mobili antichi, gioielli. Telef. 659-998.

AL crack dei prezzi: a qualsiasi prezzo svendiamo camere, salotti, arredamenti per cambio gestione. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34, tel. 80-087.

ALL'Ente Asse Liquidazioni via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 9 Torino.

ASTROLOGIA chiromanzia svelano avvenire, aiutano risolvere casi critici. Deisignore, Cibrario 44. Telefono 486-421.

ATTENZIONE: matrimoniali 96.000, esclusive 42.000. Lagrange 29 (cortile) Principe Amedeo 11.

BELLISSIME cucine componibili (elettrodomestici incorporati), tavoli, sedie, tuttotavelli, librerie, scrivanie. Visitateci. Fidel, San Donato 58, Conservatorio.

CAMERA matrimoniale noce, salotto stile causa mancato matrimonio svendo. Telefonare 289-672.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove. Occasioni. Noleggi. Via Cavour 5 telefono [illegible].

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere, sale, armadioni. Prezzi inbattibili. Ritiro mobili usati. Via San Donato 74, telef. 480-810.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 5, vendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.

NUOVA sala delle occasioni da L'Elettrica Casa del lampadario. Nuovissimi lampadari sconto 50%. Tutti elettrodomestici, apparecchi radio, televisori a prezzi imbattibili. Via Carlo Alberto angolo via Cavour.

OCCASIONE: Persiano grig 80.000, zampe 50.000, visone 650.000, lontra ocelot, leopardo, castoro, castorino, rainosqué, boleri 100.000-950.000. Visitatici sabato VI convinceretie. Hotel Turin 513-381.

OCCASIONISSIMA privato vende pomò barocco 600, tavolo rotondo ottocento, pitalia, rustica. Telefonare inattinata 882-295.

PELLICCE convenientie: visoni, castori, persiani, mindel, rats, gatti, lapin. Anche rateali Fatt, piazza Adriano 15, telef. 756-669.

PRIVATO vende sala da pranzo. Telefonare 238-791.

PRIVATO vende tavolo onice sedie cristalliera bellissima. Telefonare pasti 722-409.

REGISTRATORI [illegible] Riv [illegible] a nuova con garanzia vendesi. Telefonare 519-921.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 488-574.

SALOTTO nuovissimo barocchino inglese pagato 320.000 svendo 185.000. Telef. 340-303.

SVENDESI frigo surgelati come nuovo, lunghezza 133, larghezza 71. Telefonare 299-934.

SVENDITA eccezionale macchine per ufficio, registratori casse nuovi ed usati. Corso [illegible] 245, telefonare 256-611.

TAVOLO a 4 sedie 15.000 fabbrica Frisch 253-311 strada Altessano 146.

40 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili salotti, vasto assortimento. Telefonare 498-500.

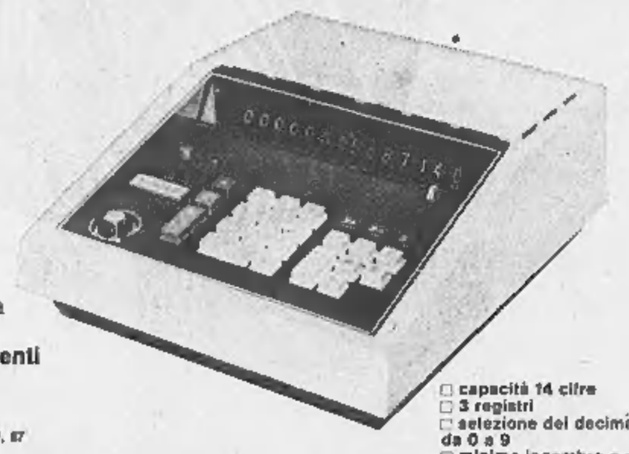
RADIO TELEVISIONE REGISTRATORI
GRUNDIG
DA
BERRY
VIA ROMA 33 - TORINO
ASSISTENZA GARANZIA RICAMBI

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 900 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo calli-duo INGLESE si trova nelle Farmacie.

AGENZIA DI VENDITA PER TORINO CITTA' E PROVINCIA: VIA TIRRENO, 45 - TEL. 588.220 - 599.662

Friden 1114
ultimo nato fra i calcolatori elettronici a registro visivo

Realizzato con circuiti integrati derivati dalla esperienza spaziale.
Sorretto da una vasta e capace organizzazione di servizio.
La Friden dispone oggi della più completa gamma di calcolatori elettronici da tavolo . . .
□ a registro visivo □ con schermo video □ scriventi



□ capacità 14 cifre
□ 3 registri
□ selezione dei decimali da 0 a 9
□ minimo ingombro e peso

SINGER
FRIDEN DIVISION
Direzione Generale 20129 MILANO Via Via G. Jan, 5/A Telef. 27.30.14 (4 linee)
Filiale 10128 TORINO Corso Vitt. Emanuele II, 87 Telef. 53.28.38.40

Studio commerciale LORIO & C.
Corso Vittorio 96 (ang. Via Alfieri)
Tel. 540.754 - 545.305 - Torino
Compra - vendita - affitto:
ALLOGGI - CASE
TERRENI
CESSIONI - RILIEVI
GERENZE
VOLTURE ESERCIZI
PUBBLICI
AMMINISTRAZIONI
FRAZIONAMENTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.682

LE NOSTRE LENTI A CONTATTO si portano!
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
Via Lagrange 4 - TORINO